REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 28 APRILE 2022 | n. 49

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 aprile 2022, n. 103
Progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" coordinatrice scientifico prof.ssa Vittoria Petruzzella - Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dip.to Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso - Richiesta rimodulazione - Art. 7 § 1 delle Linee guida D.U.P. n.255/2019 - Approvazione. 25283

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 266
P.S.R. Puglia 2014/2022- Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "OLIVE MATRIX"
Titolo del progetto: "Gestione Olivicola attraverso l'uso di Innovazione e Controllo".
Soggetto capofila: "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B97H20000980009.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 25287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 267
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II BANDO Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019. Revoca Determinazione n. 241 del 08/04/2022 e riproposizione 3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 25294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 268
P.S.R. Puglia 2014/2022- Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con

D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "ProDiQuaVi"
Titolo del progetto: "Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" - Acronimo : "ProDiQuaVi"
Soggetto capofila: Distretto Agroalimentare Regionale S.C.R.L.
CUP: B79J20000140009.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 25303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 269
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto:"INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_ PARA".
Soggetto capofila:"FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP:B79J20000120009
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento 25310

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 aprile 2022, n. 282
P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del Comune di Manfredonia. 25317

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 aprile 2022, n. 283
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".
Modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A. 25325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 aprile 2022, n. 284
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"- Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.
Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2022. 25352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 122
VAS-1784-VER - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021.
Autorità Procedente: Comune di Brindisi. 25378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 aprile 2022, n. 86
Legge regionale 26 febbraio 2008 , n.2 "Riconoscimento di Masseria didattica". Subentro nella gestione integrale della masseria didattica "Coppa di Mezzo" - Contrada Micaletti, snc - CAP 71014 San Marco in Lamis (FG) 25392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2022, n. 95
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021, DDS n. 91 del 14/04/2022.
Aggiornamento ammissione a finanziamento. 25396

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 aprile 2022, n. 97
Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale del sig.re…."omissis"…. ed attribuzione del codice univoco identificativo ai sensi del D.lgs n. 52/18 e art.21 D.M. n.403/00 del Ministero della Sanità. 25404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 aprile 2022, n. 98
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Azioni correttive in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" e applicazione dello stesso alle domande di sostegno campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.
DDS n.27 del 19/01/2022. Integrazione. 25407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 26 aprile 2022, n. 294
APPROVAZIONE ORDINANZA BALNEARE ANNO 2022. 25411

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 aprile 2022, n. 35
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2022. 25426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 aprile 2022, n. 37
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2022. 25429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 aprile 2022, n. 612
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Ulteriore proroga dei termini di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. 25432

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 aprile 2022, n. 619
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLE D.G.R. N. 117 DEL 15/02/2022. 25435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 aprile 2022, n. 277
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.5 "Sostenibilità dalla Terra al Mare" - BURP n. 101 del 05/09/2019. Progetto "Lavori di potenziamento del punto di sbarco del pescato nella marina di Porto Cesareo" - Numero identificativo 5/SSL/17/PU - 22/SSL/19/PU - CUP B79C19000010009 - Proroga termini conclusione lavori. 25487

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2022, n. 189
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quattordicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 25494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2022, n. 190
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del tredicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento. 25498

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 66
Autorizzazione allo scarico provvisorio dell'effluente del depuratore comunale di Palagiano (TA) (codice impianto 1607302101A) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Lama di Vite", tributario del Fiume Lenne - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 25502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 67
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Aradeo (LE) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Raschione" tributario del "Torrente Asso" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 25511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 68
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Ugento-Alliste (LE) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Calatisi" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 25520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 aprile 2022, n. 74
Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ostuni nel C.le Lama D'Antelmi e autorizzazione al riutilizzo dei reflui affinati per usi irrigui. D.Lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012. 25531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 16 marzo 2022, n. 33
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE. Ammissione a finanziamento intervento "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale". 25547

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 22 aprile 2022, n. 16
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). Approvazione e pubblicazione "Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024". 25551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2022, n. 113
OSMAIRM s.r.l. con sede legale in Laterza (TA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Modulo terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo per il periodo prescolare (da 0 a 5 anni) (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"), da ubicarsi in Laterza (TA), alla via Cappuccini n. 9. 25614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2022, n. 114
OSMAIRM s.r.l. con sede legale in Laterza (TA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi per il periodo prescolare (da 0 a 5 anni) e scolare (6-11 anni) (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"), da ubicarsi in Taranto, alla via Generale Messina n. 172. 25623

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 aprile 2022, n. 124
PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della società San Francesco Hospital Srl per Rsa non autosufficienti - tipo A- RR n. 4/2019 di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Villa Serena" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n.12 - ASL FG. 25632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 127
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Social Assistance srls denominata "Villa Santa Maria" ubicata in Orta Nova alla Via Soldato di Conza snc 25640

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 128
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Lecce a seguito dell'istanza della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Lecce alla Via Palumbo n.35 - ASL LE..... 25652

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 129
PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bisceglie a seguito dell'istanza della società Universo Salute srl - Opera Don Uva per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n.20 posti, da realizzare nel Comune di Bisceglie alla Via Giovanni Bovio n.78 - ASL BAT 25660

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 130
PARERE FAVOREVOLE con prescrizione in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Castrignano de' Greci a seguito dell'istanza della società Aza srl per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.26 posti, da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc - ASL LE 25667

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 131
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Severo a seguito dell'istanza della società cooperativa sociale Gargano Salute per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato

“La Rosa” per n.13 posti, da realizzare nel Comune di San Severo alla Via G. Checchia Rispoli n. 273- ASL FG. 25674

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 14 aprile 2022, n. 132
PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Nardò a seguito dell’istanza del Sindaco del Comune di Nardò per una RSA di mantenimento disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.18 posti pari a un nucleo di cui n. 5 pl di Rsa disabili di tipo A e n. 13 Rsa disabili di tipo B, da realizzare nel Comune di Nardò alla Via Generale Castore snc - ASL LE..... 25682

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 14 aprile 2022, n. 133
PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Grottaglie a seguito dell’istanza della società New Dreams Soc. Coop. per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con attuale dotazione di n. 22 posti, per ulteriori n. 8 posti, da realizzare nel Comune di Grottaglie in Contrada Amici snc - ASL TA. 25689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 14 aprile 2022, n. 134
PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA’ ai fini dell’autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bitonto a seguito dell’istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per una RSA non autosufficienti di n. 90 pl di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 30 pl di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata “Maria Cristina di Savoia” da realizzare nel Comune di Bitonto, Via Ferdinando II di Borbone n.18 - ASL BA...... 25697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 14 aprile 2022, n. 137
Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG). Rilascio di accreditamentom istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, denominato “Casa Orchidea” sito in Cagnano Varano (FG), alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub. 6, ai sensi dell’art.3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell’art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 07/07/2020. 25705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 aprile 2022, n. 79
P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022”. DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. Scadenza 29/04/2022. Proroga termini di scadenza della presentazione delle proposte progettuali di cui all’art. 5.3 dell’Avviso...... 25714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 7 aprile 2022, n. 234
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. “Boschi didattici della Puglia”.
Riconoscimento ed iscrizione nell’Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda Agrosì, in agro di Supersano e Ruffano (LE). 25718

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 23 marzo 2022, n. 36
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE. Ammissione a finanziamento intervento “Aggiornamento software tecnologici”...... 25721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 aprile 2022, n. 126
ID_6167. DGR 1360 del 20/08/2020. Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino. Comune di Castellaneta (TA) Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. 25725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 aprile 2022, n. 127
ID_6185. GARE DEI MONDIALI MASTER DI ORIENTEERING (WMOC 2022) CHE SI SVOLGERANNO IN GARGANO DAL 8 AL 16 LUGLIO 2022. Comuni di Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo. Proponente: Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - screening. 25732

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 20 aprile 2022, n. 43
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2022. 25748

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MASSAFRA
Deliberazione C.C. 8 aprile 2022, n. 10
CAMPUS IMPRESE IONICHE - Approvazione della variante al progetto di insediamento aziendale e del nuovo schema di convenzione in attuazione dell'accordo di programma del 25.2.2003. 25769

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 1.
Esproprio e occupazione permanente. 25773

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 2.
Servitù perpetua ed inamovibile di acquedotto con connessa ed accessoria servitù di passaggio pedonale e carrabile. 25776

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 3.
Esproprio e occupazione permanente. 25778

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
BANDO DI GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE BIENNALE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E BLOCCO DEI VEICOLI CON RELATIVA CUSTODIA, SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. CIGZDF3426247 - CPV 50118400-9. 25781

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2022, n. 118
ASL BR - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 25785

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Urologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale indetto dall'ASL BT. 25789

ARESS PUGLIA
AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGIALE TRIENNIO Luglio 2022-Giugno 2025. 25790

ASL BA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA "LABORATORIO DI GENETICA MEDICA" DA ASSEGNARE ALLA UOC DI LABORATORIO DI GENETICA MEDICA DEL PO DI VENERE. 25802

ASL BA
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OFTALMOLOGIA. 25812

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA. 25828

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA. 25847

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Dermatologia e Venerologia. 25866

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Neonatologia. 25867

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico. 25868

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico. 25879

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica. 25890

GAL DAUNIA RURALE
Estratto del Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno:
Azione 1 - Intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981;
Azione 3 - Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative"... 25901

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 56 DEL 19/04/2022
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI" - SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE...... 25904

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 57 DEL 20/04/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.3 "Investimenti per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.
Beneficiario: Comune di Bisceglie
CUP: C13H20000330002.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento...... 25905

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 58 DEL 20/04/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. -
Azione 3 - Intervento 3.3 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.
Beneficiario: Comune di Bisceglie
CUP: C15I20000000002.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento...... 25908

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 59 DEL 20/04/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.
Beneficiario: Comune di Bisceglie
CUP: C13H20000330002.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento...... 25911

Avvisi

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto provvedimento prot. n. 22805 del 7 aprile 2022
P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie - Agri di Foggia e San Giovanni Rotondo (FG). 25914

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto provvedimento prot. n. 22806 del 8 aprile 2022
P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie - Agro di Foggia (FG)...... 25919

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto provvedimento prot. n. 25863 del 22 aprile 2022
Intervento P1271 - Lavori di completamento del Servizio Idrico e Fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sannicandro di Bari Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per la sola occupazione temporanea. 25923

SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE
Costruzione di linea elettrica in cavo aereo MT per il potenziamento rete in c.da Macchitella nell'agro di Gravina in Puglia. (Pratica e-distribuzione AUT_473468). Estratto Decreto n. 1 del 07/03/2022 Città Metropolitana di Bari. 25925

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 6012 - del 25/02/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 27, mappali 268 e 253 - (ID n. 6_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25928

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 6018 - del 25/02/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 1_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021). 25930

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento prot. 8060 - del 15/03/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - foglio 11, mappale 59 - (ID n. 04 del p.p. allegato al DM 15/10/2021). 25932

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9008 - del 23/03/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) foglio 26, mappali 22 e 30 - (ID n. 5_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25934

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9898 - del 30/03/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - Ditta n. 12 del piano particellare allegato al DM 19 ottobre 2021. 25936

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9458 - del 27/03/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 8_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25938

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9459 - del 27/03/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappali 30 e 119 - (ID n. 9_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25940

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 10309 - del 01/04/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 1, mappale 38 - (ID n. 2_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25942

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 11659 - del 15/04/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 1, mappali 253 e 259 - (ID n. 1 del p.p. allegato al DM 18/10/2021). 25944

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 13 aprile 2022, n. 103

Progetto di ricerca in materia di cure delle malattie rare "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" coordinatrice scientifico prof.ssa Vittoria Petruzzella - Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dip.to Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso - Richiesta rimodulazione - Art. 7 § 1 delle Linee guida D.U.P. n.255/2019 - Approvazione.

L'anno 2022, addì 13 del mese di aprile, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**X**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI	**X**	
" " "	:	Giannicola DE LEONARDIS		**X**
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE		**X**
" "	:	Giacomo Diego GATTA	**X**	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana CAPONE assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Domenica GATTULLI.

Premesso che:

Con determinazione del Segretario generale n. 75 del 3 dicembre 2020 si è provveduto alla presa d'atto della Convenzione sottoscritta per il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" coordinatore scientifico prof. ssa Vittoria Petruzzella ammesso al finanziamento a seguito dell'Avviso di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 attuativa dell'art. 6 della legge regionale del 14 aprile 2018, n. 15, provvedendo nel contempo a corrispondere la prima tranche del finanziamento complessivo accordato di € 70.000,00 (settantamila/00) tenuto conto della durata biennale del progetto di ricerca stesso, pari a € 21.000,00 (ventunomila/00).

Con nota n. 547 III/13 dell'otto marzo 2022 del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", inviata al Consiglio regionale, la prof.ssa Vittoria Petruzzella in qualità di coordinatrice del progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare in parola, ha fatto pervenire una richiesta di rimodulazione dell'attività scientifica inerente al citato progetto.

Con un'ampia relazione di accompagnamento alla nota sopra riferita si è provveduto a fornire ogni elemento e gli opportuni chiarimenti in relazione al merito e all'andamento del progetto di ricerca che hanno indotto a richiedere la rimodulazione dello stesso.

Nel merito occorre evidenziare, peraltro, come nel formulare la richiesta vi sia stata articolata e specifica interlocuzione con la dott.ssa Francesca Sofia, quale esperta – profilo scientifico - nominata per il seguito

di competenza in relazione agli adempimenti concernenti le attività di valutazione e rendicontazione - art. 10 dell'Avviso adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14 aprile 2018, n. 15, dei progetti di ricerca per la cura di malattie rare ammessi a finanziamento.

Con riferimento a quanto sin qui relazionato sovviene la disposizione contenuta nell'art. 7 § 1 rubricato *Piano finanziario e progetto,* delle Linee guida afferenti ai progetti di ricerca in materia di cura delle malattie rare ammessi al finanziamento, adottate con la D.U.P. n. 255/2019, laddove si dispone quanto segue:
Eventuali modifiche del progetto, eventuali variazioni degli investimenti nonché la sostituzione della persona responsabile del progetto (responsabile scientifico) devono essere comunicate tempestivamente al Consiglio regionale della Puglia e all'esperto nominato per l'esecuzione del progetto ammesso a finanziamento.
Le variazioni del personale (fatta eccezione per il responsabile scientifico del progetto) dovute all'assenza temporanea di un collaboratore/collaboratrice indispensabili per il progetto (ad es. per maternità, malattia etc.) possono essere comunicate anche a posteriori nella prima relazione scientifica utile.

La nota n. 547 III/13 dell'otto marzo 2022 e la correlata relazione di chiarimenti e precisazioni di quanto richiesto, risultano pertanto correttamente inviate al Consiglio regionale e alla dott. Francesca Sofia, quale esperta nominata, come previsto dalla disposizione dell'Avviso innanzi surrichiamata.

Premesso quanto sopra, ricorrono pertanto i presupposti, affinché il progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" coordinatrice scientifica prof.ssa Vittoria Petruzzella, ammesso al finanziamento in esito all'Avviso adottato con D.U.P. n.246/2019, si intenda modificato nei termini innanzi chiariti come riportati nella relazione esplicativa allegata alla richiesta di rimodulazione di cui alla nota n. 547 III/13 dell'otto marzo 2022 del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001, AL D.LGS. 118/2011 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio del Consiglio.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto e della L.R. 6/2007.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Udita e fatta propria la relazione della Presidente Loredana Capone;

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO l'art. 59 della L.R. n. 1 del 7.01.2004;

VISTA La L.R. n. 7 del 12.05.2004;

VISTA la L.R. n. 6 del 21.03.2007, recante "Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione;

VISTI gli artt. 25 e 26 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20.4.2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

VISTA la legge regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Puglia relativo all'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n 82 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota n. 547 III/13 dell'otto marzo 2022 e dell'allegata relazione del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", inviate al Consiglio regionale, con le quali la prof.ssa Vittoria Petruzzella in qualità di coordinatrice del progetto di ricerca in materia di cura delle malattie rare "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" ha richiesto una rimodulazione dell'attività scientifica inerente al citato progetto.
2. Di prendere altresì atto che la suddetta documentazione è stata trasmessa al Consiglio regionale e alla dott.ssa Francesca Sofia, quale esperta – profilo scientifico - nominata per il seguito di competenza in relazione agli adempimenti concernenti le attività di valutazione e rendicontazione - art. 10 dell'Avviso adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 246 del 10 ottobre 2019 in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14 aprile 2018, n. 15, dei progetti di ricerca per la cura di malattie rare ammessi a finanziamento, nei termini di cui all'art. 7 § 1 rubricato *Piano finanziario e progetto*, delle Linee guida afferenti ai progetti di ricerca in materia di cura delle malattie rare ammessi al finanziamento, adottate con la D.U.P. n. 255/2019.
3. Di approvare la rimodulazione richiesta, come innanzi riferito, in merito al progetto di ricerca denominato "Neuropatie ereditarie in Puglia: meccanismi patogenici e nuove strategie terapeutiche - Neur Apulia" nei termini esplicitati e chiariti nell'ampia relazione pervenuta in allegato alla nota n. 547 III/13 dell'otto marzo 2022 del Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro a firma della prof.ssa Vittoria Petruzzella coordinatrice del progetto di ricerca in parola.

4. Di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso,
   - alla prof.ssa Vittoria Petruzzella,

- alla dott.ssa Francesca Sofia.

5. del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

LA PRESIDENTE
Loredana Capone

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 266

P.S.R. Puglia 2014/2022- Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "OLIVE MATRIX"
Titolo del progetto: "Gestione Olivicola attraverso l'uso di Innovazione e Controllo".
Soggetto capofila: "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"
CUP: B97H20000980009.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 234 del 15 giugno 2020, che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme, in sostituzione della DGR N. 1797 del 07/10/2019 e ss.mm.e i.i.;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 167 del 0628/07/2020, pubblicata nel BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"OLIVE MATRIX"**, rappresentato dal "**PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€. 500.000,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

PRESO ATTO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA" e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa, ha comunicato, in data 01/10/2020, l'avvio delle attività progettuali;

VISTA la richiesta di proroga di dodici mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "PUGLIAOLIVE - SOCIETA' COOPERATIVA", pervenuta in data 29/03/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/29/03/2022 n. 4357, determinata da ritardi nello svolgimento delle attività a causa della situazione pandemica da SARS - COV-2;

CONSIDERATO che dalla data del provvedimento di concessione sino al 31/03/2022 permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti

delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: a sviluppare sistemi informatici per il supporto decisionale nella gestione delle principali operazioni colturali negli oliveti, al fine del miglioramento della qualità, dell'organizzazione e ottimizzazione l'intero processo produttivo.
- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante che tutte le attività previste dal progetto vengano realizzate;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;
- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;
- le limitazioni agli spostamenti determinate dall'emergenza COVID-19 hanno ritardato le attività amministrative, nonché sperimentali, dei partners del progetto, pubblici e privati;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe la raccolta e l'analisi dei dati sperimentali fino al completamento del secondo ciclo produttivo, per cui i risultati del progetto sarebbero meno significativi dal punto di vista statistico e applicativo;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine del completamento delle attività ammesse agli aiuti;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 167/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di dodici mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 05/08/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 167/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel:
    -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    -portale http://psr.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 267

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II BANDO Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019. Revoca Determinazione n. 241 del 08/04/2022 e riproposizione 3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 **e** C(2021) 7246 del 30.09.2021

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTA l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTA

- la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento

della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato

- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";
- la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;
- la DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 113 del 3-10-2019, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6;
- la DAdG 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;
- la D.A.G. n. 200 del 21/09/2018 di approvazione del 1° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la DAdG n. 316 del 30/09/2019 (B.U.R.P. n.113 del 03/10/2019), di approvazione del 2° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;
- la DAdG n. 372 del 31/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 07/11/2019, con cui si è proceduto all'approvazione del formulario degli interventi, procedure di utilizzo e manuale utente;
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.*";
- la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale*";
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n. 3267/23*";
- la DAdG n. 425 del 28/11/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 144 del 12/12/2019, con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Domande di sostegno di cui alla DAdG n. 316 del 30/09/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*";
- la DAdG n. 211 del 03/06/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 11/06/2020 con cui si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e non ricevibili, domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed incremento della dotazione finanziaria del bando 2019;
- la DAdG n. 337 del 28/08/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 03/09/2020, con cui sono stato approvati l'aggiornamento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e gli adempimenti consequenziali:

- la DAdG n. 364 del 19/09/2020, pubblicata sul B.U.R.P. del n. 134 del 24/09/2020, che ha rettificato gli elenchi A) e B) di cui alla D.A.G. n. 337del 28/08/2020 e gli adempimenti consequenziali;
- la DAdG n. 50 del 01/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 21 del 11/02/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 6 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15;
- la DAdG n.194 dell'08/04/2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione*
- *degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*";
- la D.A.G. n. 356 del 04/11/2021 avente ad oggetto: "*Differimento condizionato dei termini della*
- *documentazione di cantierabilità dei programmi d'intervento ammessi agli aiuti*";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 453 del 13/12/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 157 del 16/12/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 11 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 895.300,80 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 581.945,51;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 241 del 08/04/2022, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 1 ditta inserita nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 92.008,00 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 59.805,20;

CONSIDERATO che alla Sottomisura 8.6 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola "*de minimis*" e che, pertanto il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito ai controlli di ammissibilità di cui al par. 16.2 dell'Avviso Pubblico, e successivamente all'acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità comprensiva dei Pareri/Titoli Abilitativi e ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATO, che per la Ditta ammessa ai benefici della sottomisura 8.6 del PSR PUGLIA 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della sezione, la seguente documentazione:

1. il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

2. la Dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico e il formulario degli investimenti è stato rimodulato e aggiornato rispetto al progetto iniziale di cui alla documentazione tecnica di cui al punto b) del paragrafo 14 del Bando in seguito all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa;

VERIFICATO, per i soggetti privati ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nella

normativa "Aiuti di Stato", il "rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "*de minimis*", attraverso l'interrogazione del registro RNA con la richiesta delle visure "De Minimis", Deggendorf e Aiuti;

CONSIDERATO che nella colonna con l'indicazione "VERCOR" dell'Allegato "A" sono stati riportati i codici identificativi delle visure effettuate, per il controllo delle predette condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

VERIFICATO che, per mero errore materiale nella procedura eseguita sul portale del Registro Nazionale degli aiuti di Stato per l'acquisizione delle relative visure, è stata inserita una data di concessione successiva all'adozione della Determina n. 241/2022 impendendo, pertanto, la conclusione confermativa della medesima procedura;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, aggiornare l'allegato "A" alla precitata determina 241/2022 e confermare la concessione dei benefici della sottomisura 8.6 "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali del PSR PUGLIA 2014/2020 alla Ditta riportata nello stesso allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di aiuto pubblico di € 59.805,20;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di revocare la Determinazione dirigenziale n. 241 del 08/04/2022 per quanto sopra esposto;
- di riproporre l'atto col quale si concede l'aiuto alla Ditta riportata nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 1 ditta (DEBERNARDIS Nunzio) per un importo complessivo di spesa pari a € 59.805,20.
- di stabilire che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario completo dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), riportato nell'allegato "A" che dovrà esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2022;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.6) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC;
  - il beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.194/2021;
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento per la Sottomisura 8.6
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.6;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di revocare** la Determinazione dirigenziale n. 241 del 08/04/2022 per le motivazioni riportate in narrativa.
- **di confermare** la concessione dell'aiuto alla Ditta riportata nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 1 ditta (DEBERNARDIS Nunzio) per un importo complessivo di spesa pari a € 59.805,20.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario, riportato nell'allegato "A" che dovrà esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:

- l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC;
- il beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.194/2021;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 267--- del 14/04/2022----------

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - DAdG n. 316 del 30/09/2018 - BURP n. 113 del 03/10/2019
Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"
3° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE AGLI AIUTI

N.	DITTA	DDS	CUP	n. registro aiuti di Stato (SIAN Cor)	VERCOR	Spesa imponibile lavori	Spese generali	Totale spesa ammessa	Aiuto pubblico (65%)	Superficie (mq)
1	**Debernardis Nunzio**	04250019330	B51J22000170006	8734245	18137407 18051402 18137334	86.800,00	5.208,00	**92.008,00**	**59.805,20**	**324.661**

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

IL RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 8.6
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 268

P.S.R. Puglia 2014/2022- Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "ProDiQuaVi"
Titolo del progetto: "Trasferimento di protocolli per organismi da quarantena e nocivi e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati per il vivaismo pugliese" - Acronimo : "ProDiQuaVi"
Soggetto capofila: Distretto Agroalimentare Regionale S.C.R.L.
CUP: B79J20000140009.
Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 234 del 15 giugno 2020, che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme, in sostituzione della DGR N. 1797 del 07/10/2019 e ss.mm.e i.i.;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 129 del 0628/07/2020, successivamente rettificata con DAdG n. 251 del 29/06/2020, entrambe pubblicate nel BURP n. 96 del 02/07/2020, è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato "ProDiQuaVi", rappresentato dal "Distretto Agroalimentare Regionale S.C.A.R.L." al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 499.590,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

PRESO ATTO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la Distretto Agroalimentare Regionale S.C.A.R.L." e, per esso, la Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della stessa, ha comunicato, in data 27/07/2020, l'avvio delle attività progettuali;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, Distretto Agroalimentare Regionale S.C.A.R.L.", pervenuta in data 31/03/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/01/04/2022 n. 4640, determinata da ritardi nello svolgimento delle attività a causa della situazione pandemica da SARS - COV-2;

CONSIDERATO che dalla data del provvedimento di concessione sino al 31/03/2022 permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti

delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: ad elevare gli standard qualitativi e produttivi del materiale vivaistico a partire dalla valorizzazione del germoplasma mediterraneo attraverso la costituzione e conservazione di piante capostipiti di varietà/specie economicamente rilevanti e la messa a punto di protocolli di moltiplicazione e produzione ecosostenibili di specie "mediterranee", nonché di sistemi diagnostici innovativi per la rapida individuazione di organismi nocivi;

- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante che tutte le attività previste dal progetto vengano realizzate;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;

- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;

- le limitazioni agli spostamenti determinate dall'emergenza COVID-19 hanno ritardato le attività amministrative, nonché sperimentali, dei partners del progetto, pubblici e privati;

- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di giungere alla sicura definizione dello stato sanitario delle piante capostipiti non consentendo di effettuare ulteriori osservazioni visive e ulteriori saggi diagnostici;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine del completamento delle attività ammesse agli aiuti;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 31/12/2022;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 129/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di sei mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 31/12/2022;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 129/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso:

  -in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;

è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 14 aprile 2022, n. 269

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto:"INNOVAZIONI E SOLUZIONI SOSTENIBILI PER L'ASPARAGO PUGLIESE" acronimo "AS_PARA".

Soggetto capofila:"FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"

CUP:B79J20000120009

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 01 marzo 2022 – 28 febbraio 2023, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti

compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 234 del 15 giugno 2020, che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme, in sostituzione della DGR N. 1797 del 07/10/2019 e ss.mm.e i.i.;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2022;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 118 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato AS_PARA, rappresentato dalla "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA"al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. 465.524,99;
- con DDS n. 149 del 22/06/2021, pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, differendola al 22/09/2021;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi";

PRESO ATTO che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA" e, per esso, il signor DE FILIPPO GIUSEPPE, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 11/06/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di proroga di nove mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "FUTURAGRI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, pervenuta in data 21/03/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/23/03/2022 n. 3999, determinata da ritardi nello

svolgimento delle attività a causa della situazione pandemica da SARS - COV-2, nonché dalla necessità di correlare le attività previste dal progetto con i cicli biologici della coltura e dell'insetto oggetto della sperimentazione;

CONSIDERATO che dalla data del provvedimento di concessione e fino al 31/03/2022 permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "*l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

PRESO ATTO che:

- il progetto prevede attività dedicate: al miglioramento della sostenibilità economica, ambientale e tossicologica della coltura di asparago in Puglia, mediante lo studio sulla bioetologia del cosside dell'asparago e lo sviluppo e trasferimento di strategie innovative di controllo biologico e/o integrato di tale insetto per l'ottenimento di un prodotto sano e sicuro;
- ai fini dell'attendibilità dei risultati attesi è importante è importante acquisire e valutare i dati su almeno due annualità;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;
- il progetto attività di monitoraggio, di studio dei cicli biologici e sperimentazione di attività di controllo del cosside da attuarsi nel corso di due annualità;
- le limitazioni agli spostamenti determinate dall'emergenza COVID-19, hanno ritardato le attività, sia per i partners pubblici, che per i partner privati;
- alla data di notifica del provvedimento di concessione (inizio del termine di decorrenza dei 24 mesi per la realizzazione del progetto) il periodo di volo del cosside dell'asparago per l'annata 2020 era già concluso e non è stato possibile effettuare le attività previste nella prima annualità del progetto;
- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe di completare le attività per la seconda annualità;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine del completamento delle attività ammesse agli aiuti;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di nove mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/04/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 118/2020;

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di nove mesi, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 01/04/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 118/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

è composto da n. 9 (nove) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 aprile 2022, n. 282

P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del Comune di Manfredonia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;
VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Erika Molino, incaricata con nota dell'Autorità di Gestione n. 1044 del 02/08/2021, e dal geom. Nicola Palumbo, incaricato con nota dell'Autorità di Gestione n. 1177 del 01/09/2021, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737

del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. - "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la scheda della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 09/09/2015 con la quale è stato dato mandato

all'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero e ammodernamento della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano, Vieste interessati dagli eventi alluvionali attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R.;

VISTA la DAG n 292 del 14/09/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n.124 del 17/09/2015 di approvazione del Bando dell'Azione 3 della Misura 125 riservato ai Comuni, di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014;

VISTA la DAG n. 363 del 22/10/2015 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle priorità ai sensi dell'art 13 del prefato Bando e per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 12 dello stesso;

VISTA la DAG n. 378 del 03/11/2015 di presa d'atto delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione ai sensi del paragrafo 13 del Bando;

VISTA la nota della Commissione di valutazione in data 11/11/2015 n. 20803 con la quale è stato trasmesso all'AdG il verbale datato 05/11/2015 che comprende gli allegati A) e B), relativo alle attività espletate ai sensi dell'art. 12 del Bando;

VISTA la DAG n. 417 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria espletata dalla Commissione di valutazione per i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo esclusi in quanto ricadenti in "Area ad agricoltura intensiva e specializzata", nella quale l'Azione 3) della Misura 125 non interviene con aiuti;

VISTA la DAG n. 418 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito istruttorio favorevole espresso dalla Commissione per gli interventi proposti dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste e si è stabilito il termine per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DAG n. 437 del 27/11/2015 con la quale, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti esecutivi presentati, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi presentati dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste;

VISTO il ricorso presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari n. 1688/2015 R.G. da parte dei Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo per l'annullamento:

- della DAG n. 417 del 12/11/2017;
- della DAG n. 418 del 12/11/2015 nella parte in cui non include tra i Comuni ad esito di istruttoria favorevole i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- della DAG n. 437 del 27/11/2015 nella parte in cui non include tra i beneficiari degli aiuti i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, approvato con DAG n. 292 del 14/09/2015 nella parte in cui escluderebbe i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo dai Comuni legittimati a presentare istanza di partecipazione;
- della nota della Commissione di Valutazione n. 20803 dell'11/11/2015 e verbale del 05/11/2015 con gli allegati A) e B) nella parte in escludono i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale;

CONSIDERATO che il TAR con sentenza n. 1504 pubblicata il 25/11/2020 ha accolto il ricorso amministrativo e ha annullato le determinazioni di diniego di accesso ai finanziamenti dei Comuni ricorrenti, disponendo che nella riedizione del potere amministrativo da esercitare da parte della Regione e dell'Autorità di Gestione non si tenga conto della classificazione dei territori dei comuni ricorrenti tra le aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata, con compensazione delle spese di lite;

VISTA la DAG n. 494 del 01/09/2021 con la quale si è preso atto di considerare con esito istruttorio favorevole gli interventi proposti dai Comuni di: Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo, e con la quale è stato fissato il termine di presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DAG n. 533 del 17/09/2021 con la quale è stata concessa proroga per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la Determina della Dirigente della Sezione n. 475 del 28/12/2021 con la quale è stato concesso al Comune di Manfredonia un nuovo termine per la presentazione del progetto esecutiv;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Manfredonia, è stata completata l'istruttoria del progetto ed è stata determinata la spesa ammissibile agli aiuti nonché il relativo aiuto pubblico, il cui importo complessivo è risultato pari a € 500.000,00.

PRESO ATTO degli esiti della nuova istruttoria compiuta in ossequio a quanto stabilito dalla sentenza di cui innanzi;

Tutto ciò premesso si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 125 Azione 3) PSR 2007-2013, l'intervento presentato dal Comune di Manfredonia riportato nell' Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- di stabilire che le spese non ammissibili agli aiuti (IVA, contributi ed eventuali altre spese non ammissibili) restano a totale carico dei soggetti beneficiari;
- di dare atto che la spesa complessiva ammessa a finanziamento con il presente provvedimento è pari ad € 500.000,00 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 500.000,00 ;
- di dare atto che l'Allegato A) si compone di n. 1 pagina e riporta n. 1 (uno) comune beneficiario (Manfredonia);
- di stabilire che i beneficiari degli aiuti dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e le stesse dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità e presentate alla Regione tramite invio per PEC al seguente indirizzo: **infrastruttureurali.psr@regione.puglia.it**
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) - nella forma di anticipazione potrà avere:
    - un importo pari al 35% dell'aiuto pubblico determinato nell'atto di concessione se le gare per l'affidamento dei lavori sono da espletare;
    - un importo pari al 50% dell'importo definitivo risultante dal ribasso d'asta a seguito di affidamento lavori.

  La domanda di pagamento – corredata dell'originale della dichiarazione di impegno a garanzia delle anticipazioni richieste come previsto dall' Allegato 3 della Circolare Agea n. 27 del 14.07.2010 e

ss.mm.ii. per gli Enti Pubblici, disponibile sul portale www.sian.it – dovrà essere trasmessa tramite invio per PEC al seguente indirizzo: **infrastruttururali.psr@regione.puglia.it;**

- di stabilire che il termine di ultimazione dei lavori di cui trattasi dovrà avvenire entro il 31/12/2022;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblicato sul BURP n. 124 del 17/09/2015 e dalla DAG n. 317 del 07/08/2013 "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti" relativi alla Misura 125 del PSR 2007/2013;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.sviluppourale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica al Comune di Manfredonia, beneficiario dell'avvenuta concessione degli aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Funzionario incaricato
(Geom. Nicola Palumbo)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 125 Azione 3) PSR 2007-2013, l'intervento presentato dal Comune di Manfredonia riportato nell' Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dell'importo della spesa ammessa a finanziamento e dell'aiuto pubblico concesso;
- di stabilire che le spese non ammissibili agli aiuti (IVA, contributi ed eventuali altre spese non ammissibili) restano a totale carico dei soggetti beneficiari;
- di dare atto che la spesa complessiva ammessa a finanziamento con il presente provvedimento è pari ad € 500.000,00 e l'aiuto pubblico complessivo concesso è pari ad € 500.000,00 ;
- di dare atto che l'Allegato A) si compone di n. 1 pagina e riporta n. 1 (uno) comune beneficiario (Manfredonia);
- di stabilire che i beneficiari degli aiuti dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e le stesse dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità e presentate alla Regione tramite invio per PEC al seguente indirizzo: **infrastruttururali.psr@regione.puglia.it**
- di stabilire che la prima domanda di pagamento dell'aiuto concesso a valere sulla Misura 125 – Azione 3) - nella forma di anticipazione potrà avere:
    - un importo pari al 35% dell'aiuto pubblico determinato nell'atto di concessione se le gare per l'affidamento dei lavori sono da espletare;
    - un importo pari al 50% dell'importo definitivo risultante dal ribasso d'asta a seguito di affidamento lavori.

  La domanda di pagamento – corredata dell'originale della dichiarazione di impegno a garanzia delle anticipazioni richieste come previsto dall' Allegato 3 della Circolare Agea n. 27 del 14.07.2010 e ss.mm.ii. per gli Enti Pubblici, disponibile sul portale www.sian.it – dovrà essere trasmessa tramite invio per PEC al seguente indirizzo: **infrastruttururali.psr@regione.puglia.it;**
- di stabilire che il termine di ultimazione dei lavori di cui trattasi dovrà avvenire entro il 31/12/2022;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblicato sul BURP n. 124 del 17/09/2015 e dalla DAG n. 317 del 07/08/2013 "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti" relativi alla Misura 125 del PSR 2007/2013;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica al Comune di Manfredonia, beneficiario dell'avvenuta concessione degli aiuti;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nel portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(Dr.ssa Mariangela Lomastro)

Allegato A

REGIONE PUGLIA
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" – Bando riservato ai Comuni di cui alla D.A.d.G. n.292 del 14/09/2015 riservato ai Comuni di cui al Decreto 22 Ottobre 2014 del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014

Allegato alla DDS n. 282 del 21/04/2022

N.	COMUNE	STRADE RURALI OGGETTO DI INTERVENTO		SPESA AMMESSA (EURO)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (EURO)
1	Manfredonia	1	Strade Comunali n. 21 "Tomaiuolo", n. 39 "Giordano Ramatola", n. 42 "Colonnelle", n. 49 "Fonterosa", n. 53 "Annacquata"	500.000,00	500.000,00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(Dr.ssa Mariangela Lomastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 aprile 2022, n. 283

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

Modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A Modesto Pedote si relaziona quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;
VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) N. 9243 del 16.12.2019, C(2020) N. 8283 del 20.11.2020 e C(2021) N. 7246 del 30.09.2021 che approvano le modifiche del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall'Autorità di Gestione;

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 217 del 19/04/2021 con la quale sono state prorogate al 31/12/2021 le nomine di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A, a partire dal 01.01.2022;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande

di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 216 del 25/10/2017 con la quale la dotazione finanziaria originaria del bando, pari a 60 milioni di euro, veniva incrementata di ulteriori 60 milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale – costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti – e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 25 del 19/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso o il cui titolare è deceduto e, contestualmente, sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori aziende.

VISTA la DAdG n. 35 del 26/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono revocati gli aiuti concessi alle ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso.

VISTA la DAdG n. 53 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTE la DAdG n. 92 del 15/02/2021, la DAdG n. 119 del 09/03/2021, la DAdG n. 152 del 19/03/2021, la DAdG n. 174 del 01/04/2021, la DAdG n. 204 del 13/04/2021, la DAdG n. 215 del 16/04/2021, la DAdG n. 223 del 21/04/2021, la DAdG n. 225 del 23/04/2021, la DAdG n. 228 del 26/04/2021, la DAdG n. 236 del 29/04/2021, la DAdG n. 245 del 04/05/2021, la DAdG n. 258 del 11/05/2021, la DAdG n. 273 del 18/05/2021, la DAdG n. 297 del 31/05/2021, la DAdG n. 318 del 08/06/2021, la DAdG n. 345 del 18/06/2021, la DAdG n. 401 del 08/07/2021, la DAdG n. 431 del 26/07/2021, la DAdG n. 450 del 03/08/2021, DAdG n. 517 del 14/09/2021, DAdG n. 538 del 20/09/2021, la DAdG n. 550 del 22/09/2021, DAdG n. 564 del 29/09/2021, DDS n. 294 del 13/10/2021, DDS n. 319 del 20/10/2021, DDS n. 348 del 29/10/2021, DDS n. 407 del 23/11/2021 DDS n. 52 del 27/01/2022 e DDS n. 216 del 30/03/2022 con le quali sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale ulteriori ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso e, contestualmente, sono stati revocati gli aiuti concessi.

VISTA LA DAdG n. 378/2021 con la quale a seguito del Reg. (UE) 2020/2220 sono state attribuite risorse aggiuntive all'operazione 4.1 A per un importo pari a € 49.985.306,68, portando la dotazione finanziaria complessiva del bando pari a € 204.985.306,68 .

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state date disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021;

VISTA la DAdG n. 364 del 24/06/2021 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla sottomisura 4.2;

VISTA DAdG n. 522 del 14.09.2021 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Sottomisura 4.4 – Operazione A – approvate con DAdG n. 130 del 30.03.2020 e sulla Sottomisura 4.4. – Operazione B – approvate con DAdG n. 116 del 05.03.2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 423 del 30/11/2021 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sul Pacchetto Giovani approvate con DAdG n. 261 del 12.05.2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 190 del 11/03/2022 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'operazione 4.1.C approvate con DAdG n. 341 del 17.06.2021;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03/08/2021 pubblicata nel BURP n. 105 del 12/08/2021, recante disposizioni per l'applicazione dell'art.18 del Reg. UE 2020/21 "Autorizzazione dell'Impianto di piante specificate in zone infette";
CONSIDERATO che si ritiene opportuno uniformare le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per le Misure/Sottomisure/Operazione strutturali del PSR Puglia 2014-2022;

CONSIDERATO quanto premesso, si rende necessario modificare/introdurre/eliminare, come riportato nell'Allegato A parte integrante della presente determinazione, i seguenti paragrafi/sottoparagrafi dell'Allegato A alla DAdG 359/2019:

1. Tipologia ed erogazione degli aiuti
2. Esecuzione degli interventi
3. Impegni della ditta beneficiaria
8. Schema dichiarazione sostitutiva da parte della ditta beneficiaria

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di modificare l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020", della DAdG n. 359 del 25/10/2019;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici" a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2022", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 21 (ventuno) facciate;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME

MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.A
(Modesto Pedote)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di modificare l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020", della DAdG n. 359 del 25/10/2019;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi, di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici" a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2022", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 21 (ventuno) facciate;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alla scheda dell'Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2022, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - pubblicato all'Albo online della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. A00/022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate e da un "Allegato A" costituito da n. 21 (ventuno) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Il presente Allegato A di cui alla Determinazione n° 283 del 22/04/2022 del Dirigente della Sezione è composto da n. 21 (ventuno) fogli

Il Responsabile dell'Operazione 4.1.A
(Dott. Modesto Pedote)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dr.ssa Mariangela Lomastro

ALLEGATO A

Modalità di esecuzione degli interventi, e di erogazione degli aiuti e disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2022.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA 3

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 3

1.1. Tipologia degli aiuti 3

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta 6

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 7

1.2.2 Domanda di pagamento dell'acconto.....7

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 9

1.3. Modalità di pagamento delle spese.....11

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI..... 12

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi 12

2.2. Autorizzazioni 13

3. VARIANTI 13

3.1 Tipologie di variante 13

Variante di progetto 13

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione 14

Variante per cambio di beneficiario 15

3.2 Principi generali 15

3.3 Termini e modalità di presentazione delle varianti 16

3.4 Adattamenti tecnici ed economici 17

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA 19

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE 20

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI 20

7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE 20

8. DISPOSIZIONI FINALI 20

9. COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE 20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

PREMESSA

In prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate", il presente allegato intende disciplinare e specificare le modalità di esecuzione degli interventi, le procedure e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso, le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento (DdP), nonché gli impegni a carico dei beneficiari e le disposizioni di cui alla DGR 1801/19 in materia di Riduzioni e Esclusioni per inadempimenti da parte degli stessi.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1.1. Tipologia degli aiuti

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse o in forma mista.

A) Nel caso di **aiuto in conto capitale** l'erogazione potrà avvenire con diverse modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di aiuti in conto capitale è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

B) Nel caso di **aiuto in conto interesse** l'aiuto è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai beneficiari ai sensi dell'Operazione 4.1.A .

L'aiuto in conto interesse sarà erogato in un'unica soluzione con la domanda di pagamento del saldo.

L'importo del contributo in c/interesse sarà calcolato a seguito della conclusione degli interventi ammessi ai benefici, in sede di istruttoria della Domanda di Pagamento del Saldo alla quale deve essere allegata copia del contratto di mutuo con relativo piano di ammortamento.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concesso sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti. Indipendentemente dalla durata stabilita nel contratto di finanziamento, l'aiuto in conto interessi sarà calcolato in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata. L'aiuto in conto interessi comprende anche l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

l'anno 2017 con D.G.R. 2213 del 28/12/2016 in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FESR. Per i contratti di mutuo stipulati fino al 31/12/2021 il valore dello spread è stato confermato al 5% (500 punti base) (DGR 131 06/02/2018 – DGR 2314 11/12/2018 – DGR 2459 30/12/2019 – DGR 2181 29/12/2020).

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

C) Nel caso di **aiuto in forma mista (conto capitale + conto interesse)** l'aiuto in conto interesse sarà determinato in relazione al finanziamento bancario di importo non superiore alla quota privata del costo totale ammesso ai benefici ai sensi dell'Operazione 4.1.A, al netto dell'IVA.

In merito alla durata del finanziamento bancario, alle modalità di calcolo dell'aiuto in conto interesse, si fa riferimento a quanto definito alla precedente lettera B), per l'aiuto in conto interesse.

La quota parte di aiuto in conto interesse sarà erogata in un'unica soluzione con la domanda di pagamento del saldo.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in forma mista (conto interesse + conto capitale) non potrà mai superare l'importo del contributo concesso sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario della concessione chieda il supporto dei Fondi di Garanzia finanziati dal PSR Puglia o da altre fonti pubbliche si provvederà, eventualmente, a decurtare l'ammontare ESL del prestito garantito dalle altre forme di supporto, al fine di non eccedere il massimale di intensità di aiuto previsto.

C.1) **Erogazione in conto capitale della quota di aiuto in conto interesse non pagabile per effetto della riduzione dei tassi di interesse bancario**

Premesso che l'art. 12.2 del bando "MODALITÀ DI CONCESSIONE DELL'AIUTO" prevede che *"la concessione dell'aiuto pubblico è prevista nelle seguenti forme: - contributo in conto capitale; - contributo in conto interesse; - contributo in forma mista (conto capitale + conto interesse). Nel caso di richiesta di contributo pubblico in forma mista, la percentuale del contributo in conto interesse non potrà essere richiesta in misura inferiore al 15% dell'aiuto pubblico totale concedibile. Nell'ipotesi di concessione del sostegno nella forma di abbuono di interesse o nella forma mista, sono applicate le condizioni di cui alle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato. In tal caso, il contributo pubblico può essere concesso purchè la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale dell'aiuto pubblico concedibile"*.

La situazione economica globale ha determinato una forte riduzione dei tassi di interesse sicchè le aziende agricole beneficiarie hanno potuto negoziare un tasso d'interesse cui sono stati regolati i finanziamenti per la realizzazione degli interventi ammessi ai benefici molto più favorevole rispetto alle condizioni in essere al momento della pubblicazione dell'Avviso.

Da ciò è conseguito un mutamento del quadro economico finanziario del progetto ammesso ai benefici poichè la quota in conto interesse, prevista dall'avviso per gli aiuti in forma mista in misura non inferiore al 15% dell'aiuto concesso, di fatto non può essere interamente

utilizzata proprio per effetto della riduzione dei tassi di interesse per l'accesso al credito.

Tali circostanze, quindi, non consentono alle ditte beneficiarie che hanno contratto il previsto finanziamento bancario di poter usufruire pienamente della quota di aiuto in conto interesse.

Considerato che il provvedimento di concessione degli aiuti riporta l'importo complessivo di aiuto concesso sugli interventi ammessi ai benefici, senza alcuna distinzione né ripartizione tra quota in conto capitale e quota in conto interessi e che tale ripartizione non è indicata neanche nella domanda di sostegno, si stabilisce che qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo emerga che la quota di aiuto in conto interessi erogabile in considerazione dei tassi di interesse realmente corrisposti sia inferiore al 15% dell'aiuto concesso, la parte non erogabile potrà essere liquidata in conto capitale ciò al fine di garantire il raggiungimento del limite massimo di aiuto concedibile. In ogni caso sulla spesa ammessa agli aiuti a seguito degli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi deve essere applicata la percentuale di aiuto pubblico stabilita nel provvedimento di concessione e l'importo massimo di aiuto pubblico non potrà superare quello concesso.

Quanto innanzi è applicabile ai beneficiari che hanno richiesto l'erogazione dell'aiuto in forma mista e che rispettano le seguenti condizioni:

1. la ditta beneficiaria, in quanto tenuta alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti richiesti in domanda di sostegno, ha effettivamente contratto un finanziamento di importo non inferiore al 75% della quota privata relativa agli investimenti richiesti in domanda di sostegno;
2. la ditta beneficiaria ha dimostrato la sostenibilità finanziaria degli investimenti richiesti in domanda di sostegno con la presentazione di documentazione contabile (fatture con relative attestazioni di pagamento) relativa ad investimenti realizzati per una spesa sostenuta non inferiore al 75% della quota privata degli investimenti proposti e in aggiunta ha contratto un finanziamento di importo non inferiore al 25% della quota privata;
3. la ditta beneficiaria, nonostante non fosse tenuta a dimostrare la sostenibilità finanziaria degli investimenti richiesti in domanda di sostegno (spesa richiesta non superiore a € 50.000,00), ha contratto un finanziamento per un importo non inferiore al 75% della quota privata degli investimenti richiesti in domanda di sostegno.

C.2) Alle ditte beneficiarie che hanno previsto l'erogazione del contributo in forma mista e che non hanno contratto alcun finanziamento finalizzato alla realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, non potrà essere applicato quanto stabilito alla precedente lettera lettera C.1) .

1.2. **Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta**

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo minimo definito dalle norme vigenti o dalle regole stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA) è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia.

Sulla base delle Dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art.85 del D. Lgs. n. 159/2011

come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta alla Prefettura competente per territorio.

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori domande di pagamento in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti domande di pagamento (anticipazioni e acconti).

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

1.2.1 **Domanda di pagamento dell'anticipo**

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di anticipo, garantito da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere presentata al protocollo del competente Servizio Territoriale, corredata di tutta la documentazione di seguito elencata:

- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);
- documento di identità del richiedente.

1.2.2. **Domanda di pagamento dell'acconto**

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale.

E' possibile presentare massimo due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori e ciascuna domanda deve essere obbligatoriamente supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

La prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la seconda domanda di acconto potrà riguardare un importo di contributo compreso tra il 30 % e il 50 % del contributo totale concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso può essere presentata un'unica domanda di acconto per un importo pari al 30% del contributo totale concesso, qualora l'anticipo corrisponda al 50%. Tale domanda potrà essere presentata a seguito di uno stato di avanzamento dei lavori che giustifichi tale richiesta e, pertanto, a prescindere dall'importo dell'anticipazione erogata.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata al protocollo del competente Servizio Territoriale, corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta di seguito elencata:

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte

esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;

- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, con specifica del numero di giornate impiegate;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, in cui si attesta il numero di giornate lavorative impiegate, e copia delle buste paga;
- relazione tecnico-agronomica che indichi, per unità di superficie, il numero di giornate lavorative necessarie per l'esecuzione delle singole operazioni colturali, le retribuzioni giornaliere e il costo complessivo per singola operazione colturale, nel caso di opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi e/o da manodopera aziendale e/o extra aziendale;
- certificazione sanitaria rilasciata da vivai autorizzati in caso di impianti arborei e certificazione varietale qualora necessaria;
- nel caso in cui il progetto prevede "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%, documentazione probante che per gli stessi sono state applicate le disposizioni del suddetto Codice degli Appalti.

L'erogazione dell'acconto, nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione

della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti e/o del possesso di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione del progetto proposto, avverrà solo a seguito di presentazione e verifica della documentazione probante i predetti requisiti.

L'istruttoria delle domande sarà espletata, salvo condizioni particolari, dal competente Servizio Territoriale.

1.2.3 **Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere**

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati nel termine stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti medesimi, pena l'applicazione delle riduzioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale e del contributo in conto interesse, ove pertinente, sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo del competente Servizio Territoriale entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Entro la data stabilita per il rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN devono essere state sostenute le spese relative all'investimento oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere presentata al protocollo del competente Servizio Territoriale, entro e non oltre 40 giorni dalla data stabilita per l' ultimazione degli interventi e corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta di seguito elencata:

- elenco della documentazione allegata;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi, la ditta beneficiaria, apporrà il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione. I documenti giustificativi di spesa che non riportano il CUP, dovranno essere regolarizzati nel rispetto di quanto stabilito con DAdG n. 54/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa" e con DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa", pubblicate rispettivamente nel BURP n. 21/21 e n. 50/21;
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento, come elencati al successivo paragrafo 1.3;
- copia del registro IVA degli acquisti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili;
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- planimetrie con l'indicazione della localizzazione dell'intervento, in caso di impianti arborei e di ammodernamento degli impianti di irrigazione;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi, in cui si attesta il numero di giornate impiegate;
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, in cui si attesta il numero di giornate lavorative impiegate, e copia delle buste paga;
- relazione tecnico-agronomica che indichi, per unità di superficie, il numero di giornate lavorative necessarie per l'esecuzione delle singole operazioni colturali, le retribuzioni giornaliere e il costo complessivo per singola operazione colturale, nel caso di opere agronomiche eseguite direttamente dall'imprenditore agricolo e/o dai suoi familiari conviventi e/o da manodopera aziendale e/o extra aziendale;
- certificazione sanitaria rilasciata da vivai autorizzati in caso di impianti arborei e certificazione varietale qualora necessaria;
- autorizzazione a svolgere l'attività di produzione vivaistica, nel caso di realizzazione di interventi nel comparto vivaistico;
- certificazione di agibilità delle opere oggetto di intervento, ove pertinente;
- dichiarazioni di conformità dei macchinari alle normative CE.
- nel caso in cui il progetto prevede "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%, documentazione probante che per gli stessi sono state applicate le disposizioni del suddetto Codice degli Appalti.

Nel caso di richiesta di liquidazione della quota di aiuto in conto interesse è necessario allegare alla DdP del saldo la copia del finanziamento bancario corredato di piano di ammortamento e di tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'aiuto in conto interesse spettante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

1.3. **Modalità di pagamento delle spese**

Tutte le domande di pagamento che prevedono la presentazione dei documenti giustificativi della spesa, devono essere corredate da fatturazione elettronica debitamente accompagnate da apposita dichiarazione liberatoria delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000 e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente e devono riportare il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nel provvedimento di concessione, scrittura equipollente per la tracciatura delle fatture e dichiarazione sostitutiva, così come previsto dalla DAdG 54/2021.

Eventuali documenti giustificativi di spesa emessi prima del provvedimento di concessione e privi di CUP, devono essere regolarizzati secondo le disposizioni di cui alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa".

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti e a seguito di quanto comunicato ad Agea con nota prot. A00/001/PSR15/11/2021, n. 557, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

Bonifico;

Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";

Modello F24;

Ricevute bancarie;

Bollettini di c/c postali.;

Assegni bancari con produzione della traenza.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammessi agli aiuti.

I pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato".

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato" se effettuati prima della concessione e, comunque, da un conto corrente intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

Il "conto corrente dedicato", intestato alla ditta beneficiaria, deve essere acceso prima dell'inizio dei lavori relativi agli interventi per i quali è stata fatta richiesta di finanziamento ed esclusivamente per l'effettuazione delle operazioni contabili connesse alla realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e sullo stesso deve essere accreditata ogni erogazione dell'aiuto pubblico concesso (anticipazione, acconti e saldo) nonché le risorse finanziarie a carico dell'imprenditore che concorrono, quale quota privata , alla definizione del costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi.

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di attuazione del

programma di investimento/operazione e sullo stesso dovranno risultare le operazioni riferibili agli investimenti/operazioni ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi/operazioni ammesse ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi, compresa anche la "quota privata" a carico della ditta beneficiaria.

È consentito, portando preventivamente a conoscenza il Responsabile dell'Operazione 4.1.A., in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente dedicato inizialmente utilizzato con un altro di nuova apertura.

Nel caso di acquisto terreni sarà considerata spesa effettivamente sostenuta quella riportata nell'atto notarile, fatte salve le risultanze del parere di congruità della stessa. Tale spesa deve risultare tracciabile da estratto conto.

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Nel caso di lavori eseguiti direttamente dal richiedente gli aiuti e/o dai suoi familiari conviventi, ove le figure professionali lo consentano, con prestazione lavorativa volontaria non retribuita (cosiddetti contributi in natura) le voci di spesa relative esclusivamente ad interventi di carattere agronomico, possono essere considerate ammissibili a condizioni che:

- I lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte;
- i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione all'azienda;
- il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico redatto da tecnico abilitato);
- i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;
- se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai contratti collettivi nazionali vigenti.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. **Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi**

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il termine di ultimazione dei lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario da inoltrare al competente Servizio Territoriale tramite PEC, potrà essere prorogato del tempo strettamente necessario al completamento dell'investimento agevolato in presenza di cause di forza maggiore e/o di altre motivazioni documentate nella richiesta di proroga e tenuto conto anche degli effetti generati dalla pandemia Covid-19.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Per le ditte che alla data stabilita per l'ultimazione dei lavori non avranno terminato gli stessi e non rientrino nelle condizioni per la concessione di una ulteriore proroga, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

In tutti i casi in cui le proroghe del termine sono state autorizzate dall'amministrazione regionale non vanno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801/19.

Nel caso in cui non può essere concessa una proroga a sanatoria, si procederà comunque all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla richiamata D.G.R. n. 1801/19.

2.2. **Autorizzazioni**

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali.

3. **VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI**

3.1 **Tipologie di variante**

E' attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.
La procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

- Variante di progetto;
- Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- Variante per cambio beneficiario;
- Variante per comunicazione ribasso d'asta.

Nel caso specifico della Operazione 4.1.A sono attivabili le prime tre tipologie di variante. La quarta tipologia di variante è attivabile nel caso di progetti ammessi a finanziamento che prevedono "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%.

Variante di progetto

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando.

Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso sono consentite modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti.

Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere ottenuti e presentati entro la chiusura della fase istruttoria della domanda di variante.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario (SIIT Puglia e Basilicata – Settore Infrastrutture) si farà riferimento, per gli interventi previsti in variante, a quello vigente al momento della richiesta della variante.

La determinazione dei costi per gli interventi/acquisti proposti in variante deve essere effettuata nel rispetto delle procedure e di quanto altro stabilito nel relativo Avviso.

Il competente Servizio Territoriale effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata e determinando l'importo di spesa ammissibile agli aiuti e il relativo importo di aiuto concesso a seguito dell'approvazione della variante.

Le determinazioni istruttorie dovranno essere comunicate al beneficiario.

Nel caso di varianti che prevedono **la realizzazione di impianti arborei in zona infetta da Xylella fastidiosa** è consentito, in aggiunta agli impianti di olivo delle due varietà già autorizzate (Leccino e FS17), anche l'impianto di altre piante specificate quali agrumi, pesco, susino, albicocco, mandorlo e ciliegio ai sensi di quanto stabilito con Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03 agosto 2021 avente ad oggetto Reg. (UE) 2020/1201 - Disposizioni per l'applicazione dell'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette. Si evidenza che le piante da utilizzare devono essere obbligatoriamente accompagnate da passaporti delle piante conformi all'art. 83 del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/2313 del 13 dicembre 2017, rilasciati da Operatori Professionali autorizzati, conformemente all'articolo 65 del Reg. (UE) 2016/2031.

Non è consentito l' impianto di olivo, compreso quello delle due varietà innanzi indicate, e l'impianto delle altre piante specificate **nella zona di contenimento**, come delimitata nell'allegato 1 e 1 bis della Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 69 del 27/07/2021, successivamente modificata con DDS n. 177 del 30/12/2021.

Nel caso di esito sfavorevole alla richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione

La modifica delle superfici oggetto di intervento o il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle diverse da quelle inizialmente indicate può essere consentito anche su particelle che sono state acquisite in conduzione in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, a condizione che le stesse siano presenti nel fascicolo aziendale validato anteriormente alla data di richiesta della variante e nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità dell'Avviso.

Si specifica che, in tutti i casi, per gli investimenti in variante il richiedente deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

devono necessariamente essere acquisiti prima della realizzazione degli interventi in variante e comunque entro la chiusura della fase istruttoria della domanda di variante.

Variante per cambio di beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'intera superficie aziendale, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta deve essere presentata mediante invio PEC al competente Servizio Territoriale e per conoscenza al responsabile dell'operazione 4.1.A. Il cambio beneficiario può essere concesso ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto. Nel caso delle precitate circostanze eccezionali, anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto;

- il progetto oggetto di finanziamento deve essere interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali adattamenti tecnico economici e varianti;

- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;

- sia garantito il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;

- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;

- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

3.2 Principi generali

In linea generale, al fine di garantire il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, il beneficiario può richiedere una sola variante per tutte le tipologie su indicate, fatto salvo quella per cambio di beneficiario che può essere aggiuntiva.

Nel caso di varianti approvate precedentemente alla data di adozione del presente provvedimento e di subentro di cause di forza maggiore o di altre motivazioni che oggettivamente non consentono di realizzare le opere approvate in variante sarà possibile presentare una ulteriore e definitiva richiesta di variante.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi

e oggettivi, nonché dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione.

Pertanto, non sono ammissibili varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità, così come varianti, per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno. Di conseguenza, sono ammissibili solo varianti che non determinino modifiche del punteggio acquisito o che, in caso di riduzione del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di variante, questo non sia inferiore a quello ottenuto dall'ultima ditta finanziabile.

Al fine di verificare il punteggio conseguito dal progetto con la richiesta di variante, deve essere compilato l'EIP di variante, il cui format è disponibile nel portale EIP della Regione Puglia e sarà operativo a partire dalla data di adozione del provvedimento che approva il presente allegato.

La variante non può causare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà oggetto delle verifiche in sede degli accertamenti tecnico-amministrativi sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica e l'aiuto sarà calcolato sulla nuova spesa ammessa; la richiesta di variante non può determinare un aumento dell'importo dell'aiuto concesso.

Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.

Per tutte le tipologie di variante il soggetto istruttore della domanda di variante deve comunicare a mezzo PEC l'esito della stessa alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato e, nel caso di esito istruttorio negativo, i motivi che ne hanno determinato il rigetto.

Nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative come definite al successivo paragrafo adattamenti tecnici.

***3.3* Termini e modalità di presentazione delle varianti**

La variante in tutti i casi deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto.

Per i provvedimenti di concessione degli aiuti adottati a partire dal 01/01/2022 la variante deve essere presentata non oltre 90 giorni antecedenti il termine stabilito per l'ultimazione degli interventi nel caso riguardi opere edili e relativi impianti fissi e non oltre 60 giorni

antecedenti il predetto termine, nel caso riguardi acquisto di macchine/attrezzature.

Per i provvedimenti di concessione degli aiuti adottati a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021 , la variante deve essere presentata non oltre 60 giorni antecedenti il termine stabilito per l'ultimazione degli interventi, a prescindere dalla tipologia di interventi oggetto di variante.

Precedentemente alla compilazione di una domanda di variante sul portale SIAN, il tecnico incaricato dovrà redigere l'E.I.P. di variante, che deve essere compilato ed inviato telematicamente nel portale regionale.

Al termine della compilazione dell'E.I.P. di variante e prima dell'invio telematico il tecnico incaricato dovrà implementare nello stesso tutta la documentazione pertinente e necessaria per l'esame della domanda di variante, come di seguito indicato:

- attestato di invio dell'E.I.P. di variante con indicazione del nuovo punteggio complessivo conseguito sottoscritto dal tecnico incaricato e dalla ditta beneficiaria;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte del tecnico agricolo incaricato e della ditta beneficiaria attestanti la presa visione dei dati e delle informazioni riportate nell'attestazione di invio Telematico dell'E.I.P. di variante;
- relazione di variante con circostanziata descrizione degli interventi/acquisti oggetto di variante e della motivazione che ha determinato la richiesta, sottoscritta dal Tecnico abilitato;
- quadro economico riepilogativo comparativo degli interventi e degli importi ammessi a finanziamento con quelli proposti in variante;
- elaborati grafici per nuova ubicazione/modifica degli interventi già ammessi o di nuovi interventi da realizzare, ove pertinente;
- computo metrico per interventi di variante, ove pertinente;
- titoli abilitativi, nulla-osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, per nuova ubicazione interventi/nuovi interventi di variante (ove pertinente), o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi previsti in variante non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- n. 3 preventivi di spesa comparabili e in concorrenza per gli interventi proposti in variante, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Successivamente all'invio telematico dell'E.I.P. di variante, il tecnico incaricato dovrà compilare e rilasciare relativa domanda di variante sul portale SIAN, con il profilo del competente Servizio Territoriale.

La domanda di variante rilasciata sul portale SIAN sarà dichiarata irricevibile se non è stato inviato prima del suo rilascio l'EIP di variante.

***3.4*. Adattamenti tecnici ed economici**

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici ed economici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici ed economici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostegno non superiore al 10% della stessa.

Rientrano nel "conteggio" del 10% le spese relative alla realizzazione di interventi di modesta entità non previsti o in sostituzione di altri già ammessi; non concorrono al calcolo del 10% le modifiche, per lo stesso bene o intervento, dei fornitori prescelti nonché la sostituzione di interventi/beni aventi la stessa funzionalità e che incrementino o almeno mantengano lo stesso livello tecnologico.

Analogamente non concorre al calcolo del 10% la spesa ammessa nell'ambito delle spese generali, in caso di sostituzione del consulente tecnico prescelto e di eventuali consulenti aggiuntivi.

Gli adattamenti tecnici ed economici non necessitano di preventiva approvazione, sono decisi responsabilmente dal beneficiario e dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, possono essere realizzati in corso d'opera e devono essere giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico e/o economico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori/tecnico abilitato, da presentare a corredo della DdP successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso (acconto oppure saldo).

Nel caso l'adattamento riguardi la realizzazione di un intervento e/o l'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti rispetto a quelli già ammessi al sostegno e nel caso di consulente/i aggiuntivi al consulente/i prescelti occorre acquisire, preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento stesso, tre nuovi preventivi per ciascun intervento/consulente, da produrre unitamente alla innanzi detta relazione esplicativa dell'adattamento, così da giustificare la scelta operata.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistano nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore o di sostituzione in toto del consulente tecnico prescelto, non occorrerà presentare a corredo della relazione giustificativa tre nuovi preventivi, ma solo il quarto relativo al diverso fornitore/consulente, in quanto la scelta operata è assimilabile all'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni analoghe o più vantaggiose (economiche o tecnologiche) per la ditta beneficiaria.

Il quarto preventivo, che sostituisce quello originariamente prescelto, deve essere prodotto in allegato alla relazione giustificativa dell'adattamento tecnico, unitamente alla relativa fattura emessa a fronte dello stesso. L'istruttore della DdP (acconto oppure saldo) deve 'aggiornare' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, ovvero alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve aggiungere, come se fosse un ulteriore preventivo, la fattura del bene oggetto di adattamento al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'Avviso ovvero che il nuovo fornitore sia preferibile rispetto a quelli già valutati.

Negli altri casi, l'istruttore deve compilare nuova check list con i preventivi aggiornati.

L'adattamento tecnico e/o economico, se conforme ed ammissibile, sarà approvato direttamente dal soggetto istruttore della DdP (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso. L'istruttore lascerà traccia dell'approvazione dell'adattamento nella check list/verbale di ammissibilità della DdP (acconto/saldo) oppure,

solo nel caso l'adattamento dovesse risultare negativo, comunicherà l'esito al beneficiario.

In fase di valutazione di "adattamenti tecnici ed economici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria.

Il soggetto istruttore della domanda di pagamento interessata all'adattamento tecnico in caso di esito istruttorio negativo dell'adattamento proposto deve comunicare alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico incaricato i motivi che ne hanno determinato il rigetto, al fine di eventuali controdeduzioni.

4. CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP) E FATTURAZIONE ELETTRONICA

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti, tutti i documenti giustificativi di spesa devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nell'atto di concessione del sostegno. A titolo esemplificativo si riporta la dicitura che deve essere indicata su ciascun documento: "Spesa sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR PUGLIA 2014-2022 - Misura 4 - Operazione 4.1.A - CUP _____".

In merito alla tracciabilità dei giustificativi di spesa, considerato che Le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'UE o da altri strumenti finanziari", l'ADG del PSR Puglia 2014 -2020 ha ritenuto di dover dettare con la DAdG n. 54 del 3 febbraio 2021, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa con particolare riferimento alle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento) come di seguito elencate, fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;
- Fatture emesse entro il 31 dicembre 2020 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Per la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 3 febbraio, 2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa ed alla DAdG n. 171 del 31/03/2021 - P.S.R. Puglia 2014/2020 - Specificazioni e modifiche alla DAdG n. 54/2021.

5. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

6. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dall'Avviso e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Operazione, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1801/2019.

7.CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014 – 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e modificato, per ultimo, con Decisione della Commissione Europea CCI 2014IT6RDRP020 del 06/04/2021, allo specifico Avviso pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

9. COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI CHE REGOLANO LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

La ditta beneficiaria dovrà presentare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it) del provvedimento di concessione degli aiuti apposita dichiarazione (come da fac - simile 1 del presente paragrafo) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel presente provvedimento e di accettare le condizioni riportate negli stessi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DELLA DITTA BENEFICIARIA PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI E NEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Fac - Simile n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 Dicembr e 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a :		
Nato/a a:		il
Residente in:		
Via :		

beneficiario degli aiuti previsti dalla Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Puglia

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nell'Allegato A del provvedimento avente ad oggetto "**Modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A."** e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite;

Luogo e data ……

Firma del Titolare di domanda

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 aprile 2022, n. 284

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"- Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

Termini di presentazione domande di pagamento annuali dei premi relativi alle manutenzioni - Annualità 2022.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998,in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo – MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR _ 14/10/2021 - 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la Nota della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali prot. n. AOO_ 180/0007503 del 11/02/2022 con la quale si assegna al dott. Nicola Catalano la responsabilità dei Procedimenti correlati all'assegnazione di contributi pubblici di cui alle Sottomisure 8.2, 8.3 e 8.4 con decorrenza dal 01/03/2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento della Sottomisura 8.2, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";
VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,E(2017) 3154 del 5 maggio 2017,E(2017) 5454 del 27 luglio 2017, E(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,E(2018) 5917 del 6 settembre 2018, E(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, E(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;
VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;
VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno;
VISTO il Decreto Mipaaf - Prot. Interno N.0141342 del 28/03/2022 - Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022;
VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;
VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici";
VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2;
VISTA la DAdG n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". DAdG n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"e ss.mm.ii*;
VISTA la DAdG n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali" e ss.mm.ii.;*
VISTE le DAdG n. 15 del 06.02.2019 (1° elenco di concessione), n. 62 del28.03.2019 (2° elenco di concessione), n. 123 del 10.05.2019 (3° elenco di concessione), n.168 del 12.06.2019 (4° elenco di concessione), n. 186 del 21.06.2019 (5° elenco di concessione), n. 229 del 12.07.2019 (6° elenco di concessione), n.420 del 27.11.2019 (7° elenco di concessione), n. 441 del 03.12.2019 (8° elenco di concessione), n. 248 del 29.06.2020 (9° elenco di concessione), n. 36 del 26.01.2021 (rettifica 9° elenco di concessione), n. 40 del 27.01 .2021 (10° elenco di concessione), con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 46 ditte per un importo complessivo di € 1.654.605,48.
VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".
CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.
CONSIDERATO che le risorse finanziarie ammesse per la Misura 8.2 - 1° Bando, ammontano ad € 2.279.311,70 (euro duemiladuecento settantanovemila trecentoundici/70) pari all'80% dei Programmi d'Intervento ammessi di € 2.849.139,63.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.2, ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto l'erogazione di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo massimo di cinque anni.

CONSIDERATO che il par. 2 del capitolo 11 dell'avviso pubblico stabilisce l'ammissibilità delle seguenti voci di costo al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione:

a) *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*
b) *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione*

dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

CONSIDERATO che i costi previsti di manutenzione per la tipologia "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo" sono indicati nella tabella 2 del capitolo 12 dell'avviso pubblico.

CONSIDERATO che i beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda di pagamento della prima annualità del premio a decorrere dall'annualità successiva al certificato di regolare esecuzione dei lavori.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale);

CONSIDERATO che, per la Campagna 2022, sono state attivate nel Portale SIAN dell'AGEA le procedure per la presentazione delle domande di pagamento per i beneficiari con impegni in corso a valere per la Sottomisura 8.2.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- **stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2022 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2022**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2022**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;
  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022.**
- **stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 17 maggio 2022 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2022**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2022** sono irricevibili;
- **stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2022** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *n.catalano@regione.puglia.it*;
- **stabilire** che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2022**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:

  i) fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;

  ii) buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta*", ove pertinenti;

iii) documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;

iv) modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

v) modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

vi) relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;

vii) certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

- **stabilire** che la DdP di cui al punto precedente dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.2
Dott. Nicola Catalano

VISTO
Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro DE RISI

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- **stabilire** che i termini di rilascio informatico delle domande per la campagna 2022 relative agli impegni provenienti dalla Sottomisura 8.2 sono:
  - per le domande di conferma ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 809/2014: **15 giugno 2022**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art.15 del Reg.(UE) 809/2014: **30 giugno 2022**;
  - per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 (ritiro parziale): **fino alla data di apertura sul Portale SIAN** dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle stesse;

  - per la comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2022.**
- **stabilire** che ai sensi dell'art.13, par.1 del Reg.(UE) 640/2014 è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 17 maggio 2022 e pertanto il termine ultimo è fissato al **12 luglio 2022**, cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo del sostegno per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **stabilire** che le domande di pagamento pervenute oltre il **12 luglio 2022** sono irricevibili;
- **stabilire** che le DdP devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul Portale SIAN. L'accesso al Portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle utenze regionali (e-mail: *n.cava@regione.puglia.it*) idonee credenziali di accesso all'area riservata del Portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega, dovrà essere inviata - **non oltre la data del 10/06/2022** - al seguente indirizzo di posta elettronica: *ao.derisi@regione.puglia.it*;
- **stabilire** che la copia cartacea della domanda di pagamento, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il **30 luglio 2022**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:

  viii) fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;

  ix) buste paga per i lavori eseguiti in "*amministrazione diretta"*, ove pertinenti;

  x) documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "*in economia*", ove pertinente;

  xi) modulistica di cui al ***Registro Giornaliero delle presenze***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

  xii) modulistica di cui alla ***Rendicontazione analitica di spesa***, adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

  xiii) relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;

  xiv) certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;
- **stabilire** che la DdP di cui al punto precedente dovrà essere scansionata e trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi territoriali competenti per Territorio:
  - Servizio Territoriale Bari/Bat: *upa.bari@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Foggia: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*
  - Servizio Territoriale Brindisi: *upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

- Servizio Territoriale Lecce: *upa.lecce@pec.rupar.puglia.it*
- Servizio Territoriale Taranto: *upa.taranto@pec.rupar.puglia.it*

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate, dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato A composto da n.10 (dieci) facciate, dall'Allegato B composto da n. 2 (due) facciate e dall'Allegato C composto da n. 3 (tre) facciate.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 1 alla DDS n. 284 del 22/04/2022

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
UTENZE SIAN
e-mail: *n.catalano@regione.puglia.it*
n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*"**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP_____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

Tel _____ E-mail: _____PEC_____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

segue ALLEGATO 1

D E L E G A

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/_____ _____

nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____ E-mail:_____ PEC_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.2;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

segue ALLEGATO 1

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

IL RESPONSABILE del Procedimento SOTTOMISURA 8.2
Dott. Nicola Catalano

Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO 2 alla DDS n. 284 del 22/04/2022

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.2 "*Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali*" – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____CF([1]): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

C H I E D E

LE CREDENZIALI ([2]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**
All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SOTTOMISURA 8.2
Dott. Nicola Catalano

Allegato "2" composto da 1(una) facciata
La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO A alla Determina n 284 del 22/04/2022

1. Premessa

Gli Avvisi Pubblici della Sottomisura 8.2 (DAdG n. 101 del 16/06/2017 e DAdG n. 279 del 11/12/2018), emanati ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, hanno previsto, a seguito degli interventi conclusi di allestimento dei sistemi agro-forestali, l'erogazione, per un periodo massimo di 5 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Ai fini delle operazioni di manutenzione sono ammissibili:

a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.
b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, e di sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei mancati redditi, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, i beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso gli interventi di allestimento dei sistemi agro-forestali, regolarmente collaudati dalla Regione con la determinazione della superficie interessata dall'investimento e con la sottoscrizione del Piano di Coltura e Conservazione.

Possono, altresì, presentare DdP/conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e le DdP/Conferma Impegno vengono genericamente definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

abbiano rilevato superfici interessate dall'allestimento di sistemi agro-forestali, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.2 per il sostegno all'investimento.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti di cui al par.10 lett. g) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.101/2017 e ss.mm.ii., nonché al par.11 lett. g) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018 e ss.mm.ii.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

Le operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale comprendono l'identificazione del soggetto beneficiario, natura e forma giuridica come risultante dall'Anagrafe Tributaria, della composizione territoriale aziendale, l'identificazione dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Colturale Grafico con il quale vengono identificate le porzioni aziendali in base al loro uso del suolo rilevabile tramite il S.I.G.C.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, che, a decorrere dal 2020, prevede le *domande in modalità grafica*, sulla base delle informazioni contenute nel Piano Colturale Grafico.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.2 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale con l'occupazione del suolo identificata con una delle seguenti classificazioni riferite all'allegato n.2 Elenco Prodotti delle Istruzioni Operative AGEA n.11 prot.009654 del 10/02/2022: 788 - Siepi e Fasce Alberate, 783 - Alberi in filare, 793 - Alberi isolati, 785 -Gruppi di alberi e boschetti, corrispondenti all'impianto collaudato con la domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2.

Per i premi annuali di manutenzione sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

a) Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.

   Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalla Circolare AGEA n.120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii. I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 12 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.

b) Richiesta di premio per le particelle catastali derivanti dalle particelle catastali riferite alla domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2 e regolarmente collaudate dalla Regione Puglia.

c) Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di Impianto: piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro).

d) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato ai successivi par. 3 e 4.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

e) Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed esposta al successivo par. 4.
f) Rispetto del limite delle 5 annualità.

3. Entità dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2 e requisiti di riferimento

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par.2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo idoneo al pagamento richiesto.

Il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo, come stabilito dalla seguente tabella 1.

Tabella 1 - COSTI DI MANUTENZIONE PER LA TIPOLOGIA "Piantagioni di Sistemi agroforestali a ciclo medio-lungo"

Voci costo	Costo per pianta	Numero Piante per ettaro	Costo per ettaro in €
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0.73	250	182,50
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	50	99,00
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	50	74,50
Potatura di formazione	1,15	250	287,50
Concimazioni	0,70	250	175,00
Interventi fitosanitari			100,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	250	295,00
TOTALE COSTI			1.213,50
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**1.200,00**

L'aiuto massimo erogabile a copertura dei costi di manutenzione è commisurato a 250 piante/ ettaro, e, pertanto, qualora l'impianto collaudato preveda un numero di piante inferiore, comunque oltre il minimo di 50 piante/ettaro, il premio annuo di manutenzione sarà ridotto proporzionalmente.

I premi annuali a copertura dei costi di manutenzione saranno erogati, a seguito della dimostrazione di esecuzione delle operazioni riferite alle singole voci di costo sopra elencate e alla superficie effettivamente interessata, sulla base della documentazione probante indicata al successivo par. 4.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorrere dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.2

I beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 possono presentare domanda annuale per il premio di manutenzione e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata, in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per le voci "*Risarcimento fallanze*" e "*Potatura di formazione*", vista la specificità delle stesse, **dovranno essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013 (documentata con fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce "*Concimazioni*", l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento delle voci "*Fornitura di piantine*" e "*Risarcimento con messa a dimora di piantine di piantine in contenitore*" la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Si fa presente che il costo per l'acquisto delle piante è a totale carico del beneficiario in quanto già finanziato con l'aiuto erogato per l'investimento. Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dal par. 3.1.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAdG n.207/2017).
- Per la voce *"irrigazione di soccorso"*, l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"*Affidamento ad Imprese Terze*".** In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"*Amministrazione Diretta*"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
   - fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
   - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.
c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui ai punti b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita agli allegati B) e C) della DAdG n.293/2021:

ALLEGATO B) ***Registro Giornaliero delle presenze*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezziario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

5. Impegni connessi

L'erogazione dei premi di manutenzione per il periodo previsto di 5 anni è connesso al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:

a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
c) Rispetto della destinazione d'uso degli impianti agro-forestali allestiti per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
d) Mantenimento dell'attività agricola associata agli impianti di sistemi agro-forestali (mantenimento della superficie agricola e dell'attività agricola minima ai sensi, rispettivamente, delle lettere a) e b) dell'art. 2, comma 1 del DM 7 giugno 2018, n. 5465 e ss.mm.ii.);
e) Obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)

contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.

f) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente.

Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

6. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento dei premi di manutenzione, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea. Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

7. Eventuali Violazioni degli impegni

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 202 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

8. Disposizioni di carattere generale

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Relativamente alla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2), relativamente al quale si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Ai fini delle verifiche di merito per la L.R. n.28/2006 saranno trasmessi ai competenti servizi di controllo gli elenchi delle DdS rilasciate con richiesta di segnalazione di eventuali inadempienze. Qualora pervenissero segnalazioni di eventuali violazioni alla Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla DGR n.508/2019.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

9. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.2	**Dott. Nicola Catalano**	n.catalano@regione.puglia.it PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Nicola Cava**	n.cava@regione.puglia.it	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	**Dott. Manghisi Paolo**	p.manghisi@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	**Dott. Gigante Raffaele**	mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	**Ing. Fedele Antonio Luisi**	mail: fa.luisi@regione.puglia.it PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	0881706716
P.O. Servizio Territoriale Lecce	**Dott. Melissano Luigi**	mail: l.melissano@regione.puglia.it PEC: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	0832373764
P.O. Servizio Territoriale Taranto	**Dott. Di Canio Vincenzo**	v.dicanio@regione.puglia.it PEC: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	0997307603

10. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

11. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda agli Avvisi Pubblici della sottomisura 8.2 (DAdG n.101/2017 e DAdG n.279/2018), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)7246 del 30/09/2021), ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.

il Responsabile del Procedimento sottomisura 8.2

dott. Nicola Catalano

Allegato "A" composto da 10 (dieci) facciate

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO B alla DDS n. 284 del 22/04/2022

REGISTRO GIORNALIERO DELLE PRESENZE

DAL _____/ _____/ _____ AL _____/ _____/ _____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

_____ _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Segue ALLEGATO B

Registro Giornaliero delle presenze

attività dal giorno ____/____/_____ al giorno ___/____/_____

N° MATRIC.	COGNOME E NOME	DURATA ATTIVITA'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	FIRMA	NOTE
		INIZIO ORA	FINE ORA			
Il tecnico					**Il Beneficiario**	

IL RESPONSABILE del procedimento SOTTOMISURA 8.2
Dott. Nicola Catalano

Allegato "B" composto da 2(due) facciate
La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

ALLEGATO C alla DDS n. 284 del 22/04/2022

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

LAVORI DI MANUTENZIONE dell'impianto boschivo ubicato in agro del Comune di

_____

Fg. _____ P.lle _____

n° registro	
n° pagine	
data consegna	
Destinatario	

IL TECNICO **IL BENEFICIARIO**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

segue ALLEGATO C

CONSUNTIVO LAVORI

Cod. Attività'	Descrizione Intervento/Operazione Eseguita	U. M.	Quantità	Costo Rendicontato	Impiego di personale			Impiego di Macchine/Attrezzature			Forniture Esterne			MESE ______																														
					U. M.	Quantità	Costo Sostenuto	U. M.	Quantità	Costo Sostenuto	U. M.	Quantità	Costo Sostenuto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

N.B.: Il suddetto consuntivo dovrà essere integrato dalla dichiarazione, rilasciata dalla figura dirigenziale responsabile, attestante la retribuzione su base annua dei dipendenti impiegati sul progetto, nonché il metodo di calcolo (es. calcolo pro-quota o calcolo attraverso la rilevazione del tempo dedicato).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

segue ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' - ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il**

Residente in: _____ alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa** _____ intestataria di domanda di pagamento di MANUTENZIONE per la Misura 8.2 del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

e

Il/la sottoscritto/a: **Dott. Agr./For.** _____

Nato a: _____ il

Residente in: _____ alla

In qualità di **Tecnico incaricato** della ditta _____

DICHIARANO

1. **Che i lavori relativi alle manutenzioni effettuate ed elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____** sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da N._____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro _____;
2. Che il costo è determinato sulla base del Prezzario Regionale dei lavori ed opere forestali vigente, secondo quanto riportato in busta paga

Fatto il

_____
Firma del titolare della domanda di pagamento

_____
Timbro e firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità

IL RESPONSABILE del Procedimento SOTTOMISURA 8.2
Dott. Nicola Catalano

Allegato "C" composto da 3(tre) facciate
La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 aprile 2022, n. 122

VAS-1784-VER - Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021.
Autorità Procedente: Comune di Brindisi.

la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTO Regolamento regionale del 9 ottobre 2013, n.18 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la D.G.R. n.211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la D.G.R. n.85 del 22.02.2021, avente ad oggetto "*Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR*";
VISTA la D.G.R. n.211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 21/05/2022, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "Coordinamento VAS", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "Ulivi Monumentali", conferito alla dott.ssa Agr. Antonia Sasso, entrambi funzionari in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la D.G.R. n.674 del 26.04.2021, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la D.G.R. n.1084 del 30.06.2021, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg."*, con cui sono stati prorogati sino al 31.08.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° luglio 2021, n.4 che, in attuazione della succitata DGR n.1084/2021, ha prorogato sino alla data del 31 agosto 2021, gli incarichi di direzione dei Servizi già in proroga al 30 giugno 2021, come individuati ai punti 1, 2, 3 e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7;
VISTA la D.G.R. n.1424 dell'01.09.2021, con cui è stata disposta l'ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione 1° settembre 2021, n. 7 che, in attuazione della succitata DGR n.1424/2021, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021, tra cui l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.*" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare;

Premesso che:

- con nota prot.65616 del 23/06/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 24/06/2021 al n.9769 di protocollo di questa Sezione, il Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio – trasmetteva la seguente documentazione in f.to digitale ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.
  - 1: ATTESTAZIONE PUBBL OSSERVAZIONI UAT (ATTESTAZIONE_PUBBL_OSSERVAZIONI_UAT.pdf)
  - 2: DEL.COMM.AD ACTA 1 2017 (Del.Comm.ad acta 1_2017.pdf)
  - 3: RAPPORTO AMBIENTALE REL URB REL GEO (RAPPORTO_AMBIENTALE_REL_URB_REL_GEO.pdf)
  - 4: RELATA PUBBL (RELATA_PUBBL.tif)
- con nota prot.r_puglia/AOO_089-23/07/2021/11219 (che qui si intende integralmente richiamata) inviata a mezzo PEC la scrivente Sezione regionale, verificata la completezza della documentazione pervenuta ai sensi dell'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., comunicava l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS con l'avvenuta pubblicazione della suddetta documentazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/auth/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS), affinchè i seguenti soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA), consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della L.R. n.44/2012, potessero prenderne visione ed inviare contributi e osservazioni entro i successivi 30 giorni:
  - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e

Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Risorse Idriche;
- MIBACT - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- Autorità Di Bacino Interregionale della Puglia;
- AQP
- ARPA Puglia – DAP Brindisi
- ASL Bari
- ASSET Puglia
- Autorità idrica Pugliese
- Provincia di Brindisi - Settore Ambiente
- Comune di Brindisi - Settori: Ambiente e Paesaggio – LL.PP. e Trasporti
- Struttura tecnica Provinciale (Ex Genio Civile) di Brindisi

- con la medesima nota si invitava l'autorità procedente ad avvalersi della facoltà di trasmettere, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto termine le proprie osservazioni o controdeduzioni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.8 della L.R.n.44/2012, relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della suddetta consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- nel corso della suddetta fase di consultazione, agli atti di questa Sezione risultano pervenuti i seguenti pareri e contributi:
  1. ARPA Puglia, con nota prot.54946 del 04/08/2021, pervenuta a mezzo PEC il 05/08/2021 ed acquisita in data 08/09/2021 al n.12896 di protocollo di questa Sezione regionale (inoltrata all'autorità procedente comunale a mezzo PEC in data 13/09/2021);
  2. Sezione regionale Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica di Brindisi, con nota prot.AOO_064-13364 del 10/09/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 21/09/2021 al n.13567 di protocollo di questa Sezione regionale (inoltrata all'autorità procedente comunale a mezzo PEC in data 13/10/2021);
  3. Sezione regionale Risorse Idriche, con nota prot. AOO_75/11831 del 7/10/2021 indirizzata anche all'autorità procedente comunale, pervenuta a pezzo PEC l'8/10/2021 ed acquisita in pari data al n.14598 di protocollo di questa Sezione regionale;

- in esito alle suddette osservazioni non risultano pervenute controdeduzioni dall'autorità procedente comunale ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.8 della L.R.n.44/2012;

Dato atto che nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:
- l'*Autorità procedente* è il Comune di Brindisi – Commissario ad Acta;
- l'*Autorità competente* è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "*Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);
- l'amministrazione preposta alla definitiva approvazione della ritipizzazione di che trattasi è la Giunta regionale ai sensi dell'art.16 L.R.56/1980 ss.mm.ii.

Preso atto della Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "*Ricorso n.318/15 della Società Edilstevi Srl – Esecuzione della sentenza n. 1345/14 Reg.Prov.Coll. depositata in data 04.06.2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione Terza di Lecce. Qualificazione urbanistica area di proprietà Edilstevi Srl (Fg.35, P.lla 567).*" e relativi allegati, con cui è stata adottata la tipizzazione urbanistica del suolo in oggetto ai sensi dell'art.16 della L.R.n56/1980, quale atto amministrativo di formalizzazione ai sensi dell'art.8, comma 2, della L.R.n.44/2012;

Tenuto conto dei pareri, contributi istruttori ed osservazioni pervenuti dai succitati SCMA nel corso della suddetta fase di consultazione VAS, che di seguito si riassumono:

1. l'ARPA Puglia rappresenta quanto segue: "*si esprime parere di competenza per quanto richiesto di cui in oggetto:*

a. *Vi è una evidente sottrazione di suolo alla componente territoriale e una perdita di permeabilità a causa delle superfici impermeabili che si andranno a realizzare;*
b. *in relazione allo smaltimento delle acque meteoriche si osserva che non vi è evidenza dell'adeguatezza della proposta progettuale a quanto disposto dal R.R. 26/2013;*
c. *in relazione all'impianto di fognatura si osserva che non vi è evidenza dell'adeguatezza della proposta progettuale;*
d. *non è reperibile alcuna informazione per le aree adibite a parcheggio;*
e. *non risulta sufficientemente relazionato in merito ai potenziali impatti correlabili all'intervento per le diverse matrici ambientali in fase di cantiere e delle contestuali misure di mitigazione e/o compensazione da attuare";*

2. la Sezione regionale Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica Brindisi rappresenta che: "*si fa presente che per le varianti urbanistiche, è necessario il rilascio del parere di competenza di questo Servizio ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/01. Ai fini del rilascio del citato parere da parte di questo Ufficio la documentazione da produrre è la seguente …(omissis)*";
3. la Sezione regionale Risorse Idriche rappresenta:
   a. "*l'area oggetto di intervento, NON RICADE all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) come "ZONA A PROTEZIONE SPECIALE O A VINCOLO IDROGEOLOGICO" (Tavola A), ma E' RICOMPRESA nelle "AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA". In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee. ...*
   b. *si evidenzia che il Comune di Brindisi che afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice 1607400101A, è dotato di un impianto di depurazione delle acque reflue, con una potenzialità al 2018 di 93.013 A.E. (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 63 del 23.03.2020 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), ed un carico generato complessivo pari a 129.200 A.E. (come da aggiornamento PTA 2015-2021). A marzo 2021 sono stati ultimati i lavori di "Potenziamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Brindisi (BR)", che con cui la potenzialità dell'impianto è stata aumentata fino al valore del carico generato PTA (129.200 AE). L'area in oggetto, RISULTA ATTUALMENTE ANNESSA E COMPRESA NELL'AGGLOMERATO DI BRINDISI, e quindi gestita dal S.I.I. Trattamento acque meteoriche, politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso*
   c. *In merito alla gestione delle acque meteoriche ed alle politiche di risparmio/riuso, ... deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel Regolamento Regionale 26/2013, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio obbliga puntualmente ad attenersi.*
   d. *Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, esprime parere favorevole in merito alla compatibilità dell'intervento in oggetto con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque*"

Preso atto che alla data del presente provvedimento non risultano pervenute a questa autorità competente controdeduzioni dell'autorità procedente comunale ai sensi dell'art.8, comma 3, della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria tecnica relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica relativa alla *proposta di qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017*, espletata in applicazione dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Trattasi di una variante allo strumento urbanistico generale relativa alla riqualificazione urbanistica di un'area

di proprietà di un privato (Società Edilstevi srl), tipizzata dal vigente PRG del Comune di Brindisi come "zona bianca" e circoscritta da una zona di completamento residenziale B3 e da una zona demaniale.
"*Nel PRG di Brindisi, le "zone bianche", ossia le zone prive di retinatura grafica, indicano nella rappresentazione antecedente l'aggiornamento dello strumento urbanistico, le "Zone aereoportuali e militari" a cui non corrisponde una specifica disciplina normativa nelle NTA dello stesso PRG. Per cui con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 25/01/2017 in esecuzione della sentenza n. 1345/14 Reg. Provv. Coll. depositata in data 4/6/14 del TAR Puglia - Sez. III - Lecce, alla zona in esame è stato applicato il seguente regime urbanistico: Zona omogenea residenziale C speciale SUE di iniziativa privata/convenzionata (P.d.L.)*" (Rapporto ambientale preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 14), "*considerato che… al fine di evitare uno scompenso ed una disparità di valutazione e trattamento con quanto già adottato ed approvato dalla Regione, l'Amministrazione ha stabilito che la nuova tipizzazione del lotto della ricorrente EDILSTEVI Srl, venga equiparata a quanto già valutato e tipizzato dal Commissario ad Acta regionale con la deliberazione n. 1 del 06/07/2009, in esecuzione della sentenza TAR Lecce n. 157/07 Reg. Dec. 1705/2006, Reg. Ge. di accoglimento di un equivalente ricorso proposto dal sig. … , proprietario di un suolo ricadente nel medesimo comparto "aree bianche"* (Del. Comm. ad acta 1/2017, pag. 8).
L'obiettivo della variante in oggetto è quindi quello di superare "*una lacuna nella disciplina di PRG*" (Del. Comm. ad acta 1/2017, pag. 12)
In merito alla sua attuazione nella Relazione Urbanistica si riporta che "*L'area, oggetto di riqualificazione urbanistica attraverso un piano esecutivo,... sviluppa una volumetria di mc 2.869,20. … crea un carico insediativo di n. 28,69 abitanti. Con riferimento alle aree da destinare a standard urbanistici, … (queste saranno) mq 573,80, ... destinate prevalentemente a parcheggi pubblici a vantaggio dell'asse viario che collega via Materdomini con via Torpediniere Centauro. Sia le aree a standard urbanistici, sia le aree per l'attuazione dell'urbanizzazione primaria saranno cedute a titolo non oneroso alla Pubblica Amministrazione in fase di redazione della convenzione.*"

La variante in oggetto potrebbe influire in modo minimo sulla pianificazione comunale di determinati settori, quali ad esempio, la gestione delle acque reflue, dei servizi comunali e della mobilità.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche, previste dalla variante in oggetto, possono, seppure in minima parte, avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, influenzando il consumo di risorse (suolo, acqua ed energia), le emissioni di polveri, acustiche e di inquinanti nell'aria e la produzione di acque reflue e di rifiuti, la pressione sulle risorse naturali.

La Variante può integrare *le considerazioni ambientali*, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente* in tal modo:

1. nella scelta urbanistica, tenendo conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali e ambientali (ulteriore consumo di suolo, perdita di biodiversità, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale, ma anche sotto l'aspetto del contributo alla riduzione delle criticità ambientali,
2. nelle scelte progettuali e gestionali, orientando quanto previsto verso la sostenibilità ambientale, mitigando/riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, la Variante interessa aree non edificate, ma inserite in un contesto urbanizzato, dotato delle infrastrutture primarie. Il RAP mostra che la Variante è "conforme" (ossia non presenta interazioni negative e incoerenze) alla seguente pianificazione sovraordinata (pag. 18 e ss.):

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Brindisi
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Puglia
- Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) della Regione Puglia
- Piano Energetico Ambientale (PEAR) della Regione Puglia
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia

- Piano per la Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia
- Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia
- Piano Strategico Area Vasta Brindisina
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Brindisi
- Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Puglia.

Si rileva tuttavia che la suddetta analisi, pur lodevole, non ha considerato la pianificazione locale/ comunale, anche in itinere (es. Piano di zonizzazione acustica, Piano comunale delle coste, PUMS, Piano regolatore portuale, Piano di zonizzazione acustica aeroportuale, ecc.) e le linee di indirizzo per il PUG che sono importanti per meglio definire sia il contesto in cui si inserisce la Variante ed eventuali situazioni più puntuali di incompatibilità/interferenza che per comprendere le linee di sviluppo del territorio che l'amministrazione comunale intende perseguire.

**A tal proposito si richiamano le considerazioni emerse nella DGC n. 20 del 29/1/2014 avente ad oggetto "*Tipizzazione aree cd. "bianche" adiacenti al limite demaniale marittimo in località Materdomini--Fontanelle -- Conferma atto di indirizzo della A.C. ai sensi dell'art. 16* della LR.56/80" con cui la Giunta Comunale approvava la relazione tecnica del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio condividendone le motivazioni, le specifiche ed i contenuti e procedeva all'avvio delle procedure per l'approvazione di una Variante al PRG vigente per la tipizzazione delle aree cd. "bianche" adiacenti al limite demaniale marittimo in località Materdomini--Fontanelle ai sensi dell'art. 16 della LR.56/80, giusto atto commissariale n. 9/2008 : "*il lotto del ricorrente deve essere soggetto alle necessarie valutazioni ambientali, paesaggistiche ed urbanistiche rispetto ad un bilancio complessivo sull'insediabilità e servizi correlati con speciale riferimento all'adottato Documento Programmatico Preliminare al redigendo P.U.G. Questo Ufficio ritiene, inoltre, che l'eventuale tipizzazione di un singolo lotto posto all'interno di così fatta maglia urbanistica, comporterebbe uno scompenso ed una disparità di valutazione e trattamento tra il lotto stesso ed i lotti ad esso adiacenti, di differente proprietà anch'essi non tipizzati e considerati "aree bianche"*.

In merito al suddetto punto 2, la Variante si prefigge il perseguimento di alcuni obiettivi di sostenibilità attraverso l'attuazione della stessa (RAP, pag. 61-62) e la coerenza con le indicazioni della Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" (RAP, pag. 77). In merito a queste ultime nella relazione tecnica si precisa "*la proprietà si riserva in fase di presentazione del piano di lottizzazione di applicare le disposizioni di norma urbanistica riguardo alla L.R. 14/2009 e smi (Piano Casa) e la L.R.13/2008 – "Norme per l'abitare sostenibile" - Protocollo Itaca Regione Puglia*". Inoltre, in vari punti del RAP, sono proposte alcune indicazioni per una maggiore sostenibilità degli interventi e alcune misure di mitigazione, che si riportano:

- "*produzione principale di energia termofrigorifera primaria attraverso pompe di calore condensate ad acqua a ciclo chiuso, cioè senza prelievo e re-immissione in ambiente. Tale sistema consente localmente l'abbattimento di emissioni di CO2 e altri gas serra nell'ambiente;*
- *integrazione di ogni dispositivo di immissione e trattamento dell'aria primaria con recuperatore di calore del tipo a flussi incrociati per privilegiare il recupero termico sull'aria esterna, solitamente fonte di notevoli dispendi energetici;*
- *impianto di illuminazione con l'adozione, ovunque possibile, di lampade a LED e utilizzo diffuso di dispositivi volti a ridurre automaticamente il flusso luminoso quando il livello di illuminamento esterno o interno raggiunga valori tali da garantire il rispetto dei parametri illuminotecnici;*
- *impianto di distribuzione idrica con dotazione di circuito duale di distribuzione recuperando per i WC e per l'irrigazione dei giardini le acque piovane delle coperture e delle superfici pavimentate non carrabili raccolte in idonea cisterna;*
- *installazione nell'impianto di distribuzione, dove possibile, di sistemi di riduzione del flusso in erogazione; ...*
- *predisposizione di apposita isola ecologica. ...*
- *in fase di progettazione esecutiva/definitiva dovranno essere utilizzate per lo più materiali edilizi certificati bio ...*

- *sarebbe opportuna l'adozione di un sistema di gestione e controllo di tutte le funzioni necessarie alla sorveglianza, alla supervisione di tutti gli impianti. ...*
- *L'impianto di fognatura dovrà essere realizzato a partire dal principio di totale separazione tra acque meteoriche e acque nere e saponate ...*
- *le acque meteoriche … saranno riutilizzate per l'irrigazione delle aree verdi a giardino e per il rifornimento dello scarico dei WC (art. 2 del RR 26/2013). Il surplus di acqua saranno smaltite attraverso impianto di subirrigazione. ...*
- *Il grado di isolamento termico degli edifici dovrà garantire valori di trasmittanza termica delle strutture opache e trasparenti perimetrali inferiori del 50% ai limiti di legge vigenti (D.Lgs. 152/05, D.Lgs. 311/06, D.M. 11.03.08)"* (RAP, pag. 15-16);
- *"in fase di progettazione definitiva/esecutiva dovranno essere utilizzati sia sistemi fototermici per la produzione di acqua calda, sia sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Inoltre sarà opportuno prevedere di conformare tutte le strutture a tutti gli standard costruttivi previsti dal regolamento regionale e nazionale cercando di raggiungere la massima efficienza energetica"* (RAP, pag. 28)
- *"Al fine di non incrementare l'impermeabilizzazione del suolo per eventuale nuova viabilità e aree da adibire a parcheggio dovranno essere studiate pavimentazioni alternative per garantire un buon drenaggio dell'acqua nel sottosuolo"* (RAP, pag. 35)
- "impianteranno specie arbustive autoctone afferenti alla vegetazione della macchia mediterranea" (RAP, pag. 73)
- varie misure da adottare nella fase di cantiere relative alla mitigazione degli impatti sulle componenti aria, suolo, salute, rifiuti (RAP, pag. 73-74 e 75)
- *"Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica.*
- *Garantire un clima acustico buono in fase di esercizio del complesso ed in particolare attivare scelte progettuali e tecnico/tecnologiche atte a contenere verso i 3 dB (A) in meno in confronto ai limiti del DPR 14/11/1997 in corrispondenza dei confini delle strutture, perseguire la classe III per le zone residenziali e IV per le aree con permanenza.*
- *Applicare i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile"*
- *Favorire scelte progettuali e tecniche che impieghino nelle opere di nuova edificazione e di recupero materiali da costruzione, rivestimenti ed arredi che più corrispondono ai concetti della bio-edilizia, o comunque facilmente riciclabili e privi di pericolosità e tossicità anche in coerenza con i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile"*
- *Riutilizzo in loco in fase di cantiere del materiale derivante dallo scavo per il parcheggio interrato*." (RAP, pag. 75)

Si rileva che:

- **i suddetti aspetti progettuali e gestionali orientati ad una maggiore sostenibilità, non sono presenti nelle NTA del Variante né negli elaborati tecnici del Piano, pertanto, a questo livello di pianificazione, appaiono degli intenti;**
- **agli obiettivi di sostenibilità proposti corrispondono generiche indicazioni per la progettazione sostenibile (pag. 61-62), che tuttavia non trovano sempre corrispondenza con le misure sopra elencate (ad es. "*scelte tecniche che permettano di contenere a parità di volumetria l'occupazione del suolo*" e *"la riduzione di grandi superfici che si scaldino nel periodo estivo generando l'effetto "isola di calore" ed alterando localmente le temperature medie*").**

2. CARATTERISTICHE DELL' AREA INTERESSATA DALLA VARIANTE

L'area interessata dalla variante "*copre una superficie di circa mq 9.500,00 ed è posta tra la via Materdomini e Via Torpediniere Centauro, in una zona urbanizzata. Il lotto, di forma regolare e di estensione di quasi un ettaro, è adiacente per un due lati lunghi ad altri edifici di tipo residenziale … (e) si sviluppa a quote comprese tra i +1,5 e i +2,5 m slm ed ha un aspetto pianeggiante*"(RAP, pag. 1-3).

"I*n particolare, il lotto in argomento è ubicato all'interno di un più vasto comparto, ben delimitato, non tipizzato*

*dal vigente P.R.G., posto in adiacenza al limite demaniale marittimo del molo "Cantieri Navali-- Porticciolo Turistico" del seno portuale "Bocche di Puglia". La stessa area risulta limitrofa …(ad) una ulteriore area demaniale attigua alla "Cala Mater Domini", servita dalla viabilità comunale denominata "Materdomini"... sia il lotto in argomento che l'intero comparto risultano, per una profondità di 30 metri, sia soggetti al Codice della Navigazione, ed in particolare all'art.55 Nuove Opere in Prossimità del Demanio in quanto attigui al limite demaniale, che a procedimenti di valutazione paesaggistica in quanto interessati da ambiti di tutela correlati alla limitrofa fascia portuale/costier*a" (DGC n. 20 del 20/1/2014 avente ad oggetto "

Dal punto di vista dell'uso del suolo l'area presenta è indicata come "seminativi semplici in aree non irrigue" ed è interclusa fra "tessuto residenziale discontinuo", "tessuto residenziale continuo, denso recente, alto" e "reti stradali e spazi accessori".

"*La natura del terreno, la presenza di vari canali drenanti mostrano che la zona è stata interessata in passato da un naturale apporto d'acqua che tuttora crea un ambiente decisamente palustre. Lungo tali canali si nota sia afflusso che ristagno d'acqua testimoniati dalla fitta vegetazione palustre. Nelle formazioni sabbiose più recenti e superficiali è stata rilevata una falda idrica superficiale a carattere stagionale; la falda acquifera "profonda", circola nei depositi carbonatici del Cretaceo (....). Questi sono fratturati e carsificati (porosità secondaria) e permettono l'infiltrazione dell'acqua marina che forma il substrato impermeabile su cui "galleggia" la falda profonda.*

... La superficie piezometrica si trova a quota di +1m sul livello del mare e l'andamento delle isopieze mostra un lieve deflusso verso Nord-Est. ...Il contatto tra l'acqua dolce e quella salata, non è delimitato da una superficie netta, ma avviene gradualmente con il passaggio attraverso una zona più o meno estesa detta zona di diffusione." (pag. 48-49)

"*le aree in esame rispondono ai requisiti dei terreni di cui alla categoria di suolo B" (Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 360 m/s e 800 m/s)*" (Relazione geologica, pag. 33)

in merito alla vulnerabilità dell'acquifero "s*i può attribuire la classe V2 ... caratterizzata da una vulnerabilità media con tempi di permanenza compresi da 1 a 20 anni. … La morfologia dell' area, il litotipo costituente il substrato e la presenza di una falda superficiale, favoriscono l'accumulo delle acque meteoriche in alcuni punti della superficie. Pertanto, è necessario predisporre delle opere di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche.Durante la progettazione di opere, i dati riportati nella presente relazione dovranno essere verificati attraverso ulteriori indagini (Sondaggi geognostici, indagine MASW)*" (Relazione geologica, pag. 47-48).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questa Sezione regionale.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, in particolare al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, l'area in oggetto,:

- è inserita nell'ambito "*La campagna brindisina*" e nella figura "*La campagna brindisina*".
- Interessa le seguenti componenti:
  - § Componenti botaniche e vegetazionali
    - UCP aree di rispetto dei boschi
  - § Componenti idrologiche
    - BP Territori costieri

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette o IBA o in aree della Rete Natura 2000;
- non ricade in aree di tutela faunistica ".

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica nell'area in oggetto:

- non sono presenti elementi della Carta idrogeomorfologica elaborata dall'Autorità di Bacino della Puglia,

- non sono presenti zone perimetrate dal PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

In riferimento alla tutela delle acque e gestione della costa l'area oggetto di piano:

- ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.
- è posta a meno di 100 m dalla costa classificata a bassa sensibilità dal Piano Regionale delle Coste; la spiaggia libera è denominata "*Lido Cala Materdomini*".

In riferimento alla tutela della salute umana e alle attività antropiche presenti nel contesto, l'area interessata dalla variante:

- rientra all'interno della classe 4, ovvero alle "*aree di intensa attività umana*", secondo la zonizzazione acustica comunale ai sensi delle disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002;
- zona aeroportuale: è sita a meno di 300 metri dalle piste di decollo/atterraggio e secondo la mappa dei rischi aeronautici (visionabile sul sit istituzionale del comune di Brindisi), ricade in una zona D di tutela MINIMA dove vige una "Limitazione minima del carico antropico";
- zona portuale: è sita a circa 100 metri dal porto turistico e da diporto, dove è anche presente un cantiere navale, e non rientra nell' *"Area di interazione porto città e aree operative portuali Porto di Brindisi*" (come desunto dal Documento di Pianificazione Strategica di Sistema Portuale Documento Preliminare Tavola 5.2).

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- qualità dell'aria: secondo la zonizzazione attualmente vigente ai sensi del D.Lgs.155/2010 il Comune di Brindisi ricade interamente in zona "ZONA IT16103: zona industriale, comprendente le aree dei Comuni di Brindisi, Taranto e dei Comuni di Statte, Massafra, Cellino S.Marco, S.Pietro Vernotico"; nel Comune di Brindisi sono presenti diverse centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria" di ARPA, che nel 2020 hanno registrato superamenti per l'inquinante PM10.
- smaltimento dei reflui urbani: il Comune di Brindisi convoglia i propri reflui nel proprio depuratore, che ha una potenzialità attuale di 93.013 A.E. per un carico generato pari a 129.156 A.E. (fonte dati PTA);
- gestione dei rifiuti: in base ai dati resi disponibili dall'Osservatorio regionale Rifiuti c/o Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, nel 2020 il Comune di Brindisi ha registrato una produzione di RSU circa 470 kg pro capite anno e una percentuale di RD di circa il 48 %;
- altre problematiche ambientali:
  - *"Aumento temperatura nel periodo estivo per forte irraggiamento e scarsa ventilazione*
  - *Eventi estremi di piovosità*
  - *Possibili situazioni di superamento dei limiti di legge per gli inquinanti dell'aria a fronte di un aumento del traffico veicolare e un accrescersi dell'effetto "isola di calore".* (RAP, pag. 48)
  - "*Una quantità di verde urbano ancora limitante.*
  - *Consumo di suolo libero.*
  - *Impermeabilizzazione del suolo.*
  - *Alterazione del ruscellamento superficiale*." (RAP, pag. 53)

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

La valutazione degli impatti generabili dalla proposta di Variante in oggetto è descritta al capitolo 6 del RAP. Sono distinti ed elencati gli impatti in fase di cantiere e quelli in fase di esercizio. Successivamente per ogni componente sono indicati i relativi impatti caratterizzati per segno, entità, durata, frequenza, reversibilità/ irreversibilità e il carattere cumulativo:

- *Impatti in fase di cantiere*
  - *M1 – ARIA; Produzione polveri sottili; Emissione gas di scarico;*
  - *M2 – ACQUA; Consumo idrico per costruzione;*
  - *M3 – SUOLO; Consumo di suolo per costruzione; Accumulo e movimentazione materiali di scavo;*
  - *M4 – FLORA E FAUNA; Disturbo alla fauna urbana per emissioni acustiche e vibrazioni dalle azioni di cantiere; Eliminazione/espianto di esemplari di valore non rilevante; Sottrazione di*

aree utili al ciclo di vita di alcune specie;
- *M5 – PAESAGGIO; Compromissione del contesto paesaggistico per l'allestimento del cantiere;*
- *M6 – SALUTE UMANA; Emissioni acustiche e vibrazioni; Bonifica da rifiuti/inerti potenzialmente pericolosi;*
- *M7 – CLIMA ACUSTICO; Emissioni acustiche da attività di cantiere;*
- *M8 – LAVORO ED ECONOMIA LOCALE; Incremento dell'occupazione;*
- *M9 – RIFIUTI; Produzione di rifiuti speciali legati all'attività di cantiere;*

- *impatti in fase di esercizio*
  - *M1 – ARIA; Emissioni puntuali da traffico; veicolare;*
  - *M2 – ACQUA; Consumo idrico per irrigazione ed attività domestica;*
  - *M3 – SUOLO; Consumo di suolo per costruzione;*
  - *M4 – FLORA E FAUNA; Potenziamento della flora presente; Supporto a popolazioni di specie di fauna urbana;*
  - *M5 – PAESAGGIO; Miglioramento della percezione e fruizione del paesaggio;*
  - *M6 – SALUTE UMANA; Aum ento traffico veicolare; Benessere psico-emotivo per i residenti;*
  - *M7 – CLIMA ACUSTICO; Emissioni acustiche da attività domestica;*
  - *M8 – LAVORO ED ECONOMIA LOCALE; Incremento dell'occupazione;*
  - *M9 – RIFIUTI; Produzione di rifiuti solidi urbani;*
- *effetti indiretti*
  - *POPOLAZIONE E SALUTE UMANA; Aggregazione sociale;*
  - *RUMORE; Aumento delle emissioni acustiche;*
  - *RIFIUTI; Raccolta differenziata;*
  - *ENERGIA; Impiego tecnologie ad alta efficienza energetica.*

Gli impatti ritenuti negativi e irreversibili sono quelli relativi al "Consumo di suolo" e alla "Eliminazione/ espianto di esemplari di valore non rilevante"

Sono proposte quindi misure di mitigazione per la fase di cantiere (da pag. 72 a pag. 74) e altre, più pertinenti alla qualità del costruito (matrice a pag. 75) e riportate di seguito, che si sommano alle indicazioni già proposte e riportate alle pag. 15-16, 28 e 77 (già illustrate nella parte relativa alla descrizione della variante):

- *M1 – ARIA:*
  - *scelte tecnologiche per l'ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento al fine di contenere le emissioni in atmosfera;*
  - *Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica*
- *M2 - ACQUA;*
  - *Predisporre dispositivi tecnologici per la riduzione del consumo di acqua ad uso potabile;;*
  - *Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche*
- *M3 – SUOLO;*
  - *Contenimento e recupero delle superfici impermeabili*
- *M4 – FLORA E FAUNA;*
  - *Impiegare nella fase di arredo del verde esclusivamente specie della flora mediterranea;*
  - *Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica*
- *M6 – SALUTE UMANA;*
  - *La fase di cantierizzazione deve essere programmata al meglio in termini temporali durante l'anno, congiuntamente alla pianificazione sia degli spazi interni per deposito e/o stoccaggio temporaneo dei materiali sia delle modalità e linee di accesso al cantiere, con particolare attenzione a contenere interferenze con gli elementi di criticità del paesaggio urbano sia come produzione di polveri ed emissioni gassose, che come rumore e vibrazione;*
  - *Potenziamento delle coperture a verde di arredo urbano con l'introduzione di "giardini verticali" per l'assorbimento di CO2 e la regolazione termica*

- *M7 – CLIMA ACUSTICO;*
    - *Garantire un clima acustico buono in fase di esercizio del complesso ed in particolare attivare scelte progettuali e tecnico/tecnologiche atte a contenere verso i 3 dB (A) in meno in confronto ai limiti del DPR 14/11/1997 in corrispondenza dei confini delle strutture, perseguire la classe III per le zone residenziali e IV per le aree con permanenza.;*
    - *Applicare i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile"*
- *M9 – RIFIUTI;*
    - *Favorire scelte progettuali e tecniche che impieghino nelle opere di nuova edificazione e di recupero materiali da costruzione, rivestimenti ed arredi che più corrispondono ai concetti della bio-edilizia, o comunque facilmente riciclabili e privi di pericolosità e tossicità anche in coerenza con i disposti della LR 13/2008 "Norme sull'abitare sostenibile",*
    - *Riutilizzo in loco in fase di cantiere del materiale derivante dallo scavo per il parcheggio interrato*.

Si rileva che

- **tutte le misure di mitigazione, nonchè le indicazioni per migliorare la sostenibilità ambientale (di cui si è già detto), non sono presenti nelle NTA del Variante né negli elaborati tecnici, pertanto non è chiara la loro cogenza, né le modalità e le responsabilità della loro attuazione,**
- **non è chiara l'esatta correlazione fra gli impatti negativi illustrati, le criticità ambientali rilevate nel contesto e le conseguenti misure di mitigazione.**

2. CONCLUSIONI

La scelta della destinazione urbanistica, che ricalca quella assegnata ad un'altra area nella medesima "zona bianca" oltre un decennio fa con il medesimo iter, ha esclusivamente il fine dichiarato di "*evitare uno scompenso ed una disparità di valutazione e trattamento con quanto già adottato ed approvato dalla Regione*". Tuttavia tale destinazione non è presente nel contorno, né mostra di aver tenuto conto degli strumenti di pianificazione locale medio tempore intervenuti e di ogni altra considerazione pianificatoria e/o ambientale emersa in quelli in corso di formazione.

L'area in oggetto, attualmente inedificata, si colloca in un contesto urbanizzato a poca distanza dal centro urbano fra l'area portuale e quella aeroportuale. Se da un lato lo stesso non presenta particolari caratteristiche di valore ambientale, dall'altro tuttavia non sono trascurabili le criticità ambientali presenti con riferimento alla qualità dell'ambiente urbano. A tal proposito **l'area in oggetto, costituendo di fatto un'area interstiziale urbana, ha potenzialità ecologiche importanti. La destinazione urbanistica, così come proposta, tuttavia non valorizza tali funzioni soprattutto in termini del contributo che essa può avere nel favorire la decompressione delle suddette criticità ambientali. Esclusivamente nel RAP sono proposte in modo disorganico numerose misure ed indicazioni orientate alla sostenibilità del costruito, proponendo accorgimenti progettuali e gestionali indirizzati al risparmio di risorse e alla minimizzazione della riduzione delle emissioni in aria e dei rifiuti, ma non anche alla diminuzione della pressione antropica e alla fornitura di nuovi servizi ecosistemici necessari al miglioramento della qualità di vita e dell'ambiente urbano (quali ad es. quelli per il clima locale, stemperando gli eccessi termici dell'ambiente; per la qualità dell'aria, contribuendo a ridurre i livelli d'inquinamento atmosferico; per la riduzione dei livelli di rumore, grazie alla capacità fonoassorbente della vegetazione; sulla stabilità e sulla permeabilità del suolo, considerata la natura del terreno in questione; per la permeabilità del contesto urbanizzato, tramite la realizzazione di infrastrutture verdi che connettono le aree verdi esistenti e la costa, utilizzando in modo appropriato le aree destinate agli standard, la viabilità e i percorsi).**

Stante tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", si sintetizza quanto di seguito:

- la capacità della Variante di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi

previsti dallo stesso, è medio-bassa.

- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento è bassa.

Inoltre, in ossequio al principio di proporzionalità, si conclude che:

le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati della Variante e nel rapporto preliminare non necessitano di ulteriori approfondimenti al fine di definire gli impatti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante ;

risulta possibile mettere in atto sin d'ora misure/raccomandazioni che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;

non è necessario sottoporre a consultazione pubblica le scelte di piano e le relative possibili alternative;

è improbabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione della Variante, tali da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi.

In conclusione, sulla base delle osservazioni e rilievi sopra evidenziati, SI RITIENE che la proposta di qualificazione urbanistica dei suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017, non generi impatti significativi sull'ambiente pertanto non si assoggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Si RACCOMANDA tuttavia l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione, al fine di migliorare il livello di protezione dell'ambiente e uno sviluppo più sostenibile del territorio interessato, di integrare più efficacemente le considerazioni ambientali nella stessa pianificazione, in particolare:

1. **tener conto dei rilievi e delle considerazioni emerse nel presente provvedimento (in neretto e sottolineato), nonchè dei contributi pervenuti dai SCMA,**
2. **riportare tutte le misure orientate alla sostenibilità negli elaborati della Variante al fine di assicurare la loro effettiva attuazione e realizzazione;**
3. **assicurare la piena coerenza con la pianificazione locale approvata e con le linee di indirizzo di sviluppo del territorio che la stessa amministrazione intende perseguire, considerando altresì "*il bilancio complessivo sull'insediabilità e servizi correlati con speciale riferimento all'adottato Documento Programmatico Preliminare al redigendo P.U.G.*"**
4. **implementare nella pianificazione in oggetto e nella progettazione delle opere pubbliche (da cedere al comune), azioni specificatamente tese alla produzione di nuovi servizi ecosistemici necessari al miglioramento della qualità di vita e dell'ambiente e al mantenimento della permeabilità del contesto urbanizzato in cui la stessa si inserisce.**

SI PRECISA che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di *qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017*, pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atto di assenso comunque denominati in materia ambientale, ivi incluse le valutazioni ambientali, qualora necessarie, anteriormente all'approvazione della variante, ovvero alla realizzazione delle opere ivi previste.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **non assoggettare** la ***proposta di qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017*** **alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
- di **dichiarare** l'immediata esecutività del presente provvedimento in ragione dei termini assegnati alla Regione Puglia con sentenza TAR Bari – III Sezione n.707/2021 ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di dare piena attuazione al giudicato di cui alle sentenze TAR n. 1208/2011 e n. 944/2014;
- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS della *proposta di qualificazione urbanistica suoli di proprietà Edilstevi s.r.l. in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 549/2021, adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 25/01/2017,* pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atto di assenso comunque denominati in materia ambientale, ivi incluse le valutazioni ambientali qualora necessarie, anteriormente all'approvazione del piano, ovvero alla realizzazione delle opere previste dal piano stesso;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione del piano di che trattasi;
- **di notificare** il presente provvedimento, a mezzo PEC:
  - all'Autorità procedente – Comune di Brindisi – Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio (ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it) e, per conoscenza, al Commissario ad Acta (luigimaniglio@pec.it),
  - alla Sezione regionale Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica, per i conseguenti adempimenti di competenza ai sensi dell'art.16 L.R.56/1980 (sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all'Avvocatura regionale (bu.avvocatura@pec.rupar.puglia.it),
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim della Sezione Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 aprile 2022, n. 86

Legge regionale 26 febbraio 2008 , n.2 "Riconoscimento di Masseria didattica". Subentro nella gestione integrale della masseria didattica "Coppa di Mezzo" - Contrada Micaletti, snc - CAP 71014 San Marco in Lamis (FG)

L'anno 2022, giorno 05 del mese di aprile in Bari, la dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata in modalità lavoro agile dalla responsabile della P.O. "Masserie didattiche e Agricoltura sociale", dr.ssa Lucia Anna Doronzo riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI:

la legge regionale 26 febbraio 2008 n.2 "Riconoscimento delle Masserie Didattiche", pubblicata sul BURP n. 34 –Supplemento del 29/02/2008;

la nota circolare prot. n.28/004515 del 21/05/2008, che dettaglia i requisiti fissati dagli artt. 4 e 6 della succitata legge ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Masseria didattica;

In particolare, il comma 7 dell'art.6 della suddetta L.R. 26 febbraio 2008, n.2 *"Ogni modificazione rispetto ai dati contenuti nell'iscrizione iniziale deve essere comunicata alla Regione Puglia –Assessorato Risorse agroalimentari –Settore agricoltura –allegando gli eventuali documenti probant*i";

l'istanza di concessione di subentro trasmessa a mezzo email dal Sig. Cappucci Paolo titolare dell'omonima azienda agricola **"Cappucci Paolo" e della masseria didattica "Coppa di Mezzo",** sede operativa in agro di San Marco in Lamis (FG),C.da Micaletti, snc - Cap 71014, iscritta con decreto assessorile prot. 482 del 05.06.2015 al n. 147 dell'Albo Masserie didattiche – Regione Puglia, pubblicato con DDS n. 331/2021, nella gestione integrale della succitata masseria didattica alla Società agricola **"Coppa di Mezzo S.r.l.s",** la cui amministratrice unica e socia unica è la Sig. ra Cappucci Marianna, acquisita agli atti dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, in data 04/02/2022 prot. AOO_155/04/02/2022/0001263;

la nota, trasmessa a mezzo email, e corredata del documento di riconoscimento, con la quale la Sig.ra Cappucci Marianna (sorella del Sig. Cappucci Paolo), unica amministratrice e socia unica dell'azienda agricola **"Coppa di Mezzo" S.r.l.s.,** iscritta alla CCIAA di Foggia N. Rea FG – 322721, dichiara di volere subentrare nella gestione integrale della suddetta **masseria didattica "Coppa di Mezzo"**;

VISTO, infine, il parere positivo del verbale di controllo, espletato in data 17.03.2022 presso la masseria didattica "Coppa di Mezzo", redatto dalla funzionaria P.O. dr.ssa Lucia Anna Doronzo e dal dirigente del Servizio Territoriale di Foggia, dott. Pasquale Solazzo.

Considerato che all'Albo delle Masserie Didattiche –Regione Puglia, pubblicato sul BURP n. 1 del 05/01/2022 e tenuto presso la Sezione ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale, sono iscritte le aziende che hanno ottenuto il provvedimento di riconoscimento ai sensi dell'art.6 L.r.2/2008;

Per quanto sopra riportato, si propone:

- di accettare l'istanza di concessione di subentro presentata dal Sig. Cappucci Paolo, titolare della suddetta azienda agricola "Cappucci Paolo" e l'istanza presentata dalla Sig.ra Cappucci Marianna, unica amministratrice e socia unica dell'azienda agricola **"Coppa di Mezzo" S.r.l.s.;**
- di autorizzare l'azienda agricola **"Coppa di Mezzo S.r.l.s"** al subentro integrale nella conduzione della masseria didattica "Coppa di Mezzo", ubicata in agro di San Marco in Lamis (FG) Contrada Micaletti, snc - CAP 71014, iscritta al n.147 dell'Albo delle masserie didattiche – Regione Puglia con decreto assessorile prot. 482 del 05.06.2015;
- di provvedere all'aggiornamento dei dati dell'albo masserie didattiche - Regione Puglia riguardanti la variazione dell'intestatario della masseria didattica "Coppa di Mezzo", tenuto presso La Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale 26 febbraio 2008, n.2;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento al subentrante Sig.ra Cappucci Marianna, unica amministratrice e socia unica dell'azienda agricola **"Coppa di Mezzo" S.r.l.s. e** al concedente, Sig. Cappucci Paolo, titolare dell'omonima azienda "Cappucci Paolo".

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. Dr.ssa Lucia Anna Doronzo

La Dirigente del Servizio Dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di accettare l'istanza di concessione di subentro presentata dal Sig. Cappucci Paolo,titolare della suddetta azienda agricola "Cappucci Paolo" e l'istanza presentata dalla Sig.ra Cappucci Marianna, unica amministratrice e socia unica dell'azienda agricola **"Coppa di Mezzo" S.r.l.s.;**
- di autorizzare l'azienda agricola **"Coppa di Mezzo S.r.l.s"** al subentro integrale nella conduzione della masseria didattica "Coppa di Mezzo", ubicata in agro di San Marco in Lamis (FG) Contrada Micaletti, snc - CAP 71014, iscritta al n.147 dell'Albo delle masserie didattiche – Regione Puglia con decreto assessorile prot. 482 del 05.06.2015;
- di provvedere all'aggiornamento dei dati dell'albo masserie didattiche - Regione Puglia riguardanti la variazione dell'intestatario della masseria didattica "Coppa di Mezzo", tenuto presso La Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ai sensi dell'art. 7 della suindicata legge regionale 26 febbraio 2008, n.2;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, ad avvenuta esecutività, a trasmettere copia del presente provvedimento al subentrante Sig.ra Cappucci Marianna, unica amministratrice e socia unica dell'azienda agricola **"Coppa di Mezzo" S.r.l.s. e** al concedente, Sig. Cappucci Paolo, titolare dell'omonima azienda "Cappucci Paolo";

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 5 (cinque) facciate e dall'Allegato1, composto da n. 2 (due) facciate;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art.20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo

telematico della Regione Puglia;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it –Sezione"Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- non sarà inviato al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione ***(dott. Luigi Trotta)***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2022, n. 95

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2021-2022. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. Istruzioni Operative di Agea n. 64 del 12/07/2021. DDS n. 235 del 11/10/2021, DDS n. 91 del 14/04/2022.
Aggiornamento ammissione a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, in modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzo 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;
- le Istruzioni operative di Agea n. 64, prot. n. 0049594 del 12/07/2021. Campagna 2021/2022. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti per Investimenti di durata annuale e biennale e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento.
- la DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura Investimenti – campagna 2021/2022;
- la DDS n. 61 del 01/03/2022, pubblicata nel Burp n. 28 del 10/03/2022, con la quale la Regione

Puglia ha approvato per la Misura Investimenti – campagna 2021/2022, la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito favorevole;

- la DDS n. 67 del 08/03/2022, pubblicata nel Burp n. 31 del 17/03/2022, con la quale la Regione Puglia ha ammesso a finanziamento ha approvato per la Misura Investimenti – campagna 2021/2022, n. 33 (trentatré) domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 61 del 01/03/2022;
- la DDS n. 91 del 14/04/2022, in pubblicazione nel Burp, con la quale la Regione Puglia ha integrato e rettificato per la Misura Investimenti – campagna 2021/2022, la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito favorevole;

Preso atto, che il Servizio Territoriale di Bari, con nota prot. AOO_180/PROT/24/03/2022/0016442 acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_155/PROT/28/03/2022/0003578, ha accolto, con esito positivo, il riesame delle voci del computo metrico presentato con la domanda di aiuto della ditta Valente Domenico, per una spesa ammessa di 200.712,63 euro;

Considerato che, per errata comunicazione tra uffici non sono state inserite nell'allegato A della DDS n. 67 del 08/03/2022, i nominativi delle ditte AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' a.r.l. (cuaa 03308080716) e BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (cuaa 03846610719).

Il Servizio Territoriale di Foggia con PEC del 14/03/2022, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/15/03/2022/0003033, ha comunicato gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 13 e 14 dell'Allegato A della DDS n. 235 del 11/10/2021, pubblicata nel Burp n. 129 del 14/10/2021, con i dati delle ditte AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' a.r.l. (cuaa 03308080716) e BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (cuaa 03846610719);

Dato atto:

- che il Decreto Ministeriale n. 115575 del 11 marzo 2021, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di euro 6.643.960,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura "*Investimenti"*, alla quale è necessario detrarre euro 3.507.201,53 per le seguenti voci di spesa:
  - Importo pari ad euro 1.915.179,61, per finanziare il saldo, pari al 20%, dei progetti in proroga della campagna 2019/2020;
  - Importo pari ad euro 1.592.021,92, per finanziare il saldo, pari al 20%, dei progetti regionali per la campagna 2020/2021;

Pertanto, l'importo disponibile per il finanziamento dei progetti regionali per la campagna 2021/2022, è pari ad Euro 3.136.758,47.

Considerato che, a seguito delle integrazioni, risultano ammissibili a finanziamento n. 35 domande di aiuto, per un importo complessivo di euro 3.353.232,26, la maggiore richiesta finanziaria, pari ad euro 216.473,79, sarà soddisfatta dalle economie di spesa rivenienti dalla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" della campagna 2021/2022.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- impegnare la somma di euro 3.353.232,26 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 91 del 14/04/2022;
- aggiornare gli importi relativi alla ditta VALENTE DOMENICO (CUAA OMISSIS);
- integrare nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, alla posizione 22 la società BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA 03846610719) e alla posizione 30 la ditta AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA a r.l. (CUAA 03308080716);
- ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, n. 35 (trentacinque)

richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 91 del 14/04/2022 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- dare atto che l'allegato A si compone di n. 4 (quattro) facciate e riporta n. 35 (trentacinque) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "PEPE MICAELA – CUAA OMISSIS" ed ultima " LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720";
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica di ammissione a finanziamento ai soggetti collocati nella graduatoria regionale, pertanto come riportato al paragrafo 8.5, punto 17 dell'Allegato A alla DDS n. 235 del 11/10/2021 (Burp N. 129 del 14/10/2021) entro e non oltre 15 giorni sono tenuti a presentare eventuali titoli abilitativi;
- stabilire che non sarà erogato l'anticipo nella campagna 2021/2022, a tutela dei fondi unionali, alle ditte il cui importo è stato recuperato nelle precedente campagna tramite l'escussione della polizza fideiussoria;
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali di competenza;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)

(p.a. Francesco Mastrogiacomo)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLASEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di impegnare la somma di euro 3.353.232,26 da destinare ai soggetti collocati in posizione utile in graduatoria approvata con DDS n. 91 del 14/04/2022;
- di aggiornare gli importi relativi alla ditta VALENTE DOMENICO (CUAA OMISSIS);
- di integrare nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, alla posizione 22 la società BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (CUAA 03846610719) e alla posizione 30 la ditta AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA a r.l. (CUAA 03308080716);
- di ammettere ai benefici della Misura "Investimenti" per la campagna 2021/2022, n. 35 (trentacinque) richiedenti collocati nella graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, approvata con DDS n. 91 del 14/04/2022 e riportati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'allegato A si compone di n. 4 (quattro) facciate e riporta n. 35 (trentacinque) richiedenti, prima ditta ammessa a finanziamento "PEPE MICAELA – CUAA OMISSIS" ed ultima " LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L. – CUAA 08268330720";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica di ammissione a finanziamento ai soggetti collocati nella graduatoria regionale, pertanto come riportato al paragrafo 8.5, punto 17 dell'Allegato A alla DDS n. 235 del 11/10/2021 (Burp N. 129 del 14/10/2021) entro e non oltre 15 giorni sono tenuti a presentare eventuali titoli abilitativi;
- di stabilire che non sarà erogato l'anticipo nella campagna 2021/2022, a tutela dei fondi unionali, alle ditte il cui importo è stato recuperato nelle precedente campagna tramite l'escussione della polizza fideiussoria;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";

- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Servizi Territoriali di competenza;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 7 (sette) facciate e dall'Allegato "A" composto da 3 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta
19.04.2022 14:54:48 GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - - Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n. 2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi.
Istruzioni operative di Agea n. 64, prot. n. 0049594 del 12/07/2021, DDS n. 235 del 11/10/2021 e DDS n. 61 del 01/03/2022.
Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2021/2022.

AGGIORNAMENTO DELLE DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Misura Investimenti – Campagna 2021/2022

Aggiornamento ammissione a finanziamento

N°	DENOMINAZIONE	CUAA	N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	RICHIESTA ANTICIPO	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO IN ANTICIPO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2022 (SALDO/ANTICIPO) (€)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2023 (€)	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	PEPE MICAELA	OMISSIS	25670012159	BIENNALE	SI	193.149,62	193.149,62	96.574,81	77.259,85	19.314,96	BARI-BAT
2	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	OMISSIS	25670002887	BIENNALE	SI	244.474,93	244.474,93	122.237,47	97.789,98	24.447,49	TARANTO
3	CANTINA FIORENTINO S.R.L.	04649630755	25670006979	BIENNALE	SI	595.599,65	570.743,91	285.371,96	228.297,56	57.074,39	LECCE
4	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	25670004727	BIENNALE	SI	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	40.000,00	BARI-BAT
5	CANTINA SOCIALE SAMPIETRANA	00060070745	25670012076	BIENNALE	Si	399.999,99	379.327,95	189.663,98	151.731,18	37.932,80	BRINDISI
6	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	25670007936	BIENNALE	SI	521.817,29	506.109,29	253.054,65	202.443,72	50.610,93	BARI-BAT
7	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	25670012233	BIENNALE	SI	379.519,50	362.682,84	181.341,42	145.073,14	36.268,28	BARI-BAT
8	GIULIANI VITO DONATO	OMISSIS	25670012738	BIENNALE	SI	205.358,26	155.629,42	77.814,71	62.251,77	15.562,94	BARI-BAT
9	TERRULENTA SOCIETA' COOP. A.R.L.	03705590754	25670012902	BIENNALE	SI	398.028,59	398.028,59	199.014,30	159.211,44	39.802,86	LECCE
10	CARVINEA SRL	00949790729	25670010732	BIENNALE	Si	394.549,88	394.549,88	197.274,94	157.819,95	39.454,99	BRINDISI
11	SCAPOLA LUCA	OMISSIS	25670001210	BIENNALE	SI	342.893,25	334.727,85	167.363,92	133.891,14	33.472,78	FOGGIA
12	TENUTA TRE FONTANE SRL	02806850737	25670010542	BIENNALE	SI	322.342,45	295.088,94	147.544,47	118.035,58	29.508,89	TARANTO
13	SOCIETÀ AGRICOLA VALLONE SOCIETÀ SEMPLICE	01794940757	25670006318	BIENNALE	Si	383.700,00	383.700,00	191.850,00	153.480,00	38.370,00	BRINDISI
14	RUBINO LUIGI	OMISSIS	25670002358	BIENNALE	SI	396.157,12	396.157,12	198.078,56	158.462,85	39.615,71	BRINDISI
15	SPAGNOLETTI-ZEULI ONOFRIO	OMISSIS	25670009171	BIENNALE	SI	218.988,27	218.988,27	109.494,14	87.595,31	21.898,83	BARI-BAT
16	ANNIO MARIANNA	OMISSIS	25670012613	BIENNALE	SI	39.627,00	39.627,00	19.813,50	15.850,80	3.962,70	BARI-BAT
17	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	25670010211	BIENNALE	SI	399.320,80	351.230,80	175.615,40	140.492,32	35.123,08	LECCE
18	SELANO NICOLA	OMISSIS	25670001210	BIENNALE	SI	342.893,25	34.125,00	17.062,50	13.650,00	3.412,50	FOGGIA
19	ZULLO GIOVANNI	OMISSIS	25670000783	BIENNALE	SI	343.481,00	343.125,10	171.562,55	137.250,04	34.312,51	BARI-BAT
20	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	25670011607	BIENNALE	SI	400.000,00	375.734,91	187.867,46	150.293,97	37.573,49	FOGGIA
21	MENHIR SALENTO S.P.A.	02095800740	25670005732	ANNUALE	NO	30.135,00	30.135,00	15.067,50	15.067,50	0,00	LECCE

22	BACCO WINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	03846610719	25670003927	BIENNALE	SI	95.193,00	95.193,00	47.596,50	38.077,20	9.519,30	FOGGIA
23	CANTINE BARSENTO S.R.L.	08198100722	25670012647	BIENNALE	SI	89.694,00	88.588,07	44.294,04	35.435,23	8.858,81	BARI-BAT
24	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	13558521004	25670007688	BIENNALE	SI	395.283,00	395.283,00	197.641,50	158.113,20	39.528,30	TARANTO
25	CIGNOMORO S.R.L.	02744210739	25670010294	BIENNALE	SI	343.330,57	36.802,50	18.401,25	14.721,00	3.680,25	TARANTO
26	CANT.E OLEIF.SOC."L.RUGGIERI" SOC.COOP. AGRICOLA	00090470733	25670006953	BIENNALE	SI	50.421,86	34.650,00	17.325,00	13.860,00	3.465,00	TARANTO
27	VALENTE DOMENICO	OMISSIS	25670003877	BIENNALE	SI	221.032,68	200.712,63	100.356,31	80.285,05	20.071,26	BARI-BAT
28	FUNIATI MARCO	OMISSIS	25670011755	BIENNALE	Si	58.293,55	58.283,55	29.141,78	23.313,42	5.828,36	BRINDISI
29	BONSEGNA ALESSANDRO	OMISSIS	25670011789	BIENNALE	SI	257.223,23	192.637,51	96.318,76	77.055,00	19.263,75	LECCE
30	AGRICOLE ALBERTO LONGO SOCIETA' AGRICOLA a r.l.	03308080716	25670013280	BIENNALE	SI	172.322,46	162.694,61	81.347,31	65.077,85	16.269,46	FOGGIA
31	MOTTURA VINI DEL SALENTO S.R.L.	06185560155	25670008124	BIENNALE	SI	141.750,00	141.750,00	70.875,00	56.700,00	14.175,00	LECCE
32	D'ARAPRI' SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	01647690716	25670006268	BIENNALE	SI	63.840,00	63.840,00	31.920,00	25.536,00	6.384,00	FOGGIA
33	SOLOPERTOVINI SRL	02933220739	25670012084	BIENNALE	SI	129.646,00	126.508,47	63.254,24	50.603,39	12.650,85	TARANTO
34	SANTORO CARLO	OMISSIS	25670013561	BIENNALE	SI	269.569,13	235.766,88	117.883,44	94.306,75	23.576,69	TARANTO
35	LA CATTIVA SOC. AGR. A R. L.	08268330720	25670012340	BIENNALE	SI	161.362,08	135.500,22	67.750,11	54.200,09	13.550,02	BARI-BAT
				TOTALE		**9.400.997,41**	**8.375.546,86**	**4.187.773,45**	**3.353.232,26**	**834.541,19**	

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 19-04-2022 15:20:17
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 21 aprile 2022, n. 97

Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale del sig.re…."omissis"…. ed attribuzione del codice univoco identificativo ai sensi del D.lgs n. 52/18 e art.21 D.M. n.403/00 del Ministero della Sanità.

il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt.4, 5 e 6 della L.R. n.7/1997;
VISTI gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
VISTA la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTO l'art.32 della Legge 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs n.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTO l'art.8 del D.lgs n. 52/18 " Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art.15 della L. n.154/2016";
VISTO l'art.21 del D.M. 403/2000 "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge n.30/91, concernente disciplina della riproduzione animale";
VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n.68 del 30.01.1996 che approva le norme procedurali per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale;
VISTA l'istanza e l'allegata documentazione, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/12/04/2022/0004271, con la quale il sig.re **…."omissis"….** chiede l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale, per la specie equina, ai sensi dell'art.8 del D.lgs n. 52/18 e dell'art.21 del D.M. 403 del 19/07/2000 del Ministero della Sanità;
VISTO l'attestato rilasciato dall'U.O.F.A.A. ai sensi dell'art.2 della Legge n.74 dell'11 /03/1974 che certifica l'idoneità al sig.re **…."omissis"….** ad eseguire gli interventi per la pratica della fecondazione artificiale degli animali della specie equina, assegnando il seguente numero di identificazione al Registro dell'U.O.F.A.A. – n.LE0019;
PRESO ATTO che in data 20/12/2021 il sig.re **…."omissis"….** ha effettuato, tramite versamento in c/c n.287706 intestato a Regione Puglia, il pagamento della tassa di concessione di € 32,03 per l'iscrizione nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale;
CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs n. 52/18 e dell'art.21 del D.M. 403/00 il sig.re **…."omissis"….** possiede i requisiti per essere iscritto nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale per la specie equina;
Per quanto sopra esposto

P R O P O N E

- di iscrivere il sig.re **…."omissis"….** - C.F. **…."omissis"….** - nato a **…."omissis"….** il **…."omissis"….** nell'elenco regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale per la specie equina, con attribuzione del codice univoco LE 019 L;

- di dare atto che l'iscrizione è sospesa e/o revocata in caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento finalizzata, alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla notifica del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N. 679/2016
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

Il presente documento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La P.O. Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole
Dott. Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa sottoscrizione

RITENUTO di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di iscrivere il sig.re **…."omissis"….** - C.F. **…."omissis"….** - nato a **…."omissis"….** il **…."omissis"….** nell'elenco

regionale degli operatori pratici di inseminazione artificiale per la specie equina, con attribuzione del codice univoco LE 019 L;

- di dare atto che l'iscrizione è sospesa e/o revocata in caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla normativa vigente;
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento finalizzata, alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità alla notifica del presente atto.

Il presente provvedimento:

- è composto di n.03 (tre) facciate;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili

Il Dirigente della
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 aprile 2022, n. 98

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Azioni correttive in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" e applicazione dello stesso alle domande di sostegno campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.
DDS n.27 del 19/01/2022. Integrazione.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, con la quale prendendo atto delle risultanze dell'Indagine n. VINR/2021/005/IT relativa alle spese del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) per la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nel settore vitivinicolo", sono state adottate le prime azioni correttive imposte dalla DG AGRI in relazione all'ammissibilità di talune spese amministrative/spese generali ed in particolare ha stabilito:

- di approvare il "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT";
- di applicare l'utilizzo del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" alle domande di sostegno a fidejussione, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 per le quali, alla data di adozione del provvedimento, non è stato erogato da AGEA Organismo Pagatore il saldo del contributo a seguito di presentazione della domanda di saldo e rendicontazione finale delle spese e alle domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per le quali saranno presentate domande di saldo e rendicontazione finale delle spese;
- che i Servizi Territoriali, devono verificare l'eventuale erogazione di aiuti non ammissibili versati per le spese generali (spese polizza fideiussoria, spese amministrative, spese contabilizzazione lavori), relativamente a tutte le domande di sostegno, a fidejussione e a collaudo, afferenti le campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, le cui domande di saldo sono state liquidate da AGEA Organismo Pagatore a partire dall'esercizio finanziario 2018 ed attivare azioni di recupero della quota parte di contributo non ammissibile;

CONSIDERATO che dall'esame del

- punto 6) "*SPESE GENERALI" "Oneri di progettazione, direzione e contabilizzazione lavori, acquisizioni pareri/nulla osta/autorizzazioni"*
  del "Prezziario regionale misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", approvato con DDS n. 24 del 10/02/2014, pubblicata nel BURP n.20 del 13/02/2014, e confermato con DDS n. 541 del 30/12/2014,

pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, già utilizzato come prezziario di riferimento per gli interventi di "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022;

- punto 6) *"SPESE TECNICHE" "Direzione lavori, sopralluoghi in campo"*
  del "Prezziario interventi ammissibili, modificato in esito a Indagine DG AGRI n.VINR/2021/005/IT" approvato con DDS n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022,

non si evidenzia una specifica distinzione tra "spese tecniche" e "spese amministrative", mancando per queste ultime l'indicazione circa la natura e/o le specifiche delle stesse;

VISTA la nota prot. r_puglia/AOO_180-17925 del 31/03/2022 della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali, relativa alla procedura di recupero della quota parte di contributo non ammissibile a seguito dell'Indagine n. VINR/2021/005/IT, afferente le spese generali (tecniche), con la quale si evidenzia che, nel corso delle verifiche istruttorie effettuate dai Servizi sul campione oggetto di audit, in molti casi non è stato possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata;

TENUTO CONTO, in particolare, della proposta esposta dalla Sezione Coordinamento nella predetta nota di attivare il recupero delle somme dovute operando un taglio forfettario d'ufficio: l'applicazione di tale prassi risulterebbe più omogenea sul territorio regionale e sarebbe supportata da elementi di congruità. In tal senso indicazioni operative potrebbero derivare dal documento *"Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR" (aggiornamento 2021)*, finalizzato all'individuazione della spesa ammissibile, ovvero del valore "standard" delle spese di progettazione che l'Autorità pubblica è disposta a finanziare con i fondi dello sviluppo rurale. Nel lavoro in questione, avendo quale riferimento base il decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", è individuata al capitolo 2.3 una percentuale forfettaria variabile tra il 5 ed 10% per le "spese ed oneri accessori" da applicare a quelle progettuali che sono basate sulla complessità dell'opera da realizzare;

RITENUTA, pertanto, congrua la proposta di stabilire che il costo amministrativo della consulenza tecnica è quantificabile nell'ordine del 5% rispetto al costo complessivo previsto, in analogia a quanto stabilito dalla *"Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR" (aggiornamento 2021)";*

RITENUTO, pertanto, necessario, ad integrazione di quanto stabilito dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, precisare le modalità di determinazione delle spese amministrative, nel caso in cui non sia possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- stabilire, ad integrazione delle azioni correttive disposte dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, che, nel caso in cui non sia possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata, i Servizi Territoriali dovranno applicare un taglio forfettario del 5%, assimilabile al costo amministrativo della consulenza tecnica, in relazione alle voci di spesa riportate nelle fatture dei tecnici/professionisti ed eventualmente attivare azioni di recupero della quota parte di contributo non ammissibile riguardante le "spese tecniche";
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno afferenti la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 – delle modalità di determinazione delle

spese amministrative nel caso in cui non sia possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il funzionario istruttore
Dott. Vincenzo Prencipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica
Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di stabilire, ad integrazione delle azioni correttive disposte dalla Determinazione del Dirigente della Sezione

Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 27 del 19/01/2022, pubblicata nel BURP n.11 del 27/01/2022, che, nel caso in cui non sia possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata, i Servizi Territoriali dovranno applicare un taglio forfettario del 5%, assimilabile al costo amministrativo della consulenza tecnica, in relazione alle voci di spesa riportate nelle fatture dei tecnici/professionisti ed eventualmente attivare azioni di recupero della quota parte di contributo non ammissibile riguardante le "spese tecniche";

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno afferenti la misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagne 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 – delle modalità di determinazione delle spese amministrative nel caso in cui non sia possibile desumere dal riesame dei giustificativi fiscali di spesa (fatture emesse dai tecnici) il solo costo amministrativo della consulenza prestata.

Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 4 (quattro) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti*;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 26 aprile 2022, n. 294
APPROVAZIONE ORDINANZA BALNEARE ANNO 2022.

La Dirigente della Sezione

VISTA la L.R. n. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs.n. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

VISTA la delibera n. 3261 del 28/07/1998, con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 avente ad oggetto "*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 avente ad oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la dott.ssa Costanza Moreo è stata nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

VISTO l'A.D. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con cui alla dott. ssa Costanza Moreo è stato affidato l'incarico ad interim del Servizio "*Demanio Costiero e Portuale*";

VISTO l'A.D. n. 140 del 10/02/2021 con il quale il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio ha assicurato l'applicazione delle norme di cui all'art. 45 della L.R. 10/2007 circa l'adozione degli atti definitivi di competenza da parte dei dirigenti di servizio e ha delegato gli stessi all'esercizio dei poteri di spesa sui capitoli di pertinenza;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti ufficiali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*", e in particolare l'art. 6, comma 1, lettera b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell'utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante ordinanze amministrative;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;

VISTO il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;

VISTA la Legge regionale 11.02.1999, n. 11 e ss.mm.ii., "*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*";

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 120, "*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero*";

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*";

VISTA la Legge 8 luglio 2003, n. 172 e successive modificazioni recante "*Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 , n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*";

VISTO il D.M. 30 marzo 2010, n. 97, recante "*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*";

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, "*Art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate*";

VISTO l'art. 11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante "*Norme per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*";

VISTO l'A.D. n. 229/2015 del Servizio Demanio e Patrimonio, di approvazione delle"*Linee Guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*" e le successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo*";

VISTO l'A.D. n. 344/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata*";

VISTA la L.R. n. 56/2018, recante *"Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione*";

VISTA la D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*";

VISTO il decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*." con il quale, valutata l'esigenza di superare lo stato di emergenza, sono state dettate le disposizioni necessarie alla progressiva ripresa di tutte le attività in via ordinaria;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 01 aprile 2022 recante "*Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*";

EVIDENZIATO che:

- al fine di garantire la massima trasparenza, concertazione e partecipazione *è stata* svolta la procedura di consultazione con l'Autorità Marittima, l'ARPA Puglia, le Associazioni di categoria rappresentative su territorio regionale degli imprenditori balneari, con le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e gli Enti gestori delle Aree Marine Protette ricadenti sul territorio regionale;
- in data 22/04/2022, previa trasmissione in bozza del testo dell'Ordinanza Balneare 2022, si è tenuto l'incontro in videoconferenza con gli enti e i soggetti portatori di interessi per la condivisione dei principali aspetti e la discussione di eventuali osservazioni e/o proposte migliorative;

RITENUTO, pertanto, necessario emanare disposizioni per disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti per la stagione balneare 2022, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003 E SS.MM.II.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

==========

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II. E DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

==========

DETERMINA

- di **APPROVARE** l'allegata Ordinanza Balneare, in sostituzione di quella vigente, che viene espressamente abrogata con il presente provvedimento;
- di **DISPORRE** la pubblicazione dell'allegata Ordinanza Balneare sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e da un Allegato di 12 facciate, immediatamente efficace:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente efficace;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nel'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso all'Assessore al Bilancio;
- sarà trasmesso ai Comuni costieri della Regione Puglia a mezzo PEC, nonché al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Marittima di Bari e all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata per opportuna conoscenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
avv. Costanza Moreo

R E G I O N E P U G L I A

ASSESSORATO AL BILANCIO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

ORDINANZA BALNEARE 2022

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 e ss.mm.ii., recante norme per la "*Disciplina della tutela e dell'uso della costa*" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell'utilizzo delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante Ordinanze amministrative;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 4 dicembre 1993, n. 494, di "*Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 400*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., nel testo emendato dalla Legge n. 88/2001, relativo al "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii., "*Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro*";

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 120 e ss.mm.ii., "*Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero*";

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante "*Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*";

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, "*Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004,n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate*";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge 27dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii., di "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*";

VISTO il Decreto ministeriale 29 Luglio 2008, n. 146 e ss.mm.ii., "*Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto*";

VISTO il Decreto ministeriale 30 marzo 2010, n.97, recante "*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*";

VISTO l'art.11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011, n. 217 e ss.mm.ii., recante "*Norme per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee*";

VISTO l'A.D. n. 229/2015 del Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, di approvazione delle "*Linee Guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*" e le successive determinazioni di modifica ed integrazione delle stesse;

VISTA la D.G.R. n. 176/2015, di "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*" e le successive delibere di modifica ed integrazione;

VISTO l'A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo*";

VISTO l'A.D. n. 344/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto "*Autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata*";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2018, n. 56, recante*"Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione*";

VISTA la D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle "*Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge*";

VISTO il decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022 recante "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.***"** con il quale, valutata l'esigenza di superare lo stato di emergenza, sono state dettate le disposizioni necessarie alla progressiva ripresa di tutte le attività in via ordinaria;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 01 aprile 2022 recante "*Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*";

CONSULTATI la Delegazione ANCI regionale Comuni costieri, la Direzione Marittima di Bari, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – ARPA Puglia, le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e gli Enti gestori delle Aree Marine Protette ricadenti sul territorio regionale, nell'ambito della riunione tenutasi nel giorno 22 aprile 2022;

RITENUTO necessario emanare disposizioni per disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali;

REGIONE PUGLIA *Ordinanza Balneare*

O R D I N A

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. La presente Ordinanza disciplina l'esercizio delle attività delle strutture turistico-ricreative sul demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale della Regione Puglia, nonché l'uso del bene demaniale connesso specificatamente alla stagione balneare.

2. Le prescrizioni della presente Ordinanza valgono, altresì, per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo, comprese quelle di noleggio ombrelloni e lettini.

3. La stagione balneare dura l'intero anno solare**.**

4. Il monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, come stabilito dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, è assicurato dal 1 maggio al 30 settembre.

5. Dal 1° maggio al 30 settembre, per 24 ore al giorno, è riservata ordinariamente alla balneazione la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalle spiagge e/o dalle scogliere basse e 100 metri dalle coste a picco, salvo diversi limiti fissati dall'Autorità Marittima.

ART. 2

NORME DI SICUREZZA SULL'USO DELLE ZONE DEL MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare, ivi incluse l'individuazione degli ambiti riservati alla balneazione e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti delle Autorità Marittime competenti.

2. Le postazioni di salvamento, in quanto presidi di sicurezza, non sono oggetto di concessione demaniale marittima.

3. L'obbligo di allestire i corridoi di lancio - secondo le modalità e caratteristiche disciplinate con Ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti - spetta ai Comuni costieri per le esigenze di pubblico uso, e ai soli concessionari per le attività di noleggio di imbarcazioni e natanti in genere ed attività ricreative e sportive, in relazione alle specifiche attività oggetto di concessione.

4. Fermo restando l'accertamento delle condizioni di sicurezza per l'accesso alle grotte costiere da parte dell'Autorità competente, insieme con eventuali limitazioni e divieti imposti dagli Enti gestori delle Aree Marine Protette, l'Autorità Marittima disciplina i relativi corridoi di avvicinamento.

ART. 3

ZONE IN CUI È VIETATA LA BALNEAZIONE

1. Oltre che nelle zone vietate per legge, la balneazione è VIETATA:

   a) nelle zone interdette con Ordinanza dell'Autorità Marittima territorialmente competente;
   b) nelle zone permanentemente o temporaneamente sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche in lingua inglese, posizionati a cura dei Comuni stessi;
   c) nelle zone "A" di riserva integrale delle Aree Marine Protette ricadenti nel territorio regionale.

ART. 4

PRESCRIZIONI SULL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO

1. Sulle aree demaniali marittime della costa pugliese, è VIETATO:

a) campeggiare con tende, roulotte, camper ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare al di fuori delle aree specificatamente destinate con regolare titolo abilitativo;
b) abbandonare a terra o in mare rifiuti di qualunque genere (compresi i mozziconi di sigarette, mascherine e guanti), sia pure contenuti in buste;
c) creare, in qualsivoglia maniera, impedimenti pregiudizievoli all'utilizzo da parte dei soggetti diversamente abili;
d) transitare e/o sostare con automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine o di pubbliche Amministrazioni/Enti con specifiche competenze in aree demaniali, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché degli ausili utilizzati dai disabili atti a consentire autonomia nei loro spostamenti. Il divieto non si applica alle aree demaniali destinate a parcheggio e a viabilità appositamente autorizzate;
e) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere, in violazione alle norme ambientali;
f) accendere fuochi o fare uso di fornelli ed allestire pic-nic con tavolini e sedie in aree non allo scopo riservate. È sempre consentito, sulle spiagge e sulle aree demaniali, introdurre alimenti specifici e/o dispositivi medici di emergenza negli opportuni contenitori (es. borse termiche) nonché consumare alimenti/bevande, anche se non acquistati in loco, in misura e modalità consona all'ambito pubblico;
g) mettere in pratica qualsiasi attività o comportamento che possa danneggiare i cordoni dunali e gli habitat naturali ivi esistenti;
h) utilizzare attrezzature balneari dopo il tramonto;
i) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi autorizzati, ad eccezione di quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvamento;
j) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;
k) organizzare feste, animazioni ed altre forme di intrattenimento all'interno delle strutture balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, ivi comprese quelle relative all'inquinamento acustico;
l) occupare con ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura la fascia di spiaggia (battigia), ampia non meno di metri 5, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza:
   - ❖ i mezzi di soccorso, ove per ragioni oggettive non possano sostare in acqua o nella zona di arenile a ridosso della battigia, sono esclusi dal precedente divieto;
   - ❖ il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare la predetta prescrizione;
   - ❖ le distanze di cui sopra sono riferite al livello medio del mare e non alla linea di bassa marea;
m) sostare nei corridoi di lancio ovvero attraversarli a nuoto;
n) ormeggiare qualsiasi tipo di imbarcazione e/o natante nei corridoi medesimi;
o) praticare qualsiasi gioco, sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocumento all'igiene dei luoghi. I suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa;
p) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13:30 e le ore 16:00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti. È, altresì, fatto divieto di utilizzo di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile;

q) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi di gruppo, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione dell'Ufficio comunale;
r) sorvolare le spiagge con qualsiasi tipo di velivolo, ad eccezione dei mezzi di Soccorso e di Polizia, ai quali è consentito il sorvolo alla quota prescritta dalla Autorità competente;
s) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario, nonché l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di analoghi mezzi di propaganda acustica;
t) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e a salvaguardia della vita umana in mare;
u) effettuare, durante il periodo di apertura obbligatorio, lavori di straordinaria manutenzione e/o interventi soggetti a titolo abilitativo di natura edilizia che interessino opere di difficile rimozione, salvo che l'intervento non sia finalizzato al ripristino del corretto funzionamento degli impianti e delle strutture danneggiati a seguito di eventi eccezionali e/o non prevedibili;
v) asportare le biomasse vegetali spiaggiate (le fanerogame *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa,* oltre alle macroalghe), in quanto "ripascimento" naturale delle spiagge. Restano salve le attività disciplinate dalle "*Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate*" di cui all'A.D. n. 229/2015 del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia e le successive determinazioni di modifica ed integrazione delle stesse.

2. Sulle aree demaniali marittime pugliesi, al fine di favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'ambiente marino, durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, è vietato l'utilizzo di materiale monouso per alimenti (piatti, bicchieri, posate, cannucce) che non sia realizzato in materiale biodegradabile e compostabile.

ART. 5

DISPOSIZIONI SULLA FRUIBILITA' E IL DECORO DELLE SPIAGGE LIBERE

1. I Comuni costieri hanno l'obbligo:

a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, anche attraverso l'installazione di cartelli e avvisi tesi a sensibilizzare sul non abbandonare i rifiuti;
b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
c) nelle spiagge libere destinate alla balneazione, qualora non provvedano a garantire il servizio di salvamento, di predisporre adeguata segnaletica, da posizionare sulle relative spiagge in luoghi ben visibili, redatta anche in lingua inglese, con la seguente dicitura: "ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI SERVIZIO DI SALVAMENTO".
d) di installare idonei segnali di "divieto con eccezioni" in corrispondenza dei varchi e degli accessi carrabili, al fine del rispetto della prescrizione di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. d);
e) compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:
   - di garantire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), nonché di promuovere, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo, l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi con le medesime modalità. Gli accessi pubblici e le spiagge libere dovranno essere segnalati per mezzo di apposita cartellonistica tipo in formato A2 (59,4 cm x 42 cm), allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it*;
   - di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;
   - di installare sufficienti ed idonei servizi igienici e di primo soccorso.

2. Al fine di agevolare la balneazione dei tratti di costa sui quali insistono opere di difesa trasversali o radenti, i Comuni possono allestire sulle medesime, previo nulla osta dell'Autorità Marittima territorialmente competente ai fini della sicurezza, idonei percorsi di transito libero e aree di stazionamento ad uso pubblico indistinto, mediante tavolati e/o pedane in legno che favoriscano l'accesso al mare.

3. Sulle aree demaniali marittime pugliesi la conduzione degli animali d'affezione è disciplinata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 56. I Comuni devono dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione sulle spiagge libere ovvero della presenza di aree attrezzate per l'accoglienza, secondo le disposizioni della predetta Legge.

4. I Comuni, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 906/2021.

5. I Comuni, per quanto attiene al contrasto del contagio da Covid-19, dovranno attenersi alle indicazioni di cui alle disposizioni nazionali vigenti o che dovessero sopravvenire successivamente all'approvazione della presente Ordinanza Balneare.

ART. 6

DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)

Disciplina generale

1. I concessionari devono, in ogni caso, assicurare l'apertura per la balneazione dal primo sabato del mese di giugno alla prima domenica del mese di settembre, garantendo il servizio di salvamento con le modalità indicate nell'Ordinanza della Capitaneria di Porto territorialmente competente.

2. I concessionari delle strutture balneari, qualora intendano esercitare le attività per la balneazione fin dal 1 maggio e/o fino al 30 settembre, con posa di ombrelloni e/o lettini e/o sedie, devono darne preventiva formale comunicazione al Comune costiero, garantendo i servizi di spiaggia nei giorni e negli orari di apertura, ivi incluso il servizio di salvamento.

3. Le strutture balneari possono essere aperte al pubblico, ai soli fini della balneazione, dalle ore 7:00 alle ore 20:30, con l'obbligo, durante il periodo obbligatorio, di rimanere aperte almeno dalle ore 9:00 alle ore 19:00. Fuori da tali orari è possibile l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza emanate all'uopo dall'Autorità Marittima. Inoltre, anche fuori da tale orario, le strutture possono esercitare, ove autorizzate, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni.

4. Nei periodi di apertura dedicati esclusivamente alle attività accessorie, gli stabilimenti balneari e le spiagge libere con servizi possono esercitare le attività commerciali e quelle accessorie (quali le attività elioterapiche, l'esercizio di bar e ristoranti), con le medesime condizioni regolamentari e d'orario applicate agli altri esercizi commerciali ubicati nel territorio comunale.

5. Nei periodi di cui al comma precedente, il concessionario dovrà esporre all'ingresso e sulla spiaggia, in luogo ben visibile, i cartelli, redatti anche in lingua inglese, recanti il seguente avviso: "ATTENZIONE: BALNEAZIONE NON SICURA - STRUTTURA SPROVVISTA DI SERVIZIO DI SALVAMENTO".

6. I concessionari di strutture balneari, ottenuta la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità, per l'apertura al pubblico, devono:

   a) esporre, all'ingresso della struttura balneare, in luogo ben visibile agli utenti e per tutta la durata di apertura:

1) apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* (formato A2, 59,4 cm x 42 cm), indicante la tipologia di concessione (Stabilimento Balneare ovvero Spiaggia Libera con Servizi);
2) copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, in formato stampa non inferiore a 70 cm x 100 cm;
3) le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare al Comune;

b) attivare un efficiente servizio di soccorso, salvamento e pulizia delle spiagge nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità Marittima, anche mediante forme di collaborazione con altri concessionari e/o con i Comuni.

Capo B)

Disciplina particolare per la fruibilità e il decoro delle strutture balneari

1. I concessionari hanno l'obbligo di consentire il transito libero e gratuito al pubblico per l'accesso alla battigia.

   I concessionari possono inoltre segnalare la presenza di accessi pubblici in ambiti non superiori a metri 150 (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), a sinistra o a destra rispetto all'ingresso della concessione, per mezzo di apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* (formato A3, 42 cm x 29,7 cm), posta ben visibile all'ingresso delle strutture per l'intero periodo di apertura.

   Costituiscono gravi violazioni agli obblighi concessori e, pertanto, motivo di immediata ed automatica decadenza l'accesso ed il transito libero negato, in assenza di varchi pubblici alla spiaggia in ambito pari o inferiore a quello sopra indicato.

2. Tutti i percorsi posizionati sugli arenili dovranno essere realizzati solo con pedane facilmente amovibili. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione.
   Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione, previa semplice comunicazione al Comune.

   La percorribilità e fruibilità di tali percorsi dovrà essere garantita dall'assenza di qualsiasi ostacolo.
   Tali prescrizioni valgono, altresì, per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo.

3. I concessionari hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei diversamente abili gli appositi ausili speciali (sedia per il trasporto di disabili e anziani adatta al mare). A tal fine, ogni struttura balneare dovrà essere dotata di almeno un ausilio alla balneazione. Sono fatti salvi i casi in cui la morfologia della costa non consente l'utilizzazione dei predetti ausili, previo accertamento e autorizzazione da parte del Comune.

4. I concessionari hanno l'obbligo di dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione. In caso di spiaggia "animal friendly", attrezzata secondo le previsioni della L.R. 56/2018, i concessionari dovranno esporre l'apposita cartellonistica prevista.

5. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri 20, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia. È fatto salvo il caso di mareggiate eccezionali, in cui i

concessionari sono comunque tenuti ad assicurare il ripristino delle condizioni di decoro, igiene e perfetta manutenzione nei tempi tecnici strettamente necessari.

I Concessionari, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 906/2021.

I concessionari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e, altresì, di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali, e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione.

6. Il numero di ombrelloni da installare, a qualsiasi titolo, sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare, devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni, ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3, 0 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.

7. È vietata la realizzazione di recinzioni.

8. Per l'esatta identificazione dell'area in concessione è fatto obbligo di posizionare, fronte terra, delimitazioni con sistema a giorno aventi altezza massima non superiore a metri 1,50, realizzate con paletti in legno a testa arrotondata comunque orditi.

   Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni fronte terra.

   Le porzioni di arenile in concessione devono essere, inoltre, obbligatoriamente delimitate lateralmente, per una migliore identificazione del fronte mare in concessione, con singoli paletti in legno, di altezza non superiore a metri 1,20, a testa arrotondata e a interasse non inferiore a metri 1,00, eventualmente collegati con ricorsi di corda, oppure con incannucciata naturale o rete ombreggiante semi-trasparente bianca, in ogni caso di altezza non superiore a metri 1,20 di guisa da consentire la visuale del mare. Non è consentita alcuna diversa perimetrazione.
   Tale delimitazione deve essere allestita anche posteriormente in presenza di apparati dunali o di aree di macchia mediterranea retrostanti all'area in concessione.
   Tutte le predette delimitazioni, anche se provvisorie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza e devono essere munite di ogni eventuale autorizzazione prescritta per norme di legge o regolamento. L'Amministrazione regionale è comunque manlevata da ogni possibile danno o condanna che potesse derivare dal posizionamento di tali sistemi di delimitazione.

   Il fronte mare deve rimanere, comunque e sempre, libero al transito.

   Sono fatte salve le sole recinzioni "fronte – strada", purché approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, a condizione che non costituiscano impedimento all'accesso all'arenile ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d) della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, nonché i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, e le delimitazioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime non ostruiscano l'accesso al mare e siano utilizzate solo nel periodo di apertura della struttura, al termine del quale dovranno essere rimosse.

   Limitatamente al periodo invernale, per la protezione dei manufatti e arredi amovibili, nonché delle piante ornamentali da atti vandalici e per il ricovero dei beni e delle attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e delimitate - con sistema a giorno di altezza non superiore a metri 2,00 - specifiche aree nell'ambito della concessione, per una consistenza strettamente necessaria e, comunque, comprendendo una fascia di rispetto non

superiore a metri 2,00. Dette delimitazioni non devono in ogni caso costituire impedimento all'accesso all'arenile libero, anche in concessione e all'accesso al mare.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni.

L'eventuale installazione delle delimitazioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comune.

Le delimitazioni di cui al presente comma non costituiscono recinzioni ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17.

9. È vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti la balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.

Capo C)

Disciplina particolare dei servizi

1. Presso ogni struttura balneare dovranno essere disponibili:

   a) idonei dispositivi e sistemazioni antincendio, nel rispetto della vigente normativa in materia;
   b) i dispositivi di sicurezza stabiliti dalle vigenti Ordinanze per la Sicurezza Balneare emanate dall'Autorità Marittima;
   c) le dotazioni di primo soccorso, pronte per l'uso, costituite almeno da:
      - n°1 pallone AMBU e n° 1 pallone AMBU pediatrico;
      - n°3 bombole individuali di ossigeno da un litro senza riduttore di pressione o, in alternativa, n°2 bombole da litri tre con valvola riduttrice flussometrica integrata;
      - n°3 cannule orofaringee per la respirazione artificiale, di cui una per bambini;
      - *pocket-mask* per respirazione bocca - naso - bocca;
      - n°1 barella;
      - n°1 cassetta di pronto soccorso, ovvero il pacchetto di medicazione, contenenti la dotazione minima indicata rispettivamente negli Allegati 1 e 2 al D.M. 15.07.2003, n° 388;
      - un defibrillatore (Dae) collocato in un posto facile da raggiungere e con un cartello ben visibile che ne indichi la presenza con dicitura e relativo simbolo. L'utilizzo del dispositivo deve essere assicurato, per l'intero periodo di apertura al pubblico, con la costante presenza di personale abilitato all'uso di tale presidio sanitario, ancorché rientrante tra quello abilitato anche per l'assistenza ai bagnanti.

2. Ogni struttura deve essere dotata di un angolo nursery debitamente attrezzato (fasciatoio e scaldabiberon).

3. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.

   Qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico, è vietato l'uso di sapone e shampoo.

   I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.

4. I sistemi di illuminazione dovranno essere realizzati con il minimo inquinamento luminoso.

5. Nei locali (bar, ristoranti ecc.) con accesso alla spiaggia:

   - tutte le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro devono essere consumate all'interno dei locali o comunque nelle aree dedicate alla somministrazione di alimenti e bevande indicate nel titolo concessorio;
   - durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, i piatti, i bicchieri, le posate, le cannucce, se monouso, devono essere in materiale biodegradabile e compostabile.

6. I concessionari degli stabilimenti balneari, fatti salvi i divieti di cui al precedente art. 4 comma 1, lett. p), potranno fare uso delle apparecchiature sonore per una durata massima di quattro ore al giorno da indicare nella "NORMA ETICA" di cui al successivo Capo D). Gli apparecchi sonori dovranno, in ogni caso, essere posizionati al di fuori della battigia. I livelli di intensità acustica devono essere moderati in modo da non arrecare disturbo all'utenza balneare e, comunque, rispettare i limiti di zonizzazione acustica del territorio comunale di cui alla Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3.

7. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.

8. Per quanto attiene al contrasto del contagio da Covid-19, i gestori delle strutture balneari dovranno attenersi alle indicazioni di cui alle disposizioni nazionali vigenti o che dovessero sopravvenire successivamente all'approvazione della presente Ordinanza Balneare.

Capo D)

Informazioni per la trasparenza e la cittadinanza attiva

NORMA ETICA

1. È fatto obbligo di affissione, all'interno dell'area e/o della struttura balneare, nel luogo di maggiore accesso ed in formato di stampa 70 cm x 100 cm, dell'elenco delle informazioni al cittadino per la trasparenza e la cittadinanza attiva. Lo stesso, redatto in base allo schema allegato alla presente Ordinanza (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it) dovrà contenere i seguenti dati:

   - Ditta concessionaria……..
   - Legale rappresentante……..
   - Concessione Demaniale n°….. del……. scadenza…….
   - Permesso a costruire/D.I.A. n°…… del…….
   - Dimensione dell'area in concessione: fronte mare metri lineari…… profondità metri lineari……n……. corridoi per l'accesso alla battigia/servizi
   - Dimensione area coperta autorizzata: metri quadri …….
   - Numero massimo di ombrelloni…….
   - Numero massimo di posti barca, se autorizzati, oltre i mezzi di sicurezza……..
   - Corridoio di lancio: SI/NO
   - Bagnini n°…….
   - Altri dipendenti n°…….
   - Periodo di apertura per la balneazione: dal__/__/___ al __/__/___Orario: …… - ……..
   - Periodo di apertura senza attività di balneazione: dal__/__/___ al __/__/___ e dal __/__/___ al __/__/___Orario: …… - ……..

- Varco pubblico per l'accesso alla battigia a metri ….. SX/DX
- Medicheria: SI/NO
- Accessi agevolati per i diversamente abili: SI/NO

  In caso negativo motivare: ……..
- Servizi igienici per i diversamente abili: SI/NO
- Altri servizi per i diversamente abili: SI/NO

  Indicare quali: ……..……..
- Accesso consentito animali di affezione: SI/NO
- Presenza di area attrezzata per animali di affezione: SI/NO
- Recinzione autorizzata (metri lineari ……) tipologia ……
- Diffusione sonora sull'arenile, nei limiti di decibel consentiti per legge, dalle ore …… alle ore…… e dalle ore …… alle ore…… (massimo quattro ore complessive)
- Indicare n. telefonici locali di Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, Carabinieri,Guardia di Finanza ……
- Comune, data e sottoscrizione autografa del concessionario.

La mancata affissione costituisce violazione alla presente Ordinanza.

ART. 7

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente Ordinanza abroga e sostituisce la precedente Ordinanza approvata con A.D. n. 663 del 6 maggio 2021. È scaricabile dal sito *www.regione.puglia.it* – unico formato grafico valido. Deve essere esposta, ben visibile ed in formato di almeno 70 cm x 100 cm, presso i concessionari durante l'intero periodo di apertura, nonché presso le sedi municipali dei Comuni costieri dalla sua approvazione fino al 30 settembre. L'Ordinanza e la "Norma Etica" di cui al precedente art. 6, che ne costituisce parte integrante, andranno affisse congiuntamente, entrambe nel formato 70 cm x 100 cm, all'Albo della struttura balneare.

2. L'omessa affissione, secondo le modalità di cui al comma che precede, costituisce violazione alla presente Ordinanza.

3. È fatto obbligo a chiunque di osservare la presente Ordinanza. Sarà, inoltre, cura dei singoli concessionari garantirne l'ottemperanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.

4. Al controllo e alla vigilanza provvedono gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria e, in attuazione dell'art. 13, comma 1, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni costieri.

5. I trasgressori, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, saranno perseguiti, a mente della normativa vigente in materia, dalle Autorità a ciò preposte.

6. La presente Ordinanza integra le disposizioni normative in materia di demanio marittimo, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime in materia di "Sicurezza Balneare" e disciplinanti le attività che si svolgono sulla fascia costiera. Le disposizioni contenute nella presente Ordinanza devono intendersi automaticamente innovate dai provvedimenti, ordinanze o atti con forza di legge, a livello nazionale e/o regionale, che dovessero sopraggiungere incidendo in via diretta e/o indiretta sull'uso del demanio marittimo.

7. La presente Ordinanza non può intendersi derogatoria di norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia amministrativa, urbanistica, ambientale, sanitaria, paesaggistica e di tutela territoriale, ivi inclusi i regolamenti emanati ai sensi dell'art. 28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394. La presente Ordinanza è emanata ai fini demaniali marittimi e, pertanto, non esime i soggetti interessati dal munirsi di ogni concessione, autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, previsti da norme di legge o di regolamento, per l'esercizio delle attività o per l'esecuzione degli interventi in essa contemplati.

8. La presente Ordinanza, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it,* decorre dal 26 aprile 2022 e resta in vigore fino all'eventuale emanazione di un nuovo provvedimento.

Bari, 26 aprile 2022

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
-avv. Costanza Moreo-

Visto: IL VICEPRESIDENTE E ASSESSORE
- avv. Raffaele Piemontese -

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 26-04-2022 17:51:15
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 20 aprile 2022, n. 35

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Brindisi, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2022.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

Con nota prot. n. AOO/197/0215 del 25.01.2022, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Brindisi con nota protocollo n. 33335 del 19.04.2022, ha trasmesso la nota con la quale, l'ARET – Puglia Promozione sede di Brindisi, ha comunicato i dati statistici degli esercizi ricettivi del Comune di Carovigno (BR), nonché la nota con la quale il Commissario Straordinario del Comune di Carovigno chiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di Torre Santa Sabina e Specchiolla.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Brindisi, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura di due dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2022 nelle località Torre Santa Sabina e Specchiolla nel Comune di Carovigno (BR).

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di rinnovare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Brindisi, dal 15 giugno al 15 settembre 2022:

  - Comune di Carovigno (BR) – località Torre Santa Sabina;
  - Comune di Carovigno (BR) – località Specchiolla;

- di dare mandato alla ASL Brindisi di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

- di autorizzare il Commissario Straordinario del comune di Carovigno all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;

– di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Brindisi al Commissario Straordinario del comune di Carovigno (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla ASL BR e, per il tramite della stessa, al Comune di Carovigno (BR).

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 aprile 2022, n. 37

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2022.

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.

Con nota prot. n. AOO/197/0215 del 25.01.2022, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL Taranto con nota protocollo n. 69043 del 21.04.2022, ha trasmesso ha trasmesso la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella chiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nella rispettive località di Pulsano marina, Canale Conche e Torre Ovo nonché la nota dell'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione della provincia di Taranto, con la quale è comunicata la media giornaliera delle presenze per dette località turistiche.

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia;

Si propone pertanto di rinnovare l'autorizzazione all'apertura dei seguenti dispensari farmaceutici stagionali per il periodo 15 giugno – 15 settembre 2021:

Comune di Pulsano - località Pulsano marina;
Comune di Lizzano - località Canale Conche;
Comune di Torricella - località Torre Ovo;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

– di rinnovare per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche sottoelencate comprese nel territorio della ASL Taranto, dal 15 giugno al 15 settembre 2022:

  - Comune di Pulsano - località Pulsano marina;
  - Comune di Lizzano - località Canale Conche;
  - Comune di Torricella - località Torre Ovo;

– di dare mandato alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

- di autorizzare i Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale nelle località di cui sopra, secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;

- di disporre che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla ASL TA e, per il tramite della stessa, ai Comuni di Pulsano, Lizzano e Torricella.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 aprile 2022, n. 612

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016". Ulteriore proroga dei termini di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

Vista l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*);

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con A.D. n. 57 del 04.02.2019, pubblicato nel BURP n. 18/2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2019 "*Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e integrazione del 20/07/2016*", successivamente rettificato con A.D. n. 88 del 18/02/2019 pubblicato nel BURP n. 88/2019.

Con A.D. n. 916 del 26.07.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha approvato la graduatoria delle n. 159 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 10.013.359,50** a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Decisione C (2015)5854 del 13/08/2015). procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1428 del 05.11.2019, pubblicato nel BURP n. 131/2019, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati in esito al predetto Avviso che espressamente prevede che "*Il presente Atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, fino al 30 ottobre 2021*". Tale termine è stato successivamente prorogato fino al 28.02.2022 con A.D. n. 1461 del 13.09.2021 e fino al 30.04.2022 con A.D. n. 252 del 17.02.2022.

Ora, considerata la difficoltà riscontrata da diversi organismi formativi nell'ottenere con celerità la costituzione delle Commissioni d'Esame (che vedono coinvolte, oltre all'amministrazione regionale, anche

le ASL competenti territorialmente) e le conseguenti richieste di proroga pervenute alla pec dell'avviso, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta, ovvero prorogare ulteriormente il suddetto termine **fino al 31.05.2022**, sia per la conclusione delle attività progettuali (compreso l'espletamento dell'esame finale), sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB.

E allo scopo si attesta:

- che il presente provvedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata;

Ritenuto dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 1428/2019 fino al **31.05.2022**, sia per la conclusione delle attività progettuali (compreso l'espletamento dell'esame finale), sia per la rendicontazione finale sul sistema MIRWEB;
3. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 3 pagine in originale:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 aprile 2022, n. 619

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" E RELATIVI ALLEGATI, CON CONTESTUALE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELLE D.G.R. N. 117 DEL 15/02/2022.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

L'Asse 3 del PON Inclusione "*Sistemi e modelli di intervento sociale*" supporta, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.2, le amministrazioni competenti ai diversi livelli di governo nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione - detenuti ed ex detenuti -, anche attraverso azioni di promozione delle attività economiche a contenuto sociale, delle **imprese sociali di inserimento lavorativo e dell'innovazione sociale.**

Per rispondere a tali finalità e in virtù del proprio mandato istituzionale, il Ministero della Giustizia ha definito, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con le Regioni, un Programma Generale

di attività definito "*Progetto complesso: Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*" ("**Progetto complesso M.I.L.I.A.**") con l'obiettivo di identificare modelli innovativi di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, promuovendo azioni sinergiche a regia centrale per lo sviluppo di percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.

Il progetto della Regione Puglia, denominato "***Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia*" –** ammesso a finanziamento sul Programma PON Inclusione 2014 – 2020 con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 108.ID del 20/06/2019 – presuppone, oltre alla messa a punto di un modello di governance innovativo a servizio della gestione del progetto complesso, anche la conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell'Istituto Penale di Lecce presso cui sarà attivato un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei.

Con riferimento a questo ultimo obiettivo, il Progetto prevede lo sviluppo della Linea di intervento (L2) "*Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia*" che si compone, tra le altre, delle seguenti attività:

- Attività n. 1 (A2.2) "*Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria*";
- Attività n. 2 (A2.3) "*Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano*".

L'attività n. 1 (A2.2) prevede la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti coinvolti nella sperimentazione, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie al loro impiego nell'azienda carceraria di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario.

L'attività n. 2 (A2.3), invece, prevedendo l'avvio di un modello sperimentale di azienda carceraria di produzione dei manufatti lignei all'interno dell'Istituto penitenziario di Lecce, presuppone anche l'adeguamento dell'organizzazione e delle competenze di 20 unità del personale dell'amministrazione penitenziaria coinvolto nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale.

Con il presente atto si intende approvare l'**Avviso** per dare attuazione alle attività A.2.2 e A.2.3 della scheda progettuale della Regione Puglia attraverso la realizzazione di percorsi specialistici che assicurino:

- **una formazione certificata per i detenuti;**
- **una formazione certificata per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria,**

potenziando le competenze professionali di entrambe le tipologie di target (detenuti e personale dell'Amministrazione Penitenziaria) anche in termini di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali, premesse indispensabili per favorire i processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

La finalità generale a cui l'avviso tende consiste, infatti, nella valorizzazione del lavoro come elemento fondamentale della dimensione sociale, teso all'avvicinamento e alla cooperazione dei cittadini interessati, nel rispetto di ruoli, livelli e mansioni differenti. In questa prospettiva, sono rivalutati e resi esigibili i diritti sociali dei detenuti che collaborano, gli uni con gli altri, ed insieme ad un'altra categoria di cittadini – il personale dell'Amministrazione Penitenziaria – per il raggiungimento di un obiettivo comune: la creazione e la gestione di una start-up aziendale, incentivando, in questo modo, il superamento del pregiudizio del carcere inteso solo come luogo di mera segregazione anziché di rieducazione.

La dimensione lavorativa individuata come alternativa concreta al reato, a partire dalla fase della detenzione (quale elemento di rieducazione) e fino alla fase post-detentiva (al fine di escludere il ricorso al crimine quale unico mezzo di sussistenza) permette di:

- favorire l'effettivo reinserimento socio-lavorativo al termine della pena e ridurre la vulnerabilità dei soggetti che escono dal circuito carcerario attraverso la realizzazione di percorsi che si adeguino prontamente alle esigenze del mercato del lavoro;
- razionalizzare l'attuale sistema delle lavorazioni, valorizzandone le potenzialità e introducendone delle nuove, con l'obiettivo di trasmettere ai detenuti le competenze e le professionalità necessarie a garantir loro una continuità lavorativa nel momento del ritorno in libertà;
- ridurre il tasso di recidiva attraverso la creazione di concrete condizioni di reinserimento sociale da parte degli autori del reato, come previsto dall'art. 27 della Costituzione;
- accrescere il potenziale di sviluppo economico dei territori: più è basso il tasso di criminalità, più è alto il livello di sicurezza dei territori e maggiore sarà la loro capacità di attrarre investimenti finanziari;
- realizzare un investimento in capitale sociale, cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale;
- sperimentare prassi operative e nuove metodologie di lavoro che apriranno la strada ad una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti, alla cooperazione con altri soggetti in vista di un comune obiettivo e all'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione. I percorsi integrati, oggetto della sperimentazione, coinvolgeranno gli operatori territoriali dei servizi al lavoro, dei servizi di inclusione e dei servizi formativi, puntando a rafforzare il rapporto tra i servizi di natura sociale e quelli di politica attiva del lavoro e a rendere più efficace l'azione amministrativa anche attraverso un più ampio coordinamento tra amministrazioni centrali e amministrazioni regionali impegnate nell'implementazione di interventi di natura sociale.

Nel dare attuazione al Progetto della Regione Puglia di seguito si delineano le finalità delle Attività che il presente Avviso intende conseguire:

Formazione Certificata dei Detenuti – ATTIVITA' A2.2

Le scelte politiche e gli indirizzi di carattere generale, contenuti nelle direttive ministeriali e nelle normative di carattere europeo che in questi anni hanno indirizzato le politiche istituzionali, così come anche gli esiti degli Stati generali dell'esecuzione penale avviati nel 2015 e conclusi nell'aprile 2016, hanno definito le linee di impianto di una "cultura della formazione" intesa come processo continuo e interno di supporto all'azione di governo nell'Amministrazione e per una formazione efficace ed efficiente negli ambienti carcerari, che può essere riassunta nelle seguenti parole chiave: ***continuità, incisività, programmazione e certificazione***.

La ***continuità*** della formazione si esprime nella necessità di progettare un piano organico di *long-life learning* che tenga conto dei necessari aggiornamenti tecnici e soprattutto del rapido mutare del contesto dell'esecuzione penale.

L'efficacia dell'intervento, quindi la sua ***incisività***, si traduce, invece, nella capacità di impostare il processo di formazione come processo di azione, analisi, riflessione sugli esiti.

Queste caratteristiche della formazione richiedono ovviamente una ***programmazione*** sistematica e non episodica e richiedono altresì coerenza negli interventi sia a livello orizzontale – nella formazione trasversale, sia a livello verticale – nella formazione specifica, affinché essi siano inseriti in un quadro omogeneo.

La ***certificazione*** acquisita durante il processo di formazione, infine, facilita l'inserimento socio lavorativo post detenzione, rilanciando le attività socioriabilitative con il conseguente aumento del numero di ore trascorse all'esterno delle stanze detentive svolgendo attività significative sotto il profilo della rieducazione.

Il presente Avviso, pertanto, muovendo dai su indicati indirizzi generali, intende realizzare interventi di reinserimento socio lavorativo dei detenuti, attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionali che consentano l'acquisizione di competenze specialistiche certificate da impiegare per l'attivazione di un'azienda carceraria sperimentale di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano.

Formazione Certificata del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria – ATTIVITA' A.2.3

L'attuazione di una politica di miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e di valorizzazione del capitale umano presuppone il rafforzamento del ruolo delle figure professionali, del supporto al miglioramento e al cambiamento organizzativo, delle azioni di ricerca-intervento e di formazione tecnico-specialistica.

L'investimento in formazione deve distinguersi per la qualità dell'offerta formativa, per la flessibilità dei percorsi di formazione e per lo sviluppo dell'apprendimento continuo che predilige e valorizza la formazione sul campo e la sua sistematizzazione.

Gli Stati Generali dell'esecuzione penale avviati nel 2015 e conclusi nell'aprile 2016 assegnano alla formazione del personale dell'amministrazione penitenziaria le seguenti priorità:

1. Centralità della persona con riferimento sia all'utenza del sistema penitenziario intramurale ed esterno, quale destinataria del servizio penitenziario, sia all'operatore professionale, quale risorsa umana imprescindibile per l'attuazione di un cambiamento nei servizi;
2. Rafforzamento della valenza etica degli interventi;
3. Centralità delle strutture operative e miglioramento della qualità del servizio reso.

L'Avviso, pertanto, muovendo dai su indicati indirizzi generali, intende realizzare interventi di trasformazione del sistema carcerario italiano, attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionali che consentano l'acquisizione di competenze specialistiche certificate da impiegare nella gestione della start-up di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario. L'acquisizione di competenze professionali per il personale dell'amministrazione penitenziaria e la capacità di riuscire a sintonizzarsi con la mentalità e le motivazioni dei detenuti in un progetto comune condiviso – l'azienda carceraria – offrirà ad essi la possibilità di sentirsi parte attiva nelle strategie di trasformazione del sistema carcerario.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sul territorio in materia, in particolare da parte di:

- Regione, attraverso:
  a) l'attivazione di un Piano regionale per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale disposti dall'autorità giudiziaria con avvio di modelli sperimentali che sono stati testati grazie a varie iniziative intraprese dalla Regione attraverso bandi finanziati con risorse regionali e fondi POR;
  b) l'emanazione nel 2018 di quattro iniziative (avvisi pubblici) relativi alla formazione professionale dei ristretti, in ognuno dei quali appare la formazione della qualifica professionale presente nel Repertorio Regionale di "*Operatore per la realizzazione dei manufatti lignei*";
  c) la conduzione di un progetto annuale di formazione per "*Operatore per la realizzazione dei manufatti lignei*" presso l'Istituto penale di Lecce;
  d) l'affermazione di un parziale substrato di know how tra i ristretti e rilevazione di un riscontro positivo in termini di interesse a proseguire il percorso e rafforzare le competenze per la realizzazione di manufatti lignei.
- Stakeholder legati agli interventi d'inclusione attiva, riconducibili agli Organismi di Formazione Professionale inseriti nell'elenco regionale degli organismi accreditati dalla Regione Puglia.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano collaborare tra loro creando importanti sinergie territoriali al fine di conseguire una maggiore efficacia nei risultati prodotti.

I percorsi professionalizzanti attivati attraverso la collaborazione degli organismi sopra descritti, saranno avviati presso l'Istituto penitenziario di Lecce già identificato, per la presenza di competenze, know-how e laboratori adeguati di falegnameria e per la possibilità di beneficiare di una forte integrazione territoriale grazie alla presenza locale di una vasta rete di aziende operanti nel settore del legno ed apriranno la strada verso una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti prevedendo la somministrazione di formazione specialistica e giungendo fino alla commercializzazione e marketing del prodotto finito.

Le competenze specialistiche dei detenuti che saranno formati e impiegati nell'azienda carceraria forniranno

agli stessi un adeguato bagaglio di abilità professionali che potranno anche essere utilizzate in percorsi di autoimpiego al termine dell'esecuzione della pena.
La scelta della specializzazione produttiva è motivata dalla potenzialità espansiva della lavorazione del legno sul territorio regionale, connessa alla diffusa presenza del settore artigianale, del quale la falegnameria rappresenta un elemento portante. In particolare il carcere di Lecce è posto in un'area – il Salento – ove la produzione di arredi domestici e mobili da cucina del comparto legno-arredo si accompagna alla produzione di infissi o altri manufatti di falegnameria destinati all'edilizia, cui si aggiungono altre lavorazioni che vanno dal taglio e la piallatura del legno, alla produzione di semilavorati sino alla fabbricazione di imballaggi.

Con l'applicazione delle professionalità formate in un'attività produttiva vera per la prima volta sul territorio si proverà ad avviare un'azienda carceraria per rispondere ai fabbisogni di arredo del sistema penitenziario, attivare un percorso potenzialmente orientato all'offerta di mercato e conseguire delle economie nella gestione dell'amministrazione penitenziaria.

La presenza sul territorio di competenze imprenditoriali e manageriali di riferimento e di rappresentanze datoriali nello specifico comparto del legno può rappresentare un fattore positivo di contesto nel quale condurre l'esperienza pilota di avvio di un'azienda produttiva carceraria.

A tal fine, l'Avviso intende sostenere interventi d'inclusione attiva attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti e certificanti per l'acquisizione delle competenze specialistiche all'impiego nell'azienda carceraria.
I percorsi dovranno prevedere un approccio per cluster ai partecipanti degli interventi, così definiti:

- Detenuti;
- Personale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Tanto premesso, considerato che:

- con **D.G.R. n.117 del 15/02/2022** la Giunta Regionale ha approvato il provvedimento avente ad oggetto:

PON "Inclusione" 2014-2020 - Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" - Variazione al Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 - ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

con il presente atto si intende approvare l'Avviso Pubblico "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia* (Progetto M.I.L.I.A.)" e relativi allegati.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.**

allo scopo, il sottoscritto attesta che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Montillo

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 e dal d.lgs 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale Vincolato - Esercizio 2022
approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **6** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 321.000,00** trova copertura così come segue**:**
- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
  - per **ENTRATA:**
  2 (cap. E2148004)
  - per **SPESA:**
  4 (cap. U1504017)

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 321.000,00, ai sensi della D.G.R. n. 117 del 15/02/2022:

- **Capitolo di entrata: E2148004** *"TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. Progetto "Modelli sperimentali di interventi per i l lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia" - FONDO FSE"*

  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001): **€ 321.000,00** di cui:

  - **E.f. 2022 = € 321.000,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "Avviso Pubblico: *MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE REGIONE PUGLIA* (PROGETTO M.I.L.I.A.)".

Titolo giuridico che supporta il credito:

- **Decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg. DGCPC 108.ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del Progetto complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" – Regione Puglia capofila, a valere sulle risorse dell'Asse III del PON Inclusione 2014-2020, fondo FSE.**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quale Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020

PARTE SPESA

Viene effettuata la PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 321.000,00, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2022
U1504017	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01.001	**€ 321.000,00**

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE D'IMPEGNO DI SPESA: "Avviso Pubblico: *MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE REGIONE PUGLIA* (PROGETTO M.I.L.I.A.)".

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 321.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2022** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi nell'e.f. **2022**;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 117 del 15/02/2022,** con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi nell'**e.f. 2022**;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare l'Avviso Pubblico "*MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE REGIONE PUGLIA* (PROGETTO M.I.L.I.A.)" e relativi allegati, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;**

- di procedere alla disposizione di accertamento e alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 8 pagine**, più l'**Avviso Pubblico di n. 26 pagine, copertina allegati di n.1 pagina, Allegato 1 di n.1 pagina, Allegato 2 di n.1 pagina, Allegato 3 di n.2 pagine, Allegato 4 di n.1 pagina, Allegato 5 di n.1pagina, Allegato 6 di n.11 pagine,** per complessive **n.52 pagine**:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 302 del 07/03/2022.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

AVVISO PUBBLICO

Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale

Regione Puglia

(Progetto M.I.L.I.A.)

Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale e al personale dell'amministrazione penitenziaria

M.I.L.I.A.

INDICE

Riferimenti Normativi
Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
Art. 1 Azioni finanziabili
Art. 2 Priorità
Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande
Art. 4 Destinatari
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari
Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle domande
Art. 7 Procedure e criteri di valutazione
Art. 8 Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni
Art. 9 Obblighi del Beneficiario
Art. 10 Indicazione del foro competente
Art. 11 Indicazione del responsabile del procedimento
Art. 12 Informazione, pubblicità e Tutela della privacy

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE, al fine di dare attuazione alle attività di formazione previste nel Progetto Complesso *"M.I.L.I.A. – Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale"*, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Convenzione Europea sui Diritti dell'uomo, in particolare l'articolo 8, che sottolinea il diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- Risoluzione sui Principi base circa l'applicazione di programmi di giustizia riparativa nell'ambito penale (Economic and Social Council delle Nazioni Unite n. 15/2002) che incoraggia gli Stati membri a sviluppare programmi per avviare ricerche e valutazioni circa la concreta applicazione dei principi di giustizia ripartiva in forma integrata con gli altri trattamenti penali;
- Raccomandazione concernente la Partecipazione della società alla politica criminale (Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa - Racc. n. R(83)7 del 23/06/1983), quale politica orientata verso la prevenzione del crimine, la promozione di misure sostitutive delle pene detentive, il reinserimento sociale dei delinquenti e l'aiuto alle vittime;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione e ss.mm.ii., recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 e ss.mm.ii., che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 e ss.mm.ii., recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 e ss.mm.ii., recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua, nel

quadro della strategia d'impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, il PON "Inclusione" tra i Programmi Operativi finanziati dal FSE;

- il PON "Inclusione" 2014-2020 - CCI n. 2014IT05SFOP001, adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C(2018)8586 del 6 dicembre 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PON Inclusione, approvato nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 28 maggio 2015;
- la Convenzione del 13 giugno 2018 sottoscritta tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, approvata dal Ministero del Lavoro con decreto direttoriale n. 300 del 15 giugno 2018, con la quale detta Direzione Generale del Ministero della Giustizia stata designata ai sensi dell'art.123, comma 6 del Regolamento UE 1303/2013 Organismo Intermedio del Programma per la gestione dell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili", Azione 9.2.2 "Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa, limitatamente agli interventi rivolti alle persone in esecuzione penale interna o esterna"

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Articoli 1- 2 -3- 4 della Costituzione Italiana relativi al rispetto della dignità umana;
- Articolo 27 della Costituzione italiana che promuove il principio della finalità rieducativa e risocializzante della pena detentiva;
- Legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge 354/75, artt. 1, 13 15, 19, 20, 20 bis, 21, 23, 25, 28, 45 bis;
- DPR del 30 giugno 2000 n.230 - Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà;
- Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- Legge 28 aprile 2014 n.67 - Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili;
- Ministero della Giustizia – Decreto del 24 luglio 2014 n. 148 (G.U. n. 246 del 22/10/2014 "Regolamento recanti sgravi fiscali e contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge n. 136/2010 e s.m.i., sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Stati Generali sull'esecuzione penale - Documento finale avviati nel 2015 e conclusi nell'aprile 2016
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze n. 713, del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;

- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale sulle Associazioni di promozione sociale n. 39/2007;
- Decreto del Ministro della Giustizia 5 dicembre 2012 recante titolo *"Approvazione della Carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati";*
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1895 del 10 dicembre 2004 Direttive agli organismi attuatori per lo svolgimento delle attività formative destinate alle persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile" pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474/2018, avente ad oggetto "Nuove linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi" come rettificata con D.G.R. n. n. 358 del 26 febbraio 2019;
- D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Repertorio Regionale delle Figure Professionali – "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Asse V PO FSE "Transnazionalità Interregionalità" - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali";
- Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale n. 877 del 27 ottobre 2016 avente per oggetto: "Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi". Approvazione modalità operative e procedura informatizzata";
- DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016) "Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale …"
- Convenzione Per L'attuazione Del Progetto "Modelli Sperimentali Di Intervento Per Il Lavoro E L'inclusione Attiva Delle Persone In Esecuzione Penale – Regione Puglia" sottoscritta con prot. DGCPC 0000203 del 18/09/2019 tra la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione del Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione e la Regione Puglia per la realizzazione del Progetto "Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Puglia B85F19001080001 CUP finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001;
- DGCPC 108.ID del 20/06/2019 di ammisione a finanziamento del progetto della Regione Puglia, denominato "***Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia*" sul** Programma PON Inclusione 2014 - 2020;
- Manuale per il Beneficiario relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei progetti a valere sul PON INCLUSIONE 2014 – 2020 (vers. 01/04/2021);
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento;
- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

L'Asse 3 del PON Inclusione "*Sistemi e modelli di intervento sociale*" supporta, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.2, le amministrazioni competenti ai diversi livelli di governo nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione - detenuti ed ex detenuti -, anche attraverso azioni di promozione delle attività economiche a contenuto sociale, delle **imprese sociali di inserimento lavorativo e dell'innovazione sociale.**

Per rispondere a tali finalità e in virtù del proprio mandato istituzionale, il Ministero della Giustizia ha definito, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con le Regioni, un Programma Generale di attività definito "*Progetto complesso: Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale*" (di seguito "Progetto complesso M.I.L.I.A.") con l'obiettivo di identificare modelli innovativi di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, promuovendo azioni sinergiche a regia centrale per lo sviluppo di percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.

Il progetto della Regione Puglia, denominato "***Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia*" –** ammesso a finanziamento sul Programma PON Inclusione 2014 – 2020 con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 108.ID del 20/06/2019 – presuppone, oltre alla messa a punto di un modello di governance innovativo a servizio della gestione del progetto complesso, anche la conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell'Istituto Penale di Lecce presso cui sarà attivato un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei.

Con riferimento a questo ultimo obiettivo, il Progetto prevede lo sviluppo della Linea di intervento (L2) "*Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia*" che si compone, tra le altre, delle seguenti attività:

- Attività n. 1 (A2.2) "*Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria*";
- Attività n. 2 (A2.3) "*Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano*".

L'attività n. 1 (A2.2) prevede la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti coinvolti nella sperimentazione, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie al loro impiego nell'azienda carceraria di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario.

L'attività n. 2 (A2.3), invece, prevedendo l'avvio di un modello sperimentale di azienda carceraria di produzione dei manufatti lignei all'interno dell'Istituto penitenziario di Lecce, presuppone anche l'adeguamento dell'organizzazione e delle competenze di 20 unita' del personale dell'amministrazione penitenziaria coinvolto nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale.

Il presente Avviso intende dare attuazione alle attività A.2.2 e A.2.3 della scheda progettuale della Regione Puglia attraverso la realizzazione di percorsi specialistici che assicurino:

- una formazione certificata per i detenuti;
- una formazione certificata per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria,

potenziando le competenze professionali di entrambe le tipologie di target (detenuti e personale dell'Amministrazione Penitenziaria) anche in termini di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali, premesse indispensabili per favorire i processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

La finalità generale a cui l'avviso tende consiste, infatti, nella valorizzazione del lavoro come elemento fondamentale della dimensione sociale, teso all'avvicinamento e alla cooperazione dei cittadini interessati, nel rispetto di ruoli, livelli e mansioni differenti. In questa prospettiva, sono rivalutati e resi esigibili i diritti sociali dei detenuti che collaborano, gli uni con gli altri, ed insieme ad un'altra categoria di cittadini – il personale dell'Amministrazione Penitenziaria – per il raggiungimento di un obiettivo comune: la creazione e la gestione di una start-up aziendale, incentivando, in questo modo, il superamento del pregiudizio del carcere inteso solo come luogo di mera segregazione anziché di rieducazione.

La dimensione lavorativa individuata come alternativa concreta al reato, a partire dalla fase della detenzione (quale elemento di rieducazione) e fino alla fase post-detentiva (al fine di escludere il ricorso al crimine quale unico mezzo di sussistenza) permette di:

- favorire l'effettivo reinserimento socio-lavorativo al termine della pena e ridurre la vulnerabilità dei soggetti che escono dal circuito carcerario attraverso la realizzazione di percorsi che si adeguino prontamente alle esigenze del mercato del lavoro;
- razionalizzare l'attuale sistema delle lavorazioni, valorizzandone le potenzialità e introducendone delle nuove, con l'obiettivo di trasmettere ai detenuti le competenze e le professionalità necessarie a garantir loro una continuità lavorativa nel momento del ritorno in libertà;
- ridurre il tasso di recidiva attraverso la creazione di concrete condizioni di reinserimento sociale da parte degli autori del reato, come previsto dall'art. 27 della Costituzione;
- accrescere il potenziale di sviluppo economico dei territori: più è basso il tasso di criminalità, più è alto il livello di sicurezza dei territori e maggiore sarà la loro capacità di attrarre investimenti finanziari;
- realizzare un investimento in capitale sociale, cioè in capacità collettiva di agire in senso cooperativo e facilitante la coesione sociale;
- sperimentare prassi operative e nuove metodologie di lavoro che apriranno la strada ad una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti, alla cooperazione con altri soggetti in vista di un comune obiettivo e all'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione. I percorsi integrati, oggetto della sperimentazione, coinvolgeranno gli operatori territoriali dei servizi al lavoro, dei servizi di inclusione e dei servizi formativi, puntando a rafforzare il rapporto tra i servizi di natura sociale e quelli di politica attiva del lavoro e a rendere più efficace l'azione amministrativa anche attraverso un più ampio coordinamento tra amministrazioni centrali e amministrazioni regionali impegnate nell'implementazione di interventi di natura sociale.

Nel dare attuazione al Progetto della Regione Puglia di seguito si delineano le finalità delle Attività che il presente Avviso intende conseguire:

Formazione Certificata dei Detenuti – ATTIVITA' A2.2

Le scelte politiche e gli indirizzi di carattere generale, contenuti nelle direttive ministeriali e nelle normative di carattere europeo che in questi anni hanno indirizzato le politiche istituzionali, così come anche gli esiti degli Stati generali dell'esecuzione penale avviati nel 2015 e conclusi nell'aprile 2016, hanno definito le linee di impianto di una "cultura della formazione" intesa come processo continuo e interno di supporto all'azione di governo nell'Amministrazione e per una formazione efficace ed efficiente negli ambienti carcerari, che può essere riassunta nelle seguenti parole chiave: ***continuità, incisività, programmazione e certificazione***.

La ***continuità*** della formazione si esprime nella necessità di progettare un piano organico di *long-life learning* che tenga conto dei necessari aggiornamenti tecnici e soprattutto del rapido mutare del contesto dell'esecuzione penale.

L'efficacia dell'intervento, quindi la sua ***incisività***, si traduce, invece, nella capacità di impostare il processo di formazione come processo di azione, analisi, riflessione sugli esiti.

Queste caratteristiche della formazione richiedono ovviamente una ***programmazione*** sistematica e non episodica e richiedono altresì coerenza negli interventi sia a livello orizzontale – nella formazione trasversale, sia a livello verticale – nella formazione specifica, affinché essi siano inseriti in un quadro omogeneo.

La ***certificazione*** acquisita durante il processo di formazione, infine, facilita l'inserimento socio lavorativo post detenzione, rilanciando le attività socioriabilitative con il conseguente aumento del numero di ore trascorse all'esterno delle stanze detentive svolgendo attività significative sotto il profilo della rieducazione.
Il presente Avviso, pertanto, muovendo dai su indicati indirizzi generali, intende realizzare interventi di reinserimento socio lavorativo dei detenuti, attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionali che consentano l'acquisizione di competenze specialistiche certificate da impiegare per l'attivazione di un'azienda carceraria sperimentale di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano.

Formazione Certificata del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria – ATTIVITA' A.2.3
L'attuazione di una politica di miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione e di valorizzazione del capitale umano presuppone il rafforzamento del ruolo delle figure professionali, del supporto al miglioramento e al cambiamento organizzativo, delle azioni di ricerca-intervento e di formazione tecnico-specialistica.
L'investimento in formazione deve distinguersi per la qualità dell'offerta formativa, per la flessibilità dei percorsi di formazione e per lo sviluppo dell'apprendimento continuo che predilige e valorizza la formazione sul campo e la sua sistematizzazione.
Gli Stati Generali dell'esecuzione penale avviati nel 2015 e conclusi nell'aprile 2016 assegnano alla formazione del personale dell'amministrazione penitenziaria le seguenti priorità:

1. Centralità della persona con riferimento sia all'utenza del sistema penitenziario intramurale ed esterno, quale destinataria del servizio penitenziario, sia all'operatore professionale, quale risorsa umana imprescindibile per l'attuazione di un cambiamento nei servizi;
2. Rafforzamento della valenza etica degli interventi;
3. Centralità delle strutture operative e miglioramento della qualità del servizio reso.

Il presente Avviso, pertanto, muovendo dai su indicati indirizzi generali, intende realizzare interventi di trasformazione del sistema carcerario italiano, attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionali che consentano l'acquisizione di competenze specialistiche certificate da impiegare nella gestione della start-up di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario. L'acquisizione di competenze professionali per il personale dell'amministrazione penitenziaria e la capacità di riuscire a sintonizzarsi con la mentalità e le motivazioni dei detenuti in un progetto comune condiviso – l'azienda carceraria – offrirà ad essi la possibilità di sentirsi parte attiva nelle strategie di trasformazione del sistema carcerario.

Il presente Avviso tiene conto degli interventi già effettuati sul territorio in materia, in particolare da parte di:

- Regione, attraverso:
  a) l'attivazione di un Piano regionale per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti restrittivi della libertà personale disposti dall'autorità giudiziaria con avvio di modelli sperimentali che sono stati testati grazie a varie iniziative intraprese dalla Regione attraverso bandi finanziati con risorse regionali e fondi POR;
  b) l'emanazione nel 2018 di quattro iniziative (avvisi pubblici) relativi alla formazione professionale dei ristretti, in ognuno dei quali appare la formazione della qualifica professionale presente nel Repertorio Regionale di "*Operatore per la realizzazione dei manufatti lignei*";
  c) la conduzione di un progetto annuale di formazione per "*Operatore per la realizzazione dei manufatti lignei*" presso l'Istituto penale di Lecce;
  d) l'affermazione di un parziale substrato di know how tra i ristretti e rilevazione di un riscontro positivo in termini di interesse a proseguire il percorso e rafforzare le competenze per la realizzazione di manufatti lignei.
- Stakeholder legati agli interventi d'inclusione attiva, riconducibili agli Organismi di Formazione Professionale inseriti nell'elenco regionale degli organismi accreditati dalla Regione Puglia.

Le tipologie di organismi appena descritti si ritiene possano collaborare tra loro creando importanti sinergie territoriali al fine di conseguire una maggiore efficacia nei risultati prodotti.

I percorsi professionalizzanti attivati attraverso la collaborazione degli organismi sopra descritti, saranno avviati presso l'Istituto penitenziario di Lecce già identificato, per la presenza di competenze, know-how e laboratori adeguati di falegnameria e per la possibilità di beneficiare di una forte integrazione territoriale grazie alla presenza locale di una vasta rete di aziende operanti nel settore del legno ed apriranno la strada verso una nuova modalità di reinserimento lavorativo dei detenuti prevedendo la somministrazione di formazione specialistica e giungendo fino alla commercializzazione e marketing del prodotto finito.

Le competenze specialistiche dei detenuti che saranno formati e impiegati nell'azienda carceraria forniranno agli stessi un adeguato bagaglio di abilità professionali che potranno anche essere utilizzate in percorsi di autoimpiego al termine dell'esecuzione della pena.
La scelta della specializzazione produttiva è motivata dalla potenzialità espansiva della lavorazione del legno sul territorio regionale, connessa alla diffusa presenza del settore artigianale, del quale la falegnameria rappresenta un elemento portante. In particolare il carcere di Lecce è posto in un'area – il Salento – ove la produzione di arredi domestici e mobili da cucina del comparto legno-arredo si accompagna alla produzione di infissi o altri manufatti di falegnameria destinati all'edilizia, cui si aggiungono altre lavorazioni che vanno dal taglio e la piallatura del legno, alla produzione di semilavorati sino alla fabbricazione di imballaggi.

Con l'applicazione delle professionalità formate in un'attività produttiva vera per la prima volta sul territorio si proverà ad avviare un'azienda carceraria per rispondere ai fabbisogni di arredo del sistema penitenziario, attivare un percorso potenzialmente orientato all'offerta di mercato e conseguire delle economie nella gestione dell'amministrazione penitenziaria.

La presenza sul territorio di competenze imprenditoriali e manageriali di riferimento e di rappresentanze datoriali nello specifico comparto del legno può rappresentare un fattore positivo di contesto nel quale condurre l'esperienza pilota di avvio di un'azienda produttiva carceraria.

A tal fine, il presente Avviso intende sostenere interventi d'inclusione attiva attraverso l'attivazione di percorsi formativi professionalizzanti e certificanti per l'acquisizione delle competenze specialistiche all'impiego nell'azienda carceraria.
I percorsi dovranno prevedere un approccio per cluster ai partecipanti degli interventi, così definiti:

- Detenuti;
- Personale dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 1 – Azioni finanziabili

In coerenza con quanto disposto dalla **Determina Regionale n. 877 del 27 ottobre 2016** avente per oggetto: "*Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi*". *Approvazione modalità operative e procedura informatizzata*" i percorsi di formazione più idonei a soddisfare i bisogni formativi espressi, selezionati dal Catalogo Regionale, si sostanziano nei seguenti:

- *Con riferimento alla Formazione dei Detenuti*, il percorso breve di riferimento è denominato "***Ebanisteria di base***" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche nel **Settore del Legno**: esso ha una durata di 70 ore, sviluppa n. 2 delle Unità di Competenza della rispettiva Figura Professionale di riferimento nel RRFP, e consente di conseguire, al termine della formazione, una **Dichiarazione degli Apprendimenti**.
- *Con riferimento alla Formazione del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria*, i percorsi brevi di riferimento sono i seguenti:
  - *a)* "***Contabilità di Base***" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche in **Amministrazione e Gestione**;
  - *b)* "***Gestione ed Organizzazione del Magazzino***" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche in **Logistica e Controllo**;
  - *c)* "***Ebanisteria di base***" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche nel **Settore del Legno**.

Anche in questo caso, tutti e tre i percorsi brevi hanno una durata di 70 ore ciascuno, sviluppano solo alcune delle Unità di Competenza delle rispettive Figure Professionali di riferimento nel RRFP, e consentono di conseguire, al termine della formazione, una **Dichiarazione degli Apprendimenti.**

Le azioni finanziabili dal presente Avviso sono articolate nelle seguenti Attività:

Schema 1 Attività

Attività	*Tipologia di Attività*	*Ruolo nella start-up carceraria*	*Tipologie di competenze specialistiche da acquisire*	*Percorso breve di riferimento*	*Cluster Partecipanti*
A.2.2	a) **Azioni integrate di formazione** finalizzate a potenziare le competenze professionali del detenuto (indispensabili per ridurre le condizioni di discriminazione nel mercato del lavoro) b) **Azioni di accompagnamento** per migliorare e/o favorire l'adesione del soggetto al percorso formativo e la gestione dei rapporti interpersonali e delle dinamiche del gruppo	**Operatori nella produzione di manufatti in legno**	**Settore Legno**	**Ebanisteria di base**	**110 Detenuti dell'Istituto Penitenziario di Lecce, individuati direttamente dalla Direzione dello stesso Istituto di pena**
A.2.3	a) **Azioni integrate di formazione** finalizzate a potenziare le competenze professionali del personale dell'amministrazione penitenziaria, indispensabili per la gestione della start-up carceraria	**Gestori amministrativi**	**Amministrazione e Gestione**	**Contabilità di Base**	**6 Operatori dell'Amministrazione Penitenziaria individuati direttamente dalla stessa Amministrazione**
		Gestori del magazzino e della movimentazione di merci e materie prime	**Logistica e Controllo**	**Gestione ed Organizzazione del Magazzino**	**6 Operatori dell'Amministrazione Penitenziaria individuati direttamente dalla stessa Amministrazione**
		Supervisori (tecnici di laboratorio)	**Settore Legno**	**Ebanisteria di base**	**8 Operatori dell'Amministrazione Penitenziaria individuati direttamente dalla stessa Amministrazione**

Le attività, così come su descritte s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni e contenuti minimi obbligatori:

Schema 2 Definizione e Contenuti Minimi Obbligatori

Attività A.2.2	*Definizioni e Contenuti minimi*
Tipologia di Formazione	Percorsi di formazione brevi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una Dichiarazione degli Apprendimenti.
Requisiti minimi d'ingresso	Aver adempiuto al diritto dovere o esserne prosciolto; Conoscenza lingua italiana (Livello A1)
Numero e caratteristiche professionali dei docenti e operatori coinvolti	n.1 Coordinatore di progetto ((soggetti interni od esterni: co.co.pro, co.co.co o a prestazione d'opera che svolge funzioni trasversali legate a diverse aree di competenza inerenti al progetto) n. 4 Docenti (Ricercatori universitari di primo livello e/o funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore del legno e/o dell'ebanisteria di base e/o aventi specializzazione nel settore del legno e/o nell'ebanisteria di base; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore del legno e/o nell'ebanisteria di base; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore del legno e/o nell'ebanisteria di base) n. 4 Tutor (soggetti interni od esterni: co.co.pro, co.co.co o a prestazione d'opera professionale) di supporto alla formazione teorica e pratica e alla gestione d'aula
Composizione delle Unità Formative	Teoriche: unità formative specifiche del percorso breve "*Ebanisteria di base*" e Pratiche: unità formative specifiche che comprendano i seguenti ambiti: - Sicurezza sul Lavoro; - Lean manufacturing; - Addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno
Ore di formazione totale	130 ore, di cui: - 70 ore di formazione teorica - 60 ore di formazione pratica, di cui: a) 10 ore dedicate obbligatoriamente alla Sicurezza sul Lavoro; b) 10 ore dedicate alla formazione pratica in Gestione del Magazzino e Contabilità c) 40 ore dedicate al lean manufacturing e addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno

Durata Massima del Percorso Formativo	4 mesi
Attestazione finale	Dichiarazione degli Apprendimenti Indicatori di Output e di Risultato come da Scheda Progetto Complesso M.I.L.I.A.: n. 110 Dichiarazioni degli Apprendimenti conseguite

Attività A.2.3	***Definizioni e Contenuti minimi***
Tipologia di Formazione	Percorsi di formazione brevi per l'acquisizione di competenze di base e/o tecnico professionali, che portino al rilascio di una Dichiarazione degli Apprendimenti.
Requisiti minimi d'ingresso	Titolo di istruzione secondaria superiore
Numero e caratteristiche professionali dei docenti e operatori coinvolti	n.1 Coordinatore di progetto ((soggetti interni od esterni: co.co.pro, co.co.co o a prestazione d'opera che svolge funzioni trasversali legate a diverse aree di competenza inerenti al progetto) n. 3 Docenti (Ricercatori universitari di primo livello e/o funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie dei settori Amministrazione e Gestione, Logistica e Controllo, e del settore del legno e/o dell'ebanisteria di base, e/o aventi specializzazione nei sopra indicati settori; ricercatori Junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nei settori sopra richiamati; professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nei settori Amministrazione e Gestione e Logistica e Controllo e/o nel settore del legno e/o nell'ebanisteria di base n. 3 Tutor (Soggetti interni esterni: co.co.pro, co.co.co o a prestazione d'opera professionale) di supporto alla formazione teorica e pratica e alla gestione d'aula
Composizione delle Unità Formative	<u>Con riferimento alla formazione specialistica in Amministrazione e Gestione:</u> <u>Teoriche</u>: unità formative specifiche del percorso breve "*Contabilità di Base*" e <u>Pratiche</u>: unità formative specifiche che comprendano i seguenti ambiti: - Sicurezza sul Lavoro; - Prova pratica. <u>Con riferimento alla formazione specialistica in Logistica e Controllo:</u> <u>Teoriche</u>: unità formative specifiche del percorso breve "*Gestione ed Organizzazione del Magazzino*" e <u>Pratiche</u>: unità formative specifiche che comprendano i seguenti ambiti: - Sicurezza sul Lavoro; - Prova pratica.

	Con riferimento alla formazione specialistica nel Settore del Legno: Teoriche: unità formative specifiche del percorso breve "*Ebanisteria di base*" e Pratiche: unità formative specifiche che comprendano i seguenti ambiti: - Sicurezza sul Lavoro; - Lean manufacturing; - Addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno
Ore di formazione totale	120 ore, di cui: - 70 ore di formazione teorica - 50 ore di formazione pratica, di cui: o 10 ore dedicate obbligatoriamente alla Sicurezza sul Lavoro o 40 ore dedicate a prove pratiche (per il solo percorso breve in "ebanisteria di base, le prove pratiche riguarderanno nello specifico la lean manufacturing e l'addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno)
Durata massima del Percorso Formativo	2 mesi
Attestazione finale	Dichiarazione degli Apprendimenti Indicatori di Output e di Risultato come da Scheda Progetto Complesso M.I.L.I.A: n. 20 Dichiarazioni degli Apprendimenti conseguite

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al PON INCLUSIONE FSE 2014-2020:

Fonte: PON INCLUSIONE FSE 2014-2020

Asse Prioritario	*3 – Sistemi e modelli di intervento sociale*
Obiettivo Specifico	*9.2 – Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili*
Azione	*9.2.2 – Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari*
Linea di intervento	*L2 – Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia*
Attività	*A.2.2 - Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore falegnameria*

	A.2.3 - Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività formative da svolgersi obbligatoriamente all'interno dell'Istituto Penitenziario di Lecce, entro e non oltre il 30.09.2022, salvo ulteriori proroghe da concordarsi.

Non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

Le proposte progettuali dovranno obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- essere aderenti agli obiettivi specifici dell'Avviso con riferimento alle finalità della proposta, ai contenuti, agli strumenti ed ai destinatari coinvolti;
- essere coerenti con gli obiettivi dell'Avviso rispetto al finanziamento richiesto, agli strumenti e alle risorse programmate e ai risultati attesi;
- essere in possesso di adeguati strumenti di gestione della proposta progettuale e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione della proposta;
- essere capaci di perseguire le priorità orizzontali individuate dal PON;
- essere caratterizzate da un modello organizzativo adeguato rispetto agli obiettivi progettuali;
- essere caratterizzate da professionalità idonee e adeguate alla proposta, in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso;
- essere innovative nella strategia e nell'approccio complessivo rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di contrasto alle problematiche specifiche di inclusione sociale;
- essere innovative nelle metodologie e nelle soluzioni organizzative adottate;
- essere innovative nei servizi offerti rispetto allo stato dell'arte;
- essere replicabili e trasferibili;
- essere caratterizzate da un piano finanziario congruo rispetto ai contenuti della proposta;
- essere caratterizzate da un piano finanziario coerente con la normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese in tema di inclusione sociale.

Il Soggetto Proponente potra' presentare **una sola proposta progettuale**, che contempli entrambe le Attività A.2.2 e A.2.3.

Nella redazione della proposta, il soggetto proponente dovrà tener conto delle seguenti specifiche progettuali, obbligatorie:

Schema 3 Specifiche progettuali minime obbligatorie

Attività	*Specifiche progettuali obbligatorie*	*Cluster Partecipanti*
A.2.2	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 130 ore ▪ Attività obbligatorie come previste da *Schema 1 – Attività A.2.2* (pag. 10 del presente avviso) ▪ Contenuti obbligatori come previsti da *Schema 2 – Attività A.2.2* (pag. 11 e seguenti del presente avviso)	**Detenuti**
A.2.3	▪ Durata complessiva massima delle attività progettuali: 120 ore	**Personale dell'amministrazione**

	▪ Attività obbligatorie come previste da *Schema 1 – Attività A.2.3* (pag. 10 del presente avviso) ▪ Contenuti obbligatori come previsti da *Schema 2 – Attività A.2.3* (pag. 11 e seguenti del presente avviso)	**penitenziaria**

1.2 Attestazione finale

Per entrambe le Attività A.2.2. e A.2.3, il Soggetto attuatore dell'intervento formativo dovrà verificare il conseguimento da parte dei singoli partecipanti, degli obiettivi di apprendimento previsti nell'ambito del percorso formativo, predisponendo una Dichiarazione degli Apprendimenti in esito al percorso formativo, su specifico format regionale di cui all'Allegato A del presente Avviso.

La Dichiarazione degli apprendimenti ottenuta sarà spendibile:

- come credito formativo per l'ingresso in altri percorsi formatvi formali, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all'acquisizione di un Certificato di competenza o di una Qualifica;
- ai fini dell'accesso ad un esame finalizzato ad ottenere la certificazione relativa alla Qualifica professionale, così come descritta ed inserita nel RRFP (comprensiva di tutte le conoscenze e capacità).

Art. 2 – Priorità

L'Avviso, in coerenza con l'Obiettivo specifico *9.2 – Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili – del PON INCLUSIONE 2014 – 2020,* promuove il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali, nonché l'integrazione tra misure economiche e misure connesse all'erogazione di servizi reali formativi, che faccia superare la tradizionale frammentazione degli interventi spesso causa di inefficacia delle politiche a sostegno delle fasce dalla più elevata fragilità economica e sociale.

Da questo punto di vista, la creazione di una vera e propria "azienda" produttiva carceraria nell'Istituto Penale individuato, può contribuire significativamente a favorire i processi di inclusione e di inserimento lavorativo dei detenuti che parteciperanno ai percorsi formativi ed avere un impatto sociale positivo nelle comunità di riferimento. L'intervento si qualifica come azione pilota sull'intero territorio nazionale e si pone l'ambizioso obiettivo di identificare modelli innovativi di organizzazione del sistema penitenziario, definiti e replicabili, per consolidare le ricadute in termini di potenziamento delle competenze professionali e di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali osservate con le precedenti esperienze avviate negli istituti penali regionali.

2.1 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.
- Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa dei detenuti attraverso interventi sinergici che agiscano sull'acquisizione di competenze professionali.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle domande

L'Avviso si rivolge **agli Organismi di Formazione Professionale** che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente Avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati dalla Regione Puglia, con D.G.R. n. 1474/2018, come rettificata dalla D.G.R. n. 358 del 26 febbraio 2019.

Ciascun proponente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e ss.mm. e ii. (disposizioni antimafia);
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme

saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Art. 4 - Destinatari

I destinatari della proposta formativa sono:

- Detenuti (Attività A.2.2): maggiori di 18 anni, detenuti presso l'Istituto Penale di Lecce.

- Personale dell'Amministrazione Penitenziaria (Attività A.2.3): operatori, titolari di rapporto di lavoro subordinato stabile, alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria distinti tra:
  a) personale in regime di diritto pubblico a cui appartengono ad esempio i dirigenti penitenziari, il Corpo di polizia penitenziaria, gli Ufficiali, il cui rapporto con l'amministrazione, disciplinato dal d.lgs 63/2006, dalla l. 395/1990 e successivi provvedimenti normativi compresi quelli che recepiscono gli accordi sindacali, si costituisce per effetto di un provvedimento amministrativo ed è gestito dall'amministrazione con atti amministrativi;
  b) personale in regime di diritto privato a cui appartengono i contabili, gli educatori, gli assistenti sociali, gli operatori amministrativi dei diversi profili professionali ed i dirigenti amministrativi di Area Iª del cd Comparto Ministeri, il cui rapporto, disciplinato dal d.lgs. 165/2001, dal codice civile, dalle leggi sul rapporto di lavoro alle dipendenze dei datori di lavoro privati e dai contratti collettivi (in particolare del Comparto Ministeri per il personale non dirigenziale, e dell'Area Iª per i dirigenti), sorge per effetto della stipulazione di un contratto di lavoro subordinato ed è gestito dall'amministrazione con atti negoziali.

  Fonte https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_9_9_13.page#.

La Direzione dell'Istituto Penitenziario di Lecce, di concerto con il Soggetto attuatore del presente Avviso, provvederà, inoltre, a selezionare uno o piu' detenuti in possesso di qualifiche professionali acquisite tramite percorsi formativi, ovvero, che possiedano le abilità/competenze maturate in precedenti esperienze lavorative anche prima della detenzione, cui affidare il ruolo di "**mentore**" nell'espletamento delle attività formativo/istruttive nei confronti degli altri detenuti partecipanti e che percepiranno un'indennita' di frequenza oraria, al pari degli altri detenuti partecipanti alle attivita' formative.
L'elenco dei potenziali destinatari resterà aperto per tutta la durata dell'intervento formativo, attesa la necessità di tener conto delle evoluzioni della vicenda penale sia dei soggetti selezionati, sia di altri che potranno essere individuati in momenti successivi all'avvio delle attività.

L'Istituto Penitenziario di Lecce metterà a disposizione n. **2 aule** per l'attuazione di entrambi gli interventi formativi (**Attività A.2.2** e **Attività A.2.3**), con possibilità di svolgere l'attività formativa sia la mattina che il pomeriggio.

Con riferimento alla formazione dei detenuti, **dovranno essere previste n. 8 classi composte da un massimo di 14 partecipanti per classe (per un totale di 110 detenuti) con riferimento al corso di Ebanisteria di base.**
Con riferimento alla formazione del personale dell'amministrazione penitenziaria, **dovranno essere previste n. 3 classi,** così composte:

- **n. 1 classe composta da n. 6 partecipanti con riferimento al corso in Amministrazione e Gestione;**
- **n. 1 classe composta da n. 6 partecipanti con riferimento al corso in Gestione ed Organizzazione del Magazzino;**
- **n. 1 classe composta da n. 8 partecipanti con riferimento al corso in Ebanisteria di base.**

Art. 5 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

La proposta progettuale del presente Avviso verrà finanziata a valere sull'Asse prioritario 3 "*Sistemi e modelli di intervento sociale*", Azione *9.2.2 – Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono*

presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa - del Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020, con la seguente dotazione finanziaria massima:

- Attività A.2.2 – dotazione massima € 217.000,00;
- Attività A.2.3 – dotazione massima € 104.000,00.

Il Soggetto attuatore dell'intervento non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera *"delega di attività"* né *"apporto specialistico"* l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone **con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore** (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). **Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali il Soggetto attuatore è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.**

In quanto partecipante diretto all'attività, il Soggetto attuatore opera a costi reali senza possibilità di ricarichi ed è assoggettato alla rendicontazione delle eventuali spese effettuate.

5.1 Spese Ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti macro-voci di spesa, riconducibili alle attività progettuali

Schema 4 Spese Ammissibili

Voce di Spesa	*Tipologia di Spesa*	*Quota massima di progetto ATTIVITA' A.2.2*	*Quota massima di progetto ATTIVITA' A.2.3*
A	**Spese di funzionamento e gestionali**[1] Costi per servizi (Fidejussione); Spese amministrative; Altre consulenze funzionali al progetto; Materiale didattico; Materiali di consumo.	**15%**	**15%**
B	**Risorse umane** Coordinatore di progetto; Organizzazione, progettazione e pianificazione; Monitoraggio fisico finanziario, rendicontazione; Docenti e/o esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali; Tutor.	**80%**	**75%**
C	**Comunicazione** Strumenti di diffusione dei risultati; Convegni e seminari; Divulgazione best practices	**5%**	**10%**

[1] Sono escluse le spese per personale interno e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità della spesa.

Le indennità di frequenza, quantificate in un ammontare lordo pari a 5€/h per ciascun detenuto e per la figura del mentore, saranno erogate dalla Regione Puglia per il tramite dell'Istituto penitenziario di Lecce che riceverà un versamento complessivo sul proprio conto con la distinta delle competenze per ogni singolo detenuto e per il mentore.
Successivamente l'Istituto penitenziario accrediterà la quota di competenza sui singoli conti interni dei detenuti. Per questo motivo, l'Ente di formazione dovrà comunicare alla Regione, per ciascun detenuto e per il mentore, l'effettiva partecipazione alle attività formative, attraverso l'invio di specifica modulistica per la rilevazione delle presenze, da compilarsi secondo l'Allegato B al presente Avviso.

Per spese ammissibili si intendono quindi le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal Soggetto attuatore dell'intervento e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Il Soggetto attuatore dell'intervento assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Manuale per il Beneficiario relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei Progetti a valere sul PON INLCUSIONE 2014 – 2020 (vers. 01/04/2021).

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto attuatore dell'intervento e quindi non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del Soggetto attuatore dell'intervento e beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili ad esclusione di quelle strettamente connesse all'attuazione delle operazioni;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.

Non potranno rientrare nelle spese ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato.

Il contributo assegnato per l'intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% dell'importo del contributo pubblico previsto, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento della domanda di acconto correlata di:

a) Comunicazione di avvio delle attività;
b) Calendario di realizzazione delle attività con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
c) Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto attuatore;
d) Polizza fidejussoria a garanzia del 80% dell'importo di progetto.

- saldo pari al 20% del valore dell'importo del contributo pubblico previsto per l'intervento, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Soggetto attuatore, della domanda di pagamento a saldo correlata di:
  a) Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto attuatore;
  b) Rendiconto della spesa sostenuta pari al 100% dell'importo finanziato.

  Dovranno altresì obbligatoriamente essere forniti i seguenti documenti attestanti gli output delle attività in copia conforme: registri di presenza per teoria, pratica, etc.

La richiesta di erogazione della prima tranche pari al 80% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia al seguente link: https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/intermediari-finanziari/elenchi/index.html
In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Soggetto attuatore dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n.85 del 20/07/2016). La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La presentazione della domanda, corredata da tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it, corrispondente a: REGIONE PUGLIA - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso

pubblico " *Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia*".

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, entrambe le seguenti diciture:

"Ragione sociale del soggetto Proponente" - "Avviso pubblico: M.I.L.I.A. PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse 3 – Azione 9.2.2 - Proposta progettuale: Titolo Progetto .

Le proposte progettuali potranno essere presentate sino al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso. La domanda s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati) richiamati dalla procedura, come di seguito indicati.
La mail pec dovrà contenere tutti gli allegati in formato pdf firmati in originale dal soggetto dichiarante (legale rappresentante del soggetto proponente), corredati da copia del documento d'identità in corso di validità, e precisamente:

- Domanda di partecipazione conforme all' Allegato 1;
- Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011, conforme all' Allegato 2;
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3;
- Dichiarazione della persona autorizzata a rappresentare il Soggetto attuatore presso i servizi regionali, conforme all'Allegato 4;
- Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno, conforme all'Allegato 5;
- Proposta progettuale conforme all'Allegato 6.

Inoltre dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Curriculum del personale indicato all'interno del proposta progettuale (la mancanza del curriculum vitae non potrà consentire la valutazione di adeguatezza della risorsa umana alle funzioni indicate, la quale non potrà prendere parte al progetto).

Tutte le dichiarazioni sostitutive andranno accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità
La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE – Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di Valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;

- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate da un soggetto diverso tra quelli indicati all'art. 3;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate all'art. 6;
- non corredate dei documenti di cui all'art. 6;
- pervenute oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato all'art. 6.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.
Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. file non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procederà a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito
Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di Valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE – Bari.

La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 1.000 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggi attribuibili per criteri	Punteggio massimo per criterio
Qualità e coerenza progettuale	**Aderenza delle finalità della proposta, dei contenuti, degli strumenti e dei destinatari coinvolti con l'obiettivo specifico dell'Avviso**		100
	Insufficientemente aderente	20	
	Parzialmente aderente	50	
	Sufficientemente aderente	70	
	Pienamente aderente	100	
	Coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto		100
	Bassa	20	

	Media	60	
	Elevata	100	
	Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
	Capacità di perseguire le priorità orizzontali individuate nel PON		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
Qualità dell'organizzazione	**Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali**		50
	Bassa	10	
	Media	30	
	Elevata	50	
	Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto		50
	Bassa	10	
	Media	30	
	Elevata	50	
Innovazione/trasferibilità	**Innovatività della strategia e dell'approccio complessivo del progetto rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di contrasto alle problematiche specifiche di lotta alla povertà e di inclusione sociale indicate nell'Avviso**		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
	Innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
	Innovatività dei servizi offerti rispetto allo stato dell'arte nell'ambito di riferimento		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
	Replicabilità e trasferibilità delle innovazioni proposte		100
	Bassa	20	
	Media	60	
	Elevata	100	
Elementi economici e finanziari	**Congruità del piano finanziario rispetto ai contenuti della proposta**		50

	Bassa	10	
	Media	30	
	Elevata	50	
	Coerenza del piano finanziario con la normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese in tema di inclusione sociale		50
	Bassa	10	
	Media	30	
	Elevata	50	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE			**1.000**

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata, il Nucleo di Valutazione procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili.

Sarà ammessa a finanziamento la proposta progettuale cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto da parte del Nucleo di Valutazione.

Art. 8 – Tempi, esiti delle istruttorie e termine per l'avvio delle operazioni

La graduatoria definitiva sarà pubblicata entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle proposte, salvo eventuali deroghe. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi delle due proposte risultate vincitrici sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di Valutazione. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Art. 9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile dell'attività e non per le singole voci del quadro economico.

Il soggetto selezionato è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni dei Soggetti Attuatori beneficiari del finanziamento:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PON;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

Art. 10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Art. 11 - Indicazione del Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L.241/1990, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE – Bari

Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Montillo, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE – Bari
mail: a.montillo@regione.puglia.it

Art. 12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy

12.1 Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto attuatore dell'intervento. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Soggetto attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Soggetto attuatore si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, deve contenere l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

12.2 Tutela della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che, i dati forniti dal soggetto proponente saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - SEZIONE FORMAZIONE è la Dirigente, Avv. Monica Calzetta, che può essere contattato all'indirizzo email m.calzetta@regione.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n.2297/2019 è il dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo r.caccavo@regione.puglia.it.

AVVISO PUBBLICO

Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)

Realizzazione di Percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale e al personale dell'amministrazione penitenziaria

ALLEGATI

Il presente allegato si compone di n. 18 (diciotto) pagine, inclusa la presente copertina

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE – SEZIONE FORMAZIONE
c/o RUP dell'Avviso pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale - Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"
Via Corigliano, 1
70100 – Bari

Il sottoscritto ……, in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di Formazione *(indicare la ragione sociale)* ……,

con riferimento all'**Avviso n. _/2022 "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)**" approvato con DGR_____ del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Formazione, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ……. del ……., relativo alle risorse del **P.O.N. Inclusione 2014-2020** - **Asse 3 – Azione 9.2.2** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede	Attività	N. partecipanti	Totale ore	Costo totale
	Istituto Penitenziario di Lecce	Attività n. 1 (A2.2)	110 detenuti	130	
		Attività n. 2 (A2.3)	20 unità del personale dell'amministrazione penitenziaria	120	

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di insussistenza, divieto e decadenza, di cui al D.Lgs. n. 159/2011
Allegato *3* - Dichiarazione sostitutiva
Allegato 4 – Dichiarazione della persona autorizzata a rappresentare il Soggetto attuatore presso i servizi regionali
Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva, circa la condizione di soggetto Iva o meno
Allegato 6 - Proposta progettuale

_____ **(luogo e data)**

_____ **(firma)**

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Allegare documento d'identità in corso di validità

Io sottoscritto/a …… nato/a a…… il .../.../..., residente in ..... Via ..... codice fiscale ……., pec……,, e-mail…….. cell……., nella qualità di Amministratore / Procuratore / Rappresentante Legale *(cancellare la qualifica non ricorrente),* dell'Organismo di Formazione …… *(indicare la ragione sociale dell'Ente)* con sede legale in ……, via ……., n. ……, codice fiscale ..... partita IVA n. ……, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARO

a) che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui *all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i. o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'*art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011* e s.m.i.;

b) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto ……,……. nato a …….. il …….. residente a …… in Via …… n. …… CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale …… pec……., e-mail…….. cell……..
in qualità di Amministratore e/o Legale Rappresentante
ovvero,
nella sua qualità di Procuratore - giusta Procura n.____ di repertorio …… al rogito Notaio ……., che si allega alla presente -
dell'Organismo di Formazione …… *(indicare la ragione sociale dell'Ente)*, con sede legale in ……., via ……., n. ……., codice fiscale e ……., P.Iva ……., ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE L'ORGANISMO DI FORMAZIONE

1) è regolarmente inserito nell'Elenco regionale degli Organismi Formativi Accreditati dalla Regione Puglia, (sezione _____) cod. n. _____ dal (*data di iscrizione*) _____;

2) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

3) che gli amministratori ***muniti di potere di rappresentanza*** e/o ***i procuratori*** *sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

3) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria, né in stato di sospensione dell'attività commerciale e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
4) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999, art. 17;
5) non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
6) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e s.m.ei.;
7) è in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale e applica al personale dipendente il CCNL di categoria;
8) è in regola in materia di imposte e tasse;
9) è in regola con la normativa edilizia ed ambientale;

10) è in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Anno	Soggetto Finanziatore	Fonte del finanziamento	Progetto	Importo	n. partecipanti

11) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;

12) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003, così come novellato dal d.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono n _____ mobile n _____ e-mail _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Organismo di Formazione _____

DICHIARA

che la persona autorizzata a rappresentare il Soggetto attuatore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:

Nome: _____

Cognome: _____

Nato a, il: _____

CF: _____

Posizione: _____

_____ **(luogo e data)**

_____ **(firma)**

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo di Formazione _____ con sede legale in _____ C.A.P._____ numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ e codice fiscale _____ telefono_____ fax _____ e-mail _____ P.IVA n. _____

ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico n. __/2022 **"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)**" *relativo alle risorse del* **P.O.N. Inclusione 2014-2020** - **Asse 3 – Azione 9.2.2**, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dell'art. 75 del medesimo D.P.R., sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA:

☐ che l'organismo è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA costituisce importo recuperabile;

☐ che l'organismo non è soggetto IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72, e che pertanto l'IVA non costituisce importo recuperabile;

(*barrare la scelta da effettuare*)

_____

DICHIARA, altresì, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Allegato 6

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

Via Corigliano 1, 70100 – Bari

Proposta progettuale

PON INCLUSIONE 2014-2020	
Asse Prioritario	3 – Sistemi e modelli di intervento sociale
Obiettivo specifico	9.2 – Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili
Azione	9.2.2 – Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari
Linea di intervento	L2 – Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia
Attività	A.2.2 - Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore falegnameria A.2.3 - Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano
PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Sede di svolgimento	Istituto Penitenziario di Lecce

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	**Denominazione o Ragione Sociale dell'Organismo di Formazione**						
Sede legale: Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica			
Natura giuridica				PEC			
Rappresentante legale							
Referente per il progetto							
Indirizzo							
CAP		Città				Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica			

1.2	**Competenze** (riferite all'ambito delle attività A2.2 e A2.3 dell'Avviso)
	Esperienze (riferite all'ambito delle attività A2.2 e A2.3 dell'Avviso)
1.3	**Motivazione adesione**

2. SCHEDA PROGETTO

P.O.N. Inclusione 2014-2020 - Asse 3 – Azione 9.2.2

Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
Attività 1 (A.2.2)			
PERCORSO FORMATIVO BREVE "EBANISTERIA DI BASE"			
Destinatari	Numero dei destinatari	**110**	
	Caratteristiche dei destinatari	Detenuti: maggiori di 18 anni, detenuti presso l'Istituto Penale di Lecce.	
Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		**130**
Breve descrizione del percorso	*(Fare una breve descrizione del percorso)*		
Unità formative del percorso breve	**Attività di cui allo Schema 2 dell'avviso:**		**n. ore**
	1. _____		
	2. _____		
	3. _____		
	Totale attività teoriche		**70**
	Sicurezza sul Lavoro		10
	Gestione del Magazzino e Contabilità		10
	Lean manufacturing e addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno		40
	Totale attività pratiche		**60**
	Totale generale		**130**
Capacità da acquisire	*(Descrivere le capacità che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Conoscenze da acquisire	*(Descrivere le conoscenze che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Certificazione da conseguire	DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Attività 2 (A.2.3)			
PERCORSO FORMATIVO BREVE "CONTABILITA' DI BASE"			
Destinatari	Numero dei destinatari	**6**	
	Caratteristiche dei destinatari	Personale dell'Amministrazione Penitenziaria: operatori, titolari di rapporto di lavoro subordinato stabile, alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria	
Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		**120**
Breve descrizione del percorso	*(Fare una breve descrizione del percorso)*		
Unità formative del percorso breve	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:**		n. ore
	1. _____		
	2. _____		
	3. _____		

	Totale attività teoriche		**70**
	Sicurezza sul Lavoro		10
	Attività pratiche		40
	Totale attività pratiche		**50**
	Totale generale		**120**
Capacità da acquisire	*(Descrivere le capacità che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Conoscenze da acquisire	*(Descrivere le conoscenze che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Certificazione da conseguire	DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
PERCORSO FORMATIVO BREVE "GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL MAGAZZINO"			
Destinatari	Numero dei destinatari	**6**	
	Caratteristiche dei destinatari	Personale dell'Amministrazione Penitenziaria: operatori, titolari di rapporto di lavoro subordinato stabile, alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria	
Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		**120**
Breve descrizione del percorso	*(Fare una breve descrizione del percorso)*		
Unità formative del percorso breve	**Attività di cui allo schema 2 dell'avviso:**		n. ore
	1. _____		
	2. _____		
	3. _____		
	Totale attività teoriche		**70**
	1.Sicurezza sul Lavoro		10
	2. Attività pratiche		40
	Totale attività pratiche		**50**
	Totale generale		**120**
Capacità da acquisire	*(Descrivere le capacità che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Conoscenze da acquisire	*(Descrivere le conoscenze che saranno acquisite al termine del percorso breve)*		
Certificazione da conseguire	DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
PERCORSO FORMATIVO BREVE "EBANISTERIA DI BASE"			
Destinatari	Numero dei destinatari	**8**	
	Caratteristiche dei destinatari	Personale dell'Amministrazione Penitenziaria: operatori, titolari di rapporto di lavoro subordinato stabile, alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria	
Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		**120**
Breve descrizione del percorso	*(Fare una breve descrizione del percorso)*		
Unità formative del percorso breve	**Attività di cui allo Schema 2 dell'avviso:**		**n. ore**
	1. _____		

	2. _____	
	3. _____	
	Totale attività teoriche	**70**
	1.Sicurezza sul Lavoro	10
	2. Lean manufacturing e addestramento alle nuove tecnologie di incollaggio e curvatura del legno	40
	Totale attività pratiche	**50**
	Totale generale	**120**
Capacità da acquisire	*(Descrivere le capacità che saranno acquisite al termine del percorso breve)*	
Conoscenze da acquisire	*(Descrivere le conoscenze che saranno acquisite al termine del percorso breve)*	
Certificazione da conseguire	DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Totale Costo Progetto		**€ 0,00**

3. Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta progettuale. Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. In entrambi i casi è necessario, pena l'esclusione, allegare il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:
"*Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dal D.Lgs. 193/2006, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018".*

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore, nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.
Non è quindi consentito il rinvio a personale "*da designare*".

Per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali l'organismo è comunque tenuto a richiedere all'amministrazione regionale la preventiva autorizzazione, pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco sottostante, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione regionale. In assenza di preventiva autorizzazione non sarà riconosciuta la relativa spesa.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

COORDINATORE DI PROGETTO

Coordinatore: Le attività di coordinamento devono essere erogate da un soggetto secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n. 2/2009 (par. B.2 lettera C – figure di coordinamento)

ATTIVITA' A.2.2			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ *curriculum allegato*

ATTIVITA' A.2.3			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ *curriculum allegato*

DOCENTI

Docenti: Le attività di docenza devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (par. B.2 lettera A – personale docente).

ATTIVITA' A.2.2			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ *curriculum allegato*
2			▪ *curriculum allegato*
3			▪ *curriculum allegato*
4			▪ *curriculum allegato*

ATTIVITA' A.2.3			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**

1			▪ *curriculum allegato*
2			▪ *curriculum allegato*
3			▪ *curriculum allegato*

TUTOR

Tutor: Le attività di supporto alla formazione teorica e pratica e alla gestione d'aula devono essere erogate da esperti in possesso delle caratteristiche indicate nella Circ. Ministeriale n. 2/2009 (par. B.2 lettera B – tutor).

ATTIVITA' A.2.2			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ *curriculum allegato*
2			▪ *curriculum allegato*
3			▪ *curriculum allegato*
4			▪ *curriculum allegato*

ATTIVITA' A.2.3			
N°	**COGNOME, NOME e FUNZIONE**	**TIPOLOGIA DI CONTRATTO**	**CARATTERISTICHE PROFESSIONALI**
1			▪ *curriculum allegato*
2			▪ *curriculum allegato*

3			▪ *curriculum allegato*

4. Qualità e coerenza progettuale

Aderenza delle finalità della proposta, dei contenuti, degli strumenti e dei destinatari coinvolti con l'obiettivo specifico dell'Avviso:
Coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto:
Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto:
Capacità di perseguire le priorità orizzontali individuate nel PON:

5. Qualità dell'organizzazione

Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali:
Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto:
Innovatività della strategia e dell'approccio complessivo del progetto rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di contrasto alle problematiche specifiche di lotta alla povertà e di inclusione sociale indicate nell'Avviso
Innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate:

Innovatività dei servizi offerti rispetto allo stato dell'arte nell'ambito di riferimento:
Replicabilità e trasferibilità delle innovazioni proposte:

6. Elementi economici e finanziari

Congruità del piano finanziario rispetto ai contenuti della proposta:
Coerenza del piano finanziario con la normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese in tema di inclusione sociale:

ANALISI DEI COSTI

	RIASSUNTO DEI COSTI	Attività A.2.2	Attività A.2.3
A	Spese di Funzionamento e Gestionali	Max 15%	Max 15%
B	Risorse Umane	Max 80%	Max 75%
C	Comunicazione	Max 5%	Max 10%
TOTALE		100%	100%

PIANO FINANZIARIO

		Attività A.2.2 - Formazione 110 detenuti			Attività A.2.3 - Formazione 20 unita' personale amm. penitenziaria		
A	Spese di Funzionamento e Gestionali	Importo	IVA	TOTALE	Importo	IVA	TOTALE
A01	Costi per servizi (Fideiussione)						
A02	Spese amministrative						
A03	Altre consulenze funzionali al progetto						
A04	Materiale didattico						
A05	Materiale di consumo						
	SUBTOTALE A	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B	Risorse Umane						
B01	Coordinatore di progetto						
B02	Organizzazione, progettazione e pianificazione						
B03	Monitoraggio fisico, finanziario, rendicontazione						
B04	Docenti						
B05	Tutor						
	SUBTOTALE B	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C	Comunicazione						
C01	Strumenti di diffusione dei risultati						
C02	Convegni e seminari						
C03	Divulgazione best practices						
	SUBTOTALE C	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (A+B+C)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

_____ _____

(Luogo e data) (Firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 aprile 2022, n. 277

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.5 "Sostenibilità dalla Terra al Mare" - BURP n. 101 del 05/09/2019. Progetto "Lavori di potenziamento del punto di sbarco del pescato nella marina di Porto Cesareo" - Numero identificativo 5/SSL/17/PU - 22/SSL/19/PU - CUP B79C19000010009 - Proroga termini conclusione lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la DGR n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. . 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- l Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Terra d'Arneo scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*";

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo scarl, rep. n. 019624 del 10/11/2017, registrata al n. 295 dell'11/01/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile

delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;
Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;
VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;
VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.5 "*Sostenibilità dalla Terra al Mare*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 101 del 05/09/2019;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 22 del 05/02/2021, pubblicata sul BURP n. 30 del 25/02/2021, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;
VISTO che il beneficiario, *Comune di Porto Cesareo,* ha presentato il progetto "L*avori di potenziamento del punto di sbarco del pescato nella marina di Porto Cesareo"*, ammissibile per un importo totale, onnicomprensivo, pari ad € 239.895,92, di cui contributo pubblico concedibile pari a € 239.895,92ai sensi del § 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso pubblico;
VISTO l'Atto di Concessione n. AOO_030 N. 2756 del 04/03/2021 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il beneficiario, Comune di Porto Cesareo, Partita IVA: 82002360756, relativo al progetto denominato "*Lavori di potenziamento del punto di sbarco del pescato nella marina di Porto Cesareo"* - Numero identificativo progetto: 5/SSL/17/PU - 22/SSL/19/PU - CUP B79C19000010009, e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

CONSIDERATO che con nota prot. prot. 6494 del 09/03/2022, acquisita agli atti del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. al n. 267 del 09/03/2022, con la quale il beneficiario, Comune di Porto Cesareo, ha trasmesso la documentazione prevista dal §12 "*Tempi di Esecuzione e Proroghe*" dell'avviso pubblico – Parte A Generale - per una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori, al 24/09/2022 (6 mesi), rispetto al termine fissato per l'ultimazione dei lavori (18/03/2021 - 10 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di Concessione);
CONSIDERATO che con comunicazione prot. prot. 291 del 16/03/2022, acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. AOO_036/16/03/2022 n. 3407, il GAL Terra d'Arneo s.c.a.r.l. ha trasmesso verbale/checklist di preistruttoria della predetta richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori, con copia della richiesta del Comune di Porto Cesareo, al Responsabile della Misura 4.63 del PO FEAMP all'Organismo Intermedio Regione Puglia e, per conoscenza, al Servizio FEAMP 2014-2020;
CONSIDERATO che con nota prot. AOO_036/22/03/2022 n. 3600, con la quale è stato comunicato al Comune di Porto Cesareo l'irricevibilità della richiesta di proroga in quanto la documentazione presentata a supporto non conteneva elementi utili per la disamina della richiesta da sottoporre alla valutazione del Gruppo di Lavoro;

CONSIDERATO che con nota prot. 8719 del 31/03/2022, acquisita agli atti del GAL Terra d'Arneo s.c.a.r.l. prot. 358 del 31/03/2022, il Comune di Porto Cesareo, ha avanzato istanza di riesame della precitata richiesta di proroga, inoltrata poi, alla Regione Puglia con mail/pec del 04/04/2022, in atti con prot. AOO_036/04/04/2022 n. 4271, corredata della documentazione utile al riesame della richiesta di proroga (Relazione Tecnica, Richiesta pareri, esito pareri demanio e autorità di bacino distretto meridionale)
CONSIDERATO che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO_036/20/04/2022 n. 5085, ha trasmesso a mezzo PEC gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza, prorogando il termine di conclusione dei lavori al 18/09/2022;
DATO ATTO che le difficoltà incontrate dal Comune di Porto Cesareo, al rispetto dei tempi previsti dall'Atto di Concessione, sono da ricercare nelle attività di carattere tecnico-amministrative. La Relazione tecnica, evidenzia criticità nello sviluppo delle dinamiche partecipative avviate con le cooperative di pescatori interessate, e, conseguentemente quindi, con le tutte le richieste di pareri/autorizzazioni da ottenere dalla Capitaneria di Porto di Gallipoli, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dall'Ufficio del Demanio e Paesaggio , il tutto finalizzato a definire, con maggiore puntualità e dettaglio, gli interventi da realizzare, previsti nel quadro degli investimenti ammessi;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Porto Cesareo, una proroga di 6 mesi, a decorrere dalla data del 18/03/2022 (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione), fino al 18/09/2022;
- restano ferme le ulteriori disposizioni previste dal Manuale delle procedure dei FLAG e dall'Atto di concessione, anche in materia di proroghe;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Porto Cesareo tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato

nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Porto Cesareo, una proroga di 6 mesi, a decorrere dalla data del 18/03/2022 (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione), fino al 18/09/2022;
- restano ferme le ulteriori disposizioni previste dal Manuale delle procedure dei FLAG e dall'Atto di concessione, anche in materia di proroghe;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Porto Cesareo tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Terra d'Arneo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle

Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2022, n. 189

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del quattordicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
VISTA la Legge Regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";
VISTA la determinazione dirigenziale 51/2022 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021";*
CONSIDERATO che il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/24/09/2021/0009094 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto

all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;
PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;
VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2022;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.129;
Codice CUP B39J21010740009.

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 280,00** come segue:
€ 280,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020-QUOTA STATO -FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6022010447 disposto con A.D. n. 51/2022.

La copertura di € **1.600,00** è assicurata a valere sull'accertamento n. 6022010446 già riscosso con reversale n. 14067 del 15.02.2022

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 171/2021 e a discarico della prenotazione di impegno assunta con d.d. n. 51/2022, della complessiva somma di **€ 2.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato, in favore del destinatario avente codice pratica SKBIGE7 i cui dati identificativi sono riportati nella scheda anagrafico contabile:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2021	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 425/2021
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600,00	3522000370

U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280,00	3522000371
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120,00	3522000372

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START 2021 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 2.000,00,** come di seguito indicato, in favore del destinatario avente codice pratica SKBIGE7 i cui dati identificativi sono riportati nella scheda anagrafico contabile:
€ 1.600,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 280,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO
€ 120,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1999 del 30/11/2021 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 51/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di ammettere alla fruizione del beneficio *de quo* il candidato avente codice pratica SKBIGE7;

- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000,00** in favore del candidato avente codice pratica SKBIGE7;
- di liquidare, in favore del candidato avente codice pratica SKBIGE7 l'importo di **€ 2.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n.8 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 21 aprile 2022, n. 190

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del tredicesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
VISTA la Legge Regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";
VISTA la determinazione dirigenziale 51/2022 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1999 del 30/11/2021";*
CONSIDERATO che il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;
VISTA la nota prot. AOO_060/PROT/24/09/2021/0009094 con la quale l'Amministrazione regionale ha chiesto

all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese ex artt. 46 e 47 del dPR n. 445/2000 dai candidati di cui alle fattispecie b) e c) del paragrafo 3.1 dell'avviso in ordine alla propria posizione contributiva, di voler confermare la veridicità di quanto dagli stessi dichiarato;
PRESO ATTO del riscontro pervenuto dal predetto Istituto in data 22/10/2021;
VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2022;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.129;
Codice CUP B39J21010740009.

Capitoli di entrata:
Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 280,00** come segue:
€ 280,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020-QUOTA STATO -FONDO FSE
Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discarico dell'accertamento n. 6022010447 disposto con A.D. n. 51/2022.

La copertura di € **1.600,00** è assicurata a valere sull'accertamento n. 6022010446 già riscosso con reversale n. 14067 del 15.02.2022

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 171/2021 e a discarico della prenotazione di impegno assunta con d.d. n. 51/2022, della complessiva somma di **€ 2.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato, in favore del destinatario avente codice pratica CMXGDM1 i cui dati identificativi sono riportati nella scheda anagrafico contabile:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregrato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2021	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 425/2021
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U.1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.600,00	3522000370

U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U.1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 280,00	3522000371
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U.1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 120,00	3522000372

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START 2021 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 2.000,00,** come di seguito indicato, in favore del destinatario avente codice pratica CMXGDM1 i cui dati identificativi sono riportati nella scheda anagrafico contabile:
€ 1.600,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
€ 280,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO
€ 120,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziate in bilancio con DGR n. 1999 del 30/11/2021 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 51/2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 2.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott. Giuseppe Lella

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di ammettere alla fruizione del beneficio *de quo* il candidato avente codice pratica CMXGDM1;
- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.000,00** in favore del candidato avente codice pratica CMXGDM1;
- di liquidare, in favore del candidato avente codice pratica CMXGDM1 l'importo di **€ 2.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n.8 pagine;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicizzato nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul BURP quale unica notifica agli interessati

Il Dirigente della Sezione
dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 66

Autorizzazione allo scarico provvisorio dell'effluente del depuratore comunale di Palagiano (TA) (codice impianto 1607302101A) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Lama di Vite", tributario del Fiume Lenne - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

PREMESSO CHE:

- la Regione, con nota prot. 25 del 08/01/2015, ha chiesto ad AQP la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria all'esperimento delle attività istruttorie nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui all'art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 54879 del 22/05/2015, acquisita in atti al prot. 3068 del 26/05/215, ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Regione;
- la Regione, con nota prot. 3833 del 01/07/2015, ha chiesto ad AQP di riferire in merito agli accorgimenti gestionali adottati per far fronte ad alcune criticità impiantistiche ed al superamento dei valori limite del fosforo evidenziati da Arpa Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 4173 del 16/07/2015, ha riscontrato le richieste della Regione;
- l'AQP, con nota prot. 55625 del 16/05/2017, ha riscontrato un'ulteriore richiesta di documentazione integrativa formulata dalla Regione con nota prot. 1750 del 01/03/2017;
- l'AQP, con nota prot. 23422 del 03/04/2020, acquisita in atti al prot. 3646 del 10/04/2020, ha sollecitato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- tra il 2020 ed il 2021 sono intervenute una serie di interlocuzioni sui seguenti argomenti: la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto di potenziamento e adeguamento al RR n. 13/2017 dell'impianto di depurazione in esame (codice progetto AQP P1556); l'iter attuativo del progetto di *"riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate licenziate dai depuratori a servizio degli abitanti di Palagiano e Massafra"*; l'arrivo di extraportate all'impianto in concomitanza di eventi piovosi causati da immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione sarà oggetto di un intervento di potenziamento e di adeguamento al RR n. 13/2017 (P1556); nella sua configurazione futura, il depuratore sarà in grado di trattare un carico in ingresso pari a 20.948 AE (dato progettuale) e sarà dotato di pretrattamenti di grigliatura/dissabbiatura dimensionati per 5 Qm;
- il processo depurativo è e continuerà ad essere del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

  Linea acque
  - grigliatura;
  - sollevamento liquami;
  - sfioratore acque meteoriche;
  - dissabbiatura;
  - accumulo extra portata;
  - stazione di denitrificazione;
  - stazione di ossidazione – nitrificazione;
  - ripartitore sedimentazione secondaria;
  - sedimentazione secondaria;
  - accumulo acque depurate;
  - stazione disinfezione;
  - filtrazione e debatterizzazione;

Linea fanghi

- stabilizzazione aerobica fanghi;
- ispessimento;
- disidratazione meccanica dei fanghi;
- letti di essiccamento (funzione emergenziale);
- impianto di deodorizzazione;

- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Palagiano pari a 20.948 AE ed una potenzialità dell'impianto denominato "Palagiano", codice impianto 1607302101A, pari a 15.830 AE, individuando quale corpo recipiente dell'effluente del depuratore, rispettoso dei valori limite di tab. 4, il "Canale Lama di Vite"; successivamente, con DGR 1252 del 07/06/2011 si è apportata una modifica alla perimetrazione dell'agglomerato di Palagiano, inglobando le località di "Bagni di Chiatona", "Lido Chiatona/Stazione di Palagiano" e "Marina di Ferrara - precedentemente incluse nell'agglomerato di Taranto - servite dall'impianto di depurazione denominato "Chiatona", codice impianto 1607302101B;
- il PTA 2015-2021 ha aggiornato il dato di COG dell'agglomerato di Palagiano, portandolo a 25.500 AE, ed il dato della potenzialità del depuratore denominato "Palagiano" pari a 21.600 AE (potenzialità massima teorica 25.920 AE); si è inoltre aggiunta la previsione del riutilizzo ex DM 185/2003 e RR n. 8/2012;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 17.558 con un volume annuo trattato di 675.270 mc (1.850 mc/giorno ~ 77 mc/ora);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2021, si è rilevato un solo superamento dei valori limite allo scarico di cui alla Tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 relativamente al parametro "Fosforo totale" ed al saggio di tossicità (cfr rdp 7486 del 06/05/2021);
- lo scarico del depuratore avviene nel corso d'acqua denominato "canale Lama di Vite", in un punto posizionato a circa 2.000 m a monte idraulica rispetto al tratto di competenza del Consorzio Stornara e Tara (cfr. tav 01 corografia al piano di classifica);
- l'AQP, con nota prot. 43775 del 05/07/2021, ha trasmesso, unitamente ad altri documenti, il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato a giugno 2021, in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto nel provvedimento di esclusione dalla VIA (DD n. 722 del 18/06/2021) svolta sul progetto di potenziamento (P1556);

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico

sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

- La LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, allo scarico provvisorio dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Palagiano (codice impianto 1607302101A) nel "Canale Lama di Vite", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 672.955,80 E e 4.492.511,04 N (40°33'55,15"N, 17°02'35,00"E - sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. la presente autorizzazione esprimerà i suoi effetti **nelle more dell'avvio dei lavori di adeguamento al RR n. 13/2017 e di potenziamento dell'impianto di depurazione** e, comunque, resterà validità **1 (uno) anno** decorrente dalla data della sua notifica agli interessati**.** Almeno due (2) mesi prima della scadenza, il titolare dello scarico, dovrà inoltrare alla Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
   c. l'eventuale avvio dei lavori di potenziamento dell'impianto, in vigenza del presente provvedimento, dovrà essere comunicato formalmente dal RUP con un preavviso di almeno 45 giorni, allegando il disciplinare di gestione provvisoria completo delle indicazioni previste dal RR n. 13/2017 ed il disciplinare di collaudo funzionale. La Regione convocherà Arpa Puglia, l'AIP, l'AQP e gli ulteriori soggetti interessati ad un tavolo istituzionale al fine di giungere ad una piena condivisione delle azioni gestionali e di quelle di monitoraggio e controllo da porre in essere durante la fase provvisoria legata alla realizzazione degli interventi di potenziamento dell'impianto, modificando di tal guisa il presente provvedimento;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà:
      - attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      - provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Palagiano non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
   b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà trasmettere un apposito studio sulla compatibilità idraulica del recapito finale a ricevere le portate effluenti dall'impianto di depurazione;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima

del depuratore, dovrà effettuare gli autocontrolli sull'effluente depurato secondo quanto indicato nel PMA (versione aggiornata a giugno 2021 - fase ante tab. 10.1 – "acque ed ambiente idrico"; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. dovrà effettuare un monitoraggio della qualità delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), N-NH4, N-NO3, Fosforo Totale (come P), tensioattivi totali, Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su Vibro fischeri, Cloruri**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le eventuali indicazioni di Arpa Puglia;

f. allegata all'istanza di rinnovo di cui al punto 3a) dovrà trasmettere:

- attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, unitamente agli accertamenti analitici in autocontrollo come da PMA (versione aggiornata a giugno 2021 - fase ante tab. 10.1 – "acque ed ambiente idrico") e come da precedente punto **4d**;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale, unitamente agli autocontrolli di cui al precedente punto **4e**;
- scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal responsabile di impianto;

5. di stabilire che AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

b. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

c. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

d. rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

6. di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione

dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

8. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da Aqp, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

9. di impegnare altresì gli Enti *ex lege* competenti a svolgere le attività di polizia idraulica e gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti; l'AQP dovrà corrispondere il contributo dovuto ai sensi delle disposizioni del RR n. 13/2017;

10. di impegnare il Comune di Palagiano, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

11. di impegnare specificatamente il Comune di Palagiano:

a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

b. lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

12. **di impegnare** la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

14. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

15. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

16. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

17. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

18. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Palagiano, al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

19. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Palagiano, al Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 67

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Aradeo (LE) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Raschione" tributario del "Torrente Asso" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce con Determinazione Dirigenziale n.650 del 22/03/2012, ha autorizzato, in via definitiva, l'AQP Spa all'esercizio dello scarico delle acque reflue urbane effluenti dal depuratore a servizio dell'agglomerato di Aradeo nel "Canale Raschione" - corso d'acqua non significativo rientrante nella rete idrica gestita dal Consorzio di Bonifica Ugento li Foggi -, nel rispetto delle previsioni del PTA; l'effluente raggiunge il corpo recettore attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 130 m;
- l'AQP, con nota prot. 23650 del 02/03/2015, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, interessando la Regione Puglia ai sensi della LR n.18/2012;
- l'AQP, con nota prot. 27919 del 14/03/2016, ha inoltrato al CdB Ugento li Foggi richiesta di parere tecnico per l'immissione dello scarico nelle opere di bonifica e per la determinazione del canone di manutenzione, ai sensi del RR n.17/2013;
- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, non avendo acquisito dalla Provincia di Lecce, interessata con nota prot. n. 3492 del 30/07/2012, la documentazione tecnico-amministrativa inerente all'impianto di depurazione in esame, ha avuto la necessità di formulare apposita richiesta documentale ad AQP, giusta nota prot. 5474 del 29/09/2016;
- a seguito di un sollecito inoltrato con nota prot. 662 del 24/01/2017, l'AQP ha provveduto a depositare la documentazione precedentemente richiesta, allegandola alla nota di trasmissione prot. 26953 del 07/03/2017;
- il CdB Ugento li Foggi, con Delibera Commissariale n. 97/2017, ha rilasciato ad AQP Spa il nulla osta in sanatoria per scarico esistente nel Canale Raschione in agro di Aradeo, ai sensi del RR n. 17/2013, per la durata di un solo anno e subordinandolo comunque alla sottoscrizione di apposito disciplinare;
- il processo di definizione dei profili connessi all'uso del bene demaniale di bonifica ha subito un arresto a seguito di uno scambio epistolare avvenuto tra AQP (nota prot. 57241 del 18/05/2017) e Consorzio di Bonifica (nota prot. 3670 del 25/05/2017);
- medio tempore, sull'impianto di depurazione in esame è stata avviata la progettazione per l'adeguamento alle norme di sicurezza, emissioni in atmosfera e acque meteoriche di dilavamento, dopo aver ottenuto dalla Provincia di Lecce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, giusta DD n. 572 del 03/12/2014;
- l'AQP, con nota prot. 2283 del 09/01/2019, ha trasmesso il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- l'AIP, con nota prot. 801 del 20/02/2019, ha trasmesso un documento utile ai fini istruttori, contenente un riepilogo delle informazioni ritenute più rilevanti sull'impianto di depurazione in esame;
- a seguito dei frequenti fuori limite del parametro "Cloruri" evidenziati negli accertamenti analitici di Arpa Puglia, la scrivente Sezione, con nota prot. 7270 del 21/07/2020, ha chiesto ad AQP ed al Comune di porre in essere le attività congiunte finalizzate a ridurre/risolvere la problematica dell'alta concentrazione dei cloruri nella rete fognaria, richiesta reiterata con nota prot. 2382 del 26/02/2021 e successiva nota prot. 1035 del 11/02/2022;

ATTESO CHE:

- il depuratore, dalle informazioni in atti, nella sua attuale configurazione, ha una potenzialità pari a 10.000 AE ed è dimensionato per trattare una portata media pari a 83,3 mc/h (dato assunto considerando una

dotazione idrica di 250 l/abitante-giorno);

- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi (eventuale ricorso ai letti di essiccamento come condizione di emergenza).
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

  Linea acque
  - Grigliatura (grossolana e fine);
  - Misura della portata;
  - Dissabbiatura – disoleatura;
  - Comparto biologico anossico di Predenitrificazione;
  - Comparto biologico di Ossidazione – Nitrificazione;
  - Sedimentatore finale;
  - Bacino di accumulo extra portate o sedimentazione secondaria di emergenza con annesso comparto di miscelazione – floculazione;
  - Ricircolo miscela areata;
  - Ricircolo fanghi attivi;
  - Disinfezione;
  - Filtrazione a pressione;
  - Debatterizzazione con UV;

  Linea fanghi
  - Sollevamento fanghi biologici di supero;
  - Preispessimento;
  - Digestione aerobica;
  - Post-ispessimento;
  - Disidratazione meccanica fanghi;
  - Letti di essicamento (emergenza);
- la scheda del PTA 2009-2015 relativa all'agglomerato di Aradeo riporta un COG (carico organico generato) di 14.601 AE, una potenzialità dell'impianto di 9.755 AE (dato poi aggiornato a 10.000 AE) e una previsione di scarico nel canale Raschione con il rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- la scheda del PTA 2015-2021 riporta un COG di 15.900 AE, una potenzialità nominale dell'impianto di 15.900 AE (da conseguire) e una previsione di scarico nel canale Raschione con il rispetto dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., con l'aggiunta della possibilità del riutilizzo delle acque reflue affinate rispettose dei limiti del DM 185/2003;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano pari a 5.642 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 436.272 mc, (1.195 mc/giorno ~ 49 mc/h), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dalla lettura dei dati riepilogativi e dei giudizi finali degli accertamenti analitici effettuati da Arpa Puglia nell'annualità 2021, si sono rilevati una serie di superamenti dei valori limite dei seguenti parametri: "Cloruri" (6), "Cloro Attivo" (1) ed "E. Coli" (1), "N.tot" (1) e "P.tot (2); per gli ulteriori parametri di tab. 4 si è riscontrato un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico;
- in disparte i predetti superamenti che troveranno una loro autonoma definizione nell'ambito dei relativi procedimenti sanzionatori, dovranno essere effettuati i necessari controlli della rete di fogna nera comunale volti alla ricerca delle cause dell'alta concentrazione dei cloruri, dando così attuazione a quanto già richiesto con le note prot. 7270 del 21/07/2020, prot. 2382 del 26/02/2021 e prot. 1035 del 11/02/2022;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'effluente del depuratore raggiunge il corpo idrico recettore attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 130 m, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di

riferimento UTM WGS84 33N, 767.060,18 E e 4.447.747,68 N (40°08'15,55"N, 18°08'4,85"E - sistema WGS84);

- il Canale Raschione rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi;
- in merito al tema dei contributi ex RR n. 17/2013 sono stati svolti una serie di tavoli istituzionali sotto la regia di AIP e della Regione culminati con l'adozione da parte di AIP della Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 22/02/2021;
- hanno fatto seguito ulteriori incontri istituzionali finalizzati a favorire la definizione degli importi dei contributi pregressi, mediante accordi transattivi tra le parti interessate (AQP e diversi Consorzi), ed a condividere le modalità di corresponsione dei contributi esigibili dal 2020 in poi, con il contestuale rilascio dei nulla osta/autorizzazioni da parte dei Consorzi;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;
- Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi, per le norme pocanzi richiamate, è il soggetto preposto alla manutenzione del Canale Raschione;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:
Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Aradeo nel "Canale Raschione", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 767.060,18 E e 4.447.747,68 N (40°08'15,55"N, 18°08'4,85"E - sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione

necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PTA;

c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

4. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:

- attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di Aradeo non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;

b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento:

- redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- dovrà fornire gli esiti di un monitoraggio sulla rete di fogna nera finalizzato ad individuare le cause dell'alta concentrazione dei cloruri;

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, almeno 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del nuovo Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su Vibro fischeri**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione provvisoria o speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica,
   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari

connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 **(E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**;

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al RR n. 13/2017;

11. di impegnare il Comune di Aradeo, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare specificatamente il Comune di Aradeo ad emanare apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

13. di impegnare la Provincia di Lecce a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

14. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare

dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Aradeo ed al Consorzio di Bonifica Ugento li Foggi;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Comune di Aradeo ed al Consorzio di Bonifica Ugento li Foggi;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 19 aprile 2022, n. 68

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Ugento-Alliste (LE) nel corpo idrico recettore denominato "Canale Calatisi" - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, con DD n. 31 del 20/02/2017, ha autorizzato, in via provvisoria e per la durata di sei mesi, l'esercizio dello scarico nel Canale Calatisi delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Ugento-Alliste;
- l'AQP Spa, con nota prot. 44301 del 13/04/2017, acquisita in atti al prot. 2966 del 18/04/2017, ha attestato e comunicato quanto richiesto al punto 1 della parte dispositiva dell'atto dirigenziale sopra richiamato;
- con riguardo alla disciplina di cui alla LR n. 4/2012 ed al RR n. 17/2013, il consorzio di Bonifica "Ugento li Foggi" ha adottato la delibera commissariale n. 98/2017, a cui hanno fatto seguito la nota di AQP prot. 57241 del 18/05/2017 e la nota del Consorzio prot. 3670 del 25/05/2017;
- l'Aqp, con nota prot. 60293 del 26/05/2017, acquisita agli atti con prot. 4480 del 31/05/2017, ha trasmesso ad ARPA e alla Regione Puglia il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per i successivi adempimenti di competenza; ciò in ossequio alle prescrizioni della DD n. 1960 del 01/10/2014 adottata dalla Provincia di Lecce a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione (P9016);
- l'AQP, con nota prot. 65905 del 12/06/2017, acquisita in atti al prot. 5168 del 15/06/2017, ha avanzato formale istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto in oggetto, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del punto di scarico nel recapito finale, nonché gli RdP di autocontrollo;
- il Comune di Ugento ha adottato l'ordinanza n. 41 del 31/08/2017 contenente i divieti e la disciplina delle fasce di rispetto inizialmente disciplinate dall'art. 12 del RR n. 5 del 03/11/1989 - poi novellato dall'art. 9 del RR n. 13/2017 - riscontrando quanto richiesto da AQP con le note prot. 54284 del 11/05/2017 e prot. 7901 del 06/09/2017;
- l'AQP, con nota prot. 141494 del 01/12/2017, acquisita in atti al prot. 11625 del 06/12/2017, ha trasmesso alla Regione Puglia ulteriore documentazione prescritta nella DD n.31/2017;
- l'AQP, con nota prot. 24865 del 06/03/2018, ha trasmesso il Disciplinare di Gestione Speciale ai sensi del RR n.13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 26819 del 09/03/2018, acquisita in atti al prot. 3193 del 13/03/2018, ha trasmesso gli ulteriori documenti richiesti nella DD n.31/2017: piano di disinfezione dell'area del depuratore; piano di manutenzione dell'impianto; idonea cartografia riportante la posizione dei cartelli attorno alla fascia di rispetto; piano di emergenza e controllo per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto"; certificato di collaudo relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto (10/11/2017);
- con successiva nota prot. 35880 del 04/04/2018, l'QP ha trasmesso il certificato di ultimazione lavori e ritrasmesso l'atto unico di collaudo;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4712 del 13/04/2018, ha diffidato il gestore dell'impianto a seguito del superamento dei valori limite allo scarico accertati da Arpa Puglia;
- l'Arpa, con nota prot. 33074 del 22/05/2018, acquisita in atti al prot. 6457 del 28/05/2018, ha trasmesso l'approvazione e validazione del PMA, subordinata alle prescrizioni ivi indicate;
- l'AQP, con nota prot. 56633 del 31/05/2018, ha riscontrato la diffida della Regione e, con successiva nota prot. 62222 del 14/06/2018, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnico-amministrativa;
- l'AQP, con nota prot. 97355 del 28/09/2018, acquisita in atti al prot. n.11277 del 02/10/2018, ha trasmesso il piano di gestione per il depuratore in esame ai sensi del RR n.13/2017;

- la scrivente Sezione, con nota prot. 1422 del 05/02/2019, ha diffidato il gestore dell'impianto a seguito del superamento dei valori limite allo scarico accertati da Arpa Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 16820 del 21/02/2019, ha riscontrato la diffida della Regione;
- il Servizio Via Vinca regionale, con riguardo al progetto di adeguamento al DM 185/2003 (P1505) dell'impianto di depurazione in parola, ha adottato la DD n. 111 del 13/03/2020 a conclusione del procedimento ex art. 6 comma 9 del DLgs. 152/2006, non richiedendo l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VIA;
- questa Sezione, con note prot. 4495 del 11/05/2020 e prot 9106 del 14/09/2020 ha riscontrato le segnalazioni di AQP relative alle extra-portate determinate dalle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento e le comunicazioni di Arpa a seguito dei superamenti dei valori limite allo scarico, chiedendo l'adozione delle opportune iniziative di controllo e di quelle gestionali da parte dei soggetti competenti;
- la Provincia di Lecce, con riguardo al progetto di realizzazione di serre solari per l'essiccamento dei fanghi di depurazione (P1648), ha adottato la DD n. 1520 del 01/12/2020 a conclusione del procedimento ex art. 6 comma 9 del DLgs. 152/2006, non richiedendo l'attivazione della verifica di assoggettabilità a VIA;
- nell'ambito della conferenza di servizi decisoria indetta da AIP sul progetto di realizzazione delle serre solari (P1648), la scrivente Sezione si è fatta promotrice di un incontro tecnico finalizzato a chiarire i criteri di progettazione da adottare per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento rinvenienti dalle superfici scolanti delle serre e delle aree di loro pertinenza, giusto verbale del 12/03/2021 trasmesso con nota prot. 3459 del 23/03/2021;
- a seguito di tale incontro, l'AQP, sempre nell'ambito della conferenza di servizi indetta da AIP, ha trasmesso, con nota prot. 21583 del 31/03/2021, l'aggiornamento di due elaborati di progetto relativi alle soluzioni tecniche previste per la gestione delle acque meteoriche; inoltre, con autonoma nota, l'AQP ha poi formalizzato presso la Provincia di Lecce la comunicazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del RR n. 26/2013;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. 15248 del 09/04/2021, ha preso atto della comunicazione di AQP prescrivendo una serie di adempimenti di natura gestionale;
- l'AIP, con nota prot. 2632 del 18/05/2021, ha trasmesso la determinazione motivata n. 99 del 18/05/2021 di conclusione positiva della conferenza di servizio decisoria riguardante il progetto di realizzazione delle serre solari presso l'impianto di depurazione di Ugento;
- l'AIP, con determinazione della Direzione Generale n. 172 del 22/09/2021 ha concesso l'autorizzazione alla spesa del progetto P1633 *"adeguamento in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Ugento"* (l'impianto è stato autorizzato alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Lecce con DD n. 439 del 01/10/2014);
- la scrivente Sezione, con nota prot. 1031 del 11/02/2022, ha nuovamente diffidato il gestore a seguito di alcuni superamenti dei valori limite rilevati da Arpa Puglia e ha contestualmente rinnovato la richiesta di attivazione dei controlli sulla rete di fogna nera comunale per ricercare le cause dell'alta concentrazione dei cloruri;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P9016), i cui lavori sono stati collaudati in data 10/11/2017 con conseguente messa in esercizio a far data dal 11/11/2017;
- dalla lettura degli elaborati del succitato progetto di potenziamento emerge che il presidio depurativo ha raggiunto una potenzialità nominale pari a 42.507 A.E.;
- l'impianto è stato dimensionato per trattare una portata media oraria nel periodo estivo di 219 mc/h (100 mc/h nel periodo invernale per assenza di AE fluttuanti) e per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- Il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi (eventuale ricorso ai letti di essiccamento come condizione di emergenza).
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:
  Linea acque

- Grigliatura;
- Misura della portata;
- Dissabbiatura – disoleatura;
- Equalizzazione delle portate in arrivo;
- Sollevamento liquami equalizzati;
- Miscelazione reagenti e flocculazione;
- Sedimentazione primaria;
- Comparto biologico anossico di Predenitrificazione;
- Comparto biologico di Ossidazione – Nitrificazione;
- Produzione aria per il comparto biologico;
- Stoccaggio e dosaggio del cloruro ferrico per defosfatazione chimica;
- Ricircolo miscela areata;
- Sedimentazione finale;
- Ricircolo fanghi attivi;
- Filtrazione a gravità su tela;
- Disinfezione con ipoclorito di sodio;
- Misura della portata;

Linea fanghi

- Sollevamento fanghi biologici di supero;
- Sollevamento fanghi primari;
- Preispessimento fanghi misti;
- Digestione aerobica;
- Post-ispessimento;
- Disidratazione meccanica fanghi;
- Letti di essicamento (emergenza);

- l'impianto di depurazione, come già precedentemente indicato, sarà oggetto nei prossimi anni delle seguenti progettazioni:
  - **P1633** "adeguamento in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche dell'impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Ugento";
  - **P1505** "Adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ugento (LE).";
  - **P1648** "Progetto per la costruzione di serre solari di essiccamento impianto depurativo di Ugento";
- il PTA 2009-2015 aveva previsto inizialmente un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Ugento pari a 30.822 AE ed una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 20.000 AE, individuando quale corpo recipiente dell'effluente del depuratore, rispettoso dei valori limite di tab. 4, il corpo idrico superficiale denominato Canale Calatisi; successivamente, con DGR n. 2441 del 17/12/2013 *"Modifica perimetrazione agglomerati urbani di Alliste e di Ugento"* si è disposta l'eliminazione dell'agglomerato di Alliste e la sua inclusione in quello di Ugento;
- Il PTA 2015-2021 ha aggiornato il dato di COG dell'agglomerato di Ugento, portandolo a 40.300 AE, ed il dato della potenzialità del depuratore consortile pari a 42.500 AE (potenzialità massima teorica 47.000 AE); si è inoltre aggiunta la previsione del riutilizzo ex DM 185/2003 e RR n. 8/2012;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano pari a 15.044 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 759.450 mc/anno (2.080 mc/giorno ~ 86 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dalla lettura dei dati riepilogativi e dei giudizi finali degli accertamenti analitici effettuati da Arpa Puglia nell'annualità 2021, si sono rilevati una serie di superamenti dei valori limite dei seguenti parametri: "Cloruri" (4), "Cloro Attivo" (2) ed "E. Coli" (2); per gli ulteriori parametri di tab. 4 si è riscontrato un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico (fatta eccezione per un superamento isolato degli SST e del ph); ad ogni buon conto, gli ultimi tre rdp di Arpa puglia relativi all'ultimo trimestre del 2021 non evidenziano superamenti dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4;

- in disparte i predetti superamenti che troveranno una loro autonoma definizione nell'ambito dei relativi procedimenti sanzionatori, il gestore dell'impianto dovrà porre particolare attenzione al contenimento del parametro "E.Coli" e "Cloro Attivo" attraverso l'adozione degli opportuni accorgimenti gestionali; nel contempo, dovranno essere effettuati i necessari controlli della rete di fogna nera comunale volti alla ricerca delle cause dell'alta concentrazione dei cloruri, dando così attuazione a quanto già richiesto con le note prot. 4495 del 11/05/2020 e prot. 1031 del 11/02/2022;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'effluente del depuratore raggiunge il corpo idrico recettore attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 230 m, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 767.364,66 E e 4.423.888,34 N (39°55'22,49"N, 18°07'42,31"E - sistema WGS84);
- il Canale Calatisi rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi;
- in merito al tema dei contributi ex RR n. 17/2013 sono stati svolti una serie di tavoli istituzionali sotto la regia di AIP e della Regione culminati con l'adozione da parte di AIP della Delibera di Consiglio Direttivo n. 3 del 22/02/2021;
- hanno fatto seguito ulteriori incontri istituzionali finalizzati a favorire la definizione degli importi dei contributi pregressi, mediante accordi transattivi tra le parti interessate (AQP e diversi Consorzi), ed a condividere le modalità di corresponsione dei contributi esigibili dal 2020 in poi, con il contestuale rilascio dei nulla osta/autorizzazioni da parte dei Consorzi;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- dalla lettura coordinata della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, si ricava, in linea generale, che è ammessa la continuità degli scarichi esistenti dei depuratori comunali nelle opere di bonifica, purché siano conformi al PRTA, residuando in capo ai Consorzi la facoltà di definire le modalità tecniche di immissione degli scarichi nelle opere di bonifica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della LR n. 4/2012 e dell'art. 2 del RR n. 17/2013; trattandosi, poi, di scarico esistente, il Consorzio è nelle condizioni di rilasciare in piena autonomia il suddetto parere tecnico;

- Il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi, per le norme pocanzi richiamate, è il soggetto preposto alla manutenzione del Canale Calatisi;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della

LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Ugento nel *"Canale Calatisi"*, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 767.364,66 E e 4.423.888,34 N (39°55'22,49"N, 18°07'42,31"E - sistema WGS84);

3. di stabilire che:

a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. lo scarico, in ragione dell'attuale potenzialità dell'impianto e del carico generato dall'abitato, dovrà attestarsi su di un valore massimo di portata media e di carico influente corrispondente al dato assunto nel PTA;

c. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

4. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
- dovrà verificare lo stato di conservazione dei cartelli già collocati nel passato per informare dei rischi igienici ed i divieti esistenti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento:

- dovrà procedere ad un aggiornamento del precedente PMA, avendo cura di considerare le ulteriori progettazioni indicate in premessa e di inserire le informazioni e le attività di controllo indicate al punto C6 dell'allegato C del RR n. 13/2017;
- dovrà fornire gli esiti di un monitoraggio sulla rete di fogna nera finalizzato ad individuare le cause dell'alta concentrazione dei cloruri;

c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, almeno 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del nuovo Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR

n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità su Vibro fischeri**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (4d e 4e); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora le future progettazioni previste sull'impianto (**P1633, P1505** e **P1648)** necessitino dell'attivazione della gestione provvisoria in vigenza del presente provvedimento, il RUP, con un preavviso di almeno 45 giorni, dovrà trasmettere il disciplinare di gestione provvisoria completo delle indicazioni previste dal RR n. 13/2017. La Regione convocherà Arpa Puglia, l'AIP, l'AQP e gli ulteriori soggetti interessati ad un tavolo istituzionale al fine di giungere ad una piena condivisione delle azioni gestionali e di quelle di monitoraggio e controllo da porre in essere durante la fase provvisoria legata alla realizzazione degli interventi di potenziamento dell'impianto, modificando di tal guisa il presente provvedimento;
   c. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   d. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   e. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. con l'entrata in esercizio delle opere realizzate con il progetto **P1648,** la gestione delle acque meteoriche di dilavamento rivenienti dalle coperture delle serre solari e dalle relative aree di pertinenza dovrà

avvenire secondo le previsioni progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Provincia di Lecce nella presa d'atto prot. 15248 del 09/04/2021, in premessa richiamata, che diviene parte integrante della presente autorizzazione;

b. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

c. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

d. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

e. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettere b - c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione**, **nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA; il gestore, inoltre, dovrà trasmettere alla Regione e ad AIP un rendiconto consuntivo annuo dei volumi di rifiuti trattati, distinguendoli per categoria b) e c) anche per le finalità indicate al comma 6 del medesimo art. 110;

f. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

g. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 **(E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**;

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza sia di effettuare interventi manutentivi sull'impianto che quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. **di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Ugento e li Foggi** a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti e nelle more del perfezionamento delle procedure di cui al RR n. 13/2017;

11. **di impegnare** i Comuni costituenti l'agglomerato di Ugento (Ugento, Racale e Alliste), la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. **di impegnare** specificatamente i Comuni di Ugento, Racale e Alliste ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

13. **di impegnare** la Provincia di Lecce a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Ugento, Racale e Alliste ed al Consorzio di Bonifica Ugento li Foggi;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 12 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato

digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Ugento, Racale e Alliste ed al Consorzio di Bonifica Ugento li Foggi;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 20 aprile 2022, n. 74

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ostuni nel C.le Lama D'Antelmi e autorizzazione al riutilizzo dei reflui affinati per usi irrigui. D.Lgs. n.152/2006, DM 185/2003, RR. 8/2012, L.R.n.18/2012.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di

depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il DM 12/06/2003 n. 185 recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il RR 18/04/2012 n. 8 "Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)
- la DGR n. 1051 del 02/07/2020 con cui è stato approvato il Piano di gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue affinate dell'impianto di Ostuni e lo schema del protocollo d'intesa di cui al RR n. 8/2012;

PREMESSO CHE:

- La Provincia di Brindisi, con DD n. 565 del 29/04/2011, ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Ostuni e, contestualmente, l'autorizzazione al riutilizzo delle acque reflue affinate, precedentemente disciplinate con DD n. 1395 del 05/12/2006;
- dalla lettura delle premesse del provvedimento dirigenziale del 2011, emerge che l'AQP avesse già assunto la gestione dell'impianto di affinamento realizzato dal Comune di Ostuni con verbale del 23/06/2006, mentre era rimasta in capo al Comune la gestione della rete di distribuzione delle acque reflue affinate nel relativo comprensorio irriguo;
- nel medesimo provvedimento, poi, si stabiliva che:
  - lo scarico del depuratore doveva rispettare i valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 dei seguenti parametri: pH, BOD, COD, SST, N.TOT, P.TOT, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi Totali ed E.Coli 5000 ufc/100 ml;
  - le acque reflue affinate da riutilizzare ai fini irrigui dovevano rispettare i valori limite del DM 185/2003;
- l'AQP, con nota prot. 43990 del 30/04/2014, acquisita agli atti al prot. 2249 del 19/05/2014, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, dando atto che la potenzialità dell'impianto era pari a 32.810 AE e che era in programma un intervento di potenziamento che avrebbe incrementato la capacità depurativa dell'impianto sino a 64.912 AE;
- il Comune di Ostuni, con nota prot. 16517 del 20/05/2014, acquisita in atti al prot. 2507 del 29/05/2014, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione al riutilizzo dei reflui affinati;
- il Servizio ecologia della Regione Puglia, con AD n. 319 del 17/10/2014, ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA inerente al progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione di Ostuni, (P1092), disponendo la sua esclusione dalla VIA con prescrizioni;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4729 del 23/10/2014, ha chiesto ad AQP la trasmissione di una serie di documenti integrativi utili ai fini istruttori;
- l'AQP, con nota prot. 1736 del 09/01/2015, ha riscontrato una richiesta del Consorzio di Bonifica speciale dell'Arneo relativamente alla disciplina di cui alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 27797 del 11/03/2015, ha trasmesso alla Regione la documentazione richiesta, fatta eccezione per la relazione di compatibilità idraulica del recapito a ricevere le portate del depuratore, fatta pervenire con successiva nota prot. 45610 del 28/04/2015;
- l'AQP, con ulteriore nota prot. 97450 del 28/09/2018, ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale per la sua validazione da parte di Arpa Puglia;
- l'AQP, con nota prot. 9282 del 30/01/2019, acquisita in atti al prot. 1505 del 06/02/2019, ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;

- la Regione Puglia, con DGR n. 1051 del 02/07/2020, ha approvato il Piano di gestione del sistema di riutilizzo delle acque reflue affinate dell'impianto di Ostuni, unitamente al protocollo d'intesa che è stato successivamente stipulato tra le parti interessate in occasione dell'incontro istituzionale tenutosi in data 05/08/2020;
- l'AQP, con nota prot. 50771 del 06/08/2020, acquisita in atti al prot. 8081 del 10/08/2020, ha chiesto il rilascio del titolo autorizzativo allo scarico, allegando la documentazione tecnico-amministrativa utile alle attività istruttorie, tra la quale si menzionano i certificati di ultimazione lavori e di collaudo tecnico-amministrativo - quest'ultimo sottoscritto dalla commissione di collaudo in data 14/02/2020 - relativi agli interventi di potenziamento realizzati (P1092);
- Il Consorzio di Bonifica speciale di Arneo, con nota prot. 8515 del 06/07/2021, ha dapprima trasmesso ad AQP la delibera commissariale n. 220/21, recante il nulla osta ex RR n. 17/2013; con nota prot. 8675 del 09/07/2021 ha poi inviato ad AQP il disciplinare convenzionale per la sua sottoscrizione;
- la Provincia di Brindisi, con riguardo agli interventi del progetto (P1455) relativi al contenimento delle emissioni in atmosfera, ha confermato la natura non sostanziale e migliorativa delle soluzioni proposte rispetto a quelle da lei assentite con precedente DD n. 142 del 22/12/2016;

ATTESO CHE:

- l'impianto di depurazione è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P1092) che ne ha incrementato la capacità di trattamento portandola a 64.912 AE (dato di potenzialità confermato da AIP con DD n. 72/2022), con previsione di una portata media di 411 mc/h e una dotazione idrica di 190 l/(ab*d);
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- La filiera di trattamento attualmente presente è la seguente:

  Linea acque
  - Grigliatura (grossolana e fine);
  - Dissabbiatura/disoleatura;
  - Misura della portata;
  - Equalizzazione delle portate in arrivo;
  - Sollevamento liquami equalizzati;
  - Sedimentazione primaria;
  - Selettore anossico;
  - Comparto biologico anossico di predenitrificazione;
  - Comparto biologico di ossidazione – nitrificazione;
  - Produzione aria per il comparto biologico;
  - Ricircolo miscela areata;
  - Sedimentazione finale;
  - Ricircolo fanghi attivi;
  - Filtrazione a dischi;
  - Disinfezione;

  Linea fanghi
  - Sollevamento fanghi;
  - Preispessimento fanghi;
  - Digestione anaerobica (I e II stadio);
  - Disidratazione meccanica fanghi;
  - Centrale termica;
  - Gasometro;

  Altre opere
  - Coperture dei pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura), dei sedimentatori primari, del pre-ispessitore, dell'edificio di disidratazione fanghi;
  - Scrubber e biofiltro;

- Stazione di ricevimento bottini;

- nella scheda del PTA (2009-2015) erano riportati un carico organico generato (COG) dall'agglomerato di Ostuni pari a 64.912 AE ed una potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 32.810 AE, individuando quale corpo recipiente dell'effluente del depuratore, rispettoso dei valori limite di tab. 1, il corpo idrico superficiale denominato Canale Lama D'Antelmi;
- nella scheda del PTA (2015-2021), attualmente solo adottato, sono stati aggiornati sia il dato del COG dell'agglomerato di Ostuni, pari a 65.500 AE, sia quello della potenzialità del depuratore, pari a 65.000 AE (potenzialità massima teorica 78.000 AE); è stato poi confermato lo scarico nel Canale Lama D'Antelmi dell'effluente depurato rispettoso dei valori limite di tab. 1 (nelle more di effettuare le valutazioni costi/benefici di carattere ambientale, tecnico ed economico per la realizzazione di una condotta sottomarina) ed è stata aggiunta la previsione del riutilizzo ex DM 185/2003;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2020, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 26.470 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 1.799.622 mc/anno (≅4.917 mc/g ≅ 204 mc/ora);
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2021 mostrano un sostanziale rispetto dei valori limite allo scarico disciplinati con l'ultimo provvedimento rilasciato dalla Provincia di Brindisi;
- Il punto di scarico delle acque reflue depurate ha le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 719.104 E, 4. 516.942 N (17°35'46,54''E, 40°46'27,35'' N nel sistema WGS84);

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- Dai dati desunti dal Piano di Gestione approvato con DGR. 1051 del 02/07/2020, si ricava che le sezioni impiantistiche dei trattamenti terziari sono le seguenti:
  1. opera di intercettazione per la derivazione della portata;
  2. flocculazione (volume bacino di flocculazione: 120 mc);
  3. decantazione (volume bacino di decantazione: 120 mc);
  4. filtrazione (n. 3 unità filtranti del tipo rapido a gravità);
  5. vasca di raccolta acqua filtrata (volume vasca di raccolta: 150 mc);
  6. disinfezione (n. 2 debatterizzatori in reattori chiusi, ciascuno da 180 mc/h);
  7. vasca di compenso;
  8. servizi ausiliari ed equipaggiamenti elettrici;
  9. opere civili di completamento.
- Come indicato nel Piano di Gestione e relativo protocollo d'intesa, l'impianto di affinamento ha origine con l'opera di presa, alimentata dalle acque reflue urbane depurate effluenti dall'impianto di depurazione a servizio del Comune di Ostuni, e termina con la stazione di sollevamento finale inclusa;
- Con riguardo a tale ultima stazione di sollevamento, il Protocollo d'intesa, all'art. 9, stabilisce che il punto di consegna alla rete di distribuzione irrigua è individuato nel punto di campionamento installato nella stazione di sollevamento da cui ha origine la rete stessa; a tal proposito si precisa che l'autocampionatore installato e funzionante attinge le acque affinate dalla vasca di compenso in prossimità dell'impianto di sollevamento (coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 719113,37 E, 4.516.800,33 N; 17°35'46,76''E, 40°46'22,75'' N nel sistema WGS84);
- lo scarico alternativo dell'impianto di affinamento è rappresentato dal recapito finale dell'impianto di depurazione, raggiunto attraverso un circuito di ritorno che collega la vasca di compenso alla stazione di disinfezione del depuratore;
- ai sensi dell'art. 6 del richiamato protocollo d'intesa, spetta ad AQP la custodia e la gestione manutentiva dell'impianto di affinamento, mentre, ai sensi dei successivi art. 11 e 12, restano a carico del Comune di Ostuni i costi energetici della stazione di sollevamento e la manutenzione delle opere (opere civili, idrauliche ed elettromeccaniche) a valle del punto di consegna;
- l'impianto di affinamento di Ostuni (BR) è stato realizzato per trattare una portata di acqua in ingresso di 360 mc/h (100 l/s), restituendo una portata di acqua filtrata in uscita pari a 316 mc/h (rapporto di

recupero di circa il 90%);

- la portata media trattata presso l'impianto di depurazione (dati 2020) è pari a 4.917 mc/giorno o 204 mc/h; essa, quindi, è inferiore attualmente alla potenzialità nominale dell'impianto di affinamento (360 mc/h), ma è comunque idonea a soddisfare l'attuale fabbisogno irriguo indicato nel piano di riutilizzo annuo, nell'ipotesi di un funzionamento h 24 dell'impianto di affinamento; infatti, dai suddetti dati di portata registrati nel 2020 si avrebbe in uscita dall'affinamento (utilizzando il rapporto di recupero di 90%) un volume di 132.769 mc/mese, superiore al fabbisogno massimo mensile pari a 112.500 mc del mese di agosto;
- quando verrà raggiunto il carico di esercizio previsto dal PTA, la portata media influente all'impianto dovrebbe attestarsi su quella di progetto, pari a 9.867 mc/d (411 mc/h);
- è in corso la progettazione di un intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di affinamento che prevederà il potenziamento della filtrazione con l'aggiunta, agli attuali filtri a gravità, di filtri a dischi per trattare una portata d'esercizio fino a 700 mc/h;
- il comprensorio irriguo servito dalla rete di distribuzione comunale si sviluppa in un'area ubicata subito a sud, sud-est dell'impianto di depurazione e si estende per circa 150 ha, comprendendo le contrade "Alberodolce", "Santa Toce" e "Pezza La Spina";
- dal programma annuale di utilizzo indicato nel Piano di Gestione si ricava un valore medio del fabbisogno irriguo unitario pari a 3.000 mc/ha per l'intero ciclo colturale ed una stagione irrigua fissata in sei mesi all'anno (1° Maggio - 30 Ottobre); i mesi a più basso fabbisogno irriguo risultano quello iniziale e finale (Maggio e Ottobre con 45.000 mc/mese), mentre il mese a più alto fabbisogno è quello di Agosto (112.500 mc/mese);
- la rete di distribuzione ha una lunghezza di 6.529 m, con un numero di punti di erogazione pari a 50, di cui 38 costituiti da idranti con modulo da 5 l/s e 12 con moduli da 10 l/s (modulo doppio) per le aziende di superficie maggiore;
- la rete utilizza esclusivamente le acque reflue recuperate in uscita dall'impianto di affinamento senza alcun mescolamento con risorse idriche di altro tipo e non possiede un recapito alternativo;
- nelle aree servite dalla rete irrigua sono prevalentemente utilizzati sistemi di irrigazione a goccia;

CONSIDERATO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- con particolare riguardo alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera

è indispensabile che il Comune, *in primis*, e l'AQP spa, in qualità di gestore della rete fognaria nera, attivino, unitamente al contributo degli ulteriori soggetti deputati al controllo territoriale e ambientale, le opportune forme di controllo del territorio finalizzate ad evitare l'arrivo all'impianto di extra-portate in concomitanza di eventi meteorici che possano determinare l'eventuale attivazione di bypass con effetti negativi sul recettore finale**;**

- il Canale Lama D'Antelmi rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio speciale di Arneo che è l'Autorità preposta alla sua manutenzione, ai sensi della LR n. 4/2012;
- questa Sezione, con ultima nota prot. 15222 del 17/12/2021, ha sollecitato l'AQP ed i Consorzi a dar seguito alle intese raggiunte anche al fine di regolarizzare gli scarichi dei depuratori comunali che interessano i corpi idrici recettori gestiti dai Consorzi di Bonifica in ossequio alla LR n. 4/2012 e al RR n. 17/2013;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Ostuni nel canale "Lama D'Antelmi", nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 719.104 E, 4. 516.942 N (17°35'46,54''E, 40°46'27,35'' N nel sistema WGS84), stabilendo che:
   a. l'AQP spa, in qualità di gestore del Servizio Idrico integrato e dell'impianto in parola, è titolare dell'autorizzazione allo scarico;
   b. nell'esercizio dello scarico dovrà essere rispettato il quadro prescrittivo di cui all'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi del DM 185/03 e del RR n. 8/2012, lo scarico con finalità di riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate, stabilendo che:
   a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
   b. il Comune, o soggetto da questo individuato secondo procedure *ex lege* previste, è responsabile della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal D.M. 185/03 e dal RR n. 8/2012, lungo tutta la filiera del riutilizzo;
   c. il processo di affinamento ed il riutilizzo delle acque reflue affinate dovrà avvenire nel rispettato del quadro prescrittivo di cui all'**allegato B** parte integrante del presente provvedimento;
4. **di stabilire che** il presente atto avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati e per il suo rinnovo varranno le seguenti condizioni:
   a. per l'autorizzazione allo scarico nel Canale Lama D'Antelmi l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, almeno 1 anno prima della scadenza, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione secondo quanto indicato nell'Allegato A;
   b. per l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo delle acque reflue affinate, almeno 1 anno prima della scadenza, dovranno pervenire sia l'istanza di rinnovo di AQP, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento, sia l'istanza del Comune di Ostuni (o soggetto da questo individuato secondo procedure ex lege previste), in qualità di gestore della rete di distribuzione delle acque affinate, unitamente alla documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante la corretta gestione del sistema di riutilizzo secondo quanto indicato nell'Allegato B;
   c. Lo scarico nel corpo recettore ed il riutilizzo delle acque reflue affinate potranno essere provvisoriamente mantenuti nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento, a condizione che le istanze di rinnovo siano state tempestivamente presentate, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e del comma 5 art. 16 del RR n. 8/2012;
5. **con riguardo alla qualità dello scarico (cfr. Allegato A), di impegnare Arpa Puglia:**
   a in continuità a quanto disciplinato nella precedente autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia e sulla base delle dimensioni nominali dell'impianto di depurazione (64.912 AE), delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad effettuare sull'effluente depurato e su base annua:
      - 24 campioni e relativi accertamenti analitici per i parametri di tab. 1 all. V parte III del TUA (BOD,

COD, SST), **ma con valori limite di tab. 4**;

- 8 dei suddetti campionamenti ed accertamenti analitici dovranno essere estesi ai seguenti ed ulteriori parametri di tab. 4 all. V alla parte III del TUA:
  - sempre ai fini fiscali e sanzionatori: pH, N.TOT, P.TOT, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi Totali, E.Coli 2500 ufc/100 ml e saggio tossicità;
  - ai soli fini del monitoraggio della qualità dell'effluente: parametri di tab. 4 da 10 a 27 e da 30 a 34;

b a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) effettuati sull'effluente depurato che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

6. **con riguardo alla qualità delle acque reflue affinate (cfr. Allegato B), di impegnare Arpa Puglia:**

a sulla base del Piano di Monitoraggio e controllo di cui al Piano di Gestione ex RR n. 8/2012 e della dimensione nominale dell'impianto, ad eseguire durante la stagione irrigua (maggio-ottobre) i seguenti controlli:

- 12 controlli di conformità, da effettuare nel punto di consegna delle acque reflue affinate, considerando i parametri e valori limite della Sezione 1 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;
- dei suddetti 12 controlli, solo 6 dovranno essere estesi anche ai parametri ed ai valori limite della Sezione 2 tab. 1 all. 1 del RR n. 8/2012;

b a trasmettere con cadenza annuale gli esiti degli accertamenti analitici effettuati sulle acque reflue affinate, fermo restando le modalità e le tempistiche di segnalazione dei fuori limite che determinino l'interruzione dell'erogazione delle acque reflue affinate (cfr. allegato B);

7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

9. **di impegnare specificatamente il Comune di Ostuni** ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

10. **di impegnare la Provincia di Brindisi** a verificare l'esistenza di concessioni alla derivazione/captazione di acque destinate al consumo umano o all'uso irriguo ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

11. **di impegnare altresì il Consorzio speciale di Bonifica dell'Arneo** a garantire appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;

12. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

13. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

14. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

15. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

16. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

17. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di Ostuni;

18. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, comprensivo degli allegati A e B che ne fanno parte integrante e sostanziale, è composto da n. 17 facciate e viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Consorzio di Bonifica Speciale dell'Arneo ed al Comune di Ostuni;

e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

ALLEGATO A

QUADRO PRESCRITTIVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL CANALE LAMA D'ANTELMI

1.A in continuità con la precedente autorizzazione provinciale ed in ragione del corpo recettore e della presenza di trattamenti terziari nell'attuale configurazione impiantistica, l'effluente depurato dovrà rispettare i seguenti valori limite di tab. 4: **pH, BOD, COD, SST, N.TOT, P.TOT, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi Totali, E.Coli 2.500 ufc/100 ml e saggio tossicità**;

2.A l'AQP, nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 1.A), nonché della necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze, come indicato all'art. 5 comma 2 lettera e) del RR n. 8/2012 e riportato nel Piano di Gestione;

3.A integrando quanto previsto dalla DGR 1116/2006, dall'allegato V alla parte III del TUA e dal PMA (redatto per il progetto di potenziamento dell'impianto), l'AQP dovrà garantire **i seguenti autocontrolli annuali**:

a **sull'effluente**, 24 accertamenti analitici per i parametri di tab. 1 all. V parte III del TUA (BOD, COD, SST), ma con valori limite di tab. 4;

b 12 dei suddetti accertamenti analitici dovranno essere estesi ai seguenti ed ulteriori parametri di tab. 4 all. V alla parte III del TUA:

- sempre ai fini fiscali e sanzionatori: pH, N.TOT, P.TOT, Cloruri, Cloro attivo, Tensioattivi Totali, E.Coli 2500 ufc/100 ml e saggio tossicità;
- ai soli fini del monitoraggio della qualità dell'effluente: parametri di tab. 4 da 10 a 27 e da 30 a 34;

c **sull'affluente**, 24 accertamenti analitici;

4.A l'AQP, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:

- dovrà attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, indicando su apposita planimetria l'ubicazione degli stessi;
- dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;

5.A l'AQP, entro 180 giorni, dalla notifica del presente atto dovrà aggiornare quanto indicato nel PMA, precedentemente redatto, ricomprendendo le informazioni richieste al punto C6.1 del RR n. 13/2017; il documento aggiornato dovrà essere validato da Arpa Puglia;

6.A l'AQP, con cadenza annuale, dovrà trasmettere:

a gli esiti degli accertamenti analitici effettuati sull'affluente e l'effluente (punto 3.A); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale ed al Consorzio di Bonifica, unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;

b l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;

c l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;

d le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

7.A di stabilire che AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

a qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

b dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

c dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

d dovrà rispettare gli obblighi di registrazione e di conservazione dei documenti previsti dal Piano di Gestione e dagli annessi allegati, nonché dal disciplinare di gestione ordinaria;

e dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

f dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

g i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

h dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettere b - c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione**, **nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA; il gestore, inoltre, dovrà trasmettere alla Regione e ad AIP un rendiconto consuntivo annuo dei volumi di rifiuti trattati, distinguendoli per categoria b) e c) anche per le finalità indicate al comma 6 del medesimo art. 110;

i dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

j lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

ALLEGATO B

QUADRO PRESCRITTIVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO CON FINALITÀ DI RIUTILIZZO IRRIGUO (Piano di Gestione, Protocollo d'intesa e RR n. 8/2012)

1.B le acque reflue affinate riutilizzate ai fini irrigui secondo il programma annuale di riutilizzo dovranno rispettare i parametri ed i valori limite indicati nella tab. 1 all. 1 al RR n. 8/2012;

2.B in merito alla succitata tabella si evidenzia e dispone quanto segue (cfr note alla tab. 1 del RR n. 8/2012):

a i valori limite dei parametri **N.Tot e P.tot sono elevati rispettivamente a 35 mg/l e 10 mg/l** in ragione del riutilizzo di tipo irriguo, dell'assenza di zone vulnerabili ai nitrati (con riferimento all'attuale comprensorio irriguo) ed in conformità alla nota 2 della tab.1 all. 1 al RR n. 8/2012;

b *Per tutti i parametri chimico-fisici i valori limite sono da riferirsi a valori medi della singola campagna irrigua;* ***il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso ove, nel corso dei controlli, il valore puntuale di qualsiasi parametro risulti superiore al 100% del valore limite****;*

c *Per il parametro Escherichia coli, il valore limite indicato in tabella (10 UFC/100ml) è da riferirsi all'80% dei campioni, con un valore massimo di 100 UFC/100 ml;* ***il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml;***

d *Per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni;* ***il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella.***

e Qualora si verifichino i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti b), c), d), ***il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso*** *sia rientrato al di sotto del valore limite* ***in almeno tre controlli successivi e consecutivi****.*

3.B qualora **il Comune** intenda esternalizzare la gestione della rete di distribuzione individuando un soggetto terzo secondo le procedure *ex lege* previste, dovrà darne tempestiva comunicazione ai firmatari del protocollo d'intesa, vale a dire Regione, AIP ed AQP, trasmettendo la documentazione utile alla corretta identificazione del soggetto affidatario della gestione della predetta rete; allo stesso modo dovrà essere comunicata tempestivamente qualsivoglia variazione successiva riguardante la titolarità della gestione della rete di distribuzione;

4.B qualora il **gestore della rete di distribuzione** (Comune o soggetto affidatario) non comunichi, con un preavviso minimo di 60 giorni, la variazione del ***"programma di riutilizzo annuale"*** indicato nel Piano di Gestione, la stagione irrigua avrà durata potenziale dal 1 maggio al 30 ottobre di ogni anno; ad ogni buon conto, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, il gestore della rete di distribuzione è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua;

5.B entro la fine del mese di gennaio di ogni anno e comunque prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione (Comune o soggetto affidatario), comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovranno essere tempestivamente comunicate;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO E TUTELA DELLE ACQUE

6.B durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Comune di Ostuni che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nel Piano di Gestione; ad ogni buon conto, **nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo**, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel canale Lama D'Antelmi nel rispetto dei valori limiti indicati nell'Allegato A – punto 1.A;

7.B l'AQP, durante la stagione irrigua, **potrà sospendere** la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:

a senza comunicazione preventiva, esclusivamente nel caso di improvviso malfunzionamento dell'impianto di depurazione e/o di affinamento per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore AQP; tale circostanza dovrà successivamente essere documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;

b tempestivamente, qualora, nel corso dei controlli di conformità o di autocontrollo, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai punti 1.B e 2.B, dandone immediata comunicazione all'AIP, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia e al gestore della rete di distribuzione irrigua (Comune o soggetto affidatario); la riattivazione potrà avvenire solo dopo il verificarsi delle condizioni di cui al punto 2.B lettera e);

c previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e vigilanza ambientale) e ad Arpa Puglia, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;

d previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per motivazioni di propria opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;

e previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;

f qualora si verifichino i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore canale Lama D'Antelmi) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso dei valori limite indicati nell'Allegato A – punto 1.A;

8.B Il gestore della rete di distribuzione, (Comune o soggetto affidatario), qualora si verifichino le circostanze del precedente punto 7.B lettere d) - e), dovrà comunicare ad AQP, ad AIP, alla Regione (Sezione risorse idriche e Vigilanza ambientale) i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;

9.B l'AQP, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento, è assoggettato, inoltre, alle seguenti prescrizioni:

a dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 1.B) e 2B) sino al punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua; tale punto, nel Piano di Gestione e nel

protocollo d'intesa, è individuato "**nel punto di campionamento installato nella stazione di sollevamento"** da cui ha origine la rete stessa; a tal proposito si precisa che l'autocampionatore installato e funzionante attinge le acque dalla vasca di compenso in prossimità dell'impianto di sollevamento (coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 719113,37 E, 4.516.800,33 N; 17°35'46,76''E, 40°46'22,75'' N nel sistema WGS84);

b dovrà effettuare gli autocontrolli previsti dal RR n. 8/2012 allegato 4, secondo quanto riportato nelle tabelle n. 22 e 23 del paragrafo 3.1.3 del Piano di Gestione (pagg. 66-68), ove per annuale deve intendersi almeno 1 volta durante la stagione irrigua (attualmente semestrale);

c fermo restando quanto in precedenza prescritto sulla qualità delle acque affinate, sui casi di sospensione e di riavvio dell'erogazione di queste ultime, il gestore dovrà comunque attenersi alle procedure del Piano Operativo di Sicurezza e Intervento per la gestione delle emergenze qualora si verifichino le condizioni anomale in esso indicate nonché eventuali fuori limite;

d Tutti i risultati degli autocontrolli effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; **saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione**, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e gestore della rete di distribuzione; **dovranno invece essere trasmessi tempestivamente, unitamente alle relative comunicazioni, gli autocontrolli con fuori limite che abbiano determinato la sospensione di erogazione delle acque affinate e gli accertamenti analitici consecutivi che abbiano acclarato il rispetto dei predetti limiti per la riattivazione dell'erogazione del servizio;**

10.B Il gestore della rete di distribuzione delle acque affinate (Comune o soggetto affidatario), è assoggettato alle seguenti prescrizioni:

a dovrà garantire i valori limite dei reflui affinati di cui al sub 1.B) e 2.B) dal punto di consegna delle acque affinate nella rete di distribuzione irrigua agli utilizzatori finali;

b dovrà effettuare 3 accertamenti analitici dei parametri di cui alla Sezione 1 della Tabella 1 dell'Allegato 1 al RR 8/2012 durante la stagione irrigua (1 maggio - 30 ottobre), (cfr Piano di Gestione); il punto di prelievo dei campioni, come indicato nel protocollo d'intesa all'art. 9, coincide con il punto di consegna precedentemente indicato; la raccolta dei campioni da parte dei referenti del gestore della rete di distribuzione dovrà avvenire con le modalità indicate al citato art. 9 previo accordo con il personale di AQP;

c dovrà effettuare, **con cadenza annuale**, il monitoraggio degli effetti ambientali del riutilizzo secondo le modalità e tempistiche esplicitate al paragrafo 3.2.2 del Piano di Gestione, quivi integralmente richiamato;

d Tutti i risultati degli autocontrolli e del monitoraggio effettuati dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati; dovranno essere messi a disposizione dell'autorità di controllo; **saranno trasmessi con cadenza annuale, unitamente ad una relazione annuale contenente dati e valutazioni relativi al monitoraggio tecnico-economico ed ai risultati di gestione**, alla Regione Puglia (Sezione Risorse Idriche e Sezione Vigilanza ambientale), Arpa Puglia, AIP e ad AQP;

e dovrà vigilare affinché siano rispettati i limiti ed i divieti espressamente previsti dall'art. 8 commi 4, 5, 6, dall'art. 11 comma 7 e dall'allegato 5 del RR n. 8/2012;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 16 marzo 2022, n. 33

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE. Ammissione a finanziamento intervento "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;
- VISTA la DGR 1698 del 28.10.2021 di proroga comando presso la Regione Puglia- Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti- Sez. Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie – Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, della dott.ssa Concetta Ladalardo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub Azione 9.12b, di seguito riportata.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- con A.D. 2017/39/165/DIR e ss.mm.ii. è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co. – versione in vigore approvata con A.D. 2019/402/165 della Sezione Programmazione Unitaria);
- con DGR 1425 del 01.09.2021 sono state stanziate risorse per € 35.604.501, a valere sull'Azione 9.12 del

POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per dare avvio ad una nuova procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, di cui € 25.000.000,00 alle AASSLL e € 10.604.501,90 agli AOU e IRCCS;

- con la stessa deliberazione la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie stabilite per l'avvio di una nuova procedura negoziale assegnando alla Asl Lecce un importo di € 4.380.000,00;
- a seguito della DGR 1425/2021 con nota AOO_081/PROT/07.09.2021/0004723 è stata avviata la procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale).

Considerato che:

- in data 05.10.2021, registrata al protocollo interno AOO_081/5241/13.10.2021, è pervenuta dalla ASL di Lecce alla scrivente sezione l'istanza relativa all'intervento "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale", per un importo di € 300.000,00;
- le risultanze della suddetta procedura di valutazione dell'istanza sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- con nota prot. AOO_081/30.11. 2021/005752 è stato trasmesso l'esito della valutazione finale dell'intervento "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale" per un importo complessivo di € 300.000,00 e pertanto nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 1425/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 è stato assunto accertamento e impegno di spesa per complessivi € 35.604.501, immediatamente esecutivo, per dare copertura alla terza procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 1425/2021, nel quale rientra l'importo stanziato per il suddetto intervento, (num. Impegno 3021079602 sul capitolo 1308005, num. Impegno 3021079603 sul capitolo 1308006);
- la POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014-2020 prevede che *"…il RdAz procede a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi…, comprendente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici"*
- per mero errore materiale, a seguito dell'A.D n. AOO_081_00261 del 14.12.2021 si è proceduto preliminarmente alla sottoscrizione digitale del disciplinare attuativo regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Azienda Sanitaria Locale Lecce per la realizzazione degli interventi rientranti nella Programmazione POR Puglia 2014-2020, OT IX, azione 9.12, anziché alla predisposizione dell'atto di ammissione.

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente atto, che per mero errore materiale viene redatto a posteriori della sottoscrizione del disciplinare, si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale" per complessivi € 300.000,00.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sull'impegno di spesa assunto con Determina Dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 per l'importo di € 300.000,00, num. impegno 3021079602 sul capitolo 1308005, num. impegno 3021079603 sul capitolo 1308006

Il responsabile istruttoria

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Concetta Ladalardo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ammettere** definitivamente a finanziamento il progetto presentato dalla ASL di Lecce "Adeguamento del Centro Polifunzionale del Comune di Cannole per il potenziamento dell'assistenza territoriale" per complessivi € 300.000,00.
3. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce;
g) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Concetta Ladalardo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI 22 aprile 2022, n. 16

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). Approvazione e pubblicazione "Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neoistituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 5 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005672, con la quale è stato trasferito, a far data dall'8/11/2021 il personale precedentemente assegnato alla Sezione Economia della Cultura, e le relative Posizioni Organizzative "Coordinatore rapporti con enti partecipati e Mediateca – Digital library regionale" e "Servizio analisi e centro elaborazione dati – Rapporti Osservatorio";
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.

116/DIR/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 151 del 23/04/2021 di proroga degli incarichi di Posizioni Organizzative al 21/05/2022;
- *le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* approvate con DGR n. 382 del 19/03/2020 e ss.mm.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge 29 aprile 2004 n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*".
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra Io Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;

Considerato che:

- l'Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 secondo quanto previsto dall'Intesa del 3 novembre 2021 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, entro il 1° marzo di ogni anno le Regioni aderenti all'Intesa e il MiC/DGS stabiliscono in sede tecnica, la ripartizione dello stanziamento di cui al comma 1, in quota proporzionale rispetto alle programmazioni finanziarie e alle relative destinazioni di cui alla lettera b) del comma 3 e come definito dal successivo articolo 3, commi 3 e 4;
- la bozza di Accordo di programma individua la quota del FUS destinata all'attuazione dell'articolo 43 "Residenze" pari a euro 2.800.000,00 (duemilioniottocentomila/00) come da D.M. del Ministero della Cultura del 25 febbraio 2022, n. 84 del 03 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723;
- nella tabella allegata ed approvata in sede di Tavolo tecnico tra Regioni aderenti all'Intesa e Direzione generale Spettacolo del MiC riunitosi in data 28 febbraio 2022, si evidenziano le quote di co-finanziamento tra le Regioni e la Direzione generale del MiC;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. n. 82 del 29 marzo 2022 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla Regione Puglia, la somma residua pari a € 29.946,68 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022;
- ai sensi dell'art. 2, comma 6 dell'Intesa, entro il 31 marzo 2022, ciascuna Regione aderente all'Intesa e il MiC/DGS procedono alla firma degli Accordi, sulla base dello schema di Accordo allegato alla suddetta Intesa;
- sulla base di quanto previsto dall'Intesa, le Regioni pubblicano i bandi per l'individuazione dei progetti di Residenza secondo le linee guida contenute negli Accordi sottoscritti e sulla base dei principi, delle finalità, delle linee guida e di quanto definito dagli articoli 4, 5, 6 e 7 del medesimo Accordo;
- i "Centri di residenza" come definiti al comma 3 dell'articolo 4 dell'Intesa, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate all'Accordo, possono essere realizzati e cofinanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2018/2020, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione, come previsto dal comma 8 dell'articolo 1 dell'Intesa;
- ciascuna Regione può individuare un numero di "Residenze per artisti nei territori "così come definite nell'art. 4, comma 2 dell'Intesa, sulla base del numero di abitanti di ciascuna Regione:
  - n. 5 progetti: Regioni con popolazione superiore ai 3.000.000 di abitanti;
  - n. 3 progetti: Regioni con popolazione da 500.000 a 2.999.999 abitanti;
  - n. 1 progetto: Regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti;
- sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo, alla Regione Puglia sono quindi attribuiti un Centro di residenza cinque progetti di Artisti nei territori, il cui cofinanziamento per l'anno 2022 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a Euro 200.000,00 per parte Regione pari a Euro 200.000,00;
- nelle due annualità successive del triennio la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dal comma 7 dell'articolo 2 dell'Intesa;
- come definito dall'articolo 3, comma 5 dell'Intesa, la Regione potrà prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e che tali risorse hanno carattere aggiuntivo e non incidono nel rapporto di cofinanziamento tra Stato e Regione/Provincia Autonoma stabilito dall'articolo 3 dell'Intesa;

Verificato che

- l'intesa sottoscritta prescrive che il soggetto titolare del progetto di Residenza deve garantire una quota

non inferiore al 20% dei costi complessivi del progetto. La restante quota, pari al massimo al 80% dei costi complessivi di progetto e nella misura, comunque, non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale, secondo quanto di seguito indicato:

- Le attività di residenza definite dall'Accordo di programma interregionale come "Residenze per artisti nei territori" sono cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, per una quota pari al 40% da parte del MiC/DGS e pari al 60 % da parte delle Regioni proponenti;
- Nel caso di attività definite dall'Accordo come "Centri di residenza", queste sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 60% da parte del MiC/DGS e pari al 40 % da parte delle Regioni proponenti;

Tenuto conto che

- La Giunta Regionale della Puglia, con DGR n. 481 del 11/04/2022, ha preso atto dell'intesa sancita tra Stato, Regioni e tra Governo, Regioni e Province autonome con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021.
- La medesima Delibera autorizza il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla sottoscrizione dell'Accordo di programma volto a disciplinare le regole e le modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa del 3 novembre 2021 con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;
- l'Accordo è stato sottoscritto in data 21 aprile 2022

Per quanto sopra premesso e considerato

Con il presente provvedimento, si ritiene di dover procedere ad individuare sul proprio territorio i soggetti e le attività di residenza, selezionando un progetto di Centro di Residenza regionale e cinque progetti di Residenze per Artisti nei Territori, da finanziare secondo le modalità qui espressamente richiamate.
Contestualmente, si intende procedere all'approvazione dell'"**Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024"**, alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, con cui si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a cinque Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel periodo compreso tra il 1.1.2022 e il 31.12.2024.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: indiretto

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto** che la Giunta Regionale con D.G.R. n.481 del 11.04.2022 ha deliberato di avviare la selezione dei titolari di residenza per il triennio 2022-2024, di progetti per un Centro di residenza e di cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017**,** con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiC, le Regioni e le Province autonome;
- **di approvare,** per gli effetti, **l'"Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024",** di cui all' **Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- **di approvare** la Modulistica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come qui di seguito elencata;
  - o ALLEGATO 1a: Modello di domanda per Progetti di CENTRO DI RESIDENZA;
  - o ALLEGATO 1b: Scheda di progetto CENTRO DI RESIDENZA;
  - o ALLEGATO 1c: Scheda di bilancio CENTRO DI RESIDENZA;
  - o ALLEGATO 1d: Scheda SEDE: Disponibilità e adeguatezza degli spazi CENTRO di RESIDENZA;
  - o ALLEGATO 2a: Modello di domanda - Progetti Residenza ARTISTI NEI TERRITORI;
  - o ALLEGATO 2b: Scheda di progetto ARTISTI NEI TERRITORI;
  - o ALLEGATO 2c: Scheda di bilancio ARTISTI NEI TERRITORI;
  - o ALLEGATO 2d: SEDE: Disponibilità e adeguatezza degli spazi;
  - o ALLEGATO: 3 Criteri di valutazione Centri di Residenza;
  - o ALLEGATO 4 Criteri di valutazione Artisti nei territori;
- **di dare atto** che la data di scadenza di presentazione delle domande è fissata in 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di dare atto che l'"Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024"** e la relativa ***Modulistica***, saranno resi disponibili in formato editabile sul sito della Regione Puglia nel portale tematico "Turismo e Cultura";
- **di riservarsi di adottare** gli accertamenti e gli impegni di spesa a seguito della selezione dei beneficiari dei fondi.
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e 11 allegati:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale, ai sensi delle ""*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1*", prot. n. AOO_175/0001875 del 28.05.2020;

b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato ai sensi articolo 26 Comma 1, del Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e Modalità.

d) sarà trasmesso per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di

Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle ""*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra 1*", sopra citate.

Il Dirigente della Sezione
Mauro Paolo Bruno

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTICA PER IL TRIENNIO 2022/2024”

Articolo 43 “Residenze”

Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 27.7.2017.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 3
2. OBIETTIVI E MODALITA’ DELL’INTERVENTO 5
3. DEFINIZIONI 5
4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA’ FINANZIABILI 6
5. REQUISITI SOGGETTIVI PER PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO 6
6. PROGETTI AMMISSIBILI 9
7. RISORSE FINANZIARIE 10
8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 11
9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA’ FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE 13
10. CRITERI DI VALUTAZIONE 14
11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI 14
12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI 14
13. PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 15
14. VARIAZIONI 15
15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO 15
16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI, COMUNICAZIONE SITO E MONITORAGGIO 16
17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI 16
18. RINNOVO 16
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 16
20. INFORMAZIONI 17

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1a: Modello di domanda per Progetti di CENTRO DI RESIDENZA;**
- **ALLEGATO 1b: Scheda di progetto CENTRO DI RESIDENZA;**
- **ALLEGATO 1c: Scheda di bilancio CENTRO DI RESIDENZA;**
- **ALLEGATO 1d: Scheda SEDE: Disponibilità e adeguatezza degli spazi CENTRO di RESIDENZA;**
- **ALLEGATO 2a: Modello di domanda - Progetti Residenza ARTISTI NEI TERRITORI;**
- **ALLEGATO 2b: Scheda di progetto ARTISTI NEI TERRITORI;**
- **ALLEGATO 2c: Scheda di bilancio ARTISTI NEI TERRITORI;**
- **ALLEGATO 2d: SEDE: Disponibilità e adeguatezza degli spazi;**
- **ALLEGATO: 3 Criteri di valutazione Centri di Residenza;**
- **ALLEGATO 4 Criteri di valutazione Artisti nei territori;**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Considerata la positiva esperienza pluriennale maturata nel corso dell'applicazione della prima Intesa sancita nella seduta del 18 dicembre 2014 per il triennio 2015/2017 e delle successive Intese sancite nella seduta del 21 settembre 2017 per il successivo triennio 2018/2020 e nelle sedute del 17 dicembre 2020 e del 3 giugno 2021 per l'anno 2021 che ha rappresentato una estensione del triennio in ragione delle condizioni determinate dal contesto della pandemia;

Considerato che tali Intese hanno rappresentato un modello virtuoso di cooperazione inter-istituzionale finalizzata alla valorizzazione delle residenze come fattori di innovazione e di qualificazione del sistema dello spettacolo dal vivo, nella loro specifica funzione di accompagnamento delle pratiche e dei processi di creazione artistica;

Considerato che la cooperazione Stato Regioni e Province Autonome si sviluppa a partire da una pluralità di esperienze diversificate sui territori regionali e che le Intese citate e la presente rappresentano un consolidato valore aggiunto, funzionale allo sviluppo complessivo del sistema dello spettacolo;

Tenuto conto degli orientamenti emersi nel corso del monitoraggio in itinere e degli incontri promossi dal 2015 ed in particolare di quanto oggetto di analisi ed osservazione nel corso del secondo triennio 2018/2020 e del 2021, che hanno rappresentato occasioni di riflessione e di approfondimento sulla situazione italiana, anche in confronto con quella di altri paesi europei;

Considerata l'esigenza di confermare l'impegno a cooperare ad un progetto inter-istituzionale a carattere nazionale che consenta di sostenere la funzione specifica delle attività residenziali nella loro identità, anche in relazione con le funzioni svolte da altri soggetti nella filiera e nel sistema dello spettacolo;

Tenuto conto del ruolo che anche nel corso della pandemia hanno mantenuto le residenze come luoghi e spazi di creazione e della funzione propulsiva che hanno svolto e possono svolgere per concorrere alla ripresa delle attività progettuali ed alle relazioni con i diversi territori;

Considerato altresì che lo Spettacolo dal vivo costituisce un'attività di interesse pubblico e rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;

Visto il D.M. n. 332/2017 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con cui è stato approvato i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

Tenuto conto che in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;

Considerato che l'Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 secondo quanto previsto dall'Intesa del 3 novembre 2021 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, entro il 1° marzo di ogni anno le Regioni aderenti all'Intesa e il MiC/DGS stabiliscono in sede tecnica, la ripartizione dello stanziamento di cui al comma 1, in quota proporzionale rispetto alle programmazioni finanziarie e alle relative destinazioni di cui alla lettera b) del comma 3 e come definito dal successivo articolo 3, commi 3 e 4;

Visto il D.M. del Ministero della Cultura del 25 febbraio 2022, n. 84 del 03 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 marzo 2022 al n. 723;

Considerato che nella tabella allegata ed approvata in sede di Tavolo tecnico tra Regioni aderenti all'Intesa e Direzione generale Spettacolo del MiC riunitosi in data 28 febbraio 2022, si evidenziano le quote di co-finanziamento tra le Regioni e la Direzione generale del MiC;

Considerato che sulla base di quanto nell'Accordo, alla Regione Puglia sono attribuiti un Centro di residenza e cinque progetti di Artisti nei territori, il cui cofinanziamento per l'anno 2022 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a Euro 200.000,00 per parte Regione pari a Euro 200.000,00;

Tenuto conto che nelle due annualità successive del triennio la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dal comma 7 dell'articolo 2 dell'Intesa;

Verificato che la citata Intesa prescrive che i Centri di Residenza possono essere realizzati e cofinanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2018/2020, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione.

Verificato altresì che l'Intesa:

- prescrive che il soggetto titolare del progetto di Residenza deve garantire una quota non inferiore al 20% dei costi complessivi del progetto. La restante quota, pari al massimo al 80% dei costi complessivi di progetto e nella misura, comunque, non superiore alla copertura del disavanzo, è costituita dalla somma del cofinanziamento ministeriale e regionale, secondo quanto di seguito indicato:
    - Le attività di residenza definite dall'Accordo di programma interregionale come "Residenze per artisti nei territori" sono cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, per una quota pari al 40% da parte del MiC/DGS e pari al 60 % da parte delle Regioni proponenti;
    - Nel caso di attività definite dall'Accordo come "Centri di residenza", queste sono cofinanziate su base annuale nella misura della copertura del disavanzo per una quota pari al 60% da parte del MiC/DGS e pari al 40 % da parte delle Regioni proponenti;
- impegna le Regioni ad adottare, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, linee guida comuni sulla cui base redigere un bando uniforme da adottare da parte delle diverse Regioni
- dispone che le Regioni si rendono parte attiva per garantire e incentivare la creazione e lo sviluppo di rapporti tra le residenze e fra esse e il sistema dello spettacolo, valutando il rispetto delle garanzie occupazionali e contrattuali da parte dei titolari di residenza, la valorizzazione delle capacità di scouting, di accompagnamento e di generazione di innovazione nei processi di lavoro artistico, gli elementi della condivisione progettuale tra titolari e artisti in residenza, le opportunità tendenti all'inserimento degli artisti nel sistema nazionale e/o internazionale.
- Prescrive che l'Accordo e le linee guida per la redazione dei bandi prevedano, schemi e regole generali nella redazione e gestione di bilanci sia nella fase preventiva che consuntiva e definiscono le modalità generali di erogazione, di rendicontazione e di monitoraggio, i casi di revoca o di riduzione del finanziamento per parziale o mancata realizzazione delle attività nonché casi di integrazione o modifica dell'Accordo medesimo. L'Accordo prevede anche gli standard minimi di accoglienza quali, ad esempio, le caratteristiche minime degli spazi a disposizione, la durata minima delle permanenze in residenza, le modalità di sostegno agli artisti in residenza.

La Giunta Regionale della Puglia, con DGR n. 481 del 11/04/2022, ha preso atto dell'intesa sancita tra Stato, Regioni e tra Governo, Regioni e Province autonome con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021.

La medesima Delibera autorizza il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti alla sottoscrizione dell'Accordo di programma volto a disciplinare le regole e le modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa del 3 novembre 2021 con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;

Visto l'Accordo sottoscritto in data 21 aprile 2022:

Tenuto conto che le residenze artistiche rientrano tra le attività di spettacolo dal vivo che possono essere sostenute dalla Puglia nell'ambito della L.R. 6 luglio 2004;

Ritenuto che, attraverso la presente procedura, la Regione intende individuare sul proprio territorio i soggetti e le attività di residenza, selezionando un progetto di Centro di Residenza regionale e cinque

progetti di Residenze per Artisti nei Territori, da finanziare secondo le modalità qui espressamente richiamate.

Con il presente Avviso, alla luce del predetto quadro normativo di riferimento, si definiscono i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a cinque Residenze per Artisti nei Territori, da realizzare nel periodo compreso tra il 1.1.2022 e il 31.12.2024.

2. OBIETTIVI E MODALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Puglia, nell'ambito della collaborazione inter-istituzionale tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017 si prefigge per il triennio 2022- 2024 i seguenti obiettivi:

2.1. sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio.

2.2. I Centri di residenza hanno l'obiettivo di sostenere, con dimostrate capacità formative e di talent scouting, un accompagnamento artistico non occasionale, prolungato e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica/i singoli artisti può/possono avere sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche, dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa, manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive. Il progetto e le attività devono mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto o da spettacoli ospitati strettamente coerenti con il progetto stesso e nettamente distinti dalle eventuali attività di programmazione della struttura ospitante e dei soggetti titolari del Centro.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso e come stabilito dall'art. 4 dell'Intesa soprarichiamata, per:

3.1. **Residenza** si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.

3.2. **Residenze per artisti nei territori** si intendono i luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per artisti nei territori Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, i Teatri di Tradizione, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

3.3. **Centri di residenza** si intendono i luoghi di cui un raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti

costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: Teatri Nazionali, i Teatri a Rilevante Interesse Culturale, Teatri di Tradizione, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza. Il raggruppamento deve essere composto da un minino di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

3.4. Raggruppamento: l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio, secondo le caratteristiche precisate nel presente Avviso.

4. TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FINANZIABILI

La Regione Puglia promuove e concorre allo sviluppo e al consolidamento di un Centro di Residenza regionale e di cinque Residenze per Artisti nei Territori per la realizzazione nel triennio 2022-2024 di attività di residenza aventi le seguenti caratteristiche minime:

4.1. Centro di Residenza

4.1.1. Accoglienza, in ciascun anno del triennio il Centro, in residenza non meno di tre diversi artisti o compagini (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti), dei/delle quali almeno uno/una deve essere individuato con le caratteristiche di cui al punto d);

4.1.2. Numero non inferiore alle centoventi giornate di residenza, anche non consecutive, e periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagine di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive (per il settore musicale non sussiste il limite minimo di quindici giorni);

4.1.3. Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti (Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività)

4.1.4. Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di residenze "trampolino", ovvero artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da strutture di produzione e di diffusione.

4.2. Residenze per Artisti nei Territori

4.2.1. Accoglienza in residenza di almeno tre diversi artisti o compagini di artisti (distinti da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti proponenti);

4.2.2. Periodo di residenza non inferiore a quindici giorni per ciascun artista/ compagini di artisti ospitati, anche in giornate non consecutive;

4.2.3. Sostegno economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. (Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività).

5. REQUISITI SOGGETTIVI PER PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti pubblici o privati, operanti nel

settore dello Spettacolo che abbiamo la sede legale ed operativa nella Regione Puglia, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, di norma senza fini di lucro e che rispondono ai requisiti sotto indicati.

Sono soggetti esclusi: i Teatri nazionali, dei Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione. E' fatta salva la possibilità di questi soggetti di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per presentare domanda di contributo, i soggetti indicati potranno partecipare al presente Avviso sia come componenti di un Raggruppamento proponente un progetto di Centro di Residenza, sia singolarmente, in qualità di proponente un progetto di Residenza per Artisti nei Territori, fermo restando che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenza per Artisti nei Territori.

5.1. Requisiti soggettivi dei soggetti proponenti un progetto di Centro di Residenza (CdR)

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono presentare domanda di contributo per proporre un progetto di Centro di Residenza devono essere costituiti in un Raggruppamento, come definito al precedente paragrafo 3.4, o dichiarare, in sede di presentazione della domanda, di impegnarsi a strutturarsi in Raggruppamento entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione.

Un soggetto può partecipare, in Raggruppamento con altri soggetti, ad un solo progetto di Centro di Residenza e non può partecipare alla selezione per Residenze per Artisti nei Territori.

Per poter partecipare i soggetti devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso, i seguenti requisiti:

5.1.1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili.

L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale fino al 31.12.2024, e dovrà definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato unitamente alla candidatura. Il raggruppamento deve essere composto da un minino di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.

Qualora in sede di presentazione della domanda, i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, non fossero già formalmente costituiti, dovranno presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento specificando i ruoli, le funzioni e gli oneri e conferendo un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con la Regione, ed il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti. I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

5.1.2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei totali costi di produzione risultanti dai bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2019 maggiore o uguale a euro 500.000,00.

Il Raggruppamento deve adottare un sistema di controllo contabile dedicato all'attività del CdR, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati relativi a ciascun progetto di residenza.

5.1.3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi

Ciascun soggetto che compone il Raggruppamento deve:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;

- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

5.1.4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2017 / 2018 / 2019 / 2020 / 2021) nell'organizzazione di attività di residenza, similare con le attività di cui alla presente procedura.

5.1.5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Alla data di presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa in Puglia. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, che dovrà comprendere almeno il periodo compreso tra il 01.01.2022 e il 31.12.2024, con indicazione anche del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di presentazione della domanda, il soggetto deve essere dotato, in gestione diretta o con disponibilità documentata, in Puglia:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente.

5.1.6. Struttura organizzativa e operativa del CdR

Il CdR deve avere una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure dotate dei seguenti requisiti:

- almeno una figura amministrativo/organizzativa, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale;
- almeno una figura artistica dotato di un'esperienza lavorativa almeno quinquennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale;
- almeno una figura tecnica, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale;
- almeno un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

5.2. Requisiti soggettivi dei soggetti proponenti progetti di Residenze per Artisti nei Territori

I soggetti indicati al paragrafo 5. che intendono proporre un progetto di Residenza per Artisti nei Territori possono presentare domanda di contributo solo singolarmente (ovvero non devono essere costituiti in un Raggruppamento) e devono possedere, alla data di scadenza dell'avviso, i seguenti requisiti:

5.2.1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

Possono presentare progetti di Residenze per Artisti nei Territori soggetti professionali, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

5.2.2. Affidabilità e solidità economica

L'insieme dei Costi risultanti dai bilanci 2018 e 2019, deve essere maggiore o uguale a euro 100.000,00.

Il soggetto deve aver adottato un sistema di controllo contabile dedicato alle attività di residenza, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.

5.2.3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il soggetto richiedente deve attestare di:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

5.2.4. Comprovata esperienza nella attività di residenza

Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno quadriennale, (2018/2021), nella pratica dell'attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito delle attività di residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione a una rete di scouting e promozione.

La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.

5.2.5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto richiedente deve disporre alla data di presentazione della domanda di almeno una sede organizzativa in Puglia. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno triennale e comunque sino al 31.12.2024, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, in Puglia:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

5.2.6. Struttura organizzativa e operativa

Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

6. PROGETTI AMMISSIBILI

6.1. Ammissibilità dei progetti di Centro di Residenza

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Centro di Residenza, da svolgersi sul territorio della Regione Puglia, aventi le caratteristiche minime espressamente riportate nel paragrafo 4.1 del presente avviso.

Per ciascun progetto lo schema di bilancio di attività deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

6.2. Ammissibilità dei progetti di Residenze per Artisti nei Territori

Ai fini del presente Avviso, saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i progetti di Residenze per Artisti nei Territori, da svolgersi sul territorio della Regione Puglia, aventi le caratteristiche minime espressamente riportate nel paragrafo 4.2 del presente avviso.

Per ciascun progetto lo schema di bilancio di attività deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

6.3. Avvio dei progetti e termine per la loro conclusione

Sono ammissibili alla fase istruttoria i progetti di Residenza che, nell'ambito di linee programmatiche per il triennio 2022/2024, si svolgano nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno

6.4. Costi di progetto ammissibili e loro suddivisione

I costi del progetto, per essere ammissibili, ai sensi del presente Avviso, devono essere:

- pertinenti e direttamente imputabili al programma annuale di attività;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale annuale del programma di attività;
- effettivamente pagati entro la data di scadenza per la presentazione dei consuntivi;

Di seguito viene indicata la tipologia e la suddivisione dei costi ammissibili di progetto alla quale si devono attenere i progetti di **Centro di Residenza e Artisti nei Territori**:

QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65%)	**COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE**
	COMPENSI E RETRIBUZIONI
	COSTI DI OSPITALITA'
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)
QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)	**COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA**
	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico/ organizzativi)
QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25%)	**COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI** (IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO SONO CONSIDERATI I COSTI DI CIASCUN SOGGETTO SINO ALL'IMPORTO MASSIMO DEL 25% DEL PROGETTO)

7. RISORSE FINANZIARIE

Le residenze selezionate nell'ambito della presente procedura, verranno cofinanziate nella misura della copertura del disavanzo, e fino ad un massimo dell'80% dei costi complessivi di progetto a valere sulle risorse stanziate dalla Regione e dal MiC nei termini di seguito indicati:

- relativamente al Centro di Residenza: per una quota pari al 60% a carico del MiC e al 40% a carico della Regione;
- relativamente alle Residenze per Artisti nei Territori: per una quota pari al 40% a carico del MiC e al 60% a carico della Regione;

L'importo stanziato ammonta a complessivi € 400.000,00 di cui € 200.000,00 da parte del MiC e € 200.000,00 da parte della Regione Puglia. Il predetto importo complessivo è così ripartito:

- massimo € 200.000,00 per cofinanziare un progetto di Centro di Residenza d'importo di € 250.000,00. Eventuali costi ulteriori saranno a carico dei proponenti.
- massimo € 200.000,00 per cofinanziare cinque progetti di Artisti in Residenza nei Territori, ovvero al massimo € 40.000,00 per ogni progetto di Artisti in Residenza nei Territori d'importo pari a 50.000,00. Eventuali costi ulteriori saranno a carico dei proponenti.

Restano fermi i limiti minimi riportati al paragrafo 6.1. 6.2 del presente avviso.

È fatta salva la possibilità della Regione, in accordo con il MiC, di ridefinire la ripartizione dello stanziamento a favore del Centro di Residenza e delle Residenze per Artisti nei Territori, in relazione agli esiti istruttori sulle istanze pervenute in risposta al presente Avviso, così come è facoltà della Regione impiegare eventuali economie eventualmente generate per cofinanziare ulteriori progetti di Residenze per Artisti nei Territori.

8. PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

8.1. Modalità e termine per la presentazione delle domande

Per partecipare al presente Avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare alla Regione Puglia domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo e corredata della documentazione elencata al paragrafo 8.2**, improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente al seguente indirizzo

PEC: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "**Avviso pubblico Residenze 2022/2024"**

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, prodotte in formato PDF, sottoscritte con firma digitale valida del Legale Rappresentante o suo delegato;

La domanda di contributo per la presentazione di un progetto di Centro di Residenza va firmata dal Legale Rappresentante mandatario del Raggruppamento, o se non ancora costituito, dallo stesso, individuato nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, e, in calce, dai Legali Rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

L'utilizzo di modalità diverse sarà causa di esclusione.

8.2. Domanda di contributo e documentazione da allegare

La domanda di contributo, che attesta il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

I soggetti proponenti dovranno presentare domanda di contributo per un **progetto artistico triennale (2022-2024) e un programma dettagliato per l'anno 2022**, utilizzando la "Scheda progetto" (Allegato 1c e Allegato 2c) quali parte integrante e sostanziale del presente Avviso e resi disponibili sul Portale istituzionale della Regione Puglia www.regione,puglia.it

La domanda di contributo è soggetta all'**imposta di bollo** di € 16,00.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;

b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale erogazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

ALLEGATO 1 – Domanda di contributo - Centro di Residenza, comprensivo di:

1. Modulo di Domanda (1a)
2. Scheda di Progetto (1b)
3. Scheda di bilancio (1c)
4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi (1d)

Con la domanda devono essere trasmessi, qualora non già agli atti della Regione Puglia e purché consegnati nell'ultimo triennio (il soggetto dovrà far riferimento in maniera chiara al procedimento con il quale è stata già trasmessa la documentazione richiesta):

1) Copia dell'atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca, con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione.

   Oppure, qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire un mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione.

2) Copia dello Statuto, che preveda l'obbligo di redazione di un bilancio annuale, di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento;

3) Copia, per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento, bilancio dell'esercizio 2019 approvato dagli organi preposti.

4) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta, per ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento, il possesso di un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2017 / 2018 / 2019 / 2020 / 2021) nell'organizzazione di attività di residenza, similare con le attività di cui alla presente procedura

5) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto di cui al paragrafo 5.1.6.

ALLEGATO 2 – Domanda di contributo – Residenze per Artisti nei Territori, comprensivo di:

1. Modulo di Domanda (2a)
2. Scheda di Progetto (2b)
3. Scheda di bilancio (2c)
4. Scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi (2d)

Con la domanda devono essere trasmessi, qualora non già agli atti della Regione Puglia purché consegnati nell'ultimo triennio (il soggetto dovrà far riferimento in maniera chiara al procedimento con il quale è stata già trasmessa la documentazione richiesta):

1) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;

2) Copia bilanci del 2018/2019 approvati dagli organi preposti;

3) Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;

4) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto di cui al paragrafo 5.2.6 del presente avviso.

8.3. Cause di inammissibilità della domanda presentata

Costituiscono cause di inammissibilità:

1) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal presente Avviso, al precedente paragrafo 8.1;

2) Mancanza delle informazioni richieste e indicate nella modulistica predisposta dalla Regione, come indicata al paragrafo 8.2;

3) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta;

4) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità indicati ai precedenti paragrafi 5 e 6.

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1) istruttoria formale
2) valutazione di merito

9.1. Valutazione Formale

L'istruttoria formale viene eseguita dal Responsabile del Procedimento della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti della regione Puglia ed è finalizzata alla verifica preliminare della completezza e regolarità della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Verranno ammesse alla successiva valutazione di merito solo le proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità.

Nel caso in cui dall'istruttoria effettuata dalla Sezione sulla documentazione presentata emergano carenze rispetto al possesso di uno o più requisiti, il Responsabile del procedimento ne informa il soggetto proponente. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il titolare del progetto può presentare osservazioni, eventualmente corredate da documentazione. La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione richiesta comporta la non ammissione alla successiva fase di valutazione.

Il Responsabile del Procedimento quindi provvede ad approvare l'elenco dei progetti ammissibili e quelli non ammissibili a contributo con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione;

9.2. Valutazione di merito

La Valutazione di Merito verrà svolta, sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo paragrafo 10, da parte di una Commissione di valutazione istituito con atto del Dirigente competente, che, col medesimo provvedimento, stabilisce le regole e le modalità del suo funzionamento.

È facoltà della Commissione di valutazione richiedere chiarimenti in merito ai contenuti dei progetti presentati.

La Commissione di valutazione provvede:

- a formulare le graduatorie dei progetti ammissibili, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, con i relativi punteggi assegnati, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo. Le graduatorie indicheranno i progetti ammissibili e finanziabili e quelli ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili: ai fini del presente Avviso e ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo di

programma interregionale triennale 2022-2024, la Regione individua un solo Centro di Residenza sul territorio regionale ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei Territori;

- a determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (avendo la facoltà di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa relative ai progetti presentati e potendo procedere ad eventuali riduzioni delle stesse, anche con riferimento alle percentuali minime e massime previste per ciascuna macrovoce di attività);

- a formulare la proposta di determinazione del contributo da assegnare a ciascun soggetto.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri e dei punteggi, indicati agli allegati "Criteri di valutazione - Centro di Residenza" e "Criteri di valutazione – Residenze per Artisti nei Territori", parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

11. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Il dirigente della Sezione sulla base della istruttoria e delle valutazioni di merito di cui ai paragrafi 9 e 10, provvede, entro 45 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, ad adottare l'atto conclusivo del procedimento, con il quale:

a) approva le graduatorie dei progetti presentati per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei Territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli con esito positivo ma non finanziabili;

b) approva l'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione;

c) determina l'entità dei contributi regionali assegnati ai soggetti beneficiari con indicazione della proposta di ripartizione della quota di cofinanziamento statale per ciascun soggetto beneficiario.

12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

12.1. Concessione

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, nell'ambito dello stanziamento previsto e approvazione di apposito schema di convenzione da sottoscrivere tra le parti.

12.2. Erogazione

L'Erogazione del contributo di cofinanziamento sarà effettuata in due tranche secondo le seguenti modalità:

- Eventuale anticipazione corrispondente al 80% del contributo successivamente alla presentazione di dichiarazione di avvio delle attività;
- il saldo pari al restante 20% del contributo a conclusione del progetto e successivamente alla presentazione del consuntivo finanziario e della relazione sull'attività svolta, da effettuare entro i termini e alle condizioni stabilite al successivo paragrafo 13.

12.3. Assegnazione dei contributi per le annualità 2023 e 2024

Per quanto concerne il secondo e il terzo anno del triennio, il soggetto beneficiario deve presentare:

- entro il termine del 31 marzo 2023, 2024 e 2025, il consuntivo dell'anno precedente;
- entro il termine 15 febbraio 2023 e 2024 il programma dettagliato di ciascun anno, corredato dal relativo bilancio preventivo, che dovrà porre in evidenza il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dell'anno di attribuzione.

L'assegnazione del contributo per dette annualità è subordinata alla presentazione di quanto previsto al comma 1, alla verifica del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi del primo anno e alla sufficiente disponibilità di risorse sui capitoli del bilancio del MIC/DGS e della Regione Puglia

12.4. Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

12.5. I controlli di veridicità, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

13. PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere il consuntivo di attività di residenza, entro il termine fissato di 90 giorni dal termine delle attività previste in progetto**.**

Il consuntivo fa riferimento alle attività di residenza svolta nel periodo di competenza e alle relative spese sostenute e va redatto utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, come di seguito indicata:

13.1. Centro di Residenza:

1) Lettera di trasmissione
2) Programma di attività
3) Schema di bilancio che comprende:
   - l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
   - la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;

13.2. Residenze per Artisti nei Territori

1) Lettera di trasmissione
2) Programma di attività
3) Schema di bilancio che comprende:
   - l'elenco dei riferimenti della documentazione attestante le spese e le entrate riportate nello schema di bilancio;
   - la copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;

La modulistica di cui al presente articolo sarà fornita all'atto di sottoscrizione della convenzione.

Nel caso in cui la documentazione richiesta non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto beneficiario sarà assegnato un periodo di 10 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate.

14. VARIAZIONI

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività dovranno essere tempestivamente inoltrate alla Regione Puglia che lo valuterà nuovamente ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

I beneficiari del contributo sono tenuti altresì a comunicare tempestivamente alla Regione ogni altro fatto determinante la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

15. DECADENZA, REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

L'entità del cofinanziamento è proporzionalmente ridotta nel caso in cui il bilancio consuntivo di attività del singolo progetto di residenza trasmesso presenti, per l'annualità di riferimento. La riduzione sarà operata in sede di saldo rispetto all'importo di cofinanziamento minimo del 20% a carico del beneficiario sul bilancio del progetto che ha registrato la variazione.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo di un singolo progetto di residenza trasmesso presenti, per l'annualità di riferimento, uno scostamento dal bilancio preventivo nel totale delle spese ammissibili superiore al 50 per cento, il relativo cofinanziamento sarà revocato.

Inoltre, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel progetto, la Regione provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il contributo concesso è inoltre soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate di cui al successivo paragrafo 17 risulti che le stesse non corrispondano al vero.

16. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI, COMUNICAZIONE SITO E MONITORAGGIO

I soggetti beneficiari sono tenuti ad evidenziare il sostegno del Ministero della Cultural e della Regione Puglia in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di residenza, riportando il logo del MiC – Direzione Generale Spettacolo e della Regione Puglia, completi di lettering.

16.1. Monitoraggio e Comunicazione

Ai fini dell'attuazione delle attività di monitoraggio e comunicazione del sistema delle residenze, i beneficiari sono altresì tenuti a fornire alla Regione e ad altri referenti, individuati dai soggetti pubblici aderenti al citato Accordo di programma interregionale 2022-2024, dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività, nonché a fornire informazioni e documenti necessari ad assicurare il corretto e puntuale aggiornamento del sito istituzionale www.residenzeartistiche.it. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo può determinare la revoca del contributo.

16.2. Obblighi di pubblicazione

La legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", come modificata e integrata dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, all'articolo 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 127, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del soggetto beneficiario comunicare e adempiere agli obblighi di pubblicazione ferme restando le circostanze di esonero.

17. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.

18. RINNOVO

La Regione Puglia, sulla base delle intese che saranno raggiunte in sede di Conferenza permanente per i rapporti Stato, Regioni e Province Autonome in ordine all'attuazione del progetto di residenze artistiche in continuità alla positiva esperienza maturata nei trienni precedenti, si riserva la facoltà di avviare eventuali procedure negoziali senza previa pubblicazione di avviso con i soggetti finanziati ai sensi della presente procedura. Tale facoltà non rappresenta impegno vincolate per la Regione né tantomeno diritto in capo ai soggetti finanziati ai sensi del presente Avviso, e resta comunque subordinata alle prescrizioni che saranno indicate dal MiC.

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti alla Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Titolare del trattamento dei dati : Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.

Designato al trattamento dei dati: Mauro Paolo Bruno, Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Regione Puglia mp.bruno@regione.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto Regione Puglia: rpd@regione.puglia.it

il Responsabile (esterno) del trattamento è: Innova.Puglia SPA (dati conservati su sistema Diogene).

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile contattare il responsabile del Procedimento dr. Mauro Paolo Bruno, Sezione Sviluppo Innovazione e Reti della Regione Puglia all'indirizzo mail: mp.bruno@regione.puglia.it oppure al n. di telefono: 0805406500

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 1a

ALLA REGIONE PUGLIA
Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

MODELLO DI DOMANDA - PROGETTI DI **CENTRO DI RESIDENZA**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,

il _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante

dell'Ente/Associazione _____,

C.F. _____ con sede legale in _____

Comune _____ Provincia _____

CHIEDE

in qualità di

□ Mandatario del Raggruppamento (□ RTO □ATI □ATS □ Consorzio) composto con i seguenti mandanti:

_____
_____
_____
_____
_____

□ Costituito con atto del _____ come da atto allegato alla presente;

□ Che sarà costituito entro trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito di assegnazione del contributo. A tal fine si allega dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento.

il sostegno finanziario per il progetto di **Centro di Residenza** così denominato:

_____
_____
_____

A tal fine,

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto previsto da:

- l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021;
- lo schema di Accordo triennale di Programma interregionale in attuazione dell'articolo 43 del 27 luglio 2017 per la realizzazione di progetti di "Residenze", sottoscritto tra Regione Puglia e MiC;
- l'Avviso di cui al provvedimento della Regione Puglia n. _____ del _____ e pubblicato il _____e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO 1a**

in merito ai requisiti di ammissibilità

che i soggetti facenti parte del Raggruppamento:

- non rientrano tra i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti;
- sono organismi professionali che operano nel settore dello spettacolo dal vivo;
- sono obbligati alla redazione di un bilancio annuale per disposizione:
  Denominazione_____

  □ normativa, □statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),

  Denominazione_____

  □ normativa, □ statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),

  Denominazione_____

  □ normativa, □ statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),

  Denominazione_____

  □ normativa, □ statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),

  Denominazione_____

  □ normativa, □ statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),
- adottano un sistema di controllo contabile dedicato all'attività di residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza;
- possiedono un'esperienza almeno triennale nell'ultimo quinquennio (2017 / 2018 / 2019 / 2020 / 2021) nell'organizzazione di attività di residenza, similare con le attività di cui alla presente procedura;
- dispongono cumulativamente tra i soggetti del Raggruppamento di sede/i organizzativa/e sita/e in Puglia come da scheda spazi allegata;
- dispongono cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto, come da scheda spazi allegata;
- dispongono cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove, come da scheda spazi allegata;
- dispongono cumulativamente con gli altri soggetti del Raggruppamento come da scheda spazi allegata:
  - ☐ di foresteria per l'accoglienza degli artisti ospiti;
  - ☐ di strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti;
- dispongono per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che prevede la presenza di:
  - almeno una figura amministrativo/organizzativa, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale;

- almeno una figura artistica dotato di un'esperienza lavorativa almeno quinquennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale,
- almeno una figura tecnica, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative, risultante dal curriculum professionale
- almeno un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperita ad hoc con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

- possiedono cumulativamente un totale dei costi della produzione risultanti dai bilanci dell'esercizio 2019, maggiore o uguale a complessivi 500.000,00 €
- sono titolari di posizione INPS ex gestione ENPALS almeno da tre anni;
- sono in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con il rispetto e l'applicazione dei C.C.N.L. ed il versamento degli obblighi contributivi;
- hanno assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;
- non si trovano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
- non sono destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;

in merito alla costituzione del raggruppamento che rappresenta

☐ che il Raggruppamento si è costituito in data: …….. quale:
☐ RTO ☐ATI ☐ATS ☐ Consorzio
(barrare la casella che interessa)

☐ che l'atto costitutivo vigente è
- ☐ qui allegato;
- ☐ già agli atti della Regione Puglia, depositati in riferimento al procedimento ……..…… ……. *(indicare gli estremi per rintracciare il documento*)

☐ di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento, nella forma di:
☐ RTO ☐ ATI ☐ ATS ☐ Consorzio,
specificando i ruoli, le funzioni e gli oneri e conferendo un mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto istante, qualificato mandatario, che si rapporterà con la Regione, ed il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti

- ciascun soggetto in Raggruppamento partecipa unicamente al presente progetto di Centro di Residenza e non partecipa altresì alla selezione per Residenze per Artisti nei Territori per la Triennalità 2022 - 2024

in merito all'imposta sul valore aggiunto *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'IVA PUÒ essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate al netto della stessa;

☐ che l'IVA NON PUÒ essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa.

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO 1a**

in merito all'imposta di bollo *(solo per il Mandatario - barrare la casella che interessa)*

☐ che l'ente che rappresenta è esente ai sensi di:

- ……..… ..…… (*indicare il motivo e la norma di legge*);

☐ che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che si allega;

in merito al trattamento fiscale (*solo per il Mandatario* - **barrare la casella che interessa)**

☐ che l'ente che rappresenta È ASSOGGETTABILE a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente che rappresenta NON È ASSOGGETTABILE a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

- I dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

SI IMPEGNA

- a informare tempestivamente la Sezione Sviluppo Innovazione Reti, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato;
- a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo;
- ad acquisire e fornire all'amministrazione, il certificato di agibilità rilasciato dall'Inps gestione ex Enpals.

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1b_scheda di progetto
- Allegato 1c_scheda di bilancio
- Allegato 1d_scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;

(qualora in sede di presentazione della domanda, i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, non fossero già formalmente costituiti il progetto composto dai suddetti documenti dovrà essere sottoscritto digitalmente da tutti i partecipanti)

- Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di scouting e promozione;
- Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO 1a**

Si Allega altresì qualora dovuto:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente; *;(allegare i documenti se non sono già disponibili presso la Regione Puglia o presso il Registro delle Imprese)*
- Copia bilanci del 2019 approvati dagli organi preposti*;(allegare i documenti se non sono disponibili presso il Registro delle Imprese)*
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 642/1972 *(per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo);*

Il soggetto di riferimento del Richiedente per il progetto oggetto di domanda di finanziamento è _____, tel_____ cell _____ e-mail _____
Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione alla Regione Puglia costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

In fede.

Il Legale Rappresentante

(Nome Cognome)

_____
(firma digitale)

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Finalità: I dati personali richiesti saranno raccolti e trattati anche con mezzi elettronici, esclusivamente per gli adempimenti attinenti l'espletamento delle funzioni istituzionali definite per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle suddette finalità, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione dell'art. 6 comma 1 lettera b) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento UE 2016/679.
Titolare del trattamento dei dati : Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
Designato al trattamento dei dati: Mauro Paolo Bruno, Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Regione Puglia mp.bruno@regione.puglia.it
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto Regione Puglia: rpd@regione.puglia.it
il Responsabile (esterno) del trattamento è: Innova.Puglia SPA (dati conservati su sistema Diogene) ;
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avverrà sia con strumenti informatici che in modalità analogica da parte dei soggetti incaricati e/o che saranno incaricati dai titolari del trattamento, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge.
I dati resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Puglia per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari.
Periodo di conservazione: I dati personali saranno trattati e conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario alla conclusione delle attività.
Diritti degli interessati: In ogni momento, gli interessati potranno esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) Ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
b) Ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) Ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
d) Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendo apposita istanza al punto di contatto del Designato al Trattamento dei Dati;
e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

*Luogo*_____ *Firmato digitalmente*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTI DI CENTRO DI RESIDENZA

RAGGRUPPAMENTO	
SOGGETTI RAGGRUPPAMENTO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO CENTRO DI RESIDENZA	
COMUNI SEDE DELLA RESIDENZA	

PROFILO QUALITATIVO DEL RAGGRUPPAMENTO

1. Profilo qualitativo del soggetto proponente nel suo complesso

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Expertise anni di attività di residenza da curriculum (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 45 giorni all'anno)	3 anni		*Fornire dettaglio per ciascun soggetto dell'attività di residenza svolta ulteriore al triennio, dettagliando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte*
	4-5 anni		
	6-8 anni		
	oltre 8 anni		

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

<table>
<tr><td colspan="3">Esperienza di gestione di:
a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale;
b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari
c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting
d) progetti di audience development</td><td>☐ dettagliare i progetti di interesse interregionale, nazionale ed internazionale realizzati in coerenza con le attività di residenza;
☐ dettagliare i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti.
☐ dettagliare i progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting
☐ dettagliare i progetti di audience development dettagliare i progetti e specificare:</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Gestione economica dell’ultimo triennio</td><td>fino al 15%</td><td></td><td rowspan="3">Sulla base dei bilanci consuntivi degli anni 2017/2018/2019 dei soggetti appartenenti al Raggruppamento richiedente, così come approvati dai rispettivi organi competenti a norma di statuto, <u>indicare la percentuale del rapporto tra entrate NON pubbliche sul totale delle entrate iscritte in bilancio (ricavi/valore della produzione)</u>:
Soggetto_____
Soggetto_____
Soggetto_____
Soggetto_____
Soggetto_____</td></tr>
<tr><td>tra il 16 e il 30%</td><td></td></tr>
<tr><td>oltre il 30%</td><td></td></tr>
<tr><td colspan="2">Profilo e grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione, etc.</td><td></td><td>Descrivere dettagliatamente il profilo e le modalità di coinvolgimento di eventuali partner associati in termini di adesione e di collaborazione, allegando documentazione a supporto.</td></tr>
</table>

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

PROFILO QUALITATIVO DEL PROGETTO DI RESIDENZA

1. Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative		*Allegare curricula delle figure professionali di:* ☐ *almeno una figura amministrativo/organizzativa, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative;* ☐ *almeno una figura artistica dotato di un'esperienza lavorativa almeno quinquennale anche non continuative,* ☐ *almeno una figura tecnica, dotato di un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuative* *Precisare per ciascun soggetto::* *- numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35),* *- numero di giornate lavorative* *- coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza*
	Livello d'adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto		

2. Modalità di selezione degli artisti

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		*Descrivere:* *- la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta),* *- la motivazione della metodologia di selezione* *- le giornate di residenza*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

3. Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino""	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti		

4. Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	Incidenza tra il 5% e fino al 10%		
	Incidenza superiore al 10% e fino al 15%		
	Incidenza superiore al 15% e fino al 20%		
	Incidenza superiore al 20%		

5. Articolazione del piano formativo e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Coerenza del piano formativo col progetto presentato e Tipologia di azioni svolte dai tutor	Rilievo del piano formativo e corenza con il progetto presentato e chiarezza nella definizione degli obiettivi, della tipologia di azioni svolte e del percorso e dei risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza		Precisare le azioni del piano formativo, indicando gli obiettivi, le tipologie di azioni, il percorso e i risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza	Curricula dei tutor a supporto degli artisti in residenza		*Allegare curricula dei tutor e dettagliarne le attività previste a supporto degli artisti in residenza, precisando:* *- numero di tutor individuati,* *- numero di giornate lavorative* *- coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza*

6. Coinvolgimento delle giovani generazioni, collaborazione con operatori/istituzioni, e restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Capacità di coinvolgimento delle giovani generazioni: azioni svolte a mettere in contatto il lavoro dei Centri	Percorsi formativi in collaborazione con operatori e istituzioni scolastiche		*Indicazione di eventuale coinvolgimento con scuole e descrizione della modalità di coinvolgimento ed attivazione di percorsi*
Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale (oltre allo spettacolo)	Presenza di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali e altri Settori		*Indicazione di forme di collaborazione con altre istituzioni culturali*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

7. Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza		*Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc.) e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)*

8. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza e rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		*Allegare l'intero programma di spettacoli previsti: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta*

9. Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	Progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali/nazionali		*In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali/nazionali, fornendo specifica documentazione a supporto*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

10. Reti, partenariati e progettualità internazionali

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Reti, partenariati e progettualità internazionali	Collaborazioni avviate a livello internazionale		*In caso affermativo dettagliare reti, partenariati e progetti di collaborazione a livello internazionale*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022/2024, articolato secondo quanto previsto al paragrafo 4.1 dell'Avviso *(Numero di pagine discrezionale)*

PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022, articolato secondo quanto previsto al paragrafo 4.1 dell'Avviso *(Numero di pagine discrezionale)*

ALLEGATO 1b
SCHEDA DI PROGETTO

Dettaglio degli artisti/compagnie ospitate in residenza e relativa attività di tutoraggio _ Anno 2022								
Artisti/compagnie in residenza						**Attività di tutoraggio**		
Artista/compagnia in residenza	Tipologia di individuazione dell'artista/ compagnia	Permanenza (dal-al)	Giorni di residenza complessivi	Numero di artisti in residenza	Retribuzione/compenso*	Tutor affiancato	Azioni svolte	Giornate di tutoraggio svolte (dal-al)
					€			
					€			
					€			

come da contratti che verranno presentati a consuntivo

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO 1c**

PROGETTO CENTRO RESIDENZA

SCHEDA DI BILANCIO

TITOLARE DELLA RESIDENZA:
TITOLO DEL PROGETTO:

SPESE

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma)

	DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse al progetto)	Anno 2022
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65%)	**COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE**	€ .....
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€ .....
	COSTI DI OSPITALITA'	€ .....
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)	€ .....
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)	**COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA**	€ .....
	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico/ organizzativi)	€ .....
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25%)	**COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI** (in caso di raggruppamento sono considerati i costi di ciascun soggetto sino all'importo massimo del 25% del progetto)	€ .....

*In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C).

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO 1c**

PROSPETTO RIASSUNTIVO

		preventivo	Consuntivo*
Totale costi	**TOTALE COSTI SEZIONE A)**	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE B)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE C)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE D)	€	
TOTALE SPESE PROGETTO		€	

TOTALE ENTRATE

Totale entrate	Incassi della programmazione	€	
	Eventuali contributi diversi da quelle del Mibact/Regione		
	Sponsorizzazioni		
	Risorse proprie		
TOTALE ENTRATE PROGETTO		€	

DEFICIT TRA COSTI DI PROGETTO ED ENTRATE COMPLESSIVE (Massimo 80% dei costi complessivi di progetto, pari al contributo concedibile)	€	

di cui

QUOTA CONTRIBUTO REGIONE Non meno del 40% de contributo stato/regione	€	
QUOTA CONTRIBUTO MIBAC Non meno del 60% de contributo stato/regione	€	

Note:
*) Colonna da utilizzare solo in fase di rendicontazione, per raffronto con il bilancio preventivo.

Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO** 1d)

Replicare la presente scheda qualora le strutture utilizzate siano diverse **Scheda N. _____**

Denominazione Centro di Residenza: ……
DISPONIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI
SEDE ORGANIZZATIVA
Denominazione luogo……..
Ubicazione: Comune……Provincia ……via ……..….
Soggetto del Raggruppamento titolare: ……
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico
Denominazione ……
Ubicazione: Comune……Provincia ……via ……..….
Capienza numeri posti a sedere ……
Dimensioni in metri quadrati ……
Servizi forniti ……..
Soggetto del Raggruppamento titolare del luogo: …….
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
UFFICI e SALA PROVE
N. uffici …….. N. sala prove ……
Denominazione ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……..
Soggetto del Raggruppamento titolare: ……
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No

Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO** 1d)

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA
Foresterie proprie n. …….. Posti letto n…….
Denominazione ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……
Soggetto del Raggruppamento titolare: ……
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
Uso cucina: ◯ Si ◯ No
Strutture convenzionate per l'accoglienza
Denominazione ……
Tipologia ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……
Tipologia di convenzione ……
Durata ……

Firmato Digitalmente

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territori

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 2a

ALLA REGIONE PUGLIA
Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it

MODELLO DI DOMANDA - PROGETTI DI **RESIDENZA ARTISTI NEI TERRITORI**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,

il _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante

dell'Ente/Associazione _____,

C.F. _____ con sede legale in _____

Comune _____ Provincia _____

CHIEDE

in qualità di rappresentante legale dell'organizzazione sopra indicata,
il sostegno finanziario per il progetto di **Residenza per Artisti nei Territori** così denominato:

_____
_____
_____

A tal fine,

DICHIARA

Di aver preso visione di quanto previsto da:

- l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021;
- lo schema di Accordo triennale di Programma interregionale in attuazione dell'articolo 43 del 27 luglio 2017 per la realizzazione di progetti di "Residenze", sottoscritto tra Regione Puglia e MiC;
- l'Avviso di cui al provvedimento della Regione Puglia n. _____ del _____ e pubblicato il _____e di accettarne integralmente qualsiasi previsione e vincolo, senza alcuna riserva;

in merito ai requisiti di ammissibilità

<u>che i soggetti facenti parte del Raggruppamento:</u>

- non rientrano tra i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione e i soggetti;
- è organismo professionale che opera nel settore dello spettacolo dal vivo;
- è obbligato alla redazione di un bilancio annuale per disposizione:
  □ normativa, □ statutaria □ ……..…..… (*precisare eventuale altra fonte*),

ALLEGATO 2a

- adotta un sistema di controllo contabile dedicato all'attività di residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza;
- possiede un'esperienza almeno quadriennale nell'ultimo quinquennio (2017 / 2018 / 2019 / 2020 / 2021) nell'organizzazione di attività di residenza, similare con le attività di cui alla presente procedura;
- dispone di sede/i organizzativa/e sita/e in Puglia come da scheda spazi allegata;
- dispone di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto, come da scheda spazi allegata;
- dispone di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove, come da scheda spazi allegata;
- dispone come da scheda spazi allegata:
  - ☐ di foresteria per l'accoglienza degli artisti ospiti;
  - ☐ di strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti;
- dispone per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che prevede la presenza di:
  - almeno una figura amministrativo/organizzativa, dotato di esperienza lavorativa, risultante dal curriculum professionale;
  - almeno una figura artistica dotato di esperienza lavorativa, risultante dal curriculum professionale,
  - almeno una figura tecnica, dotato di esperienza lavorativa, risultante dal curriculum professionale
- possiede un totale dei costi della produzione risultanti dai bilanci dell'esercizio 2018 e 2019, maggiore o uguale a complessivi 100.000,00 €
- è titolare di posizione INPS ex gestione ENPALS almeno da tre anni;
- è in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e con il rispetto e l'applicazione dei C.C.N.L. ed il versamento degli obblighi contributivi;
- ha assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni ed i versamenti in materia di imposte e tasse;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;
- non è destinatario di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti;

in merito all'imposta sul valore aggiunto *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ che l'IVA PUÒ essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate al netto della stessa;
- ☐ che l'IVA NON PUÒ essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa.

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territori

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 2a

in merito all'imposta di bollo *(solo per il Mandatario - barrare la casella che interessa)*

☐ che l'ente che rappresenta è esente ai sensi di:

- …….. ……. (*indicare il motivo e la norma di legge*);

☐ che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che si allega;

in merito al trattamento fiscale (*solo per il Mandatario* **- barrare la casella che interessa)**

☐ che l'ente che rappresenta È ASSOGGETTABILE a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente che rappresenta NON È ASSOGGETTABILE a ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

in merito alla documentazione allegata alla presente istanza:

- I dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

SI IMPEGNA

- a informare tempestivamente la Sezione Sviluppo Innovazione Reti, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto qui dichiarato;
- a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo;
- ad acquisire e fornire all'amministrazione, il certificato di agibilità rilasciato dall'Inps gestione ex Enpals.

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 2b_scheda di progetto
- Allegato 2c_scheda di bilancio
- Allegato 2d_scheda relativa alla disponibilità ed adeguatezza degli spazi;
- Curriculum e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta una esperienza almeno quadriennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza. (*La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.)*;
- Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto.

Si Allega altresì qualora dovuto:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente; *;(allegare i documenti se non sono già disponibili presso la Regione Puglia o presso il Registro delle Imprese)*
- Copia bilanci del 2018/2019 approvati dagli organi preposti*;(allegare i documenti se non sono disponibili presso il Registro delle Imprese)*
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 642/1972 *(per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo);*

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territori

Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 2a

Il soggetto di riferimento del Richiedente per il progetto oggetto di domanda di finanziamento è _____, tel_____ cell _____ e-mail _____

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione alla Regione Puglia costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria.

In fede.

Il Legale Rappresentante

(Nome Cognome)

_____

(firma digitale)

Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Finalità: I dati personali richiesti saranno raccolti e trattati anche con mezzi elettronici, esclusivamente per gli adempimenti attinenti l'espletamento delle funzioni istituzionali definite per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati personali forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle suddette finalità, ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione dell'art. 6 comma 1 lettera b) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Regolamento UE 2016/679.
Titolare del trattamento dei dati : Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33.
Designato al trattamento dei dati: Mauro Paolo Bruno, Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Regione Puglia mp.bruno@regione.puglia.it
Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto Regione Puglia: rpd@regione.puglia.it
il Responsabile (esterno) del trattamento è: Innova.Puglia SPA (dati conservati su sistema Diogene) ;
Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avverrà sia con strumenti informatici che in modalità analogica da parte dei soggetti incaricati e/o che saranno incaricati dai titolari del trattamento, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge.
I dati resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Puglia per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari.
Periodo di conservazione: I dati personali saranno trattati e conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa per il tempo necessario alla conclusione delle attività.
Diritti degli interessati: In ogni momento, gli interessati potranno esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) Ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
b) Ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) Ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
d) Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendo apposita istanza al punto di contatto del Designato al Trattamento dei Dati;
e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

*Luogo*_____ *Firmato digitalmente*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

SOGGETTO	
DENOMINAZIONE DELLA RESIDENZA	
COMUNE SEDE DELLA RESIDENZA	

PROFILO QUALITATIVO DEL SOGGETTO

1. Profilo qualitativo del soggetto proponente

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Expertise: anni di attività di residenza da curriculum - (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno)	Meno di 4 anni		*Fornire dettaglio dell'attività di residenza svolta ulteriore al quadriennio, specificando per ogni anno le giornate di residenza realizzate e le attività svolte*
	4-6 anni		
	7-10 anni		
	oltre 10 anni		
Esperienza di gestione di progetti nell'ultimo quadriennio (2018-2021)	Progetti interdisciplinari/multidisciplinari		*In caso affermativo dettagliare i progetti interdisciplinari/multidisciplinari realizzati specificando: il numero degli stessi, le discipline coinvolte e fornendo gli elementi caratterizzanti il rilievo di tali progetti*
	Progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting		*In caso affermativo dettagliare i progetti e specificare le azioni di scouting realizzate*
	Progetti di audience development		*In caso affermativo dettagliare i progetti, specificare le azioni svolte e i risultati conseguiti*
	Progetti di collaborazione avviati a livello nazionale e/o internazionale nel passato quadriennio		*In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione realizzati nell'ultimo quadriennio, fornendo a supporto specifica documentazione*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

PROFILO QUALITATIVO DEL PROGETTO DI RESIDENZA

1. Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Riconoscimento e adeguatezza delle competenze	curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative		*Allegare curricula delle figure professionali (almeno tre) coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzavo, così come previsto al punto 6 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità", precisando:* *- numero di persone coinvolte (suddivise tra full-time, part-time e under 35),* *- numero di giornate lavorative* *- coerenza delle figure professionali individuate rispetto al progetto di residenza*
	livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto		

2. Modalità di selezione degli artisti

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	Modalità di scelta degli artisti effettuata attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta		*Di ciascuno degli artisti/compagini ospitate (almeno 3), specificare:* *- la modalità di selezione (inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta),* *- la motivazione della metodologia di selezione,* *- le giornate di residenza (non inferiore a 15) così come previsto al punto 7 dell'Allegato 1a "Requisiti di ammissibilità"*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

3. Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	Incidenza tra il 5% e fino al 10%		
	Incidenza superiore al 10% e fino al 15%		
	Incidenza superiore al 15% e fino al 20%		
	Incidenza superiore al 20%		

4. Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza	Curricula dei tutor a supporto degli artisti in residenza		*Allegare curricula dei tutor e dettagliarne le attività previste a supporto degli artisti in residenza, precisando:* *- numero di tutor individuati,* *- numero di giornate lavorative* *- coerenza dei tutor individuati rispetto al progetto di residenza*
Modalità di realizzazione del tutoraggio	Attività previste dai tutor a supporto degli artisti in residenza		
Comunicazione e promozione del progetto di residenza	Azioni di comunicazione e di promozione		*Precisare le azioni, indicando se previste figure professionali espressamente dedicate e gli strumenti che si intendono utilizzare*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

5. Caratteristiche degli spazi a disposizione del progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	Caratteristiche degli spazi di residenza		*Di ciascuno degli spazi previsti per l'ammissibilità al bando (spazio attrezzato con relativa agibilità, uffici, sale prove e foresteria) precisare: ubicazione, capienza, dimensioni e servizi forniti*

6. Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività		*Dettagliare il numero e la tipologia delle restituzioni (processi artistici, studi e produzioni) specificando se realizzati nell'ambito di laboratori, workshop, conferenze stampa animate, anteprime, etc.) e precisare il pubblico di riferimento (pubblico generico, comunità locale, esperti del settore, etc.)*

7. Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	Grado di rispondenza tra ospitalità e lavoro svolto in residenza		*Allegare l'intero programma di spettacoli previsti per il 2022: tra questi evidenziare gli spettacoli inseriti in cartellone perché funzionali all'attività di residenza e specificare le motivazioni della scelta*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

8. Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	Progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali/nazionali		*In caso affermativo dettagliare i progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali/nazionali, fornendo specifica documentazione a supporto*

9. Reti, partenariati e progettualità internazionale

Criteri	Elementi di valutazione	x	Descrizione
Partecipazione a reti, partenariati e progettualità internazionale	Progetti in partenariato, collaborazione e mobilità con altre residenze internazionali		*In caso affermativo dettagliare partenariati e reti progettuali internazionali, fornendo specifica documentazione a supporto*

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022/2024, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) al presente avviso *(Numero di pagine discrezionale)*

PROGRAMMA DETTAGLIATO PER L'ANNO 2022, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) al presente avviso ***(Numero di pagine discrezionale)***

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

Dettaglio degli artisti/compagnie ospitate in residenza e relativa attività di tutoraggio _ Anno 2022								
Artisti/compagnie in residenza						**Attività di tutoraggio**		
Artista/compagnia in residenza	Tipologia di individuazione dell'artista/ compagnia	Permanenza (dal-al)	Giorni di residenza complessivi	Numero di artisti in residenza	Retribuzione/compenso*	Tutor affiancato	Azioni svolte	Giornate di tutoraggio svolte (dal-al)
					€			
					€			
					€			

**** così come da contratti che verranno presentati a consuntivo***

25602 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 49 del 28-4-2022

ALLEGATO 2b)
SCHEDA PROGETTO

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022/2024, articolato secondo quanto previsto al punto 7 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato 1a) al presente avviso *(Numero di pagine discrezionale)*

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 2c)

PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI

SCHEDA DI BILANCIO

TITOLARE DELLA RESIDENZA:
TITOLO DEL PROGETTO:

SPESE

(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma)

	DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA (Spese correnti direttamente connesse al progetto)	Anno 2022
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65%)	**COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE**	€ .....
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€ .....
	COSTI DI OSPITALITA'	€ .....
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI (esempio materiali di consumo, noleggio, oneri per interventi di sanificazione e attuazione protocolli di sicurezza anti Covid strettamente connessi alle attività di residenza degli artisti, etc..)	€ .....
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO* (massimo 25%)	**COSTI PER ATTIVITA' SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA**	€ .....
	COSTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE (cachet, vitto e alloggio, viaggi, SIAE e costi tecnico/ organizzativi)	€ .....
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25%)	**COSTI DI GESTIONE E TECNICO-AMMINISTRATIVI** (in caso di raggruppamento sono considerati i costi di ciascun soggetto sino all'importo massimo del 25% del progetto)	€ .....

*In caso di mancanza di attività di cui alla lettera B) la quota percentuale può essere distribuita fra le attività di cui alle lettere A) e C).

Sezione Sviluppo Innovazione Reti – Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022

ALLEGATO 2c)

PROSPETTO RIASSUNTIVO

		preventivo	Consuntivo*
Totale costi	**TOTALE COSTI SEZIONE A)**	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE B)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE C)	€	
	TOTALE COSTI SEZIONE D)	€	
TOTALE SPESE PROGETTO		€	

TOTALE ENTRATE

Totale entrate	Incassi della programmazione	€	
	Eventuali contributi diversi da quelle del Mibact/Regione		
	Sponsorizzazioni		
	Risorse proprie		
TOTALE ENTRATE PROGETTO		€	

DEFICIT TRA COSTI DI PROGETTO ED ENTRATE COMPLESSIVE (Massimo 80% dei costi complessivi di progetto, pari al contributo concedibile)	€	

di cui

QUOTA CONTRIBUTO REGIONE Non meno del 40% de contributo stato/regione	€	
QUOTA CONTRIBUTO MIBAC Non meno del 60% de contributo stato/regione	€	

Note:
*) Colonna da utilizzare solo in fase di rendicontazione, per raffronto con il bilancio preventivo.

Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO** 2d)

Replicare la presente scheda qualora le strutture utilizzate siano diverse **Scheda N. _____**

Denominazione Residenza Artisti nei Territori: ……
DISPONIBILITA' E ADEGUATEZZA DEGLI SPAZI
SEDE ORGANIZZATIVA
Denominazione luogo……..
Ubicazione: Comune……Provincia ……via ……..….
Soggetto del Raggruppamento titolare: ……
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spazi aperti al pubblico
Denominazione ……
Ubicazione: Comune……Provincia ……via ……..….
Capienza numeri posti a sedere …….
Dimensioni in metri quadrati ……
Servizi forniti ……..
Soggetto del Raggruppamento titolare del luogo: …….
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
UFFICI e SALA PROVE
N. uffici …….. N. sala prove ……
Denominazione ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……..
Soggetto del Raggruppamento titolare: …….
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No

Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2022 **ALLEGATO** 2d)

Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
FORESTERIE o STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA
Foresterie proprie n. …….. Posti letto n…….
Denominazione ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……
Soggetto del Raggruppamento titolare: ……
Spazio di proprietà: ◯ Si ◯ No
Se lo spazio non è in proprietà, indicare:
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto ……
Titolo di godimento della sede organizzativa ……
Durata ……
Uso cucina: ◯ Si ◯ No
Strutture convenzionate per l'accoglienza
Denominazione ……
Tipologia ……
Ubicazione Comune……Provincia ……via ……
Tipologia di convenzione ……
Durata ……

Firmato Digitalmente

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL RAGGRUPAMENTO (30 PUNTI)	Caratteristiche dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (comprovata capacità di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale)	Expertise anni di attività di residenza da curricula (minimo 30 giorni di residenze annui) - ulteriori rispetto ai tre anni di attività richiesti per l'ammissione	10	Scarsa 3 anni	1
				Discreta 4-5 anni	5
				Buona 6-8 anni	8
				Ottima oltre 8 anni	10
		Esperienza di gestione di: a) progetti di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) progetti interdisciplinari/multidisciplinari c) progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting d) progetti di audience development	10	scarsa	2
				discreta	6
				buona	8
				Ottima	10
		Gestione economica dell'ultimo triennio (2017/2018/2019): rapporto tra entrate non pubbliche/totale entrate	5	fino a 15%: 1; tra il 16% e il 30%: 3 punti; oltre 30%: 5 punti	
	Caratteristiche dei partner associati	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione , etc..	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	TOTALE	TOTALE	30		

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA(70 PUNTI)	Caratteristiche delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento delle competenze : curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
		Livello d' adeguatezza dell' attività prevista del personale artistico, tecnico e organizzativo dedicato al progetto	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Valorizzazione dei giovani talenti attraverso la realizzazione di più di una residenza "trampolino"	Progetti di valorizzazione dei giovani talenti in collaborazione con scuole, accademie, centri di formazione degli artisti	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	10	Scarsa dal 5 % fino al 10%	2
				Discreta oltre il 10% fino al 15%	4
				Buona oltre il 15% fino al 20%	6
				Ottima oltre il 20%	10
	Articolazione del piano formativo e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	Precisare le azioni del piano formativo, indicando gli obiettivi, le tipologie di azioni, il percorso e i risultati attesi, anche in considerazione del numero complessivo di artisti/compagini ospitati in residenza	6	scarsa	1
				discreta	3
				buona	4
				ottima	6
		Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula)	6	scarsa	1
				discreta	3
				buona	4
				ottima	6

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RESIDENZA(70 PUNTI)	Coinvolgimento delle giovani generazioni, collaborazione con operatori/istituzioni, e restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Percorsi formativi in collaborazione con operatori e istituzioni scolastiche	4	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	4
		Presenza di forme di collaborazione con altre istituizoni culturali e di altri settori	4	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	4
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Modalità e target del pubblico a cui è destitata la restituzione del progetto di residenza	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	Progetti di collaborazione e mobilità con altre residenze territoriali/nazionali	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	Reti, partenariati e progettualità internazionale	Collaborazioni avviate a livello internazionale	5	scarsa	1
				discreta	2
				buona	3
				ottima	5
	TOTALE	TOTALE	70		

Sezione Sviluppo Innovazione Reti

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Determinazione Dirigenziale
n. 16 del 22/04/2022

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO (30 PUNTI)	Profilo qualitativo del soggetto proponente	30	Expertise: anni di attività di residenza da curriculum - ulteriore rispetto ai quattro anni richiesti per l'ammissione (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno)	15	scarsa (4 sino a 5anni)	2
					discreta (6-7 anni)	6
					buona (8-10 anni)	10
					ottima (oltre 10 anni)	15
			Esperienza di gestione di: - progetti interdisciplinari multidisciplinari - progetti rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting - progetti di audience development - progetti di collaborazione avviati a livello nazionale e/o internazionale nel passato quadriennio	15	scarsa	2
					discreta	6
					buona	10
					ottima	15
	TOTALE	30	TOTALE	30		

Sezione Sviluppo Innovazione Reti

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Determinazione Dirigenziale
n. 16 del 22/04/2022

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO (70 PUNTI)	**Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo**	**12**	Riconoscimento e adeguatezza delle competenze: a. curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative b. livello di adeguatezza dell'attività del personale artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto	**12**	scarsa	3
					discreta	6
					buona	9
					ottima	12
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	**5**	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	**5**	Scarsa	0
					discreta	2
					buona	3
					ottima	5
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	**10**	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	**10**	Scarsa dal 5 % fino al 10%	2
					Discreta oltre il 10% fino al 15%	4
					Buona oltre il 15% fino al 20%	6
					Ottima oltre il 20%	10
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	**18**	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula) Modalità di realizzazione del tutoraggio	14	scarsa	2
					discreta	6
					buona	10
					ottima	14
			Azioni di comunicazione e promozione del progetto di residenza	4	Scarsa	1
					discreta	2
					buona	3
					ottima	4

Sezione Sviluppo Innovazione Reti

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
CRITERI DI VALUTAZIONE

Determinazione Dirigenziale
n. 16 del 22/04/2022

CATEGORIE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI	CRITERI	PUNTI	VALUTAZIONE	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO (70 PUNTI)	**Caratteristiche degli spazi a disposizione**	**5**	Adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	**5**	Scarsa	1
					discreta	2
					buona	4
					ottima	5
	Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	**5**	Modalità e target del pubblico a cui è destinata la restituzione del progetto di residenza	**5**	Scarsa	1
					discreta	2
					buona	4
					ottima	5
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	**3**	Coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	**3**	Scarsa	0
					discreta	1
					buona	2
					ottima	3
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	**7**	Progetti in partenariato e reti progettuali con altre residenze territoriali/nazionali	**7**	scarsa	1
					discreta	2
					buona	4
					ottima	7
	Reti, partenariati e progettualità internazionale	**5**	Progetti in partenariato, collaborazione e mobilità con altre residenze internazionali	**5**	Scarsa	1
					discreta	2
					buona	4
					ottima	5
	TOTALE	**70**	**TOTALE**	**70**		
	TOTALE GENERALE	**100**	**TOTALE GENERALE**	**100**		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2022, n. 113

OSMAIRM s.r.l. con sede legale in Laterza (TA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 1 Modulo terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo per il periodo prescolare (da 0 a 5 anni) (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"), da ubicarsi in Laterza (TA), alla via Cappuccini n. 9.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", e sue successive modifiche (R.R. n. 9/2016), individua le strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tra le quali, all'art. 4, i "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi".

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: "*Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:*

- *Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare*
- *Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale*
- *Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziale*.".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.

  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

Con D.D. n. 125 del 4/4/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato parere favorevole in relazione, tra l'altro, alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Laterza (TA), a seguito di istanza della società OSMAIRM S.r.l. con sede legale in Laterza, limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo per il Periodo Pre-scolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in via Cappuccini n. 9, con la precisazione che "*la società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica e nelle planimetrie allegate alla nota prot. n. 271/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017*".

Con nota prot. 92/DA del 23/4/2019, trasmessa con *Pec* in pari data e successivamente con raccomandata del 3/5/2019, il legale rappresentante della O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. (nel seguito, "Osmairm") ha chiesto "*Ai sensi del c. 2, art. 24 L.R. 9/2017 e s.m. e i., congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento della attività sanitaria ambulatoriale di n. 1 Modulo*

per il periodo pre-scolare (0-5 anni), di cui all'art. 4 del Reg. Reg. n. 9 dell'8 luglio 2016, da ubicarsi in Via Cappuccini n. 9 – Laterza – (TA).

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che la struttura:

- *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
- *è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 9 dell'8 luglio 2016;*
- *che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. Cosimo Turi (…)*",

allegandovi la relativa documentazione tra cui l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Laterza con provvedimento n. 140/2019.

Per quanto sopra;

considerato che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";

all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
(…)
e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento";

all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che: "*. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";

all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

rilevato che con D.D. n. 125 del 4/4/2018:

- è stato precisato che "*l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (…), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.)*";
- è stato espresso parere favorevole, "*ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Laterza (TA) in relazione all'istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo per il periodo Pre-scolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2015* (n.d.r. 2016) *da ubicarsi in via Cappuccini n. 9, con la precisazione che:*

i. la società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla nota prot. n. 271/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017;

ii. (…)."

Con nota prot. AOO_183/1201 dell'11/9/2019, la scrivente Sezione ha invitato al legale rappresentante della Osmairm "*al fine di poter istruire la pratica in oggetto e conferire incarico al Dipartimento di prevenzione competente ad effettuare la verifica dei requisiti*", a trasmettere la seguente documentazione:

"

- *Copia del titolo attestante l'agibilità;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente il possesso dei requisiti, nominativo e titoli accademici del responsabile sanitario ed il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura, con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente l'assenza delle cause di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.r. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente l'assenza di condanne ex art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante.*".

Con nota prot. n. 209/DA del 16/9/2019, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il legale rappresentante della OSMAIRM ha trasmesso la documentazione richiesta dalla scrivente.

Con nota prot. AOO_183/12937 dell'1/10/2019, la scrivente Sezione ha invitato:

- "***il Legale Rappresentante della OSMAIRM*** *a trasmettere alla scrivente: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente l'assenza delle cause di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.r. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante:*
- *Nelle more della trasmissione, da parte del legale rappresentante della OSMAIRM s.r.l., della integrazione documentale di cui sopra,* ***il Dipartimento di prevenzione dell'ASL BA****, ai sensi degli artt. 24, comma 2, e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della OSMAIRM s.r.l., ubicata in Laterza (TA) alla via Cappuccini n. 9, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., al R.R. n. 9/2016 ed alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento dei Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016.***

  Si precisa, a tal riguardo, che la relazione dovrà confermare espressamente:

  - *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
  - *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla nota prot. n. 271/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017.*"

Con nota prot. 216/DA dell'11/10/2019, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, il legale rappresentante della OSMAIRM, ha inviato alla scrivente Sezione la documentazione integrativa richiesta.

A seguito di richieste di integrazione documentale da parte del Dipartimento di prevenzione ASL BA, delle relative trasmissioni da parte della OSMAIRM e il sollecito alla conclusione delle verifiche inoltrate dalla

scrivente Sezione con nota prot. AOO_183/11051 del 7/7/2021, con nota prot. n. 133904 del 26/10/2021, consegnata a mani in data 27/10/2021, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, in persona del suo direttore, ha rappresentato quanto segue:

"*In esito alla nota prot. n. AOO_183/12937 del 01/10/2019 e n. AOO_183/11051 del 07/07/2021 di pari oggetto, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime*

Parere favorevole

Al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento di n. 1 Modulo/Centro terapeutico-riabilitativo intensivo per il periodo prescolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico) presso l'immobile sito in Laterza (TA), Via Cappuccini n. 9, che possiede tutti i requisiti strutturali tecnologici, organizzativi di esercizio e di accreditamento, previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 Art. 4 e dal R.R. n. 16/2019 per la "fase Plan".

Si precisa che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto all'attività sanitaria di Presidio Di Riabilitazione Funzionale svolta in immobile adiacente.

Lo stato dei luoghi non è conforme alla Relazione Tecnica e agli elaborati grafici allegati alla nota prot. n. 272/DA del 20/12/2017, acquisiti agli atti con nota Regione Puglia AOO_183/15826 del 10.12.2019, in relazione ai metri quadri complessivi dell'immobile, distribuzione interna, destinazioni di utilizzo e quote dei singoli locali.

Al riguardo la R.L. della Struttura ha comunicato che:

"… con nota del 21.12.2016 la società OSMAIRM ha presentato istanza al comune di Laterza (TA) pr l'autorizzazione alla realizzazione di n. 3 moduli intensivi di 20 pacchetti da erogarsi in struttura ambulatoriale di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m. e i.;

con Determina Dirigenziale n. 125 del 4 Aprile 2018 la Regione Puglia, Sezione SGO, ha espresso parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Laterza, in relazione all'istanza presentata da OSMAIRM, limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 modulo per periodo prescolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m. e i.;

per quanto sopra esposto, la sottoscritta comunica agli Enti in indirizzo, di aver adeguato i requisiti strutturali precedentemente indicati in planimetria per la realizzazione di n. 3 Moduli/Struttura a quelli previsti per la realizzazione di n. 1 Modulo/struttura".

***Ente Titolare e Gestore** è la Società "OSMAIRM S.r.l.", di cui è Rappresentante Legale la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, nata (…).*

***Responsabile Sanitario** è il Dott. Riggio Antonio nato a (…), il 16/06/53 laureato in Medicina e Chirurgia in data 22.02.1984 presso l'(…), specialista in Neurologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari, (…), che autocertifica di non aver maturato 40 anni di servizio effettivo.*

Non è pervenuta, sebbene richiesta, documentazione attestante l'iscrizione del Responsabile Sanitario all'Albo della Provincia di Taranto in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1 comma 536; tanto per le determinazioni che vorrà assumere in merito codesto Ente Regionale."

Con nota prot. n. 60/DA del 15/2/2022, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data al Dipartimento di prevenzione ASL BA e per conoscenza alla scrivente, il legale rappresentante della OSMAIRM ha riscontrato la nota del Dipartimento rappresentando: "*Come da Vs richiesta prot. n. 31614 del 05/03/2021, trasmessa a mezzo Pec, comunichiamo la conferma dell'incarico come responsabile Sanitario al Dott. Riggio Antonino. Il Dott. Riggio Antonino può assumere la responsabilità a seguito della nuova formulazione del comma 536 dell'art. 1 della legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018* (n.d.r. in vigore dal 1° febbraio 2022) *che così recita: "Le Strutture Sanitarie Private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del Direttore Sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico." Si allega la comunicazione del 10/02/2022 all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto.*".

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare alla Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), il cui legale

rappresentante è la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 1 Modulo per periodo prescolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i., sito nel Comune di Laterza (TA), via Cappuccini n. 9, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Riggio Antonio nato il 16/06/53, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 1 Modulo per periodo prescolare (0-5 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i., sito nel Comune di Laterza (TA), via Cappuccini n. 9, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Riggio Antonio nato il 16/06/53, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurologia, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Legale Rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." con sede legale in Laterza (TA) alla Via Cappuccini n. 9;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Laterza (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 6 aprile 2022, n. 114

OSMAIRM s.r.l. con sede legale in Laterza (TA). Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 2 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi per il periodo prescolare (da 0 a 5 anni) e scolare (6-11 anni) (art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"), da ubicarsi in Taranto, alla via Generale Messina n. 172.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*", e sue successive modifiche (R.R. n. 9/2016), individua le strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), tra le quali, all'art. 4, i "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi".

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: "*Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:*

- *Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare*
- *Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale*
- *Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziale*.".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), commi 1, 2 e 3 che

  "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune*.

  2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

  3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

  "*2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*

  3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.".

Con D.D. n. 125 del 4/4/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato parere favorevole in relazione, tra l'altro, alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Taranto, a seguito di istanza della società OSMAIRM S.r.l. con sede legale in Laterza, limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli per il Periodo Pre-scolare (0-5 anni) e per il Periodo Scolare (6-11 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in via Generale Messina n. 172, con la precisazione che "*la società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnica e nelle planimetrie allegate alla nota prot. n. 272/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017*".

Con nota prot. 211/DA del 20/9/2019, trasmessa con *Pec* in pari data, il legale rappresentante della O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. (nel seguito, "OSMAIRM") ha chiesto "*Ai sensi del c. 2, art. 24 L.R. 9/2017 e s.m. e i., congiuntamente, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale con unico procedimento della attività sanitaria ambulatoriale di n. 1 Modulo per il periodo pre-scolare (0-5 anni) e n.*

1 Modulo per il periodo scolare-puberale (6-11 anni), di cui all'art. 4 del Reg. Reg. n. 9 dell'8 luglio 2016, da ubicarsi in Via Generale Messina n. 172 – Taranto.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che la struttura:

- *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*
- *è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n° 9 dell'8 luglio 2016;*
- *che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. Raffaele Tampannella (…)*",

allegandovi la relativa documentazione tra cui l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Taranto con provvedimento n. 14 del 10/10/2018.

Per quanto sopra;

considerato che la Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- all'art. 20 (Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento), comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa*";
- all'art. 20, comma 2 che "*Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*
  (…)
  e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento";
- all'art. 24 (Procedure di accreditamento e verifica dei requisiti), comma 2 che: "*. Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 29 (Norme transitorie e finali), comma 9 che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto dei criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*";

rilevato che con D.D. n. 125 del 4/4/2018:

- è stato precisato che "*l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (…), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.)*";
- è stato espresso parere favorevole, "*ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza della Società OSMAIRM s.r.l. di Laterza limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, di cui n. 1 Modulo per il Periodo Pre-scolare (0-5 anni) e n. 1 Modulo per il Periodo Scolare (6-11 anni), da ubicarsi in via Generale Messina n. 172, con la precisazione che:*
  i. la società OSMAIRM s.r.l. è obbligata a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto

nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla nota prot. n. 272/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017;

ii. (…).".

Con nota prot. AOO_183/13684 del 18/10/2019, la scrivente Sezione ha invitato:

- "***il Legale Rappresentante della OSMAIRM*** *a trasmettere alla scrivente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente il possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante:*

- *Nelle more della trasmissione, da parte del legale rappresentante della OSMAIRM s.r.l., della integrazione documentale di cui sopra,* ***il Dipartimento di prevenzione dell'ASL BA****, ai sensi degli artt. 24, comma 2, e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura della OSMAIRM s.r.l., ubicata in Taranto alla via Generale Messina n. 172 n. 9, finalizzato alla verifica dei requisiti generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., al R.R. n. 9/2016 ed alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento dei Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016.***",

precisando, "*a tal riguardo, che la relazione dovrà confermare espressamente:*

- *il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio nonché che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto nella Relazione Tecnica e planimetrie allegate alla nota prot. n. 272/DA del 20/12/2017 consegnata brevi manu alla Sezione SGO in data 21/12/2017.*".

A seguito di richieste di integrazione documentale da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL BA, delle relative trasmissioni da parte della OSMAIRM, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, in persona del suo direttore, con nota prot. n. 31596 del 5/3/2021, trasmessa a mezzo *pec* in pari data, inviata al legale rappresentante della OSMAIRM ed in copia alla scrivente, ha rappresentato quanto segue: "*In riferimento all'attività in oggetto si comunica che dall'esame della documentazione integrativa prodotta con nota prot. n. 43/DA del 21.02.2021 è emerso quanto segue:*

1. *la Direzione Sanitaria del Centro risulta affidata al dott. Caruso Giacomo, specialista in Neurofisiopatologia iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Bari, mentre la L. 30 dicembre 2018, n. 145 all'art. 1, comma 536 dispone che "…Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa entro centoventi giorni dalla entrata in vigore della presente legge";*
2. *lo stesso risulta aver superato i 65 anni di età, per cui occorre acquisire dichiarazione autocertificata così come proposta nella allegata scheda n. 10.*

Si resta in attesa di comunicazione attestante la risoluzione di quanto evidenziato e della documentazione relativa per il prosieguo dell'iter istruttorio.".

Con nota prot. AOO_183/10743 del 29/6/2021, la scrivente Sezione ha invitato

- "***il legale*** *rappresentante* ***della OSMAIRM*** *a trasmettere al Dipartimento di Prevenzione incaricato ed alla scrivente* ***il nominativo e i titoli del responsabile sanitario iscritto all'albo della provincia di Taranto, nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. relativa, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. relativa,*** *alla scrivente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. concernente il possesso dei requisiti ai sensi dell'art.*

8, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia di valido documento di identità del legale rappresentante:

- ***Il Dipartimento di Prevenzione ASL BA a voler concludere la verifica relativa al possesso dei requisiti** previsti per il rilascio della autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento di n. 2 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), presso l'immobile sito in Taranto alla via Generale Messina n. 172, il cui ente gestore è OSMAIRM s.r.l., **trasmettendone gli esiti alla scrivente Sezione**.*".

Con nota prot. n. 133911 del 26/10/2021, consegnata a mani in data 27/10/2021, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, in persona del suo direttore, ha rappresentato quanto segue:

"*In esito alla nota prot. n. AOO_183/13684 del 18/10/2019 e n. AOO_183/10743 del 29/06/2021 di pari oggetto, esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime*

Parere favorevole

Al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento di n. 2 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi, uno intensivo per il periodo prescolare (0-5 anni) e uno estensivo per il periodo scolare puberale (6-11 anni) di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico) presso l'immobile sito in Taranto, Via Generale Messina n. 172, che possiede tutti i requisiti strutturali tecnologici, organizzativi di esercizio e di accreditamento, previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., dal R.R. n. 9/2016 art. 4 e dal R.R. n. 16/2019 per la "fase Plan".

Si precisa che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia poiché nell'immobile in cui ha sede l'attività non vengono svolte altre attività sanitarie o socio-sanitarie.

Lo stato dei luoghi non è conforme alla Relazione Tecnica e agli elaborati grafici allegati alla nota prot. n. 272/DA del 20/12/2017, acquisiti agli atti con nota Regione Puglia AOO_183/15826 del 10.12.2019, relativamente alle dimensioni delle superfici finestrate e ai rapporti aero illuminanti di due locali.

***Ente Titolare e Gestore** è la Società "OSMAIRM S.r.l.", con sede legale in Laterza (TA) alla Via dei Cappuccini n. 9, di cui Rappresentante Legale è la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, nata a (omissis).*

***Responsabile Sanitario** della Struttura è il Dott. Caruso Giacomo, nato a (…) il 01/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neurofisiopatologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al numero 10483 dal 10.03.1994, che autocertifica di non aver maturati 40 anni di servizio effettivo, avendo svolto professione medica per un totale di 37 anni.*

Non è pervenuta, sebbene richiesta, documentazione attestante l'iscrizione del Responsabile Sanitario all'Albo della Provincia di Taranto, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 art. 1 comma 536; tanto per le determinazioni che vorrà assumere in merito codesto Ente Regionale".

Allegato alla sopradetta nota è stato trasmesso il verbale di sopralluogo con relative osservazioni nelle quali si legge: "*La distribuzione interna e le relative destinazioni non sono corrispondenti a quanto rappresentato nella planimetria e nella relazione tecnica allegate alla nota prot. n. 272/DA del 20.12.2017, consegnate a brevi manu alla Sezione SGO Servizio Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia in data 21.12.2017, tuttavia se ne discosta relativamente ai rapporti aero-illuminanti del locale attrezzato per attività individuali pre-scolare (…) e del locale attrezzato per attività individuali scolare (…), in cui risultano inferiori rispetto a 1/8 dichiarato nella relazione stessa.*

Per il superamento della criticità sopra riportata, il Legale rappresentante si impegna a realizzare un impianto integrativo di trattamento dell'aria con immissione ed estrazione e a fornire documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione e funzionamento.

Le certificazioni dei dipendenti devono essere riprodotte in quanto quelle in atti non sono complete.

Si riscontra l'ottemperanza a quanto richiesto al punto C, pagina 4 della nota prot. n. AOO_183/7836 del 18.10.2019 della Regione Puglia – SGO- Servizio Accreditamenti e Qualità, con la valutazione dei parametri previsti dalla D.G.R. n. 2037/2013, come descritto al punto 8 della relazione tecnica illustrativa in atti.".

Con nota prot. n. 59/DA del 15/2/2022, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data al Dipartimento di Prevenzione ASL BA e per conoscenza alla scrivente, il legale rappresentante della OSMAIRM ha riscontrato la nota del Dipartimento rappresentando: "*Come da Vs richiesta prot. n. 10743 del 29/06/2021, trasmessa a mezzo Pec, comunichiamo la conferma dell'incarico come responsabile Sanitario al Dott. Caruso Giacomo. Il Dott. Caruso Giacomo può assumere la responsabilità a seguito della nuova formulazione del comma 536 dell'art. 1 della legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018* (n.d.r. in vigore dal 1° febbraio 2022) *che così recita: "Le Strutture Sanitarie Private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del Direttore Sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico." Si allega la comunicazione del 14/02/2022 all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Taranto.*".

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare alla Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 2 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i., di cui n. 1 Modulo per periodo prescolare (0-5 anni) e n. 1 Modulo per periodo scolare (6-11 anni), sito nel Comune di Taranto, via Generale Messina n. 172, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Caruso Giacomo nato il 01/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurofisiopatologia*,* con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20,*

comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), il cui legale rappresentante è la Sig.ra Paciulli Maria Luisa, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di n. 2 Moduli/Centri terapeutico-riabilitativi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 e s.m.i., di cui n. 1 Modulo per periodo prescolare (0-5 anni) e n. 1 Modulo per periodo scolare (6-11 anni), sito nel Comune di Taranto, via Generale Messina n. 172, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Caruso Giacomo nato il 01/12/1955, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Neurofisiopatologia, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "OSMAIRM

s.r.l." di Laterza (TA), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il legale rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della della Società "OSMAIRM s.r.l." di Laterza (TA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "OSMAIRM s.r.l." con sede legale in Laterza (TA) alla Via Cappuccini n. 9;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Laterza (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 aprile 2022, n. 124

PARERE FAVOREVOLE, con PRESCRIZIONE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza della società San Francesco Hospital Srl per Rsa non autosufficienti - tipo A- RR n. 4/2019 di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo, denominata "Villa Serena" da realizzarsi nel Comune di Foggia, Viale Europa n.12 - ASL FG.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo
dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA

• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 22.04.2020, il Suap del Comune di Foggia ha chiesto, per conto del Sig. Silvio De Pascale, in qualità di legale rappresentante della società "Casa di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl" – PI 00368500716 - con sede in Foggia in Viale degli Aviatori n. 128, l'autorizzazione alla realizzazione finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno regionale di una struttura residenziale Rsa di mantenimento anziani – tipo A, da realizzare nel Comune di Foggia, Viale Europa n. 12, denominata "*Villa Serena*" con dotazione di n. 50 posti letto, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n. 20+10 posti letto pari a n.1,5 nucleo;
- Rsa estensiva di tipo A per anziani RR n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo.
Tale richiesta rientra nel II bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Nota del comune di Foggia prot. n. 45771 del 22.04.2020 ad oggetto "Richiesta Parere di Compatibilità ai sensi della L.R. n.9/2017 Regione Puglia art.3 comma 3 lett.a);
- Rep. n. 78888 Racc. n. 10784 Atto di fusione, registrato a Foggia il 8/11/2005;
- Allegato A all'atto Rep. n. 78888 Racc. n. 10784 Norme di funzionamento della società "Casa di cura riunite Villa Serena e Nuova San Francesco";
- Autocertificazione di assenza di condanne penali (art.46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445) sottoscritta e firmata in data 25/03/2020 dal Sig. Silvio De Pascale;
- Documento d'identità e tessera sanitaria del Sig. Silvio De Pascale, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Nota della società Casa di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl ad oggetto "*istanza di autorizzazione alla realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata "Villa Serena" ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 2017, n.9 e s.m. – Regione Puglia*";
- Relazione tecnica;
- Tav. 1 Inquadramento urbanistico stralcio di prg; Tav. 2 Pianta catastale; planimetria generale, piano primo sottostrada, piano terra, piani: primo, secondo, terzo e quarto; Tav 3; Tav.4 Pianta

piano seminterrato stato di fatto; Tav.5 Pianta piano terra stato di fatto; Tav. 6 Pianta piano primo stato di fatto; Tav 7 Pianta piano secondo stato di fatto; Tav. 8 Pianta piano terzo stato di fatto; Tav.9 Pianta piano quarto – Copertura stato di fatto; Tav. 10; Tav. 11 pianta piano seminterrato progetto; Tav.12 Pianta piano terra progetto; Tav. 13 Pianta piano primo progetto; Tav 14 Pianta piano secondo progetto; Tav. 15 Pianta piano terzo progetto; Tav. 16 Pianta piano quarto – Copertura progetto;

- Visura ordinaria società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia – Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Doc. n. T352319672 estratto dal registro Imprese in data 24/03/2020 – Casa di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.;
- Visura ordinaria società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia – Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Doc. n. T352319786 estratto dal registro Imprese in data 24/03/2020 – Universo salute s.r.l.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 228 del 20.07.2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui.*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Visto il numero di istanze pervenute nei bimestri dal II al V, nonché la disponibilità dei posti nel Distretto di Foggia, si è proceduto all'assegnazione provvisoria dei posti, previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria.

Con nota prot. AOO183_0012113 del 02/08/2021 è stata notificata la DD 228/2021 al Suap del Comune di Foggia e alla società Casa di Cura riunite Villa Serena e Nuova San Francesco, nella quale le sono stati assegnati in **via provvisoria n. 20 posti letto di Rsa di mantenimento anziani – tipo A - RR n.4/2019**, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Inoltre, è stata richiesta alla società "*Casa di Cura riunite Villa Serena e Nuova San Francesco*" integrazione documentale in merito alle carenze rilevate, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità.

Con pec trasmessa in data 9/08/2021, in riscontro alla nota prot. n. 12113 del 2/08/2021, la società trasmetteva allo scrivente Servizio chiarimenti ed integrazione documentale in relazione alle carenze riscontrate, allegando la seguente documentazione:

- Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale il Sig. Silvio De Pasquale, in qualità il legale rappresentante della società "*San Francesco Hospital Srl*" prima "*Casa di Cura riunite Villa Serena e Nuova San Francesco*", "*a seguito di delibera assembleare del 19/12/2020 di trasferimento della*

sede legale da Viale Europa n. 12 a Viale degli Aviatori n.128 nel Comune di Foggia e di modifica dell'art.1 dello Statuto sociale relativo alla denominazione sociale, dichiara che "*in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013";*

- Dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 nella quale il Sig. Silvio De Pasquale, in qualità il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital Srl" dichiara che i parametri rispetto ai quali la società San Francisco Hospital Srl intende essere valutata nell'eventualità di concorrenza con altre istanze;
- All.1 Documento d'identità e tessera sanitaria del Sig. Silvio De Pascale, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- All.2 Municipio di Foggia – Ufficio Tecnico- Certificato di ultimazione lavori, datato 6 Agosto 1964; All.3 prot. n. 5901; All.4 e All.5 Visura storica per immobile;
- Relazione tecnica;
- Tav. 1 Inquadramento urbanistico stralcio di prg; Tav. 2 Pianta catastale; planimetria generale, piano primo sottostrada, piano terra, piani: primo, secondo, terzo e quarto; Tav. 10; Tav. 11 pianta piano seminterrato progetto; Tav.12 Pianta piano terra progetto; Tav. 13 Pianta piano primo progetto; Tav 14 Pianta piano secondo progetto; Tav. 15 Pianta piano terzo progetto; Tav. 16 Pianta piano quarto – Copertura progetto;

Con pec del 10/09/2021, la società ha trasmesso ad integrazione della pec inviata in data 9/08/2021 ed a riscontro della nota prot. n. AOO183_0012113 del 02/08/2021 di questo Ente, ulteriore documentazione, allegando:

- Il fascicolo storico della Camera di Commercio di Foggia relativamente alla struttura San Francesco Hospital Srl.

Il Comune di Foggia con nota prot. n. 45771 del 22.04.2020, ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 228/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, pur rilevando che in termini generali la struttura possiede i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 20 posti letto di una Rsa di mantenimento di tipo A pari a n. 1 nucleo di cui al R.R. n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege, si rileva quanto segue :

L'art. 5.1 del Regolamento Regionale n. 4 del 2019 prevede di garantire

- nell'<u>area destinata alla valutazione e alla terapia</u> : un locale per attività infermieristica;

1. **Dalla planimetria non è individuabile un locale per attività infermieristica;**

- nell'<u>area generale di supporto – Spazi connettivi</u> : presenza di un parcheggio fruibile dai visitatori;

2. Dalla planimetria non è individuabile la presenza di un parcheggio fruibile dai visitatori. Dalla relazione tecnica trasmessa in data 09/08/2021 dal legale rappresentante della società si rileva che è presente solo un "*parcheggio per motoveicoli è all'esterno ed è pubblico, realizzato ed autorizzato nel rispetto della normativa vigente di settore.*"

Tenuto conto che negli elaborati planimetrici del progetto, presentati allo scrivente Servizio, a seguito di integrazione documentale del 9.08.2021, non sono stati individuati:

1) il locale per attività infermieristica;
2) presenza di un parcheggio fruibile dai visitatori;

Posto quanto sopra, è necessario individuare negli elaborati planimetrici del progetto relativo a RSA di mantenimento anziani di tipo A, un locale da adibire ad attività infermieristica e un parcheggio fruibile dai visitatori, così come prevede il R.R. n. 4 del 2019.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza della società *San Francesco Hospital Srl* per l'autorizzazione alla realizzazione di una **RSA di mantenimento anziani - tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto pari a n. 1 nucleo**, denominata "*Villa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Foggia in Viale Europa n. 12; e con la **precisazione** che il legale rappresentante della società chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Foggia ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec **sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *San Francesco Hospital Srl* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *San Francesco Hospital Srl*. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 22.04.2020, dalla documentazione integrativa del 9.08.2021 inviate via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Foggia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *San Francesco Hospital Srl* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di *RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. n. 4/2019 pari a n. 1 nucleo,* si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza

del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Foggia in relazione all'istanza della società *San Francesco Hospital Srl* per l'autorizzazione alla realizzazione di una **RSA di mantenimento anziani - tipo A - di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 20 posti letto *pari a n.1 nucleo,*** denominata "*Villa Serena*" da realizzarsi nel Comune di Foggia al Viale Europa n. 12; e con la **precisazione** che il legale rappresentante della società chiarisca l'esistenza dei locali di cui ai nn. da 1 a 2 suindicati, fornendone evidenza alla Regione, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, e provveda a trasmettere al Comune di Foggia ed a questa Sezione, gli **elaborati planimetrici** con l'individuazione definitiva della destinazione d'uso dei locali secondo le previsioni suesposte, inviando la predetta documentazione alla pec **sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;** con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società *San Francesco Hospital Srl* e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. la società *San Francesco Hospital Srl*. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 22.04.2020, dalla documentazione integrativa del 9.08.2021 inviate via pec allo scrivente Servizio ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Foggia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società *San Francesco Hospital Srl* alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti letto di *RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. n. 4/2019 pari a n. 1 nucleo,* si rinvia all' art. 7.3.3 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Foggia (**suap@cert.comune.foggia.it**);
  - alla società *San Francesco Hospital Srl*, in persona del suo legale rappresentante (**info@pec.clinicheriunite.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul BURP;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 127

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Social Assistance srls denominata "Villa Santa Maria" ubicata in Orta Nova alla Via Soldato di Conza snc

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla* realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture *sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*)", stabilisce:
- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e*

previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: "*1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)2. L e strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

- all'articolo 29, comma 9, che: "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le RSSA ex ART 66 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:
"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";*

-art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:
".3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano: a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento; c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati; e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017"

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

"a*) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la*

percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le rssa ex art. 66 r.r. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.ll) che,

*"*1. *Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:*
a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto *"R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

" *PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE*
Tenuto conto che:
• il termine previsto l'art. 10, comma 5 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;
• con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;

• Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento, ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2.
(omissis)
Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*R.R. N. 4/2019 - REQUISITI PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 NON CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL:*
Ai sensi del precedente art. 12.3 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019
2) R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
· art. 36 - requisiti comuni alle strutture
· art. 66 - requisiti strutturali
3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
· 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
· 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
· 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
· 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
· 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
· 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento:

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:
"*2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*
a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";
b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";
c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione Dirigenziale n. 648 del 16/09/2016 ad oggetto *"Autorizzazione al funzionamento della struttura adibita a R.s.s.a. (residenza socio sanitaria assistenziale) denominata "Villa Santa Maria" (art. 66 regolamento regionale n. 4/2007) sita in Orta Nova alla via soldato di gonza s.n.c. foglio 29 particella 947 sub. 1"* il Comune di Orta Nova rilasciava alla SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S. – (P.IVA 03984750715), con sede legale in Corso Umberto 1° n. 19 Cap 71045 Orta Nova (FG), l'autorizzazione al funzionamento per una Rssa ex art 66 RR 4 del 2007 con dotazione di n. 30 pl ubicata in Orta Nova (FG) alla Via Soldato Di Conza s.n.c. censita nel N.C.E.U. al Foglio n. 29 particella n. 947 sub.1 cat.D/4.

Con pec del 22/12/2019 e 31/01/2020 la Social Assistance Srls presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento allegando la seguente documentazione:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al personale in organico alla data del 24/01/2020, nonché dichiarazioni sostitutiva di atto notorio del 18/12/2019 circa il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal RR 4 del 2007, circa l'affidamento della responsabilità sanitaria al Dott. Rinaldi Giuseppe nato a Rignano Garganico il 26/08/1946 con specializzazione in Geriatria e gerontologia ed iscritto presso l'Ordine dei medici di Foggia, e circa l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art 9 comma 5 della LR 9/2017 e smi e l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante;
b) DD N. 648 del 16/09/2016 "*Autorizzazione al funzionamento della struttura adibita a RSSa (Residenza socio sanitaria assistenziale) denominata "Villa santa Maria) Art 66 Rr 4 del 2007 sita in Orta Nova alla Via Soldato di Conza snc Foglio 29 particella 947 sub 1*";
c) DD n. 940 del 26/09/2016 avente ad oggetto "L*R n. 19/06 art 53 comma 1 lett C. RR n. 4/07. Iscrizione nel registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali del Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani (art 66 Reg Reg 4/07) "RSSA Villa Santa maria" con sede in orta Nova (Fg Via Soldato di Conza snc".*
d) Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio del 28/12/2017;
e) Certificato di agibilità del 18/07/2016 rilasciato dal Comune di Orta Nova- V Settore Urbanistica – Edilizia Privata - verde e Servizi Cimiteriali;
f) Contratto di locazione ad uso non abitativo con scadenza in data 31/08/2022 registrato in data 31/08/2016;
g) Permesso a costruire n. 14 del 2016;
h) Piante Piano seminterrato, primo, secondo e rialzato recanti data 08/12/2019 e Relazione tecnica descrittiva a firma dell'Ing. Giuseppe Iafelice avente data 08/12/2019.

Con pec del 07/02/2020 la Social Assistance s.r.l.s. trasmetteva le griglie di autovalutazione di cui al RR 16 del 2019 della fase plan Allegato B Sezione 1 e Allegato B Sezione 2 A, nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa il possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento relativi alla Fase Plan.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n.*

4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Sociale Assistance srls 30 pl ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 pl ai fini dell'accreditamento(di cui 10 pl di mantenimento anziani e 10 pl di mantenimento demenze).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 –– Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni"* la Regione confermava alla Social Assistance srls l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2019.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Social Assistance srls ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Foggia e Bat.

Con pec trasmessa il 31 gennaio 2020, il Comune di Orta Nova (FG), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 5 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Maurizio Marseglia, in qualità di legale rappresentante della società Social Assistance s.r.l.s. -PI 03984750715 - con sede in Orta Nova, alla Via Soldato di Conza snc chiedeva l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento finalizzata alla verifica della compatibilità al fabbisogno per una Rsa non autosufficienti (ex RSSA art 66 RR n.4/2007, già esistente), nel Comune di Orta Nova, ubicato alla Via Soldato Di Conza snc, denominato *"RSSA Villa Santa Maria*" per n.10 posti letto relativi alle seguenti tipologie di assistenza: RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 con dotazione di n.9 posti letto e Rsa di mantenimento demenze tipo B- RR 4/2019 con dotazione di n.1 posti letto, pari a n.1 nucleo.

Al fine di uniformarsi ai requisiti previsti per l'ampliamento di n. 10 p.l., la Social Assistance eliminava una stanza a n. 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n. 30 pl.

In ragione di ciò, la Regione con DD 72 del 05/03/2021, prendeva atto di tale variazione e rinviava ogni formalità in merito alla riduzione dei posti letto di cui all'atto di autorizzazione della RSSA esistente da n. 30 a n. 28 all'esito della procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

In prospettiva della riduzione di cui sopra con nota prot. n 4178 del 10/03/2021 questa Sezione dava incarico ai dipartimenti di prevenzione della Asl Foggia e Bat della verifica dei requisiti ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per n.28 pl (18 di mantenimento anziani di tipo A e 10 di mantenimento demenze di tipo B) e di n. 20 di accreditamento (10 di mantenimento anziani di tipo A e 10 di mantenimento demenze di tipo B).

Con DD 245 del 9 agosto 2021 la Regione rettificava la DD n. 72 del 2021 come segue "*Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rettificare l'atto dirigenziale n. 72 del05/03/2021 nei punti seguenti:*

1."(…) al piano secondo oggetto dell'ampliamento, al fine di uniformarsi ai requisiti previsti per l'ampliamento di n. 10 p.l., si sopprime una stanza a n. 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n.30 pl; in ragione di ciò, il nuovo intervento per ampliamento è concedibile soltanto se si procede a ridurre i posti letto di RSSA da n. 30 a n. 28 (per tale riduzione si procederà in sede di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la ex RSSA art. 66, ora RSA di mantenimento);

E di sostituirlo con il presente

(…) "a seguito di integrazione documentale, la struttura dimostra di avere i requisiti previsti per l'ampliamento senza alterare il progetto. Pertanto al piano secondo oggetto dell'ampliamento sono individuabili n. 10 camere da n. 2 pl di cui 5 camere da 2 pl per l'ampliamento e 5 camere da 2 pl oggetto del precedente atto di autorizzazione al funzionamento come RSSA ex art. 66 RR 4/2007 per n.30 pl che sono oggetto di conferma".

Con pec del 8 novembre 2021 acquisita al protocollo al n. AOO 183 14710 del 8 novembre 2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Fg - Servizio igiene e qualità area Sud/Lucera inviava nota prot. n. 110981/08/11/2021 con cui all'esito del sopralluogo effettuato in data 09/08/2021 **esprimeva parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la Rsa denominata "*Villa Santa Maria*"** ubicata in Orta Nova alla Via Soldato di Conza snc per n. 28 pl di cui 18 posti letto di mantenimento anziani di tipo A e 10 posti letto di mantenimento demenze di tipo B di titolarità della Social assistence srl.

Con pec del 19/10/2021 acquisita al Protocollo di questa Sezione al n AOO 183- 14228 del del 20/102021 ad oggetto *"Giudizio finale – Verifica dei requisiti ulteriori, generali e specifici per l'accreditamenti istituzionali per n. 10 pl per rsa mantenimento anziani e 10 pl per rsa mantenimento demenze "Social assistanze"- Sociale assistance srls- Orta Nova (FG) in Via Soldato di Conza snc – Conferimento incarico Regione Puglia Servizio Strategie e governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità- Assistenza sociosanitaria- prot. 4187 del 10/03/2021"* **la Asl Bt comunicava che** "*in data 29/09/2021 il nucleo di valutazione di questo servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo, presso la struttura al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi a questo ufficio dal legale rappresentante. In occasione del sopralluogo effettuato presso la struttura è stata richiesta documentazione integrativa, consegnata presso gli uffici dello scrivente in data 06/10/2021 su supporti digitale. Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi e specifici previsti dal RR 16/2019 e dalla Sez. A del RR03/2010 e contestualmente sono state compilate le griglie di autovalutazione Sezione 1 e Sezione 2A per Rsa non autosufficienti, nonché le griglie di valutazione Sezione 1 e Sezione 2° per Rsa non autosufficienti, nonché le griglie per la verifica dei requisiti della sezione A del RR 3/2010 (omissis)**si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza per il rilascio dell'accreditamento** di una Rsa non autosufficienti di cui al RR 04/2019 denominata Rsa Villa Santa Maria, titolare Social Assistance srls, Legale rappresentante Marseglia Maurizio, sede legale Corso Umberto I, 19- Orta Nova (FG), Sede Operativa Via Soldano di Conza snc – Orta Nova (FG) (omissis)"*

Con raccomandata A/R del 26/10/2021 acquista al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 14369 del 27/10/2021 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bat trasmetteva ad integrazione del giudizio finale rilasciato in data 19/10/2021 supporto digitale contenente le evidenze documentali relative alle griglie di autovalutazione per la fase di Plan e ogni altra documentazione acquisita nella fase di verifica dei requisiti di accreditamento.

Con nota prot. AOO 183 n. 2921 del 11/02/2022 la Regione, avendo individuato alcune carenze nei requisiti organizzativi invitava il legale rappresentate dalla Social Assistance srls a sanare le carenze rilevate, inviando idonea documentazione al Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Foggia e alla Regione entro e non oltre il

termine di 30 giorni dalla comunicazione invitando, al contempo, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Fg, all'esito della verifica documentale, ad esprimere una nuova valutazione rapportata al numero complessivo di pl autorizzati, ed ovvero: 30 pl di cui (20 di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 di mantenimento di tipo B).

Con pec del 23/03/2022 acquisite ai protocolli nn. AOO 183-5329/5330/5331_2022 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Fg, in riscontro alla nota suindicata trasmetteva parere prot.. N. 31556 del 23/03/2022 con la documentazione acquista comunicando che *"**esaminata la documentazione integrativa, per quanto di competenza , ritiene di confermare il giudizio favorevolmente espresso***".

Con pec del 04/04/2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183-5634_2022 la Social Assistance srls comunicava la sostituzione di n. 2 addetti e trasmetteva li relativi contratti di lavoro con il modello Unificato Lav.

Posto quanto sopra, si propone di
rilasciare, alla SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S. (P.iva 03984750715), con sede legale in Corso Umberto 1° n. 19, Cap 71045, Orta Nova (FG),
la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii di una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 pl di cui 20 di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B denominata "*Villa Santa Maria*" con sede operativa in Orta Nova (FG) alla Via Soldato di Conza snc, il cui Responsabile sanitario, è il dott. Antonio Nigri, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Foggia in data 30/10/2010 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Foggia in data 30/06/2019, con iscrizione all'Albo della Provincia di Foggia al n. 6564 del 23/03/2011 **e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017** per n. 20 pl di cui n. 10 di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B
Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Social Assistance srls è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Social Assistance srls è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."

VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di rilasciare, alla SOCIAL ASSISTANCE S.R.L.S. (P.iva 03984750715), con sede legale in Corso Umberto 1° n. 19, Cap 71045, Orta Nova (FG),

la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 della L.R. n.9/2017 e ss.mm.ii di una RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti con dotazione di n. 30 pl di cui 20 di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B denominata "*Villa Santa Maria*" con sede operativa in Orta Nova (FG) alla Via Soldato di Conza snc, il cui Responsabile sanitario, è il dott. Antonio Nigri, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Foggia in data 30/10/2010 e specializzato in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l'Università degli studi di Foggia in data 30/06/2019, con iscrizione all'Albo della Provincia di Foggia al n. 6564 del 23/03/2011 **e l'accreditamento ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017** per n. 20 pl di cui n. 10 di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 di Rsa di mantenimento demenze di tipo B

Con la precisazione che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Social Assistance srls è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
III. il legale rappresentante Social Assistance srls è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*".
V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati*."
VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Social Assistance srls (socialassistance@pecditta.com)
- ✓ Al Direttore generale della ASL Bt;
- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bt;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bt;
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 128

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Lecce a seguito dell'istanza della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di 30 posti, da realizzare nel Comune di Lecce alla Via Palumbo n.35 - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 25/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/8773 del 31/05/2021 di questo Ente, il Comune di Lecce, a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Tondo Marta, in qualità di legale rappresentante della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale – P.IVA 04379200753 - con sede in Copertino alla via Galatina n.1, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili denominato "*Abil…mente*", da realizzare alla Via Dei Palumbo n. 35, nel Comune di Lecce, con dotazione di n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Prot. n. 0058421/2021 del 21/04/2021 Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Nota prot. n. 0078789/2021 del 25/05/2021 del Comune di Lecce - Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, E.R.P. - Ufficio Edilizia Produttiva ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione*

alla realizzazione di un centro diurno socioeducativo re riabilitativo per disabili ex RR n. 5/2019 alla via Dei Palumbo n. 31";

- Documento d'identità della Sig.ra Maria Tondo, in qualità di legale della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale;
- Tavola A01 Planimetria stato di fatto : Piano interrato e piano terra;
- Tavola A02 Planimetria stato di progetto: Piano interrato e piano terra;
- Rel.01 Relazione tecnica del 21/04/2021;
- Proposta d'acquisto sottoscritta in data 25/03/21 sottoposta a condizione con scadenza in data 30/07/2021;
- Parametri ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 nella quale la Sig.ra Maria Tondo, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che "*in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3): 2)Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel R.R. n.5/2019 ed ai requisiti minimi definiti nello stesso; 3) Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*; *da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*";
- Segnalazione certificata per l'agibilità;
- Visura ordinaria società di capitale – Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce- Fantasylandia Società Cooperativa Sociale;
- Dichiarazione sostitutiva di esenzione dell'imposta di bollo;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 206 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 416 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale n. 30 posti al Centro Diurno Disabili, denominato "*Abil…mente*" da realizzare alla Via Dei Palumbo n. 35, nel Comune di Lecce.

Con nota prot. AOO183_0000036 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 416/2021 al Suap del Comune di Lecce e alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale, unitamente alla scheda di valutazione dei

requisiti strutturali. Al contempo, è stata richiesta integrazione documentale alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione.

Con pec del 11 gennaio 2022, acquisita al prot. n. AOO183/280 del 11/01/2022 di questo Ente, la società Fantasylandia trasmetteva allo scrivente Servizio, proposta d'acquisto sottoscritta in data 12/07/2021, "*condizionata all'approvazione del progetto da parte della Regione Puglia che dovrà pervenire entro il 30/03/2022".* Dalla proposta di acquisto si rileva che "*l'atto definitivo di vendita verrà sottoscritto entro la data del 30/06/2022*…"

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 416/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre , con nota prot. n. 0078789/2021 del 25/05/2021, il Comune di Lecce ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistico edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza della Società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Abil…mente*", da realizzarsi nel Comune di Lecce, alla Via Dei Palumbo n. 35, con dotazione di n. 30 posti

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale trasmetta al Comune di Lecce e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto, pena inefficacia dello stesso, il **contratto di compravendita definitivo** dell'immobile sito in Via Dei Palumbo n.35 nel Comune di Lecce; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 25.05.2021 e acquisita al prot. n. AOO183/8773 del 31/05/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lecce in relazione all'istanza della Società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Abil… mente*", da realizzarsi nel Comune di Lecce, alla Via Dei Palumbo n. 35, con dotazione di n. 30 posti

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale trasmetta al Comune di Lecce e allo scrivente Servizio, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente

atto, pena l'inefficacia dello stesso, il **contratto di compravendita definitivo** dell'immobile sito in Via Dei Palumbo n.35 nel Comune di Lecce; con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 25.05.2021 e acquisita al prot. n. AOO183/8773 del 31/05/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Lecce, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Lecce (**protocollo@pec.comune.lecce.it**);
  - alla società Fantasylandia Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (**fantasylandia2011@pec.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.
b) 13/1994;
c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 129

PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bisceglie a seguito dell'istanza della società Universo Salute srl - Opera Don Uva per un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019 per n.20 posti, da realizzare nel Comune di Bisceglie alla Via Giovanni Bovio n.78 - ASL BAT

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'**autorizzazione alla realizzazione** le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019),i requisiti per i centri diurni non autosufficienti consistono in :
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito,
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito;

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. 4/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO NON AUTOSUFFICIENTI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non autosufficienti

RR.4/2019 – Art 7.1 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO NON AUTOSUFFICIENTI
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 13/01/2021, il Comune di Bisceglie, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Telesforo Paolo Giulio, in qualità di legale rappresentante della Società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" – P.IVA 0405250717- con sede in Foggia alla via Lucera n. 110, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno non autosufficienti denominato "*Centro Diurno per soggetti non autosufficienti*", da realizzare nel Comune di Bisceglie alla via Giovanni Bovio n. 78, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VI bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti

R.R. n. 4 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153 del 2019);

- ✓ Verbale di immissione nel possesso sottoscritto in data 1 ottobre 2017- Registrato a Trani il 09/10/2017 al n. 2489/S.IT;
- ✓ Tav. 01 Planimetria generale del Centro diurno non autosufficienti;
- ✓ Tav. 02 Pianta quotata – pianta con destinazioni d'uso;
- ✓ Relazione tecnica illustrativa;
- ✓ Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- ✓ Dichiarazione nella quale il Sig. Telesforo Paolo Giulio, in qualità di legale rappresentante della società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" dichiara "*che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei seguenti documenti allegati all'istanza di autorizzazione alla realizzazione:*
  - *elaborati progettuali con le relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso*
  - *relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013*

  documenti da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013";
- ✓ Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Telesforo Paolo Giulio, in qualità di legale rappresentante della Società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva".

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 212 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n.4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di BT",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 405 del 29/12/2021 ad oggetto *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 4, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X –Provincia di Barletta-Andria- Trani - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria n. 20 posti al Centro Diurno non autosufficienti**, denominato *"Centro diurno non autosufficienti"* da realizzare alla Via Giovanni Bovio n. 78, nel Comune di Bisceglie.

Con nota prot. AOO183_0000073 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 415/2021 con i relativi allegati al Comune di Bisceglie e alla Società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva", unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali relativa al Centro diurno non autosufficienti.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 5 di cui alla predetta determina "*5. Criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 405/2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 20 posti di un Centro diurno non autosufficienti e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato
Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bisceglie in relazione all'istanza della Società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Centro diurno non autosufficienti*", da realizzarsi nel Comune di Bisceglie, alla Via Giovanni Bovio n.78, per n. 20 posti, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. La società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 13/01/2021 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bisceglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bisceglie in relazione all'istanza della Società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 denominato "*Centro diurno non autosufficienti*", da realizzarsi nel Comune di Bisceglie, alla Via Giovanni Bovio n.78, per n. 20 posti, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 13/01/2021 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bisceglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 20 posti di Centro diurno non autosufficienti si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Bisceglie (**attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt. it**);
  - alla società "Universo Salute S.r.l. – Opera Don Uva", in persona del suo legale rappresentante (**universosalute@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 130

PARERE FAVOREVOLE con prescrizione in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Castrignano de' Greci a seguito dell'istanza della società Aza srl per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.26 posti, da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

RR 5/2019 – ART. 7.1 del REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 24/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/8785 del 31/05/2021 di questo Ente, il Comune di Castrignano de' Greci, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Franco Masciullo, in qualità di legale rappresentante della società Aza Srl – P.IVA 04258860750 - con sede in Castrignano de' Greci alla via Pappo snc, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili denominato "*Per un sorriso in più*", da realizzare nel Comune di Castrignano de' Greci alla Via Pappo snc, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:
- Prot. n. 2825 del 14/04/2021 Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Nota prot. n. 3889 del 24/05/2021 del Comune di Castrignano dei Greci – Ufficio tecnico-Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime semiresidenziale di tipo sanitario per soggetti disabili RR n. 5/2019;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) nella quale dichiara che "*in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui ai successivi punti 2) e 3): 2)Elaborati progettuali con relative planimetrie, 3) Relazione generale che illustra nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013*" (Dichiarazione non firmata);
- Documento di identità del Sig. Franco Masciullo, in qualità di legale rappresentante della società Aza Srl;
- Elaborato progettuale con relativa planimetria del Centro diurno per disabili Piano rialzato; Planimetria Primo Stralcio;
- Relazione generale;
- Elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Atto di vendita Rep. n. 7526 Racc. n. 5806 del 21/09/2011, Registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Lecce il 05/10/2011 al n. 9501 Serie 1T;
- Allegato B, allegato C, allegato D all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 Planimetria Piano Terra– Catasto fabbricati – Ufficio Provinciale di Lecce;
- Allegato E all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 del Comune di Castrignano dei Greci- Ufficio Tecnico- Certificato di destinazione urbanistica;
- Allegato F all'atto del 21/09/2011 Rep n. 7526 – Città di Martano –Provincia di Lecce- Certificato di destinazione urbanistica.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 206 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 416 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce – Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria alla società Aza srl n. 26 posti al Centro Diurno Disabili**, denominato "*Per un sorriso in più*" da realizzare alla Via Pappo snc, nel Comune di Castrignano de' Greci.

Con nota prot. AOO183_0000037 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 416/2021 con i relativi allegati al Comune di Castrignano de' Greci e alla società Aza srl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali relativa al Centro diurno disabili.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 416/202, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 26 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. n. 3889/2021, il Comune di Castrignano dei Greci – Ufficio tecnico- ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistico edilizia*.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castrignano dei Greci in relazione all'istanza della Società Aza Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Per un sorriso in più*", da realizzarsi nel Comune di Castrignano dei Greci, alla Via Pappo snc, con dotazione di n. 26 posti,

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Aza Srl, entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia dello stesso, trasmetta al Comune di Castrignano dei Greci e allo scrivente Servizio, la **dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante della struttura, resa ai sensi del DPR 445/2000**, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Aza Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. La società Aza Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/05/2021 e acquisita al prot. n. AOO183/8785 del 31/05/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castrignano dei Greci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Aza Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 26 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del

parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castrignano dei Greci in relazione all'istanza della Società Aza Srl per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*Per un sorriso in più*", da realizzarsi nel Comune di Castrignano dei Greci, alla Via Pappo snc, con dotazione di n. 26 posti,

con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società Aza Srl, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia dello stesso, trasmetta al Comune di Castrignano dei Greci e allo scrivente Servizio, la **dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante della struttura , resa ai sensi del DPR 445/2000**, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Aza Srl e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società Aza Srl è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 24/05/2021 e acquisita al prot. n. AOO183/8785 del 31/05/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Castrignano dei Greci, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società Aza Srl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 26 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Castrignano de' Greci (**ufficiotecnico.comune.castrignanodeigreci@pec.rupar.puglia.it**);
- alla società Aza Srl, in persona del suo legale rappresentante (**aza.srl@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.
b) 13/1994;
c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 131

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di San Severo a seguito dell'istanza della società cooperativa sociale Gargano Salute per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 denominato "La Rosa" per n.13 posti, da realizzare nel Comune di San Severo alla Via G. Checchia Rispoli n. 273- ASL FG.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 23/02/2021, acquisita al prot. n. AOO183/3535 del 01/03/2021 di questo Ente, il Comune di San Severo, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Salvatore Gallifuoco, in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Gargano Salute" – P.IVA 03908100716 - con sede in Manfredonia alla via Scaloria n. 119, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili denominato "*La Rosa*", da realizzare nel Comune di San Severo alla Via G. Checchia Rispoli snc, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel VII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Patente di guida e tessera sanitaria del Sig. Salvatore Gallifuoco, in qualità di legale rappresentante della struttura;

- Nota prot. n. 0005192/2021 del 23/02/2021 ad oggetto "*Ritrasmissione documentazione relativa al Centro Diurno per Disabili ex art. 3 RR n. 5/2019 da ubicarsi in via Checchia Rispoli snc – San Severo";*
- Nota prot. n. 0000436/U del 09/01/2020 del Comune di San Severo – Provincia di Foggia – Area V – Urbanistica e attività produttive – Suap ad oggetto "*Richiesta parere di compatibilità per autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno socioeducativo – Riscontro vs nota del 30/12/2019 – Pratica identificativo n. 03908100716-29112019-1509*";
- Pratica n. 03908100716-29112019-1509 Suap di San Severo- Richiesta parere di compatibilità per autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili art. 3 Regolamento Regionale Puglia n. 5/2019 e conseguenti atti regionali di ricognizione;
- Visura per immobile – Agenzia entrate- Ufficio Provinciale di Foggia- Territorio Servizi Catastali;
- Agenzia del territorio – Catasto fabbricati- Ufficio Provinciale di Foggia- Piano Terra;
- Allegato C Dichiarazione attestante la disponibilità dei locali e del possesso dei requisiti di legge per l'apertura dell'attività;
- Relazione del Centro Diurno "Gargano Salute" art.3 Regolamento Regionale Puglia n. 5/2019;
- Relazione ad oggetto "*Progetto per la realizzazione di un centro diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili ai sensi dell'art.3 Regolamento Regionale n.5/2019*";
- Tav. 1 Planimetria generale : Ortofoto;
- Tav. 2 Planimetrie Stato di fatto/Stato di progetto;
- Nota prot. n. 0004954/2021 del 22/02/2021 della Società Cooperativa Sociale "Gargano Salute";

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 205 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 415 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Presa d'atto di esaurimento posti previsti da fabbisogno regionale*", la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria n. 13 posti al Centro Diurno Disabili**, denominato *Centro Diurno per disabili "La Rosa"* da realizzare alla Via G. Checchia Rispoli snc, nel Comune di San Severo.

Con nota prot. AOO183_0000041 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 415/2021 con i relativi allegati al Comune di San Severo e alla Società Cooperativa Sociale Gargano Salute, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali relativa al Centro diurno disabili. Al contempo, è stata richiesta integrazione documentale alla società, in merito alle carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità.

Con pec del 14/01/2022, acquisita al prot. n. AOO 183/538 del 18/01/2022 di questo Ente, la società cooperativa sociale "Gargano Salute" ha fornito chiarimenti in merito alle carenze riscontrate dallo scrivente Servizio in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione, allegando la seguente documentazione:

- Nota della società ad oggetto "*Centro Diurno per disabili su istanza della Società Cooperativa Gargano Salute, da realizzare in San Severo (FG), Via Checchia Rispoli snc. Trasmissione documentazione richiesta con d.d. n. 415 del 29 dicembre 2021, comunicata il 5 gennaio 2022. Rif. Vs. nota del 5 gennaio 2022, prot. n. AOO183/41*";
- Contratto di locazione del 14.01.2021 stipulato tra il Sig. Marra Agostino e la Sig.ra Marra Adele, in qualità di "locatori" e la società cooperativa sociale "Gargano Salute", in qualità di "conduttore", dalla quale si evince che "3.1 *Il contratto è sospensivamente condizionato al rilascio da parte del Comune di San Severo dell'autorizzazione alla realizzazione ex art. 5 della legge regionale della Puglia n.9/2017 del centro diurno per disabili richiesta dal Conduttore*"; "*Il presente contratto ha la durata di anni sei (6) a decorrere dalla data in cui si verificherà la condizione di sospensiva di cui al precedente articolo 3.1*"; "*Il Locatore autorizza il Conduttore alla sublocazione dell'Immobile, salva comunque con preavviso di quindici (15) giorni precedenti la consegna dell'Immobile al sub-conduttore*";
- Documento di identità del Sig. Marra Agostino, in qualità di locatore/proprietario dell'immobile sito in san Severo, alla Via Checchia Rispoli n. 273, piano terra, identificato in catasto al NCEU Fg.31, Part. 488, sub.1;
- Patente di guida e tessera sanitaria del Sig. Salvatore Gallifuoco, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Elaborato planimetrico: tav.1 planimetria generale: ortofoto, tav.2 planimetrie stato di fatto/ stato di progetto;

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 5 di cui alla predetta determina "*5. Criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posi complessivamente richiesto*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 415/2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 13 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della Società Cooperativa Sociale "Gargano Salute" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*La Rosa*", da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via G. Checchia Rispoli n. 273, con dotazione di n. 13 posti, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società cooperativa sociale "Gargano Salute", entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia dello stesso, trasmetta al Comune di San Severo e allo scrivente Servizio:

1) **il contratto di locazione senza la clausola che consente la sublocazione dell'immobile e con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di San Severo alla via G. Checchia Rispoli n. 273 ;**
2) **la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della struttura, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società cooperativa sociale "Gargano Salute" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società cooperativa sociale "Gargano Salute" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23/02/2021 e acquisita al prot. n. AOO183/3535 del 01/03/2021 di questo Ente e dell'integrazione documentale del 14 /01/2022 e acquisita al prot. n. AOO183/538 del 18/01/2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società cooperativa sociale "Gargano Salute" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 13 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della Società Cooperativa Sociale "Gargano Salute" per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 denominato "*La Rosa*", da realizzarsi nel Comune di San Severo, alla Via G. Checchia Rispoli n. 273, con dotazione di n. 13 posti, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della società cooperativa sociale "Gargano Salute", entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena l'inefficacia dello stesso, trasmetta al Comune di San Severo e allo scrivente Servizio:

1) **il contratto di locazione senza la clausola che consente la sublocazione dell'immobile e con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate dell'immobile situato nel Comune di San Severo alla via G. Checchia Rispoli n. 273 ;**
2) **la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della struttura, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con le relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustra le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società cooperativa sociale "Gargano Salute" e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società cooperativa sociale "Gargano Salute" è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 23/02/2021 e acquisita al prot. n. AOO183/3535 del 01/03/2021 di questo Ente e dell'integrazione documentale del 14 /01/2022 e acquisita al prot. n. AOO183/538 del 18/01/2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società cooperativa sociale "Gargano Salute" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 13 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in

caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di San Severo (**uff.suap@pec.comune.san-severo.fg.it**);
  - alla società cooperativa sociale "Gargano Salute", in persona del suo legale rappresentante (**garganosalute@pec.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.
b) 13/1994;
c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 132

PARERE FAVOREVOLE, in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Nardò a seguito dell'istanza del Sindaco del Comune di Nardò per una RSA di mantenimento disabili di cui al R.R. 5/2019 con dotazione di n.18 posti pari a un nucleo di cui n. 5 pl di Rsa disabili di tipo A e n. 13 Rsa disabili di tipo B, da realizzare nel Comune di Nardò alla Via Generale Castore snc - ASL LE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA DISABILI

R.R. n. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA disabili
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA disabili
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA disabili

R.R. n. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE RSA DISABILI
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA disabili
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA disabili
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA disabili
• 7.3.1 requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
• 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare

Con pec trasmessa il 21/10/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0014339 del 27/10/2021 di questo Ente, il Comune di Nardò, a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Giuseppe Mellone, in qualità di Sindaco del Comune di Nardò – P.IVA 01133430759 - con sede in Nardò alla via Generale Cantore, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento disabili – tipo A – RR n. 5/2019 denominata "*Per un sorriso in più*", da realizzare nel Comune di Nardò alla Via Generale Cantore, per n. 18 posti letto pari a n.1 nucleo. Tale richiesta rientra nel X bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili R.R. n. 5 del 2019 (allegato REA 4 alla DGR 2154 del 2019);
- Nota del 21/10/2021 del Comune di Nardò – Provincia di Lecce – Area funzionale 1 ad oggetto "*Destinazione del complesso ex antoniano a centro diurno socio-educativo e riabilitativo e residenza sanitaria assistenziale per soggetti disabili – Regolamento Regionale Puglia n.5/2019. Trasmissione documentazione per richiesta autorizzazione alla realizzazione*";
- Documento d'identità del Sig. Giuseppe Mellone, in qualità di legale rappresentante della struttura;
- Rep. n. 119304 Rac. n. 29300 Cessione di proprietà superficiaria e costituzione di diritto di superficie del 10/11/2018 - Registrato a Lecce il 27 novembre 2018 al n. 11617/IT;
- Allegato A Rep. n. 119304 Rac. n. 29300;
- Allegato B Rep. n. 119304 Rac. n. 29300 – Città di Nardò (Le) – Decreto .23 del 31/08/2018 prot. n. 37115 ad oggetto "*Proroga degli incarichi dirigenziale"*;
- Allegato C, D, E, F Rep. n. 119304 Rac. n. 29300 – Planimetrie Nuovo Catasto Edilizio Urbano;
- Allegato G Rep. n. 119304 Rac. n. 29300 – Attestazione di esclusione dall'obbligo di redazione di Attestato di Prestazione Energetica;
- Allegato H Rep. n. 119304 Rac. n. 29300 – Città di Nardò (Le) – Area Funzionale 1° - Nota prot. n. 3946/18- 40228/1888 Certificato di Destinazione Urbanistica;

- Tavola E.01 Planimetria per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui al RR n.5/2019 - Pianta Piano Terra;
- Tavola E.02 Planimetria per la verifica del rispetto delle disposizioni di cui al RR n.5/2019 - Pianta Piano Primo;
- Relazione generale;
- Parametri generali ai sensi della DGR 2037/2013;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art.47 DPR 28 dicembre 2000 n.445 del 19/10/2021, nella quale l'avv. Giuseppe Mellone, in qualità di Sindaco del Comune di Nardò dichiara che in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013";
- Nota del Comune di Nardò – Area funzionale 4.a – Sviluppo e pianificazione del territorio – Ambiente- Servizi ecologici – Demanio ad oggetto "Edificio ex "*Antoniano*" ubicato in Nardo, in angolo delle Vie Generale Cantore – Leonardo da Vinci – Pitagora;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n.217 del 20/07/2021del avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Lecce – Ricognizione posti residui*", sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 411 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Lecce - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad assegnare in **via provvisoria al Comune di Nardò n. 18 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di cui al RR n. 5/2019 di cui :**

- **n. 5 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019;**
- **n.13 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019;**

da realizzare nel Comune di Nardò, alla via Generale Cantore, rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. AOO183_0000049 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 411/2021 al Comune di Nardo, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali della Rsa disabili denominata "Complesso ex Antoniano" sita nel Comune di Nardò alla Via Generale Cantore snc.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti*".

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 411/2021 si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 18 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A e di tipo B e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 21/10/2021, il Comune di Nardò ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistico edilizia*.

Si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Nardò (Le) in relazione all'istanza del Sindaco del Comune di Nardò per l'**autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento disabili di tipo A e di tipo B di n. 18 posti letto pari a n. un nucleo di cui al R.R. n. 5/2019 di cui :**

- **n. 5 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019;**
- **n.13 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019;**

da realizzare nel Comune di Nardò, alla via Generale Cantore snc con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Nardò e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il Comune di Nardò è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 21/10/2021 acquisita al prot. n. AOO183/0014339 del 27/10/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Nardò, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Nardò alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto pari a n. 1 nucleo di cui n. 5 pl di Rsa di mantenimento disabili di tipo A e n.13 pl di Rsa di mantenimento disabili di tipo B si rinvia agli art. 7.3.1 e 7.3.2 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Nardò (Le) in relazione all'istanza del Sindaco del Comune di Nardò per l'**autorizzazione alla realizzazione di una RSA di mantenimento disabili di tipo A e di tipo B di n. 18 posti letto pari a n. un nucleo di cui al R.R. n. 5/2019 di cui :**

- **n. 5 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo A di cui al RR n.5/2019;**
- **n.13 posti letto di Rsa di mantenimento disabili di tipo B di cui al RR n.5/2019;**

da realizzare nel Comune di Nardò, alla via Generale Cantore snc, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Nardò e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. Il Comune di Nardò è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica trasmessa via pec allo scrivente Servizio in data 21/10/2021 acquisita al prot. n. AOO183/0014339 del 27/10/2021 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Nardò, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Nardò alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 18 posti letto pari a n. 1 nucleo di cui n. 5 pl di Rsa di mantenimento disabili di tipo A e n.13 pl di Rsa di mantenimento disabili di tipo B si rinvia agli art. 7.3.1 e 7.3.2 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal

comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Nardò (protocollo@pecnardo.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n.10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 133

PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento presentata dal Comune di Grottaglie a seguito dell'istanza della società New Dreams Soc. Coop. per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 con attuale dotazione di n. 22 posti, per ulteriori n. 8 posti, da realizzare nel Comune di Grottaglie in Contrada Amici snc - ASL TA.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle

strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:
1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:
- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :
- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:
Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "*Requisiti minimi strutturali*" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);

b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa il 6/09/2021, acquisita al prot. n. AOO183/12955 del 7/09/2021 di questo Ente, il Comune di Grottaglie, a seguito dell'istanza presentata dalla Sig.ra Sara Sardano, in qualità di legale rappresentante della società New Dreams Soc. Coop. /Amici Società Cooperativa Agricola – P.IVA 03006540730/0087410737 - con sede in Grottaglie (Ta) alla Contrada Amici snc, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per un Centro diurno disabili – RR n. 5/2019 (già esistente ex Centro diurno art. 60 RR 4/2007 con attuale dotazione di n. 22 posti**) denominato "*Amici*", da realizzare nel Comune di Grottaglie alla Contrada Amici snc, **per ulteriori n.8 posti**. Tale richiesta rientra nel X bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA o Centro diurno

per disabili già esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale - Allegato REA 5 singola alla DGR n. 2154/2019 – (Il modello di istanza Rea 5 alla DGR n. 2153/2019 è datato 16/11/2020 ed è firmato e vidimato sia dalla News Dreams Soc. Coop che dalla Cooperativa Agricola Amici);

- ✓ Documento di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Sara Sardano, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ Allegato 4 - Dichiarazione riguardo al Centro diurno per disabili "*Amici"* (Ex art. 60 RR n. 4 del 2019) relativa all'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013. Dichiarazione firmata e vidimata sia dalla New Dreams Soc. Coop che dalla Cooperativa Agricola Amici;
- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Tav.1 Planimetria dell'intera struttura;
- ✓ Tav.2 Planimetria pianta piano terra del Centro diurno socio educativo;
- ✓ Tav.3 Planimetria Nucleo residenziale (particolare della zona di preparazione pasti);
- ✓ Contratto di compravendita n. 109836 Repertorio n. 22377 Fascicolo del 6/12/2019, Registrato a Taranto il 11/12/2019 al n. 18934;
- ✓ All. A Repertorio n. 109836 – Verbale del Consiglio di amministrazione; All. C, D, E, F, G, H, I, Repertorio n. 109836 – Catasto edilizio urbano; Allegato L, M, Repertorio n. 109836 Attestato di prestazione energetica degli edifici; All. N. Repertorio n. 109836 Ufficio dello Sportello unico per l'edilizia – Città di Grottaglie (Ta);
- ✓ Allegato 5 - Dichiarazione, nella quale la Sig.ra Sara Sardano, in qualità di legale rappresentante della società New Dreams Soc. Coop. Soc., dichiara che "*in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a mantenere quanto previsto nei documenti di cui all'ALL.2 e 3 da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013.";*
- ✓ Nota prot. n. 1342 del 21.05.2009 dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblico – Unità Operativa di Grottaglie - Parere igienico-sanitario per l'attività di Centro diurno disabili;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 207 del 20.07.2021 n. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 29-7-2021 ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n.5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Taranto – Ricognizione posti residui",* sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 417 del 29/12/2021 ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere*

di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Taranto – Ricognizione posti residui", la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria n. 8 posti al Centro Diurno Disabili,** denominato "*Amici*" da realizzare nel Comune di Grottaglie, in Contrada Amici snc.

Con nota prot. n. AOO183_0000044 del 04/01/2022 è stata notificata la DD 417/2021 al Comune di Grottaglie e alla società New Dreams Soc. Coop., unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stato richiesto, entro, e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:

1. Al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione, al fine di verificarne l'eventuale sanabilità. Inoltre, si chiedeva la trasmissione del modello di domanda e di tutta la documentazione con sottoscrizione da parte della sola società cessionaria New Dreams Società Cooperativa Sociale;
2. al Comune di Grottaglie di inviare documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.

Con pec del 11/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/281 del 11/01/2022 di questo Ente, la società New Dreams Società Cooperativa Sociale trasmetteva allo scrivente Servizio, integrazione documentale, allegando la seguente documentazione firmata e vidimata dalla New Dreams Soc. Coop. Soc.:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di una RSA o Centro diurno per disabili già esistente o altra struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale - Allegato REA 5 singola alla DGR n. 2154/2019;
- ✓ Documento di identità e tessera sanitaria della Sig.ra Sara Sardano, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ Allegato 4 - Dichiarazione riguardo al Centro diurno per disabili "*Amici"* (Ex art. 60 RR n. 4 del 2019) relativa all'elenco dei parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per il medesimo distretto socio-sanitario di riferimento, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Tav.1 Planimetria dell'intera struttura;
- ✓ Tav.2 Planimetria pianta piano terra del Centro diurno socio educativo;
- ✓ Tav.3 Planimetria Nucleo residenziale (particolare della zona di preparazione pasti);
- ✓ Contratto di compravendita n. 109836 Repertorio n. 22377 Fascicolo del 6/12/2019, Registrato a Taranto il 11/12/2019 al n. 18934;
- ✓ All. A Repertorio n. 109836 – Verbale del Consiglio di amministrazione; All. C, D, E, F, G, H, I, Repertorio n. 109836 – Catasto edilizio urbano; Allegato L, M, Repertorio n. 109836 Attestato di prestazione energetica degli edifici; All. N. Repertorio n. 109836 Ufficio dello Sportello unico per l'edilizia – Città di Grottaglie (Ta);
- ✓ Allegato 5 - Dichiarazione, nella quale la Sig.ra Sara Sardano, in qualità di legale rappresentante della società, dichiara che "*in caso di compatibilità favorevole e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a mantenere quanto previsto nei documenti di cui all'ALL.2 e 3 da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013.";*
- ✓ Nota prot. n. 1342 del 21.05.2009 dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Taranto – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblico – Unità Operativa di Grottaglie - Parere igienico-sanitario per l'attività di Centro diurno disabili;
- ✓ Nota del 11.01.2022 della società New Dreams Soc. Coop. Soc. ad oggetto *"Requisiti strutturali minimi (RR 5 del 2019) Area Tematica: "Autonomi spazi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio*"

Con pec del 11/01/2022, il Comune di Grottaglie (Ta) ha trasmesso allo scrivente Servizio, nota nella quale

confermava e dichiarava la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia e ha trasmesso tutta la documentazione firmata e vidimata dalla società New Dreams Soc. Coop. Soc, già trasmessa da quest'ultima in data 11/01/2022 e acquisita al prot. n. AOO183/281 del 11/01/2022 di questo Ente, in riscontro alla nota prot. n. AOO183_0000044 del 04/01/2022 di questo Ente.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 417/2021 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per n. 8 posti di Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Grottaglie (Ta) in relazione all'istanza della Società New Dreams Società Cooperativa Sociale per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di un Centro diurno disabili – RR n. 5/2019 (già esistente ex Centro diurno art. 60 RR 4/2007 con attuale dotazione di n. 22 posti**) **per ulteriori n.8 posti,** denominato "*Amici*", da realizzare nel Comune di Grottaglie alla Contrada Amici snc, con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società New Dreams Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società New Dreams Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 06/09/2021 e della integrazione documentale del 11/01/2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Grottaglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società New Dreams Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo

è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Grottaglie (Ta) in relazione all'istanza della Società New Dreams Società Cooperativa Sociale per **l'autorizzazione alla realizzazione per ampliamento per un Centro diurno disabili – RR n. 5/2019 (già esistente ex Centro diurno art. 60 RR 4/2007 con attuale dotazione di n. 22 posti**) **per ulteriori n. 8 posti**, denominato "*Amici*", da realizzare nel Comune di Grottaglie alla Contrada Amici snc, , con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società New Dreams Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La società New Dreams Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 06/09/2021 e della integrazione documentale del 11/01/2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Grottaglie, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla società New Dreams Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 8 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;

vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Grottaglie (**ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla società New Dreams Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (**new_dreams@legalmail.it)**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 134

PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Bitonto a seguito dell'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per una RSA non autosufficienti di n. 90 pl di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A e n. 30 pl di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al R.R. 4/2019, denominata "Maria Cristina di Savoia" da realizzare nel Comune di Bitonto, Via Ferdinando II di Borbone n.18 - ASL BA.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti*".

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:
1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019 ed al RR n. 5/2019;
2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:
1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:
1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, punto 1.1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:
7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;
8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;
10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA NON AUTOSUFFICIENTI

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONEA LL'ESERCIZIO DELLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI
• 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA non autosufficienti
• 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA non autosufficienti
• 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA non autosufficienti

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA NON AUTOSUFFICIENTI
• 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA non autosufficienti
• 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA non autosufficienti
• 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA non autosufficienti
• 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
• 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmessa il 19/05/2021, acquisita al prot. n. AOO183/0008984 del 31/05/2021 di questo Ente, il Comune di Bitonto (Ba), a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Damiano Minervini, in qualità di legale rappresentante della società Innotec Società Cooperativa Sociale – PI 06428030727 - con sede in Molfetta, Via Giovanni Agnelli n. 31, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione di una struttura residenziale RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 di n. 90 posti letto da realizzare nel Comune di Bitonto, Piazzale Ferdinando II di Borbone n. 18 relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- n. 60 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A pari a n. 3 nuclei di cui al RR n.4/2019;
- n.30 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B pari a n. 2 nuclei di cui al RR n.4/2019

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale;
- Nota del Comune di Bitonto – Città Metropolitana di Bari – Servizio per il territorio ad oggetto "*Realizzazione di Rsa per soggetti non autosufficienti ex RR n.4/2019, presso l'Istituto Maria Cristina di Savoia, sito in via Ferdinando II di Borbone, Bitonto. Trasmissione documenti per la verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 3 lettera a della L.R. n.9/2017, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art.7 della stessa*";
- Nota prot. n. 344 del 8/04/2021 della società ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione alla realizzazione ex art.7, c.1 LR Puglia 9/2017 di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di mantenimento – Tipo "A" e "B" – R. Reg. n.4 del 21/1/2019 – MARIA CRISTINA DI SAVOIA*";
- Dichiarazione del Sig. Damiano Minervini , in qualità di legale rappresentante della società Innotec Soc. Coop. Soc., resa ai sensi del DPR 445/2000 e della DGR 2037/2013 nella quale "*dichiara che, cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013*";

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000) del Sig. Damiano Minervini , in qualità di legale rappresentante della Innotec Soc. Coop. Soc., nella quale "*dichiara che la progettazione della struttura è stata formulata tenendo conto di tutti i monti e i parametri previsti dalla DGR 2037/2013 e, pertanto, chiede che la struttura sia valutata secondo i parametri previsti dalla suddetta delibera laddove la nostra istanza fosse confrontata con altre istanze presentate nello stesso bimestre*";
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Minervini Damiano, in qualità di legale rappresentante della società;
- Relazione di verifica dei parametri di cui alla DGR 2037 del 7/11/2013;
- Relazione generale;
- Contratto di locazione ad uso diverso da abitazione sottoposto a condizione risolutiva del mancato ottenimento delle autorizzazioni amministrative relative all'apertura delle sunnominate strutture da parte della parte conduttrice entro il 31.03.2021;
- Nota ad oggetto "*Considerazioni di compatibilità urbanistica inerente la realizzazione di RSA per soggetti non autosufficienti ex RR 4/2019 presso l'istituto Maria Cristina di Savoia ubicato in Bitonto (Ba) alla Via Ferdinando II di Borbone*";
- Elaborato planimetrico della pianta del piano terra con individuazione delle aree di progetto;
- Elaborato planimetrico della pianta del piano primo con individuazione delle aree di progetto
- Elaborato Progetto preliminare – Zoning delle Aree oggetto di intervento – Piano terra;
- Elaborato Progetto preliminare – Zoning delle Aree oggetto di intervento – Primo piano;

Tale richiesta rientra nel VIII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013,

Con DD n. 355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con DD n. 226 del 20.07.2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia BAT – Ricognizione posti residui"*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.v

Con DD n. 398 del 29/12/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di BAT - Ricognizione posti residui*", la Regione provvedeva ad **assegnare in via provvisoria alla società Innotec Soc. Coop. Soc. n. 90 posti letto di Rsa non autosufficienti** di cui :

- **n. 60 pl di Rsa di mantenimento anziani - tipo A – R.R. n.4/2019;**
- **n. 30 pl di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – R.R. n. 4/2019;**

denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzare nel Comune di Bitonto, alla via Ferdinando II di Borbone n. 18.

Con nota prot. n. AOO183_0000058 del 4/01/2022 è stata notificata la DD 398/2021 al Comune di Bitonto e alla

società Innotec Soc. Coop. Soc., unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, lo scrivente Servizio chiedeva entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:

- al legale rappresentante della Innotec Soc. Coop. Soc. di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità;
- al Comune di Bitonto di trasmettere documentazione attestante la verifica dei titoli e la conformità urbanistica ed edilizia.

In riscontro alla surriferita nota prot. n. AOO183_0000058 del 4/01/2022, il Comune di Bitonto, trasmetteva in data 12/01/2022, acquisita al prot. n. AOO183/0000295 del 12/01/2022 di questo Ente, nota del Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Bitonto, nella quale esprimeva la "*conformità alle norme urbanistiche ed edilizie* del vigente PRGC*, in ossequio all'art. 7 comma 2 della L.R. 9/2017*".

Con pec del 14/01/2022, il legale rappresentante della società ha trasmesso allo scrivente Servizio integrazione documentale, allegando la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR. n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Documento di identità e tessera sanitaria del Sig. Minervini Damiano, in qualità di legale rappresentante della società;
- Dichiarazione del Sig. Damiano Minervini , in qualità di legale rappresentante della società Innotec Soc. Coop. Soc., resa ai sensi del DPR 445/2000 e della DGR 2037/2013 nella quale "*dichiara che, cui in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione, si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione generale, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n.2037/2013*";
- Relazione di verifica dei parametri di cui alla DGR 2037 del 7/11/2013;
- Relazione generale;
- Tavola A1 Realizzazione di RSA per soggetti non autosufficienti ex RR 4/2019 all'interno dell'immobile denominato "Istituto Maria Cristina di Savoia";
- Tavola A2 Realizzazione di RSA per soggetti non autosufficienti ex RR 4/2019 all'interno dell'immobile denominato "Istituto Maria Cristina di Savoia";
- nota del Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Bitonto avente ad oggetto "*Realizzazione di RSA per soggetti non autosufficienti ex R.R. n. 4/2019, presso l'Istituto Maria Cristina di Savoia, sito in via Ferdinando II di Borbone, Bitonto. Trasmissione documenti per la verifica di compatibilità si sensi dell'art. 3 c.3 lettera a della L. R. n. 9/2017, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione alla realizzazione si sensi dell'art. 7 della stessa. Riscontro nota prot. A00183/04/01/2022 N. 0000058*", nella quale esprimeva la *conformità alle norme urbanistiche ed edilizie* del vigente PRGC;
- Nota prot. n.603s del 14/01/2022 del legale rappresentante della società Innotec avente ad oggetto "*risposta vs AOO183/04/01/2022/n. 0000058 relativa alla notifica DD 398 del 29/12/2021 – trasmissione scheda di valutazione e richiesta di integrazione e precisazioni in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione RSA non autosufficienti denominata "Maria Cristina di Savoia" sita nel comune di Bitonto, alla Via Ferdinando II di Borbone n. 18*".

In data 17/01/2022, acquisita al prot n. AOO183/00466 del 17/01/2022 di questo Ente, il legale rappresentante della società consegnava brevi manu allo scrivente Servizio la documentazione già trasmessa via pec in data 14/01/2022, allegando come ulteriore documentazione la scrittura privata di proroga termine di contratto preliminare di locazione ad uso diverso da abitazione sottoposto a condizione risolutiva nella quale le parti interessate concordano una proroga della risoluzione alla data del 31/12/2022.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 "*6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero di posti richiesti.*"

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 398/2021, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 4/2019 per n. 90 posti letto di una Rsa anziani e demenze di cui n. 60 pl di Rsa di mantenimento di tipo A di cui al RR 4/2019 e n. 30 pl di Rsa di mantenimento di tipo B di cui al RR n.4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota del 12 gennaio 2021, acquisita al prot. n. AOO183/0000295 del 12/01/2022 di questo Ente, il Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Bitonto ha dichiarato la *conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.*

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bitonto (Ba) in relazione all'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 90 posti letto pari a n. 5 nuclei, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n.60 posti letto;*
- *RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 con dotazione di n.30 posti letto;*

denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18

con la prescrizione che la Innotec Soc. Coop. Soc., trasmetta al Comune di Bitonto e allo scrivente Servizio entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso - **il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate**, relativo all'immobile situato nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n. 18, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Innotec Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 29.09.2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bitonto (Ba), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 90 posti letto pari a n.5 nuclei, di cui n. 60 posti letto per una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 30 posti letto di mantenimento demenze tipo B – RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto

il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bitonto (Ba) in relazione all'istanza della Innotec Società Cooperativa Sociale per l'autorizzazione alla realizzazione di una RSA non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione di n. 90 posti letto pari a n. 5 nuclei, relativi alle seguenti tipologie di assistenza:

- *RSA di mantenimento anziani tipo A - RR. 4/2019 con dotazione di n.60 posti letto;*
- *RSA di mantenimento demenze tipo B – RR. 4/2019 con dotazione di n.30 posti letto;*

denominata "*Maria Cristina di Savoia*" da realizzarsi nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n.18

con la prescrizione che la Innotec Soc. Coop. Soc., trasmetta al Comune di Bitonto e allo scrivente Servizio entro, e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto – pena l'inefficacia dello stesso - **il contratto di locazione definitivo con la relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate**, relativo all'immobile situato nel Comune di Bitonto alla via Ferdinando II di Borbone n. 18, con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

e con l'ulteriore precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Innotec Società Cooperativa Sociale e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
iii. la Innotec Società Cooperativa Sociale è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 29.09.2020 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Bitonto (Ba), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Innotec Società Cooperativa Sociale alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 90 posti letto pari a n.5 nuclei, di cui n. 60 posti letto per una RSA di mantenimento anziani tipo A- RR.4/2019 e n. 30 posti letto di mantenimento demenze tipo B – RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;
vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Comune di Bitonto (**protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it**);
  - alla Innotec Società Cooperativa Sociale, in persona del suo legale rappresentante (**solidservizi@pec.it**);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 aprile 2022, n. 137

Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG). Rilascio di accreditamentom istituzionale di un Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto, denominato "Casa Orchidea" sito in Cagnano Varano (FG), alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub. 6, ai sensi dell'art.3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 07/07/2020.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 328 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione-accreditamento di strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 Il Gruppo - appartamento, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lettera c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) rilascia e revoca (…) i provvedimenti di accreditamento*";

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria"* pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020 ha stabilito al comma 2 dell'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice",* che *"i gruppi appartamento (…) di cui al r.r. 7/2002, autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della presente legge sono accreditabili".*

Con istanza del 16/10/2020, trasmessa *con PEC* del 17/10/2020 a questa Sezione, ad oggetto *"istanza per l'accreditamento istituzionale di un struttura di tipologia GRUPPO APPARTAMENTO con N. 3 posti letto, denominata "CASA ORCHIDEA" ubicata in Cagnano Varano alla Via Loreto n. 7, ai sensi dell'art. 24, com. 1 della L.R. N. 18 del 07/07/2020."* il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., "*(…) In relazione alla struttura denominata "CASA ORCHIDEA" ubicata in Cagnano Varano alla Via Loreto n. 7, snc gestita dalla società Villa Libera srl autorizzata all'esercizio con Determina Dirigenziale n. 258 del 09/10/2020 per l'attività di gestione GRUPPO APPARTAMENTO per n. 3 posti letto",* ha chiesto "*il rilascio di accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 della LR. N. 9/2017 s.m.i. e art. 8 comma 1* (art. 8, comma 2, n.d.r.) *LR. N. 18 del 07/07/2020, dichiarando:*

- *Che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 16/2019 (fase Plan);*
- *Che la responsabilità sanitaria è affidata al dottor Tranfaglia nato (omissis) il 02/11/1960 residente a (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari e specializzato in Psichiatria in data 21/11/1990, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 3753.",*

ed allegandovi:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante relativa all'assenza di condanne penali;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di accreditamento di cui all'allegato B del R.R. n. 16/2019 (face PLAN);
- griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN ex R.R. n. 16/2019- Allegato B- Sezione 1.

Per quanto sopra;

atteso che questa Sezione:

- con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 09/12/2019 ha rilasciato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. alla Società VILLA LIBERA S.R.L. di Rodi Garganico (FG), l'autorizzazione all'esercizio, tra l'altro, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato in Carpino (FG) alla Via Scalabrini, al 3° piano scala B dell'immobile identificato catastalmente al N.C.E.U. foglio di mappa n. 16 part. n. 645;
- con Determinazione Dirigenziale n. 258 del 09/10/2020 ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del medesimo Gruppo Appartamento, denominato "CASA ORCHIDEA", gestito dalla Società Villa Libera S.r.l., nella sede di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub 6;

- atteso, pertanto, che il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto (art. 3 R.R. 7/2002), denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato nel Comune di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub 6,, gestito dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), ricade nella fattispecie di cui al sopra riportato comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 18/2020, in quanto già autorizzato all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della medesima L.R. 18/2020;

questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/18570 del 23/12/2020:

"*richiamato l'art. 20, comma 1 della L.R. n. 9/2017, il quale stabilisce che "L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa" ed il successivo art. 24, comma 3, il quale prevede che "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";

visto l'art. 29, comma 9 della medesima L.R. 9/2017, il quale stabilisce che "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

- ha invitato "*il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG) ad integrare l'istanza di accreditamento istituzionale trasmettendo a questa Sezione l'autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000";*
- ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi degli art. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017, ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato nel Comune di di Cagnano Varano alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub 6 e gestito dalla Società Villa Libera S.r.l. di Rodi Garganico (FG), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici di cui alla Sezione A (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. non abrogati dal R.R. n. 16/2019, di cui alla Sezione D.03 (colonna di destra) del R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e, sulla base della griglia di autovalutazione trasmessa, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'Allegato B del R.R. n. 16/2019.".*

Con PEC del 28/12/2020, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. A00_183/612 del 14/01/2021 il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ha trasmesso l'autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Con nota prot. n. 36535 del 18/05/2021, trasmessa con *PEC* in data 19/05/2021 a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI ULTERIORI DI ACCREDITAMENTO PER N. 1 GRUPPO APPARTAMENTO CON 3 P.L. (ART. 3 R.R. N. 7/2002), DENOMINATO "CASA ORCHIDEA" UBICATO NEL COMUNE DI CAGNANO VARANO (FG), ALLA VIA LORETO N. 7- 2° piano – foglio di mappa 73 particella 1855 sub 6 – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA' PROT. 18570 DEL 23.12.2020.",* il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato quanto segue:

" *(…) in data 14.05.2021, il Nucleo di valutazione di questo Servizio Igiene, ha eseguito opportuno sopralluogo presso la Struttura al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti per la suddetta struttura sanitaria, nonché la verifica di atti e documenti trasmessi, a questo Ufficio, dal Legale Rappresentante.*

Preso atto che in data 15/10/2020, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 144 è stata pubblicata la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 ottobre 2020, n 258, con cui è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nella sede di Cagnano Varano (FG) alla Via Loreto n. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub 6, del Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto denominato "Casa Orchidea", il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Battista Antonio Tranfaglia;

-Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 14.05.2021;

-Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;

- Acquisite le griglie di autovalutazione, di cui al R.R. n. 16/2019, trasmesse dal Legale rappresentante della società Villa Libera srl di Rodi Garganico, in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan";

- Verificata la conformità delle griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamento, limitatamente alla fase di "Plan"; con esito favorevole;

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per l'accreditamento istituzionale per nr. 1 Gruppo appartamento con 3 P.L. (art. 3 R.R. n. 7/2002) denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato nel Comune di CAGNANO VARANO (FG) alla via LORETO N. 7, 2° piano, foglio di mappa n. 73, particella 1855 sub 6,

con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio in ogni caso prima dell'attivazione della struttura

(…)

Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

(…)

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico.

Con *PEC* del 14/09/2021 ad oggetto "*assunzione dell'incarico del Direttore Sanitario – Dott. Di Iorio Costanzo*", il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ha trasmesso a questa Sezione "*la dichiarazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico di Direttore Sanitario del Dott. Di Iorio Costanzo c/o le strutture gruppo appartamenti "Casa Viola" con sede a Rodi Garganico e (…)*", allegandovi la tessera di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia e la tessera europea di assicurazione malattia.

Per quanto sopra;

questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/15074 del 17/11/2021 trasmessa al legale Rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL FG, al Direttore del DSM ASL FG ed al Sindaco del Comune di Rodi Garganico (FG):
"(…)
considerato:

- *che il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., con PEC del 14/09/2021, ha comunicato le generalità del nuovo Responsabile Sanitario e ha prodotto la dichiarazione di accettazione dell'incarico, ma <u>non ha documentato i titoli professionali da questi posseduti</u>;*

- *che, allo stato, non risulta essere stata ottemperata la prescrizione relativa all'obbligo di perfezionamento dei contratti di lavoro col personale dipendente, inserita nella sopra richiamata Determina di autorizzazione all'esercizio della struttura in oggetto (D.D. n. 257/2020), e che, in ogni caso, il personale deve essere assunto e immesso in servizio quando la struttura è autorizzata all'esercizio dell'attività e prima di poter ottenere il rilascio dell'accreditamento istituzionale;*

ai fini della conclusione del procedimento in oggetto: (…)"

- ha invitato "*il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l.: a trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della presente:*
  - *copia dei titoli professionali posseduti dal nuovo Responsabile Sanitario;*
  - *copia delle lettere di assunzione e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto;*
  - *autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al debito orario garantito presso il Gruppo Appartamento di Rodi Garganico da ciascuna delle figure professionali in organico;";*
- ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad accertare, alla scadenza del medesimo termine di 15 giorni, il possesso effettivo dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., in particolare verificando i titoli professionali del nuovo responsabile sanitario e se il personale, così come individuato dal medesimo Dipartimento a seguito dell'incarico della scrivente prot. n. A00_183/18570 del 23/12/2020, sia stato assunto e immesso in servizio, comunicandone gli esiti.".*

Con PEC del 17/12/2021 ad oggetto "*documentazione richiesta per l'accreditamento Gruppo appartamento "Casa Orchidea" in Cagnano(…)",* il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. ha trasmesso a questa Sezione:
- copia dei contratti di assunzione dei dipendenti della struttura;
- Modello Unificato –LAV protocollo n. 402027 del 05/07/2021;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico di Responsabile Sanitario;
- Curriculum Vitae del Responsabile Sanitario;
- autocertificazione dei titoli posseduti dal Responsabile Sanitario;
- copia del certificato di specializzazione in neurologia;
- certificazione degli esami conseguiti presso l'Università degli Studi di Napoli;
- copia del documento di identità del Responsabile Sanitario;
- copia della tessera sanitaria del Responsabile Sanitario.

Con nota prot. n. 693/22 del 04/01/2022 trasmessa con *PEC* in data 05/01/2022 a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., ad oggetto "*ISTANZA DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE PER NR. 1 GRUPPO APPARTAMENTO (ART. 3 R.R. N. 7/2002) CON NR. 3 POSTI LETTO DENOMINATO "CASA ORCHIDEA"*, *SITO IN CAGNANO VARANO(FG*) *ALLA VIA LORETO N. 7, 2° PIANO. INVITO INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. ULTERIORE INCARICO DI VERIFICA – CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE SERVIZIO ACCREDITAMENTI E QUALITA' PROT. 15074 DEL 17.11.2021 – INTEGRAZIONE RISCONTRO.".* il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ASL BT-Andria ha comunicato:
"Con riferimento a quanto indicato in oggetto e relativo all'incarico conferito dalla Regione Puglia- Assessorato alle Politiche della Salute – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti, che ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene sanità Pubblica, si relaziona quanto segue.

A seguito dell'ulteriore incarico di verifica, in epigrafe emarginato, codesto Organo regionale invitava il legale rappresentante della struttura, de quo, a trasmettere:
- *Copia dei titoli professionali posseduti dal nuovo responsabile Sanitario;*

- *Copia delle lettere di assunzione e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura in oggetto;*
- *Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al debito orario garantito presso il Gruppo Appartamento "Casa Viola" di Rodi Garganico da ciascuna delle figure professionali in organico;*

Inoltre invitava questo Dipartimento ad accertare il possesso effettivo dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., in particolare di verificare i titoli professionali del nuovo responsabile sanitario nonché l'assunzione e l'immissione in servizio del personale.

Trascorsi 15 giorni entro cui inviare detta documentazione, questo Servizio comunicava, con nota prot. n. 89741 del 28.12.2021, di non aver ricevuto alcuna documentazione da parte del legale rappresentante della Società Villa Libera s.r.l..

In data 30.12.2021, perveniva a mezzo pec, la seguente documentazione:

- *Autocertificazione, curriculum vitae, copia titoli posseduti del Dr.Petrillo Agostino Antonio Gerardo;*
- *UNILAV dei sigg.ri Poverino Aurelio e Malizia Angela;*
- *Elenco del personale medico, non medico, ausiliario ed amministrativo in servizio presso la struttura come da FAC-SIMILE ALLEGATO – MODELLO 'A' – DISTINTO PER ATTIVITA', RUOLO, FUNZIONE (autocertificazione) unitamente al documento di identità del legale rappresentante della Società Villa Libera s.r.l.*

Dalla disamina della suddetta documentazione è emerso quanto segue:

- *I sigg.ri Poverino Aurelio, operatore socio sanitario, e Malizia Angela, assistente sociale, sono assunti con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali);*
- *Il debito orario previsto, per il personale, è congruo a quanto previsto dal R.R. nr. 3/2005 e s.m.i.;*
- *Il dr. Petrillo Agostino Antonio Gerardo è stato individuato quale Responsabile Sanitario, art. 12 legge nr. 9/2017 e s.m.i., in possesso di diploma di specialista in Neurologia, e come si evince dal curriculum vitae ha avuto esperienze professionali come assistente medico c/o l'Ospedale Psichiatrico Casa della divina Provvidenza di Foggia dal 10.07.1983 al 31.03.1992 e medico di guardia medica Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia dal 1981 al 1983.*

Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:

- *Valutata tutta la documentazione esibita ed acquisita agli atti di questo Ufficio, si esprime PARERE FAVOREVOLE per l'accreditamento istituzionale per nr. 1 Gruppo appartamento con 3 P.L. (ART. 3 R.R. N. 7/2002) denominato "CASA ORCHIDEA", ubicato nel comune di CAGNANO VARANO (FG) alla via LORETO N. 7 – 2° piano – foglio di mappa 73 particella 1855 sub 6,*

Denominazione	*CASA ORCHIDEA*
Titolare	*VILLA LIBERA SRL*
Legale rappresentante	*SIG. PIETRO COTUGNO*
Sede legale	*CONTRADA VOCIACO – RODI GARGANICO*
Sede operativa	*VIA LORETO N. 7 – 2° PIANO – FOGLIO DI MAPPA 73- PARTICELLA 1855 - SUB 6, CAGNANO VARANO (FG)*
Attività	*GRUPPO APPARTAMENTO (ART. 3 R.R. 7/2002)*
Ricettività	*Nr. 3 p.l.*
Natura giuridica	*PRIVATA*
C.C.N.L. applicato	*vedasi allegato*

Responsabile Sanitario, dell struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017

DR. PETRILLO AGOSTINO ANTONIO GERARDO		
Nato/il	*(omissis) – 28.10.1952*	
residenza	*FOGGIA*	
Laurea	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA'NAPOLI – 22.12.1977*
specializzazione	*NEUROLOGIA*	*UNIVERSITA'NAPOLI – 01.07.1983*

abilitazione	*1977/2*
Iscrizione albo/ordine	*FOGGIA N. 3753 ----29.12.1986*

In allegato si trasmette fascicolo istruttorio in formato elettronico.".

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l., il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art.3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 07/07/2020, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto, denominato "Casa Orchidea" sito in Cagnano Varano (FG), *VIA LORETO N. 7 – 2° PIANO – FOGLIO DI MAPPA 73- PARTICELLA 1855 - SUB 6, CAGNANO VARANO (FG),* il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petrillo Agostino Antonio Gerardo, nato il 28/10/1952, specializzato in neurologia, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 3753 in data 29/12/1986, , e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera s.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i. o altra specifica normativa;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Società Villa Libera S.r.l., il cui legale rappresentante è il Sig. Pietro Cotugno, ai sensi dell'art.3, comma 3, lettera c) della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e dell'art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 18 del 07/07/2020, l'accreditamento istituzionale di un Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto, denominato "Casa Orchidea" sito in Cagnano Varano (FG), *VIA LORETO N. 7 – 2° PIANO – FOGLIO DI MAPPA 73- PARTICELLA 1855 - SUB 6, CAGNANO VARANO (FG)*, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petrillo Agostino Antonio Gerardo, nato il 28/10/1952, specializzato in neurologia, iscritto all'Ordine della Provincia di Foggia al n. 3753 in data 29/12/1986, , e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante della Società Villa Libera s.r.l. di Rodi Garganico (FG) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 23/07/2019 e s.m.i. o altra specifica normativa;
  - ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della Società Villa Libera S.r.l., entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di*

atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Villa Libera S.r.l. , Contrada Vociaco - Rodi Garganico (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Cagnano Varano(FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 22 aprile 2022, n. 79

P.O.C. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.8 "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022". DGR n. 591/2021 e DGR n. 959/2021. A.D. n. 54 del 01/04/2022. Scadenza 29/04/2022. Proroga termini di scadenza della presentazione delle proposte progettuali di cui all'art. 5.3 dell'Avviso.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.7.98 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 rispettivamente "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"
- D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2".
- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28 luglio 2021 (BURP n. 106 del 17/08/2021) con cui la Sezione Turismo ha assunto la denominazione: Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- l'atto dirigenziale n. 9 del 4.3.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13.6.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.6.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come da ultimo modificato e integrato con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 110 del 10.11.2017, come modificata dalla d.d. n. 425 del 22.11.2018, che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.8.c;
- l'atto dirigenziale n. 151 del 05/10/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8 – tipologie di interventi 6.8.3;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23.10.2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13.8.2015, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e 6239;

- la Delibera n. 2029 del 15.11.2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23.10.2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13.8.2015;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 591 del 12.04.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n.1/2002 e ss.mm.e ii. Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. Variazione al bilancio annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011" e n. 959 del 16.06.2021 avente ad oggetto "POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011".
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Carlo Rasulo - dal Responsabile di Subazione 6.8.c – Daniela Recchia - letta e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto – A. Gabriella Belviso, il dirigente della Sezione - Salvatore Patrizio Giannone - riceve dagli stessi la seguente **relazione.**

Premesso che:

la Sezione Turismo con atto dirigenziale **n. 54 del 01.04.2022,** le cui premesse si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a:

1. approvare l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022*";
2. approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
3. registrare l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per **l'importo di € 600.000,00**;
4. prenotare l'impegno di spesa per complessivi **€ 600.000,00** sui seguenti capitoli:
    a. U0702006 per € 420.00,00;
    b. U0702007 per € 180.000,00;
5. individuare il Rup nella persona di Carlo Rasulo, funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul Burp n. 43 del 14.04.2022, su www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione trasparente e su Urp comunica in data 15.04.2022;

ATTESO CHE:
L'avviso, all'art. 5 "*Modalità e termini di presentazione della proposta progettuale*" al punto 5.3 "*Termini di presentazione"* prevede che "*I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e* ***fino alle ore 23.59 del 29.04.2022****".*

Il periodo temporale utile alla presentazione delle proposte progettuali è decorso a partire dal 15.04.2022,

giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP n. 43 del 14.04.2022.

Il suddetto arco temporale di 15 giorni si è rivelato insufficiente per molte Amministrazioni Comunali, che hanno ravvisato rallentamenti nello svolgimento della ordinaria attività amministrativa anche per effetto delle persistenti difficoltà determinate dall'epidemia Covid-19.

TANTO PREMESSO:
si rileva la necessità di **prorogare il termine di presentazione delle domande,** al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari, spostando la scadenza inizialmente prevista per il 29.04.2022 h. 23.59, al **13.05.2022 h. 23.59**.

Conseguentemente**,** si propone al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione di adottare la seguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I L D I R I G E N T E D E L L A S E Z I O N E

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **prorogare** il **termine di scadenza** per la presentazione delle proposte progettuali previsto dall'art. 5 dell'"***Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale – annualità 2022",*** approvato con determinazione dirigenziale n. 54 del 01.04.2022**,** fissando la nuova data **alle h. 23,59 del 13.05.2022**.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine, è adottato in singolo originale e:

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito www.regione.puglia.it nonchè sul Burp;
- sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
- sarà notificato in copia all'Assessore del Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE FORESTALI 7 aprile 2022, n. 234

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia".
Riconoscimento ed iscrizione nell'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda Agrosì, in agro di Supersano e Ruffano (LE).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FORESTALI

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE)n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.*"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 648 del 23/12/2021 di rinnovo incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano, dalla quale riceve la seguente relazione.

Visti:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi didattici della Puglia*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179 del 11/12/2012;
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 27/03/2015;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste del 23/12/2013, n. 258 avente ad oggetto: *"L.R. n. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art.3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei boschi didattici*";
- l'istanza di riconoscimento di Bosco Didattico ed iscrizione all'Albo Regionale dei Boschi Didattici della Puglia, acquisita al prot. n. 3558 del 21/03/2022, della Azienda Agricola Agrosì, con p.IVA P. IVA 02689980759, sede legale Via Cavour n.15, Supersano (LE) e bosco ubicato in località "Serre di Supersano e Ruffano", catastalmente identificato dal foglio di mappa 39, particelle 405, 451, 891 del comune di Supersano (LE) e foglio di mappa 4, particella 73 del comune di Ruffano (LE), per una superficie complessiva a bosco di 3,62,45 ettari;

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta

la responsabilità penale ai sensi del art. 76 del D.P.R. 445 del 20/12/2000, e dal sopralluogo condotto in data 05/04/2022, risulta che il bosco in gestione Azienda Agricola Agrosì presenta i requisiti del bosco didattico di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e s.m.i., ed è caratterizzato dalla presenza di un operatore didattico in possesso dei titoli di cui all'art. 5 della precitata legge regionale;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- riconoscere alla Azienda Agricola Agrosì, con p.IVA P. IVA 02689980759, sede legale Via Cavour n.15, Supersano (LE) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Supersano (LE) Ruffano (LE) e catastalmente identificato dal foglio di mappa 39, particelle 405, 451, 891 del comune di Supersano (LE) e foglio di mappa 4, particella 73 del comune di Ruffano (LE), per una superficie complessiva a bosco di 3,62,45 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla "Azienda Agricola Agrosì" quale *Bosco Didattico delle Regione Puglia*;
- iscrivere il bosco gestito dalla "Azienda Agricola Agrosì" al numero 120 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul Burp, all'Albo e sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente di Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell'istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- riconoscere alla Azienda Agricola Agrosì, con p.IVA P. IVA 02689980759, sede legale Via Cavour n.15, Supersano (LE) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato in agro di Supersano (LE) Ruffano (LE) e catastalmente identificato dal foglio di mappa 39, particelle 405, 451, 891 del comune di Supersano (LE) e foglio di mappa 4, particella 73 del comune di Ruffano (LE), per una superficie complessiva a bosco di 3,62,45 ettari;
- riconoscere il precitato bosco gestito dalla "Azienda Agricola Agrosì" quale *Bosco Didattico delle Regione Puglia*;
- iscrivere il bosco gestito dalla "Azienda Agricola Agrosì" al numero 120 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia;
- stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla L.R. 40/2012 e s.m.i.

Il presente provvedimento composto di n. 4 facciate, firmate digitalmente:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

b) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;

d) sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: foreste.regione.puglia.it;

e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

f) sarà notificato alla "Azienda Agricola Agrosì";

g) sarà notificato al Servizio Territoriale di Lecce, della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 23 marzo 2022, n. 36

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE. Ammissione a finanziamento intervento "Aggiornamento software tecnologici".

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;
- VISTA la DGR 1698 del 28.10.2021 di proroga comando presso la Regione Puglia- Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti- Sez. Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie – Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, della dott.ssa Concetta Ladalardo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub Azione 9.12b, di seguito riportata.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- con A.D. 2017/39/165/DIR e ss.mm.ii. è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co. – versione in vigore approvata con A.D. 2019/402/165 della Sezione Programmazione Unitaria);
- con DGR 1425 del 01.09.2021 sono state stanziate risorse per € 35.604.501, a valere sull'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per dare avvio ad una nuova procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, di cui € 25.000.000,00 alle AASSLL e € 10.604.501,90 agli AOU e IRCCS;

- con la stessa deliberazione la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie stabilite per l'avvio di una nuova procedura negoziale assegnando alla Asl Lecce un importo di € 4.380.000,00;
- a seguito della DGR 1425/2021 con nota AOO_081/PROT/07.09.2021/0004723 è stata avviata la procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale).

Considerato che:

- in data 20.12.2021, registrata al protocollo interno AOO_081/20.12.201/0005892 è pervenuta dalla ASL di Lecce alla scrivente sezione l'istanza relativa all'intervento "Aggiornamento software tecnologici", per un importo di € 732.000,00;
- le risultanze della suddetta procedura di valutazione dell'istanza sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- l'esito della valutazione dell'intervento "Aggiornamento software tecnologici" per un importo complessivo di € 732.000,00 è stato trasmesso alla ASL Lecce con nota prot. AOO_081/16.03.2022/0000582 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 1425/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 è stato assunto accertamento e impegno di spesa per complessivi € 35.604.501, immediatamente esecutivo, per dare copertura alla terza procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 1425/2021, nel quale rientra l'importo stanziato per il suddetto intervento, (A.D. n. 081/00261 del 14/12/2021, num. Impegno 3021079602 sul capitolo 1308005, num. Impegno 3021079603 sul capitolo 1308006);
- la POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014-2020 prevede che *"…il RdAz procede a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi…, comprendente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici"*.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito della procedura negoziale di cui alla DGR 1425/2021, con il presente atto si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento "Aggiornamento software tecnologici" per complessivi € 732.000,00.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sull'impegno di spesa assunto con Determina Dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 per l'importo di € 732.000,00, num. impegno 3021079602 sul capitolo 1308005, num. impegno 3021079603 sul capitolo 1308006.

Il responsabile istruttoria

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Concetta Ladalardo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ammettere** a finanziamento il progetto presentato dalla ASL di Lecce "Aggiornamento software tecnologici" per complessivi € 732.000,00;
3. di **dare atto** che il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, provvederà alla sottoscrizione del disciplinare attuativo con l'Azienda beneficiaria ASL LECCE, come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali;

4. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce;
g) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Concetta Ladalardo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 aprile 2022, n. 126

ID_6167. DGR 1360 del 20/08/2020. Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino. Comune di Castellaneta (TA) Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **il** Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***";**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

1. con pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/15462 del 25-10-2021, il Comune di Castellaneta trasmetteva istanza di valutazione di incidenza per l'intervento in oggetto;
2. quindi, poiché da una preliminare disamina della documentazione agli atti, con particolare riferimento al format proponente (All.2), emergeva che il progetto proposto è finanziato con fondi del bilancio comunale, lo scrivente Servizio con nota prot. 089/999 del 31/01/2022, chiedeva all'Amministrazione comunale di fornire i dovuti chiarimenti in merito a quanto sopra evidenziato, al fine di attribuire correttamente la competenza del procedimento in argomento;
3. successivamente, con nota in atti al prot. 089/1574 del 09-02-2022, il tecnico progettista, incaricato dal Comune proponente, chiariva che: "*Il progetto proposto è finanziato con fondi di bilancio comunale e, in parte, con fondi regionali ad oggetto "Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'art. 111, co.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'economia Covid-2019. Finanziamento interventi competenza comunale Cap. 511070 e Cap. 511011" - prot. n. 12548 dell'11.06.2020*";
4. il Servizio VIA e VINCA, con riferimento alla procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'istanza avanzata dal Comune con nota prot. AOO_089/15462/2021, con nota prot. AOO_089/2061 del 18/02/2022comunica che è necessario integrare la documentazione fornita a corredo della stessa con:
   - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
   - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N (in luogo dei dwg forniti);
   - un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, con relativa specificazione, della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria dovrà riportare e segnare in maniera puntale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse,

quelle che devono essere mantenute e quelle eventualmente da impiantare (con l'indicazione della specie). Si evidenzia fin da ora, che, la proposta progettuale dovesse comportare l'eliminazione di una o più conifere verosimilmente presenti, occorrerà fornire un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio;

- copia della Deliberazione di Giunta Regionale in merito alla quota parte di finanziamento da fondi regionali riconosciuto al suddetto intevento e l'all.2 (format proponente – screening V.INC.A.) che sebbene citati in allegato alla nota prot. 089/1574/2022, non sono invero presenti.
- con riferimento alla trasmissione sia dell'elab. "*format proponente*" che dell'elab. "*Studio di incidenza_19 010 00 VI 01 00*", il medesimo Servizio chiedeva di chiarire il livello di approfondimento che il proponente aveva inteso dare alla presente valutazione di incidenza, adeguando i contenuti, nel caso di un'impostazione ascrivibile alla fase II - appropriata, a quanto eventualmente mancante rispetto alle indicazioni della DGR 1515/2021;
- inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del parco naturale regionale (d'ora in poi PNR) "Terra delle Gravine", di pronunciarsi per quanto di propria competenza;

5. con nota in atti al prot. AOO_089/3182 dell'11-03-2022, Iìin riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, l'ing. Ciro GIANFREDA, progettista dell'intervento, trasmetteva:
   a) Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art.9 della LR 17/2007, di importo pari a 245,24 euro calcolato come da allegato 1 della Legge Regionale n.17/2007;
   b) File in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
   c) Elaborato riportante la sovrapposizione su ortofoto del progetto, con le specifiche della vegetazione presente e di quella futura;
   d) Apposita valutazione, a firma del professionista ornitologo, atta ad attestare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento non fungano da dormitori per il falco grillaio;
   e) Copia della Delibera Regionale in merito alla quota parte di finanziamento da fondi regionali riconosciuto al suddetto intervento;
   f) Studio per la Valutazione di Incidenza (elaborato 21 01 00 VI 01 00), aggiornato.

DATO ATTO che il Comune di Castellaneta ha presentato istanza di finanziamento alla Regione Puglia ex Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, come si evince dalla DGR 1360/2020 in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto, e nello specifico, l'istruttoria relativa al livello II "*appropriata"*.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Secondo quanto riportato nella documentazione in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*21 01 00 VI 01 00 - STUDIO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA*", prot. 089/3182/2022, il progetto in argomento concerne l'intervento di demolizione e ricostruzione del plesso scolastico "Scuola Primaria "Parco Valentino" localizzato alla via Don Luigi Sturzo nel Comune di Castellaneta. L'attuale plesso scolastico "Parco Valentino" presentando un grave quadro fessurativo dovuto all'inadeguatezza del piano fondale,

L'intervento progettuale prevede la realizzazione in un nuovo edificio di pianta irregolare, contenuto all'interno di un rettangolo delle dimensioni massime del corpo di fabbrica pari a circa 28 m lungo i lati corti e 51 m lungo i prospetti principali. Il nuovo plesso scolastico occuperà pertanto, tra superficie coperta dell'edificio ed aree strettamente pertinenziali (aree verdi, percorsi esterni e marciapiede perimetrale) un'area pari a circa 3.700 mq.

L'edificio a farsi, caratterizzato da una alternanza tra ampie superfici vetrate e pareti piene, è orientato con il fronte Sud-Est verso la via Don Luigi Sturzo e con il fronte Nord-Ovest verso il parco interno, ossia un'area a verde caratterizzata dalla presenza di pini ed altre tipologie vegetative.

Un ampio marciapiede, dotato di opportuni scivoli, ubicato ad un dislivello di -0.90 m circa dalla quota degli ambienti della scuola, permetterà l'accesso all'intera struttura. Le aree a verde, nelle quali verrà implementato l'assetto vegetativo mediante l'introduzione di nuovi alberi, di specie autoctona, ospiteranno un percorso in ghiaietto dotato di giochi.
L'edificio, articolato su un solo piano, avrà volume fuori terra che si sviluppa da quota 0,00 m a quota +10.60 m, con quota a +4.35 m per il livello intermedio. La quota finita del piano terra è posizionata a +0.00 m corrispondente a quella di parte del marciapiede perimetrale. Quest'ultimo è dotato di opportune pendenze verso le aree a verde per allontanare le acque piovane dall'edificio; le quote marciapiede sono collegate con scivoli di pendenza, conforme alla vigente normativa.
La superficie occupata dal nuovo plesso sarà maggiore rispetto a quella del demolendo plesso scolastico così come previsto dalle Linee Guida per l'Edilizia Scolastica del MIUR, dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "*Norme per l'edilizia scolastica*", oltre che dalle normative relative alla sicurezza antisismica, all'efficienza energetica, in rispetto degli equilibri ecosistemico-ambientali. I percorsi pedonali relativi alle aree esterne saranno realizzati in materiale ecocompatibile, drenante, caratterizzato da colori terrigeni.
Viene altresì previsto lo spostamento all'interno della stessa area di n. 2 ulivi monumentali, nonché l'eliminazione di n. 2 robinie, n. 4 cipressi e n. 1 pino d'Aleppo a cui seguirà "la piantumazione di nuove piante, di specie autoctone, in numero doppio rispetto a quelle interessate dall'espianto: *verranno dunque piantati quattordici nuovi organismi vegetali, delle stesse tipologie di quelli previamente rimossi".*
In fase di cantiere sono previste le seguenti misure di mitigazione:

- i materiali verranno approvvigionati per fasi lavorative ed in tempi successivi, in modo da limitare al minimo le dimensioni dell'area di stoccaggio e da evitare stoccaggi per lunghi periodi;
- le opere di movimentazione terra saranno limitate e, strettamente necessarie, alla realizzazione delle opere senza movimentare e/o trasformare ulteriori superfici. I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco saranno allontanati secondo la normativa vigente in materia;
- per limitare le emissioni da parte dei mezzi utilizzati, si prescriverà la riduzione dei tempi di inattività a motore acceso delle macchine operatrici. I macchinari e le apparecchiature utilizzate risponderanno ai criteri dettati dalla direttiva Macchine (marcatura CE) per quanto riguarda la rumorosità di funzionamento. I motori a combustione interna utilizzati saranno conformi ai vigenti standard europei in termini di emissioni allo scarico. Eventuali macchinari particolarmente rumorosi potranno essere alloggiati in apposito box o carter fonoassorbente;
- per ridurre le polveri prodotte durante i lavori, le operazioni saranno eseguite con macchine speciali a bassa emissione, che provvedono a fresare il terreno da scavare limitando lo sviluppo e la diffusione di polveri. In caso di clima secco, le superfici sterrate di transito saranno mantenute umide per limitare il sollevamento di polveri.

Lo stato di progetto, in relazione alla vegetazione esistente su ortofoto, è riportata nell' elaborato "*21 001 00 SF 08 00*", le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

DESCRIZIONE DELLE AREA DI INTERVENTO

L'immobile oggetto di intervento ricade nel "CUS-S – Contesto urbano per servizi", specificatamente costituito dalle aree di uso pubblico destinate dal PUG (adottato con D.C.C. 15 del 29/02/2016) alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'area individuata, di proprietà comunale, insiste, catastalmente sulla particella 200 al foglio di mappa 56.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle Gravine", IT913007)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine**" (cod. IT9130007).
Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di insetti: *Melanargia arge*, *Erannis ankeraria*, di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di rettili: *Lacerta viridis, Podarcis siculus*; *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Natrix tessellata, Hierophis viridiflavus, Zamenis lineatus, Zamenis situla, Cyrtopodion kotschyi,* specie di uccelli: *Ciconia nigra, Circaetus gallicus, Lanius collurio, Burhinus oedicnemus, Falco naumanni, Milvus milvus, Sylvia undata, Oenanthe hispanica, Lanius senator, Anthus campestris, Lanius minor, Alauda arvensis, Bubo bubo, Melanocorypha calandra, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquatus, Passer italiae, Passer montanus,* di mammiferi: *Miniopterus schreibersii, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Eptesicus serotinus, Tadarida teniotis, Pipistrellus kuhlii, Canis lupus, Hystrix cristata.*

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

– *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
– *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
– *conservazione degli habitat forestali;*
– *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
– *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
– *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
– *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
– *monitoraggio e ricerca;*
– *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/2061 del 18/02/2022, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che**:**

- all'interno del nucleo urbano e periurbano del Comune di Castellaneta, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni* J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di

garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione;
- ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento del P.diG. "*non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario*";

RILEVATO che la valutazione specialistica ornitologica, prot. 3182/2022, commissionata dall'Amministrazione proponente al dott. naturalista Marco D'Errico, Censitore ISPRA per gli uccelli acquatici, al fine di verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento, nello specifico n. 2 robinie, n. 4 cipressi e n. 1 pino d'Aleppo, fungano o meno da dormitori per il falco grillaio, *è tale da escludere che tutte le alberature da tagliare nel progetto "Demolizione e ricostruzione nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino" nel Comune di Castellaneta (TA) possano svolgere funzione di* roost per la specie Grillaio Falco naumanni, per le considerazioni e motivazioni espresse nella medesima valutazione.

CONSIDERATO che, in base alla tipologia d'intervento proposto ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile ritenere nulla la significatività dell'incidenza.
Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI RILASCIARE PARERE POSITIVO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA** per il progetto di demolizione e ricostruzione del nuovo plesso scolastico scuola primaria Parco Valentino nel Comune di Castellaneta (TA), proposto dall'Amministrazione comunale e finanziato con fondi di bilancio comunale ed, in parte, con fondi regionali ad oggetto "*Utilizzo di quota del risparmio di spesa di cui all'art. 111, co.1, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 per finalità di rilancio dell'economia e per il sostegno ai settori economici colpiti dall'economia Covid-2019. Finanziamento interventi competenza comunale Cap. 511070 e Cap. 511011*", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla

DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

– **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Amministrazione proponente;
– **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 *(dieci*) pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 aprile 2022, n. 127

ID_6185. GARE DEI MONDIALI MASTER DI ORIENTEERING (WMOC 2022) CHE SI SVOLGERANNO IN GARGANO DAL 8 AL 16 LUGLIO 2022. Comuni di Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo. Proponente: Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. con nota/pec acquisita agli atti del prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/159 dell'11/01/2022, cui hanno fatto seguito le pec in atti ai prott. di pari data nn. 160 e 161 e 234 del 12/01/2022, il Cav. Sergio Anesi, in qualità di presidente nazionale della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO, con sede a Trento, chiedeva l'espressione del parere di valutazione per lo svolgimento della gare emarginate in epigrafe;
2. con nota/pec in atti al prot. uff. 089/1108 del 01/02/2022, il proponente, "*considerati i tempi ristretti per lo start up organizzativo e in considerazione dell'esito positivo degli altri enti interessati*" sollecitava l'emissione del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale per la realizzazione dei Campionati Mondiali di Orientamento Master WMOC;
3. con successiva nota/pec acclarata al prot. della Sezione AA n. 089/1550 del 09-02-2022, il proponente inviava per le valutazioni di competenza, la documentazione relativa all'oggetto, rendendola disponibile al link ivi indicato (https://drive.google.com/drive/folders/1fqlCO33Ey2ynoKTg7gsNQy1HBSGe9FGS?usp=sharing), specificando che "*la presente mail annulla e sostituisce le precedenti del 11.01.2022*";
4. il Parco Nazionale del Gargano (di seguito PNG), con nota proprio prot. N. 816/2022 del 09-02-2022, in atti al prot. 1551 del 09/02/2022 trasmetteva copia del parere espresso nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale, così come previsto dal D.P.R. 120/2003 e s.m.i. e dalla L.R. 11/2001 e s.m.i.;
5. infine, con nota/pec in atti al prot. 089/1686 dell'11/02/2022, il Col. Claudio Angeloro del Reparto carabinieri biodiversità di Foresta Umbra (FG), con riferimento all'oggetto, "*dovendo riscontrare attinenti richieste del Comando Generale dell'A*rma", chiedeva di essere informato sullo stato di avanzamento dell'iter amministrativo della relativa VINCA, anche in considerazione del previsto "sentito";
6. il Servio VIA VINCA, con nota prot. AOO_089/2499 dell'01/03/2022, comunicava al proponente la

necessità di integrare la documentazione fornita con:

- *evidenza della candidatura del progetto in argomento a finanziamento regionale, ai fini della corretta attribuzione della relativa competenza;*
- *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N, che, sebbene citati nell'istanza prot. 089/159/2022, non risultano invero presenti.*

Quindi, considerato che la ZSC "Foresta Umbra", oltre al PNG, ricomprende le Riserve naturali dello Stato Falascone e Foresta Umbra, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto al Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra di pronunciarsi per quanto di propria competenza entro un termine pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge;

7. con nota/pec in atti al prot. AOO_089/3254 del 14-03-2022, la Federazione proponente inviava le integrazioni di cui sopra;
8. il Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra, con nota prot. 1084 del 05/03/2022, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/3537 del 16-03-2022, trasmetteva il proprio contributo ai fini del "sentito" ex DGR 1515/2022.

DATO ATTO che la FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO ha presentato istanza di finanziamento alla Regione Puglia ex L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. n. 896/2021 Bando per la concessione ed erogazione contributi Grandi Eventi Sportivi P.O. 2021., come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto, e nello specifico, l'istruttoria relativa al livello I "*fase di screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato *"Relazione Screening Vinca Mondiali Orienteering*" (.pdf), prot. n. 089/1550/2022, la proposta in argomento concerne lo svolgimento di una manifestazione sportiva, nello specifico le gare dei Mondiali Master di Orienteering denominati WMOC 2022, previste in Puglia, Gargano, dal 8 al 16 luglio 2022.

L'area, individuata dall'organizzazione per lo svolgimento della manifestazione, ricade nell'area del promontorio del Gargano su di una superficie di 1.216 ettari quasi esclusivamente censiti nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo (FG) e per una piccola parte in quello di Vico del Gargano (FG).

La corsa di orientamento, conosciuta nel mondo come orienteering o "sport dei boschi", è una gara a cronometro, su terreno vario, in cui l'atleta, munito di mappa e bussola, deve raggiungere il traguardo transitando da una serie di punti di controllo, denominate "lanterne", obbligatoriamente nella sequenza data. La verifica dell'avvenuto passaggio avviene mediante un sistema di punzonatura. La mappa è consegnata al concorrente al momento del via e si gareggia individualmente.

Stimando la partecipazione di circa 2.000 concorrenti, le attività si svolgeranno nelle seguenti giornate e in periodo diurno:

- martedì 12 luglio 2022 - Model Event (allenamento ufficiale);
- mercoledì 13 luglio 2022 - Gara di qualifica;
- giovedì 14 luglio 2022 - Finale Middle;
- sabato 16 luglio 2022 - Finale Long.

La giornata di allenamento ufficiale di svolgerà nel bosco a nord della strada SP 52bis. Per l'allenamento ufficiale si stima un numero di mille partecipanti che raggiungeranno la zona con i bus dell'organizzazione e visiteranno il bosco in maniera scaglionata dalle ore 09:00 alle 17:00.

La gara di qualifica si svolgerà nel bosco ad ovest della Riserva Falascone; le gare Middle e Long ad est della riserva. Le aree utilizzate per le gare saranno diverse, ovvero gli atleti non correranno sulla stessa parte di bosco le varie gare.

Le gare di orienteering si svolgeranno, come da regolamento, con partenze singole scaglionate su un lasso di tempo pari a 5 ore, senza comportare percorsi affollati, seguendo nella maggior parte dei casi aree già

interessate dalla presenza di sentieri.
Al fine di distanziare maggiormente i concorrenti, sono previste 4 diverse partenze per le varie categorie in gara. I percorsi saranno predisposti in modo da prediligere le scelte sui sentieri già presenti in bosco, per un totale di 25 percorsi di gara.
Saranno posizionati in bosco 90 punti di controllo su un'area di 10 km quadrati. I punti di controllo sono costituiti da paletti in vetroresina del diametro di 1 cm, altezza 90 cm con stazione elettronica che certifica il passaggio degli atleti. Nello specifico i punti di controllo saranno posizionati a fianco dei sentieri esistenti in bosco. L'incidenza massima ad un punto di controllo è di 100 atleti.
Non verranno creati nuovi sentieri, tagliati alberi, rotti alberi o posizionate delle strutture permanenti sul terreno. I punti di controllo saranno posati un'ora prima della gara e rimossi subito dopo la gara.
Le partenze, predisposte con l'uso di due gazebo 3x3m, sono state studiate a lato della strada per la Caserma Murgia (per la gara Long), lungo la SP25 per Monte S. Angelo (per la gara Middle), e lungo la strada bianca a lato della caserma Jacotenente (per la gara di qualificazione).
La zona di arrivo, comune per tutte le tappe di gara, sarà presso il prato di Cutino d'Umbra, dove, per tutta la durata della gara, saranno predisposti 4 gazebo removibili 6x3m, 1 arco gonfiabile (5 m di larghezza e 3 m di altezza), 1 ambulanza per primo soccorso.
In zona arrivo, vicino agli attuali bagni, saranno posizionati 20 WC chimici portatili a servizio degli atleti.
La zona del ritrovo, presso la zona pic-nic, sarà attrezzata con 4 gazebo 3x3m per la segreteria gara e infopoint atleti.
Sono previsti appositi bidoni per la raccolta differenziata. Gli atleti raggiungeranno la Foresta Umbra e la zona di ritrovo con gli autobus dell'organizzazione; solo 100 auto degli atleti sono autorizzate al transito, con parcheggio previsto all'interno della Caserma dell'Aereonautica Jacotenente.
Saranno attrezzate n. 14 aree con le seguenti strutture temporanee:

1. Gazebo 3x3 m (partenza 2 – gara Middle) – Coordinate GPS 41,817528; 15,980306. Area di sosta di strada sterrata che conduce al Distaccamento Aeronautico Jacotenente.
2. Gazebo 3x3 m (partenza 3 – gara Middle) – Coordinate GPS 41,816155; 15,980262. Strada sterrata che dalla partenza 2 – gara Middel, prosegue verso sud ed è utilizzata da auto e mezzi boschivi,
3. Gazebo 3x3 m (partenza 1 – gara Middle) – Coordinate GPS 41,815984; 15,987204. SP 52bis.
4. 2 Gazebo 6x3 m (segreteria di gara e deposito borse) – Coordinate GPS 41, 819012; 15,998778. Area incrocio tra SP52bis e strada che conduce alla trattoria Foresta Umbra.
5. WC chimici – Coordinate GPS 41, 819202; 15,99332. Strada che conduce alla trattoria Foresta Umbra.
6. 2 Gazebo 6x3 m (cronometristi e ristoro) + ambulanza – Coordinate GPS 41, 818148; 15,998158. Area libera contigua al laghetto Falascone d'Umbra (prato Cutino).
7. 2 Gazebo 3x3 m (giuria di gara) + arco gonfiabile – Coordinate GPS 41, 816914; 15,997529. Area libera contigua al laghetto Falascone d'Umbra (prato Cutino).
8. Gazebo 3x3 m (partenza 1 – gara Long) – Coordinate GPS 41, 813955; 16,000978. Strada direzione caserma Murgia.
9. Gazebo 3x3 m (partenza 2 – gara Long) – Coordinate GPS 41, 809647; 16,008976. Strada direzione caserma Murgia.
10. Gazebo 3x3 m (partenza 3 – gara Long) – Coordinate GPS 41, 804560; 16,016742. Strada direzione caserma Murgia.
11. Gazebo 3x3 m (partenza 3 – gara Middle) – Coordinate GPS 41, 802816; 15,981148. SP 52bis.
12. Gazebo 3x3 m (partenza 2 – gara Middle) – Coordinate GPS 41, 812185; 15,987665. SP 52bis.
13. Gazebo 3x3 m (partenza 1 – gara Middle) – Coordinate GPS 41,816784; 15,991481. SP 52bis nei pressi del centro visitatori.
14. Parcheggio auto presso il Distaccamento Aeronautico Jacotenente – Coordinate GPS 41, 820727; 15,989070.

È prevista l'esposizione di striscioni e bandiere dei partner dell›evento in zona arrivo e la presenza di uno speaker con sottofondo musicale sempre in prossimità degli arrivi.
Viene stimata una giornata per il montaggio delle strutture ed un'altra per lo smantellamento ed il ripristino dei luoghi

Per la localizzazione dell'area di gara e l'installazione dei gazebo si rimanda all'elaborato "*Cartografia e Documentazione fotografica Orienteering*", prot. 089/1550/2022, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area interessata dallo svolgimento delle gare dei Mondiali Master di Orienteering è localizzata in agro di Monte Sant'Angelo (FG) ed in misura minore in quello di Vico del Gargano (FG), per un totale di 1216 ettari circa.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area di gara si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – versanti pendenza
- UCP – Grotte (100m)
- UCP – Doline
- UCP – inghiottitoi (50m)
- UCP – geositi (100m)

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- BP – Territori contermini ai laghi (300m)
- **6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**
- BP – Boschi
- UCP - Area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
- UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa: segnalazioni architettoniche ed archeologiche
- BP – immobili ed aree di interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio*: Gargano*
Figura territoriale: *foresta Umbra*

L'area in argomento ricade sia nel perimetro del PNG, in zona 1, sia nella Riserva biogenetica Foresta Umbra ed, in parte, anche nella Riserva biogenetica orientata Falascone.

La stessa è ricompresa nella **ZPS "Promontorio del Gargano**" (IT9110039), e nella **ZSC "Foresta Umbra"** (IT9110004). Dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, abbinata alla ricognizione condotta in ordine alla presenza degli habitat così come definiti dalla DGR 2442/2018, emerge la presenza dell'habitat 9210* – Faggeti degli Appennini con *Taxus* e *Ilex* ed, in lembi localizzati, dell'habitat 9260 - Boschi di *Castanea sativa.*

Si riportano di seguito le misure di conservazione trasversali ex RR 6/2016 relative alla fruizione della ZSC:

- *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili.*

- *Divieto di attuare campeggio libero e sosta dei camper fuori dalle aree attrezzate allo scopo*
- *Il limite di velocità per i mezzi nautici di ogni specie non può superare i 12 km/h lungo i corsi d'acqua ed i canali navigabili; tale limite di velocità non si applica ai mezzi in servizio di vigilanza, emergenza e soccorso, nonché alle imbarcazioni della Pubblica Amministrazione svolgenti funzioni istituzionali.*
- *Divieto di svolgimento di attività di giochi di guerra simulata.*
- *L'uso di fuochi all'aperto è consentito esclusivamente nelle aree appositamente individuate ed attrezzate dall'Ente Gestore del sito.*

Si richiamano inoltre i relativi obiettivi di conservazione così come riportati nel RR 17/2017:
- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilexaquifolium*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile*

PRESO ATTO che il direttore del PNG, con nota proprio prot. 609/2022 del 31-01-2022, acclarata al prot. della Sezione n. 089/1551 del 09-02-2022, ha espresso **parere favorevole con prescrizioni** in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1);

PRESO ALTRESÌ ATTO che, il Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra, in qualità di Organo di Gestione della Riserva biogenetica orientata Falascone e Riserva biogenetica Foresta Umbra, con nota prot. 1084 del 05/03/2022, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/3537 del 16-03-2022, ha espresso il proprio contributo istruttorio, **comprensivo di prescrizioni**, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 2).

RILEVATO che l'attività proposta non è direttamente connessa o necessaria alla gestione dei siti RN2000 coinvolti, segnatamente la ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039) e la ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004), né appare in contrasto con le misure di conservazione sopra riportate, né se ne individuano di pertinenti nell'ambito del RR 28/2008.

EVIDENZIATO che ai sensi del c. 2 art. 3 del DM 28 dicembre 2018 recante "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia",* per le ZSC, o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, la gestione rimane affidata agli enti gestori di queste ultime.

CONSIDERATO che il PNG ed il Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra si sono espressi nei termini di cui alle rispettive succitate note prot. n. 609/2022 del 31-01-2022 e n. 1084 del 05/03/2022.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata,** per le GARE DEI MONDIALI MASTER DI ORIENTEERING (WMOC 2022) CHE SI SVOLGERANNO IN GARGANO DAL 8 AL 16 LUGLIO 2022 nel territorio dei Comuni di Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite sia dal PNG che dal Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra nei rispetti pareri prott. n. 609/2022 del 31-01-2022 e n. 1084 del 05/03/2022, che qui s'intendono richiamati;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO), **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNG, al Reparto CC biodiversità di Foresta Umbra, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano), ai Comuni di Vico del Gargano e Monte Sant'Angelo;
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 *(dieci*) pagine compresa la presente, dall'allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine e dall'allegato 2 composto da n. 3 (*tre*) pagine, per complessive n. 18 (*diciotto)* pagine, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 609/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

All'Amministrazione Provinciale di Foggia
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al Presidente della FISO "Federazione Italiana Sport Orienteering"
Via della Malpensada, 84
38123 – Trento

PEC: fiso@oec-mail.eu

OGGETTO: Realizzazione della manifestazione mondiale master di orienteering (WMOC 2022) che si svolgerà in Foresta Umbra dal giorno 8 al giorno 16 luglio 2022. - **Parere preliminare nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere di questo Ente parco nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale, così come previsto dal D.P.R. 120/2003 e s.m.i. e dalla L.R. 11/2001 e s.m.i.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Vincenzo Totaro

Titolario 5.05 - Fascicolo 11

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.it PEC: protocollo@pec.parcogargano.it Codice Univoco: UFPDD2

OGGETTO: Realizzazione della manifestazione mondiale master di orienteering (WMOC 2022) che si svolgerà in Foresta Umbra dal giorno 8 al giorno 16 luglio 2022. - **Parere preliminare nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la richiesta della FISO "Federazione Italiana Sport Orientamento", inoltrata a questo Ente ed acquisita al prot. n. 174 del 11/01/2022, intesa ad ottenere il parere in ordine alla valutazione d'incidenza ambientale per la realizzazione della manifestazione in oggetto prevista dal giorno 8 al giorno 16 luglio 2022.

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette".

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*".

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14/06/2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*".

Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*".

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale".*

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 recante Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto l'art. 20 del D.L. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 609/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il Regolamento Regionale n. 22 del 4 settembre 2007, Misure di conservazione per tutte le ZPS che dispone il divieto all' Art. 5 comma 1) lettera q) di "svolgere attività sportiva di fuoristrada e motocross al di fuori delle strade esistenti";

Visto il Nuovo regolamento Regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 94/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza Comunitaria (SIC).

Vista l'istruttoria svolta dal Per. Agr. Antonio Pio Urbano nella quale si evidenzia che l'area interessata dalla manifestazione è tutta compresa nella zona 1 della perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano ed inoltre interessa i seguenti Siti Natura 2000:

- Sito di Interesse Comunitario IT9110004 Foresta Umbra;

- Zona di Protezione Speciale IT9110039 Promontorio del Gargano;

- IBA 129 Promontorio del Gargano;

-inoltre, sono presenti anche istituti di protezione di proprietà statale:

- Riserva Naturale Statale Biogenetica "Foresta Umbra";
- Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Falascone";
- Buffer Area del sito UNESCO Faggete vetuste del Gargano;
- Core Area del sito UNESCO Faggete vetuste del Gargano.

- la manifestazione mondiale di orienteering da svolgersi in Foresta Umbra nel territorio comunale di Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano (FG) dal 8 al 16 luglio 2022 e prevede il seguente programma:

Le gare, e quindi le giornate, che interessano la Foresta Umbra saranno in totale **tre**, alle quali si aggiunge una giornata di allenamento ufficiale:

- Martedì 12 luglio 2022 – Model Event (allenamento ufficiale);
- Mercoledì 13 luglio 2022 – Gara di qualifica;
- Giovedì 14 luglio 2022 - Finale Middle;
- Sabato 16 luglio 2022 – Finale Long.

Martedì 12 luglio 2022 – Model Event (allenamento ufficiale);

La giornata di allenamento ufficiale si svolgerà nel bosco a nord della strada SP 52bis. Per l'allenamento ufficiale si stima un numero di mille partecipanti che raggiungeranno la zona con i bus dell'organizzazione e visiteranno il bosco in maniera scaglionata dalle ore 09:00 alle 17:00. L'evento vedrà la partecipazione complessiva stimata in circa 2.000 concorrenti, provenienti principalmente dalla Scandinavia e Centro Europa.

Mercoledì 13 luglio 2022 – Gara di qualifica

La gara di qualifica si svolgerà nel bosco ad ovest della Riserva Falascone e le gare Middle e Long ad est della suddetta riserva. Le aree utilizzate per le gare saranno diverse, ovvero gli atleti non correranno sulla stessa parte di bosco le varie gare.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 609/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Giovedì 14 luglio e Sabato 16 luglio 2022 – Finale

Le gare di orienteering si svolgeranno, come da regolamento, con partenze singole scaglionate e spalmate su un lasso di tempo di 5 ore; pertanto, non si prevedono percorsi affollati e, inoltre, seguiranno nella maggior parte dei casi aree già interessate dalla presenza di sentieri. Le partenze, sono state studiate a lato della strada che porta alla Caserma Murgia (per la gara Long) lungo la SP25 che porta a Monte Sant'Angelo (per la gara Middle) e lungo la strada bianca a lato della caserma Jacotenente (per la gara di qualificazione). La prima partenza prevista sarà alle ore 10:00 per tutte le gare. Al fine di distanziare maggiormente i concorrenti, sono previste 4 diverse partenze per le varie categorie in gara. I percorsi saranno predisposti in modo da prediligere le scelte sui sentieri già presenti in bosco. Saranno predisposti 25 percorsi di gara. In totale saranno posizionati in bosco 90 punti di controllo su un'area di 10 km quadrati. I punti di controllo sono costituiti da paletti in vetroresina del diametro di 1 cm, altezza 90 cm con stazione elettronica che certifica il passaggio degli atleti. L'incidenza massima ad un punto di controllo è di 100 atleti. Per organizzare la gara non sarà in alcun modo alterato l'habitat del bosco. I punti di controllo saranno posati un'ora prima della gara e rimossi subito dopo la gara. Le partenze saranno predisposte con l'uso di due gazebo 3x3m che saranno utilizzati soltanto durante la durata della singola gara**.**

La zona di arrivo sarà comune per tutte le tappe di gara presso il prato di Cutino d'Umbra. In zona arrivo, vicino agli attuali bagni, saranno posizionati 20 WC chimici portatili a servizio degli atleti. Nella zona del ritrovo, presso la zona pic-nic, sarà attrezzata con 4 gazebo 3x3m per la segreteria gara e infopoint atleti.

Per evitare la dispersione di rifiuti, ci saranno degli appositi bidoni per la raccolta differenziata. Gli atleti raggiungeranno la Foresta Umbra e la zona di ritrovo con gli autobus dell'organizzazione; solo 100 auto degli atleti sono autorizzate al transito e parcheggeranno all'interno della Caserma dell'Aereonautica Jacotenente, senza quindi entrare nell'area di gara. Al termine delle gare, gli atleti rientreranno subito nelle rispettive dimore di alloggio.

Al fine di individuare le aree di partenza, arrivo e servizi destinate alla gara di Orienteering, saranno posizionati dei gazebi e degli archi, aventi la caratteristica essenziale di essere strutture precarie e removibili, che non andranno in alcun modo ad intaccare la vegetazione esistente nell'area di interesse. È prevista l'esposizione di striscioni e bandiere dei partner dell'evento in zona arrivo e la presenza di uno speaker con sottofondo musicale sempre in prossimità degli arrivi. Viene stimata una giornata per il montaggio delle strutture ed un'altra per lo smantellamento ed il ripristino dei luoghi

Preso atto che:
- la manifestazione sportiva interessa, oltre alla sentieristica esistente, anche per brevi tratti su tracciati fuori pista, con un passaggio molto scaglionati degli atleti;
- la zona Core Area delle faggete viene interessata solo marginalmente dalla gara.

Vista la Scheda di Screening e gli elaborati grafici allegati alla pratica oggetto di istruttoria;

Visti gli artt. 1, 6, 13 della legge n. 394 del 06.12.1991 "Legge quadro sulle aree protette";

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del parere di che trattasi, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza,

ESPRIME

per le motivazioni sopra richiamate che qui si intendono integralmente riportate, **parere favorevole** in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale, allo svolgimento della manifestazione sportiva della

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 609/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

gara mondiale master di orienteering (WMOC 2022), così come richiesto dall'Associazione FISO "Federazione Italiana Sport Orientamento", nell'area territoriale compresa nella **zona 1 della perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano,** secondo il programma in narrativa riportato.

Il presente parere, si esprime alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- la manifestazione dovrà interessare esclusivamente, le aree indicate in narrativa;
- il numero degli atleti partecipanti alla gara non dovrà superare le 2.000 unità;
- il conferimento dei rifiuti dovrà essere svolto obbligatoriamente in maniera differenziata e gli stessi dovranno essere consegnati alla ditta specializzata, immediatamente dopo la conclusione delle attività per ogni giornata;
- non devono essere assolutamente alterati i valori ambientali dell'area protetta interessata.

Il presente parere è rilasciato nell'ambito della sola procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, così come previsto dall'art.6 - comma 7) del D.P.R. n. 120/2003 e s.m.i.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Per. Agr. Antonio Pio Urbano

Il Responsabile dell'Area AOO_05
Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.
Vincenzo Totaro

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 609/2022 del 31-01-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CC-FFG43482-0001084-05/03/2022
CSP:4.15.2 Prot. Arma:9/7-12/2021

RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ
REPARTO BIODIVERSITÀ DI FORESTA UMBRA (FG)

OGGETTO: PUGLIA – GARGANO, 8-16 LUGLIO 2022. CAMPIONATO MONDIALE *MASTER ORIENTEERING*. PROPONENTE: FEDERAZIONE ITALIANA SPORT ORIENTAMENTO (FISO). VALUTAZIONE DI INCIDENZA EX ART. 5 DEL DPR 357/1997 E SMI, LIVELLO I - *SCREENING*.

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA E VINCA

E, per conoscenza
All'ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Riferimenti

Nota n. 2499 del 1.03.2022 .

1. Si riscontra il foglio in riferimento attinente all'oggetto rappresentando, con riguardo agli aspetti di competenza e per la mera valutazione di incidenza ambientale, quanto segue.

2. L'esame della documentazione attinente all'evento del quale trattasi fa desumere che gli impatti sulla riserva naturale biogenetica dello Stato "Foresta Umbra", patrimonio naturale dell'Umanità UNESCO, gestita da questo Reparto, siano da ascriversi sostanzialmente:

   - alla dislocazione nell'area, sia pure temporanea, di numerose "strutture" non propriamente consone al particolare ambiente (15 gazebo, 1 arco gonfiabile, 20 WC chimici, bidoni per rifiuti, bandiere e striscioni di *partners*);
   - alla frequentazione antropica della riserva naturale, verosimilmente anche in zone solitamente indisturbate e sicuramente in un'area alquanto delimitata: è infatti stimata la presenza di circa 3.000 atleti (cfr.: nota FISO del 3 gennaio 2022) alla quale va verosimilmente aggiunta quella di organizzatori, parenti, amici, appassionati e curiosi che si intratterranno sostanzialmente nei dintorni del tratto di strada della provinciale 52 bis che va dall'ingresso del Villaggio forestale di Umbra fino all'innesto, su questa, della strada che conduce alla località Torre Palermo, circa 1.400 metri;
   - alla presenza di numerosi automezzi e della loro movimentazione in un'area ristretta (si prevede l'afflusso di un centinaio di automobili e di una ventina di *pullman*.) già intensamente trafficata e priva di adeguate aree di parcheggio.

3. Nella considerazione che l'area in esame, ricompresa nella riserva statale, è attraversata da una importante rotabile provinciale ed è interessata nel periodo estivo da una intensa frequentazione turistico-ricreativa, gli effetti degli impatti di cui sopra, connessi all'evento e prevedibili sulla scorta di consolidata esperienza, possono essere individuati nell'incremento:

71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 0884.560948
e-mail: 043482.001@ carabinieri.it pec: ffg43482@pec.carabinieri.it

- del danneggiamento del suolo e della vegetazione erbacea dovuti al calpestio;
- del disturbo della fauna selvatica;
- dell'inquinamento dell'aria e di quello sonoro;
- dell'abbandono di rifiuti;
- delle problematiche connesse alla viabilità e finanche all'ordine pubblico.

4. Quanto sopra rappresentato trova ragione nella circostanza che quasi tutte le "installazioni" previste con riguardo alle partenze, agli arrivi, alla gestione delle gare e all'intrattenimento del pubblico, fatta eccezione per quelle contrassegnate sulla cartografia in atti con i numeri 8, 9 e 10 (comunque vicine se non limitrofe) avranno luogo all'interno della riserva, nei dintorni di un tratto di strada lungo poco più di un chilometro e su un'area di pochissimi ettari.

5. Alla luce di quanto sopra, e per quanto codesto Servizio vorrà considerare, si rappresentano le prescrizioni che, alla luce di quanto finora noto, lo scrivente intende necessariamente dettare, per l'autorizzazione di competenza – che dovrà essere richiesta dall'organizzazione *a latere* della procedura in argomento – al fine di minimizzare gli effetti sopra indicati:

   - la sottoscrizione per accettazione, da parte dell'organizzazione, della "liberatoria" in uso che prevede, tra l'altro, il dovere dell'informativa sui rischi connessi alla frequentazione delle riserve forestali a carico dell'organizzazione e l'esonero di responsabilità per questa Amministrazione;
   - l'assoluto divieto di accesso, anche da parte degli atleti durante le gare, all'interno della riserva naturale orientata dello Stato "Falascone", peraltro completamente recintata con rete metallica con passaggi per la fauna selvatica;
   - la indispensabile regolamentazione del traffico veicolare da ottenersi a cura dell'organizzazione, da parte delle Autorità competenti - lungo le strade provinciali dislocate nell'area delle gare,
   - la riduzione allo stretto necessario del numero dei gazebo e – sia pure in via non vincolante - dei WC chimici da installare (un solo gazebo invece di due nelle aree 4, 6 e 8, possibilmente 10 WC invece di 20);
   - l'oculata scelta, d'intesa con questo Reparto, dei colori, delle dimensioni e della tipologia di tutte le "installazioni" previste (gazebo, archi, bandiere, striscioni di *partners*, ecc.) significando che dovranno essere evitati eccessi in ogni senso e che tutto dovrà essere armonizzato con il particolare *status* dell'area;
   - il rigoroso rispetto, durante le gare e la giornata di allenamento, degli scaglionamenti delle presenze/partenze prospettati in fase progettuale e della diversificazione dei percorsi/aree di gara;
   - il divieto assoluto di alterazione permanente o duratura dei luoghi e dell'abbandono dei rifiuti nonché l'obbligo dell'immediata rimozione dei bidoni per la raccolta degli stessi a fine manifestazione (in foresta l'abbandono è tassativamente vietato e i turisti sono invitati a recare con sé eventuali rifiuti per depositarli negli appositi cassonetti delle città);
   - la precisa installazione dei WC chimici (area 5) e del gazebo dell'area 4, fuori dal territorio protetto della riserva (sulla cartografia progettuale appaiono posizionati in questa);
   - la diversa dislocazione dell'area 6 (che dalle foto appare posizionata nell'area destinata in quel periodo al "mercatino d'Umbra") in altro luogo (pianoro adiacente al laghetto d'Umbra);
   - l'obbligo di rimozione immediata, a fine manifestazione, di tutte le strutture e di quant'altro installato o recato in Foresta per la stessa (paletti, nastri, tabelle, manifesti, striscioni, bandiere, ecc.) e il perfetto rispristino dello stato dei luoghi;

71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 0884.560948
e-mail: 043482.001@ carabinieri.it pec: tfg43482@pec.carabinieri.it

- il divieto permanente di emettere "musica di sottofondo" e l'obbligo di contenere entro 60 decibel l'emissione di messaggi sonori da parte dello *speaker*;
- l'obbligo di contrarre una polizza assicurativa fideiussoria per il risarcimento di eventuali danni arrecati all'area protetta e alle infrastrutture a servizio della stessa riconducibili allo svolgimento della manifestazione.

IL COMANDANTE
(Col. Claudio Angeloro)

71018 Foresta Umbra (FG) ☎ 0884.560944 0884.560948
e-mail: 043482.001@ carabinieri.it pec: tfg43482@pec.carabinieri.it

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 20 aprile 2022, n. 43

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2022.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.
VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022.
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".
RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).
VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi, la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.
VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.
VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".
VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.
VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022
VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.
VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.
VISTO il Decreto Mipaaf - Prot. Interno N.0141342 del 28/03/2022 - Termini di presentazione delle domande

di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022.
VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.
VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".
VISTA la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, che approva l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.
VISTA la DAdG PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n.162 del 02/08/2017.
VISTE le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell'11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell'11.02.2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19.02.2020 (6° elenco di concessione), n. 281 del 16.07.2020 (7° elenco di concessione), n. 455 del 13.11.2020 (8° elenco di concessione), n. 20 del 13.01.2021 (9° elenco di concessione), n. 144 del 16.03.2021 (10° elenco di concessione), n. 286 del 24.05.2021 (11°elenco di concessione), e la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 282 del 8/10/ 2021 (12°elenco di concessione) , con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 78 ditte inserite nella DAdG n.458/2021 per un importo complessivo di € 5.394.869,79.
VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".
CONSIDERATA la necessità di dematerializzazione dei procedimenti per effetto delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 e, nel contempo, per garantire maggiore celerità di gestione dei procedimenti stessi.
CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento.
CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.
CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.1, a conclusione del progetto di imboschimento, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi come di seguito specificato:

- premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
- premio per perdita di reddito: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento;
- richiesta di premio di manutenzione e mancato reddito per l'intero periodo di impegno della durata massima di 12 anni.

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art.48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

CONSIDERATO che, per la precedente annualità 2021, sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, con DAdG n.285 del 24/05/ 2021.
CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.
CONSIDERATO che il Piano Finanziario della versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, riferito alla Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, prevede una dotazione per la sottomisura 8.1 pari a Euro 30.000.000,00.
CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.
RILEVATO che nella tabella "C" dell'Allegato A alla DAdG n. 100 del 16/06/2017, alla voce "*Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)*" è riportato, per mero errore materiale, il costo ad ettaro pari a € 720,00 anziché € 238,00

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- rettificare la voce "*Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)*", riportato nell'Allegato A del presente provvedimento, per un importo pari a € 238,00;
- approvare l'allegato A, parte integrante al presente provvedimento;
- attivare, per la campagna 2022, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2022, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2022 sono:
  - **a) 16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
  - **b) 1° giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it;

- stabilire che la copia della domanda annuale 2022, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 1° Agosto 2022, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
  iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
  iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
  vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

che dovrà essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:

- Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. Pierfrancesco SEMERARI

VISTO
Il Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Ing. Alessandro DE RISI

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- rettificare la voce "*Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)*", riportato nell'Allegato A del presente provvedimento, per un importo pari a € 238,00;
- approvare l'allegato A, parte integrante al presente provvedimento;
- attivare, per la campagna 2022, a favore dei beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso le operazioni di imboschimento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2022, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2022 sono:
  a) **16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
  b) **1° giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it;
- stabilire che la copia della domanda annuale 2022, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, deve essere presentata entro il 1° Agosto 2022, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata all'allegato A del presente provvedimento:
  i. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
  ii. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
  iii. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
  iv. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
  v. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C

alla DAdG n.285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;

vi. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;

vii. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

che dovrà trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:

- Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– è immediatamente esecutivo:
– sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
– sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
– sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
– sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
– è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, dall'Allegato A composto da n. 11 (undici), dall'Allegato 1 composto da n. 3 (tre) facciate e dall'Allegato 2 composto da n. 1 (una) facciata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca NARDONE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

ALLEGATO A alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 43 del 20/04/2022

1. Premessa

L'Avviso Pubblico della Sottomisura 8.1 (DAdG n. 100 del 16/06/2017, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017), emanato ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2 - unicamente per gli interventi di imboschimento realizzati su terreni agricoli - l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni:

- del premio annuale a ettaro a copertura del mancato reddito agricolo;
- del premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, e di sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei mancati redditi, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi di manutenzione e mancati redditi, i beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso gli interventi di imboschimento, regolarmente collaudati dalla Regione con la determinazione della superficie imboschita e con la sottoscrizione del Piano di Coltura e Conservazione da parte dei beneficiari interessati.

Possono, altresì, presentare DdP/conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione e mancati redditi, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e mancati redditi e le DdP/Conferma Impegno vengono genericamente definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che abbiano rilevato superfici imboschite, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.1 per le spese dell'imboschimento.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti di cui al par.7 lett. J) dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.100/2017 e ss.mm.ii.

Nel caso degli imboschimenti realizzati su terreni di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, non è previsto alcun sostegno per il mancato reddito e la manutenzione.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul

portale SIAN.

Le operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale comprendono l'identificazione del soggetto beneficiario, natura e forma giuridica come risultante dall'Anagrafe Tributaria, della composizione territoriale aziendale, l'identificazione dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Colturale Grafico con il quale vengono identificate le porzioni aziendali in base al loro uso del suolo rilevabile tramite il S.I.G.C.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, che, a decorrere dal 2020, prevede le *domande in modalità grafica*, sulla base delle informazioni contenute nel Piano Colturale Grafico.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.1 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale con l'occupazione del suolo classificata a bosco o ad essenze forestali corrispondenti all'impianto collaudato con la domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.1. Nel caso di impianti di arboricoltura da legno nel Fascicolo Aziendale deve essere specificata la destinazione da legno. Per i codici e le descrizioni di riferimento nell'occupazione del suolo, nella destinazione, nell'uso e nella qualità si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni dell'OP AGEA (per la campagna 2022 Istruzioni Operative n.11 prot.009654 del 10/02/2022).

Per i premi annuali di manutenzione e mancati redditi sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

a) Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.

   Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalla Circolare AGEA n.120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii. I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 12 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.

b) Possesso di una superficie minima valida pari a 2.000 mq di superficie imboschita.

   Le particelle imboschite dichiarate in domanda, e concorrenti alla superficie richiesta a premio, devono avere una superficie complessiva valida pari almeno a 2.000 mq. In presenza di eventuali subentri parziali, che fanno riferimento alla medesima DdS, se il subentrante/cedente ha una superficie minore della superficie minima prevista dal bando, ma la somma delle superfici per tutti i soggetti (cedente e subentrante/i) è maggiore della superficie minima prevista, il requisito è soddisfatto.

c) Richiesta di premio per le particelle catastali derivanti dalle particelle catastali riferite alla domanda di saldo dell'investimento e regolarmente collaudate dalla Regione Puglia.

d) Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di Impianto (Boschi misti a ciclo illimitato, Arboricoltura da legno e piantagioni a ciclo breve).

e) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di mancato reddito, come specificato al successivo par. 3.

f) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato al successivo par. 3 e 4.

g) Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed esposta al successivo par. 4.

h) Rispetto del limite delle 12 annualità.

3. Entità dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di riferimento

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par. 2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo idoneo al pagamento richiesto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

Il sostegno annuo a compensazione del mancato reddito agricolo è calcolato in base alle colture presenti in situazione ante-intervento riferite al biennio 2015/2016 (come da tabella 1 tratta dalla DAdG n. 100 del 22/06/2017) ed alla superficie eleggibile imboschita determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto.

Tabella 1 - MANCATI REDDITI PER L'IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE PER LA TIPOLOGIA "BOSCO MISTO A CICLO ILLIMITATO" e "ARBORETI DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO"

COLTURE	***Margine lordo (€/ha)***	***Premio riconosciuto (€/ha)***
Grano duro e cereali	683,00	100,00
Olivo	1.142,00	550,00
Altre colture arboree	5.287,00	950,00
Altre colture erbacee (incluse orticole e leguminose)	3.392,00	700,00
Colture foraggere permanenti	64,00	64,00

Relativamente al premio annuale per la perdita di reddito, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento. Ai fini della determinazione del sostegno erogabile a compensazione del mancato reddito saranno prese in considerazione le colture risultanti in situazione ante-intervento, nel biennio 2015/2016, sulla base delle fonti AGEA – Fascicolo Aziendale e Regione (Attribuzione Carburanti Agricoli – UMA, altri dati validati in possesso della Regione per procedimenti amministrativi svolti presso uffici regionali).

Per le singole categorie di colture risultanti in situazione ante-intervento, si precisa quanto segue:

- la categoria grano duro e cereali comprende gli erbai in purezza e in miscuglio;
- la categoria delle altre colture erbacee comprende le colture orticole (da frutto, da seme, da foglia, da tubero, ecc.), le leguminose da granella, le colture industriali;
- la categoria delle altre colture arboree comprende la vite ed altri fruttiferi (agrumi, drupacee, pomacee, frutta a guscio, frutti minori e piccoli frutti);
- la categoria delle colture foraggere permanenti comprende le colture foraggere non avvicendate, i pascoli, prati e prati-pascoli.

Il sostegno annuo per la manutenzione (per Az.1 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.845,80/ha - per Az.2 massimale di aiuto annuo pari a Euro 2.500/ha) sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo, come stabilito dalle seguenti tabelle 2 e 3.

Tabella 2 - Costi di manutenzione per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" - Az.1

Voci costo	**Costo per pianta** (valori in euro)	**Numero Piante per ettaro**	**Costo per ettaro** (valori in euro)
Erpicatura del terreno	-	-	179,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73	1.600	1.168,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98	160	316,80
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49	160	238,00

Irrigazioni di soccorso	0,59	1.600	944,00
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**2.845,80**

Tabella 3 - costi di manutenzione per la tipologia "Arboreti da legno a ciclo medio lungo" - Az.2			
Voci costo	**Costo per pianta** (valori in euro)	**Numero Piante per ettaro**	**Costo per ettaro** (valori in euro)
Erpicatura del terreno (3 interventi)			537,00
Cure colturali su terreno comunque lavorato sarchiature e rincalzature)	0,73	400	292,00
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98	80	158,40
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49	80	119,20
Potatura di formazione	1,15	400	460,00
Concimazioni	0,70	400	280,00
Interventi fitosanitari			200,00
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59	400	472,00
COSTO TOTALE – Euro per ettaro			**2.516,80**
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			**2.500,00**

I premi annuali a copertura dei costi di manutenzione saranno erogati, a seguito della dimostrazione di esecuzione delle operazioni riferite alle singole voci di costo sopra elencate e alla superficie effettivamente interessata, sulla base della documentazione probante indicata al successivo par. 4.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo.

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.1

I beneficiari della Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 sono tenuti a presentare domanda annuale, per la richiesta di premio annuale di manutenzione e/o di mancati redditi, e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per la voce "*potatura di formazione*" (di cui all'az.2), vista la specificità dell'intervento, **dovrà essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013, e documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce "*Concimazioni - concime binario*" (di cui all'az.2), l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento della voce "*Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore*" (di cui all'az.1 e 2) la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Si fa presente che il

costo per l'acquisto delle piante è a totale carico del beneficiario in quanto già finanziata con l'aiuto erogato per l'investimento. Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dai par. 3.1.3, 3.2.3 e 3.3.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAdG n.207/2017).

- Per la voce *"irrigazione di soccorso"* (di cui all'az.1 e 2), l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"*Affidamento ad Imprese Terze*".** In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"*Amministrazione Diretta*"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
   - fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
   - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.
c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui ai punti b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita con gli allegati B) e C) della DAdG n. 285 del 24/05/2021:

ALLEGATO B) ***Registro Giornaliero delle presenze*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezziario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

Per quanto attiene alle modalità e ai termini per la presentazione delle domande annuali e alla suddetta documentazione prevista in allegato, si rimanda alle disposizioni previste dal provvedimento amministrativo di adozione del presente Avviso Pubblico.

5. Impegni connessi

L'erogazione dei premi di manutenzione e mancati redditi per il periodo previsto di 12 anni è connesso al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:

a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
c) Rispetto della destinazione dell'imboschimento per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
d) Obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.
e) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente. Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

6. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea. Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 202 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

7. Disposizioni di carattere generale

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Relativamente alla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2), relativamente al quale si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Ai fini delle verifiche di merito per la L.R. n.28/2006 saranno trasmessi ai competenti servizi di controllo gli elenchi delle DdS rilasciate con richiesta di segnalazione di eventuali inadempienze. Qualora pervenissero segnalazioni di eventuali violazioni alla Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla DGR n.508/2019.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

8. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.1	**Dott. Pierfrancesco Semerari**	p.semerari@regione.puglia.it PEC: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	**Nicola Cava**	n.cava@regione.puglia.it	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	**Dott. Manghisi Paolo**	p.manghisi@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	**Dott. Gigante Raffaele**	mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	**Ing. Fedele Antonio Luisi**	mail: fa.luisi@regione.puglia.it PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	0881706716
P.O. Servizio Territoriale Lecce	**Dott. Melissano Luigi**	mail: l.melissano@regione.puglia.it PEC: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	0832373764
P.O. Servizio Territoriale Taranto	**Dott. Di Canio Vincenzo**	mail: v.dicanio@regione.puglia.it PEC: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	0997307603

9. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

10. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 (DAdG n.100/2017), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.100/2017), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)7246 del 30/09/2021), ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.

IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca NARDONE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

ALLEGATO 1 alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 43 del 20/04/2022

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
UTENZE SIAN
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI** **Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020** **SOTTOMISURA 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"**

Il sottoscritto_____

nato a _____ il _____, residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP_____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

Tel _____ E-mail: _____PEC_____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2**

CHIEDE

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

segue ALLEGATO 1

D E L E G A

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ , residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/_____ _____

nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL._____ E-mail:_____ PEC_____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione – Rilascio - Stampa -** sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(*solo in caso di variazione***)**

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____

Firma

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento**
- **Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

segue ALLEGATO 1

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

Allegato "1" composto da 3 (tre) facciate

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022

ALLEGATO 2 alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 43 del 20/04/2022

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

C H I E D E

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: **n.cava@regione.puglia.it**
All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

_____

Allegato "2" composto da 1(una) facciata

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione C.C. 8 aprile 2022, n. 10

CAMPUS IMPRESE IONICHE - Approvazione della variante al progetto di insediamento aziendale e del nuovo schema di convenzione in attuazione dell'accordo di programma del 25.2.2003.

OGGETTO: CAMPUS IMPRESE IONICHE – Approvazione della variante al progetto di insediamento aziendale e del nuovo schema di convenzione in attuazione dell'accordo di programma del 25.2.2003.

L'anno duemilaventidue, addì otto, del mese di Aprile, alle ore 15:00, nella sala delle adunanze consiliari MUNICIPALE di Piazza Garibaldi, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LEPORE PAOLO	SI	PIZZUTILO FRANCESCO	SI
LIPPOLIS GIUSEPPE	SI	GIANNOTTA ANGELO	SI
BACCARO MAURIZIO	SI	MASSARO VITA	--
ESPOSITO GIUSEPPE	SI	GENTILE RAFFAELE	SI
NARDELLI MARIA ROSARIA	SI	ERRICO TERESA	SI
LAGHEZZA ANNA RITA	SI	MIOLA ANTONIO BENVENUTO	SI
CACCIAPAGLIA FRANCESCO	SI	ZACCARO GIANCARLA	SI
SPINELLI ATENA ROSA ILARIA	SI	RAMUNNO SAVERIO	SI
MIRAGLIA GIUSEPPE	SI	SANTORO DOMENICO	SI
BOMMINO MICHELE	SI	CASTIGLIA GAETANO	--
QUERO GIOVANNI	SI	SILVESTRI GAIA	SI
LAGHEZZA FRANCESCA	SI	QUARTO FABRIZIO	SI
CASTRONUOVO VINCENZO	SI		

Presenti n° 23 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa D'ELIA LOREDANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BOMMINO MICHELE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio, il Dirigente della V Ripartizione relaziona come di seguito.

Premesso che:

- con deliberazione del consiglio comunale 52 del 25.6.2021 è stata adottata la variante al progetto di insediamento aziendale e il nuovo schema di convenzione in attuazione dell'accordo di programma del 25.2.2003;

- dell'avvenuta adozione è stato dato avviso nei modi e termini di legge anche mediante il deposito degli atti presso la segreteria comunale nel periodo dal 23.9.2021 al 3.10.2021;
- nei successivi venti giorni al termine di deposito non risultano pervenute osse4rvazioni/opposizioni come da certificazione del Segretario comunale del 7/2/2022 prot n. 6622.;

Considerato che:

- il 29.11.2021 il comune di Massafra, nella qualità di autorità procedente, ha avviato la procedura di registrazione del piano in questione, secondo quanto previsto dal comma 7.4 del regolamento regionale 18 del 9.10.2013, per l'assolvimento degli adempimenti VAS;
- con nota dell'8.12.2021/AOO_089/08 la regione Puglia – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali, comunicava la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del regolamento regionale 18/2013;

Visti:

- la variante al progetto di insediamento aziendale, acquisito il 4.8.2020/31342, composto dai seguenti elaborati:
  - Relazione descrittiva della variante al piano urbanistico attuativo;
  - 1 - Relazione tecnica illustrativa;
  - 2 – Inquadramento territoriale, Ubicazione dell'area di intervento, stralcio catastale di zona;
  - 3 – Sovrapposizione piano urbanistico assentito e di variante;
  - 4 – Schema di viabilità dell'insediamento produttivo;
  - 5 – Rete delle acque pluviali;
  - 6 – Rete della pubblica illuminazione;
  - 7 – Elenco prezzi opere di urbanizzazione;
  - 8 – Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione - I lotto;
  - 9 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione - II lotto;
  - 10 – Elenco prezzi Centro servizi;
  - 11 – Computo metrico Centro servizi;
- lo schema di convenzione;

Acquisiti i pareri:

- dell'ASL – presidio di Massafra - richiesto il 12.11.2020/463337 e ricevuto favorevole con prescrizioni il 12.2.2021/7190;
- dell'AdB – consulente comunale secondo quanto previsto dalla legge regionale 19/2013 – richiesto il 12.11.2020 e reiterato il 26.1.2021/3944 e ricevuto favorevole l'11.3.2021/12411;

propone di deliberare

1. le premesse sono parte integrante dell'atto;
2. approvare il nuovo progetto di insediamento aziendale composto dai seguenti elaborati:
   - Relazione descrittiva della variante al piano urbanistico attuativo;
   - 1 - Relazione tecnica illustrativa;

- 2 – Inquadramento territoriale, Ubicazione dell'area di intervento, stralcio catastale di zona;
- 3 – Sovrapposizione piano urbanistico assentito e di variante;
- 4 – Schema di viabilità dell'insediamento produttivo;
- 5 – Rete delle acque pluviali;
- 6 – Rete della pubblica illuminazione;
- 7 – Elenco prezzi opere di urbanizzazione;
- 8 – Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione - I lotto;
- 9 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione - II lotto;
- 10 – Elenco prezzi Centro servizi;
- 11 – Computo metrico Centro servizi;

3. approvare il nuovo schema di convenzione in attuazione dell'accordo di programma del 25.2.2003;
4. demandare al RUP ogni successivo adempimento ai fini dell'attuazione completa di quanto deliberato.

Il Dirigente V Ripartizione
Architetto Luigi Traetta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui al punto 07 all' o.d.g

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000

Sentita la relazione del Consigliere Lepore Paolo;

Con voti Con voti espressi in forma palese per appello nominale sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula 23 assenti 2 (Massaro, Castiglia)

Favorevoli **16**

Astenuti **7** Errico, Miola, Zaccaro, Ramunno, Santoro, Silvestri. Gentile

Contrari ///

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, per alzata di mano;

come segue:

presenti in aula 23 assenti 2 (Massaro, Castiglia)

Favorevoli **16**

Astenuti **7** Errico, Miola, Zaccaro, Ramunno, Santoro, Silvestri, Gentile

Contrari ///

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **TRAETTA LUIGI** in data **09/02/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,

Arch. TRAETTA LUIGI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **16/02/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**,

Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
BOMMINO MICHELE	Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 1.

Esproprio e occupazione permanente.

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza del versante collinare "San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Pietramontecorvino**, con proprio **decreto n. 1/2022** emesso in data **12/04/2022**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Pietramontecorvino (c.f.: 80003370717),** degli immobili siti in agro del predetto Comune, così come di seguito indicati:

N.	*Nominativo*	*Fg*	*P.lla*	*Superficie esproprio mq.*	*Indennità €.*
1	LONGO ANNA MARIA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/5 LONGO CRISTINA nata a ********** il ********* - c.f. **********- Prop 1/5	9	430 ex 71	16	********
	LONGO MARIA nata a ********** il ********* - c.f. **********- Prop 1/5 LONGO ROSANNA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop 1/5 ZUPPA ANGELA LUCIA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/5	9	428 ex 70	726	
2	MARINO EUGENIO nato a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/1	9	426 ex 46	580	********
		12	387 ex 120	137	
3	PIACQUADIO ANNA LUCIA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/2 PIACQUADIO ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. **********- Prop.1/2	9	442 ex 83	2.279	********
4	GUIDI FILOMENA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/1	9	432 ex 72	114	********
5	LEMBO ALBA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/2 LEMBO MARIA ALBERTA nata a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/2	9	434 ex 74	681	********
6	GUIDI GIOVANNI nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	9	436 ex 75	374	********
7	IANNANTUONO ANGELA ROSA n. a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3 IANNANTUONO ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3 IANNANTUONO GIUSEPPE nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3	9	73	2.643	********

N.	Nominativo	Fg	P.lla	Superficie esproprio mq.	Indennità €.
8	CARDILLO ALBERTO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2	9	438 ex 77	4.896	*******
	DE SALVIA MARIA MICHELA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2	9	440 ex 78	302	
9	GUIDI MARIA GIUSEPPA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	9	444 ex 84	2.173	*******
10	PIACQUADIO ANNA LUCIA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	9	446 ex 88	1.774	*******
11	LINGUA ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4 LINGUA GIOVANNI nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4 CELENZA CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4 CELENZA MARIA PASQUALA n. a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4	8	1406 ex 189	410	*******
12	LINGUA ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2 LINGUA GIOVANNI nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2	8	1400 ex 1095	384	*******
13	SANTORO PASQUALINO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	8	1403 ex 1118	330	*******
			1402 ex 1118	290	
14	GUGLIELMO PASQUALINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2 MANSUETO PIERINO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/2	8	1410 ex 735	72	*******
15	DEL CIAMPO ANTONIETTA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	12	389 ex 125	40	*******
16	SASSO SAVERIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3 SASSO MICHELE nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3 BARONE MARIA ALBERTA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/3	8	1408 ex 412	86	*******
17	DE CRISTOFARO CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/5	8	1408 ex 412	86	*******
	LOMBARDI MICHELE nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/5				

	DI DONATO ALESSIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - prop. 1/5				
	LONGO CARMINE nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/5				
	DEL CIAMPO FILOMENA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/5				
N.	*Nominativo*	*Fg*	*P.lla*	*Superficie esproprio mq.*	*Indennità €.*
18	BARONE ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	8	1409 ex 534	7	*******

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Giovanni PASSIANTE, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giovanni PASSIANTE

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 2.

Servitù perpetua ed inamovibile di acquedotto con connessa ed accessoria servitù di passaggio pedonale e carrabile.

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza del versante collinare "San Pardo" nel Comune di Pietramontecorvino.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Pietramontecorvino**, con proprio **decreto n. 2/2022** emesso in data **12/04/2022**, ha disposto l'imposizione di una servitù perpetua ed inamovibile di acquedotto, con connessa ed accessoria servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del **Comune di Pietramontecorvino (c.f.: 80003370717),** sugli immobili siti in agro del predetto Comune, così come di seguito indicati:

N.O.	*Ditta*	*Fog.*	*P.lla*	*Superficie servitù mq.*	*Indennità €.*
1	LINGUA ANTONIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4	8	1044	73	********
	LINGUA GIOVANNI nato a ********** il ********* c.f. **********- Prop. 1/4	8	1098	42	
	CELENZA CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4	8	1043	40	
	CELENZA MARIA PASQUALA n. a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/4				
2	SANTORO PASQUALINO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/1	8	1118	67	********
3	GUIDI CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 42/252 IMBRUNO CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 6/252 IMBRUNO CAROLINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 12/252 IMBRUNO LUCIA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 12/252 IMBRUNO MARIA LINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 48/252 IMBRUNO MARIA TERESA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 48/252 IMBRUNO MICHELE nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 12/252 MANTUANO BIAGIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 42/252 RE VALERIANA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 12/252	8	753	132	********

	SOCCIO LEONARDO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/252 SOCCIO MARIO nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 5/252 SOCCIO NICOLA nato a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 1/252 SOCCIO PALMINA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 5/252 VISCONTI ANTONIETTA nata a ********** il ********* c.f. ********** - Prop. 6/252				

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Giovanni PASSIANTE, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giovanni PASSIANTE

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Avviso relativo al decreto 12 aprile 2022, n. 3.

Esproprio e occupazione permanente.

Oggetto: Realizzazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) nel Comune di Pietramontecorvino.

AVVISO

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Pietramontecorvino**, con proprio **decreto n. 3/2022** emesso in data **12/04/2022**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Pietramontecorvino (c.f.: 80003370717),** degli immobili siti in agro del predetto Comune, così come di seguito indicati:

N.	*Nominativo*	*Fg*	*P.lla*	*Superficie esproprio mq.*	*Indennità €.*
1	PICCOLO Nunzia n. ********** il *********– c.f. **********- Proprietà 1/1	5	453 ex 59	1.065	********
			454 ex 59	300	********
			455 ex 59	868	********
2	CASTELLUCCI Rosaria Carmela Filo n. ********** il *********– c.f. **********- Proprietà 1/1	5	447 ex 169	1.005	********
			448 ex 169	363	********
			449 ex 169	866	********
3	DENICOLO' Rosa Anna n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 1/1	5	450 ex 170	581	********
			451 ex 170	385	********
			452 ex 170	1.267	********
4	CALABRESE Amalia n. ********** il *********– cf **********– Proprietà 27/914	5	456 ex 63	150	********
	CALABRESE Antonio n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 27/914				
	CALABRESE Caterina n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 27/914				
	CALABRESE Elio n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 27/914				
	CASTELLUCCI Ada n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	CASTELLUCCI Domenico n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	CASTELLUCCI Enrico n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	CASTELLUCCI Gioacchino n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 15/722				
	CASTELLUCCI Giuseppe n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	CASTELLUCCI Maria Consiglia n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				

	CASTELLUCCI Maria Cristina n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	CASTELLUCCI Maria Teresa n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 5/76				
N.	*Nominativo*	*Fg*	*P.lla*	*Superficie esproprio mq.*	*Indennità €.*
	CASTELLUCCI Vilma Maria n. ********** il *********– - **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Angelo Raffaele n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Elisa Maria n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Ferdinando Amedeo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Giacinto n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Giuseppe n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Lucia Maria n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	IANNELLI Maria Mattea n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	LEMBO Nicoletta Armida n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 5/76				
	MACCHIAROLA Domenico n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Francesco n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Giacinta n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Gioacchino n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Giovanni n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Girolamo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Giuseppina n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Luigi n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Raffaele n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Raffele n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				

	MACCHIAROLA Rosaria n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MACCHIAROLA Vincenzo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MARINO Francesco n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MARINO Giuseppe n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MARINO Massimo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 3/16				
	MARINO Matteo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	MARINO Michele n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 3/16				
	MARINO Michele n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Alberto n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
N.	*Nominativo*	*Fg*	*P.lla*	*Superficie esproprio mq.*	*Indennità €.*
	TORELLA Alessandro n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Angelo n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Ava n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Elisabetta n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Gioacchino n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				
	TORELLA Giuseppina n. ********** il *********– cf **********- Proprietà 8/835				

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Arch. Giovanni PASSIANTE, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Giovanni PASSIANTE

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

BANDO DI GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE BIENNALE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE E BLOCCO DEI VEICOLI CON RELATIVA CUSTODIA, SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA. CIGZDF3426247 - CPV 50118400-9.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Gravina in Puglia, Via V.Veneto n. 12- c.a.p. 70024 - tel. 080/3259306-313; Indirizzo internet: www.comune.gravina.ba.it
RUP: Dott. Simone LAMURAGLIA- Comandante di Polizia Locale
PEC: polizia.municipale.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
Responsabile del procedimento di gara: avv. Anna Maria Desiante- Responsabile P.O. Servizio Gare e Contratti
PEC: appalti.contratti.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

2. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà il maggior rialzo percentuale, rispetto al 20% a base di gara, del corrispettivo spettante al Comune di Gravina in Puglia degli incassi effettuati nell'espletamento dell'attività, sui proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe adottate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209/2021 sulla scorta del D.M 401/1988 e dai decreti del Prefetto di Bari in tema di tariffe per la custodia delle depositerie giudiziarie, aggiornate all'indice Istat .

3. **LUOGO, OGGETTO, DURATA, IMPORTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO.**

3.1. **luogo di esecuzione** Gravina in Puglia **(BA).**

3.2. **oggetto** Oggetto della presente procedura é la gestione del servizio di rimozione trasporto e custodia dei veicoli a motore o blocco con attrezzo a chiave ai sensi degli artt. 159 e 215 del Codice della Strada nonché altra tipologia di intervento successivamente meglio descritta, solo su espressa attivazione di volta in volta da parte della Polizia Locale ed eventualmente, anche dalle altre forze di polizia presenti sul territorio del Comune di Gravina in Puglia. Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto servizi pubblici e, per tale motivo, non potranno essere rifiutati, differiti, sospesi o abbandonati. In tali casi si potrà procedere alla immediata e temporanea sostituzione del concessionario, ponendo a carico di quest'ultimo ogni eventuale spesa sostenuta.
Il servizio verrà espletato con le modalità di cui al Capitolato Speciale d'appalto approvato con determinazione a contrarre n. 117 del 30.03.2022 del Dirigente del Corpo di Polizia Locale .

3.3. **durata** La durata della concessione è di 2 (due) anni, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o di eventuale avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

3.4. **opzioni e rinnovi**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni. La stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza del contratto originario . La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, per presuntivi mesi 6 (sei), ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi -o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.
Resta salva la facoltà della Civica Amministrazione di recedere unilateralmente prima della scadenza qualora, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante medesima, sussistano ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di recesso anticipato di cui al comma precedente, il Concessionario non potrà pretendere alcunché a titolo di eventuale danno emergente o lucro-cessante.

3.4. importo della concessione

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti, il valore massimo stimato della concessione, è pari ad € 19.575,00 ossia a € 4.350, 00 annui, al netto di IVA, sulla base dell'analisi dei dati relativi agli anni pregressi.

4. DOCUMENTAZIONE

Il presente bando, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara contenenti le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, con i modelli allegati, sono disponibili sul sito Internet: istituzionale dell'ente e sulla piattaforma EmPULIA.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presentazione dell'offerta telematica deve essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 06/05/2022 ore 12:00** ed effettuata tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, nei modi e nei termini riportati nel Disciplinare di gara

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'articolo 45, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che, a pena di esclusione, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, e di capacità tecnica e professionale indicati nel presente Bando di gara, da dimostrare con le modalità ivi indicate. In particolare, per i soggetti plurisoggettivi:

6.1 I consorzi e le riunioni di imprese, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

6.2 I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli imprenditori partecipanti al raggruppamento ovvero gli imprenditori consorziati abbiano i requisiti indicati nella Parte II - Titolo III - Capo IV del DPR. n. 207/2010. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010.

6.3 I Raggruppamenti Temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 50/2016, alle condizioni ivi stabilite, anche se non ancora costituiti. In tal caso la documentazione amministrativa e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

6.4 I consorzi stabili sono ammessi ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. 50/2016. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

6.5 Il costituendo raggruppamento o consorzio dovrà presentare, in sede di gara, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi ordinari di concorrenti, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo 48 per le parti vigenti alla data del bando.

6.6 I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettera b [consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane] e articolo 45 co. 2 lett. c [consorzi stabili] sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

6.7 È vietata l'associazione in partecipazione.

6.8 In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010 ancora vigenti.

6.9 A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo 48 del Codice, non ancora costituiti, le dichiarazioni contenute nel dovranno essere singolarmente presentate e sottoscritte digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;

6.10 In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

7. CONDIZIONI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, il cui oggetto sociale preveda le attività di rimozione, custodia e blocco temporaneo dei veicoli;
- risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 354 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
- risultare in possesso della necessaria autorizzazione prevista dal D.P.R. n.480 del 19 dicembre 2001 "Regolamento recante semplificazione del procedimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di rimessa di veicoli e degli adempimenti richiesti agli esercenti autorimesse";

Requisiti di capacità tecnica

- elenco dei principali servizi, oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni (2019-2020-2021) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;
- disponibilità di area idonea a depositeria dei veicoli ubicata nel territorio del Comune di Gravina in Puglia o nel raggio max di 5 Km., coperta e/o scoperta, recintata con guardiania notturna e diurna, avente le caratteristiche indicate all'art. 3 lett. c) del Capitolato Speciale di Appalto;
- disponibilità di automezzi che dovranno avere le caratteristiche tecniche definite all'articolo 12 dell'Appendice IV del Titolo I del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. "*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada*" e quelle funzionali stabilite all'appendice IV, Titolo I, del medesimo ed in particolare la messa a disposizione degli automezzi indicati all'art. 3 lett.c) del Capitolato Speciale di Appalto.

8. CAUZIONE

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1 lett.a 1) del D.L. 77/2021 di modifica al D.L.76/2020 la garanzia provvisoria — di cui all'articolo 93 del Codice — e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto — di cui agli articoli 103 e 104 del Codice — non sono dovuti.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente singolo o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa ai requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti;
- può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97, commi 4, 5 e 6, del Codice;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 - comma 12 - del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.

Non saranno ammesse offerte parziali e/o incomplete; offerte condizionate o a termine; offerte che contengano correzioni che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente.

Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'articolo 95 - comma 10 - del D.Lgs. n. 50/2016, gli oneri aziendali della sicurezza e i propri costi della manodopera.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. In caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e il rialzo indicato in lettere prevale quello in lettere. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa. Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione nelle forme di legge.

La stipula del contratto è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'articolo 32, comma 9 e comma 11, del Codice.

La stipulazione del contratto è, inoltre, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 88 comma 4 bis del D. Lgs. n. 159/2011.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico del Concessionario.

Ove ricorrano le condizioni, di cui all'articolo 110 - comma 1 - del Codice, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il RUP di GARA
Avv. A.Maria Desiante

Il RUP
Dott. Simone Lamuraglia

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2022, n. 118

ASL BR - Designazione componente regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6,*

comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BR, con nota prot. n. 96196 del 26.11.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Con nota prot. AOO_183/22.03.2022 n. 5087, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 11 aprile 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 34 del 24.03.2022 e sul Portale della Salute in data 22.03.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 11 aprile 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Borgia Oronzo Amedeo Secondo – AZIENDA-USL LE;

- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Leo Carlo Sabino - AZIENDA-USL LE;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Giuffrida Sandro – A.S.P. REGGIO CALABRIA;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Nardulli Francesco – AZIENDA-USL BA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Borgia Oronzo Amedeo Secondo – AZIENDA-USL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Leo Carlo Sabino - AZIENDA-USL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Giuffrida Sandro – A.S.P. REGGIO CALABRIA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Nardulli Francesco – AZIENDA-USL BA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Urologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica Territoriale indetto dall'ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data **2.05.2022**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- ✓ n. 5 posti per Dirigente Medico in Pediatria indetto da AOU POLICLINICO BARI;
- ✓ n. 3 posti per Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto da AOU POLICLINICO BARI;
- ✓ n. 1 posto per Dirigente Medico in Urologia indetto da ASL BR;
- ✓ n. 6 posti per Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto da ASL BR;
- ✓ n. 3 posti per Dirigente Farmacista in Farmaceutica Territoriale indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

ARESS PUGLIA

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGIALE TRIENNIO Luglio 2022-Giugno 2025.

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 2022, recante l'indizione di una procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance in forma collegiale, per il triennio luglio 2022- giugno 2025, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., della L. R. n. 1 del 4 gennaio 2011 di recepimento da parte della Regione Puglia del D. Lgs. 150/2009 (così come modificata e integrata dalla L. R. n. 26 del 1/8/2020) e del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6/8/2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della* performance *delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

VISTO il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020;

CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del triennio previsto per il 1° luglio 2022;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

AVVISA

ARTICOLO 1

Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) dell'A.Re.S.S. Puglia, costituito in forma collegiale.

L'incarico di Presidente/Componente dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente Avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando

l'obbligo per i Componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei Componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del D.M. del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

ARTICOLO 2
Compenso

Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente Avviso, è pari a euro 3.904,42 annui per il Presidente e pari €3.123,54 annui per il Componente, oltre alla cassa previdenziale e/o INPS, IVA, INAIL, IRAP ed ogni altro onere fiscale e/o previdenziale, che restano a carico del committente, ed è liquidabile annualmente.

È previsto un rimborso spese a copertura di eventuali costi di viaggio sostenuti dai Componenti, che verranno riconosciuti dietro presentazione di apposita documentazione comprovante l'effettiva spesa sostenuta.

ARTICOLO 3
Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

L'incarico di Presidente dell'OIV può essere affidato esclusivamente a soggetti iscritti nelle fasce professionali n. 2 e 3 dell'Elenco Nazionale, ai sensi dell'art. 7 c. 6 lett. b) D.M. 6/8/2020. Per l'incarico di Componente dell'OIV è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 6 agosto 2020.

ARTICOLO 4
Divieto di nomina

I Componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del D.lgs.n.150 del 2009 e ss.mm.ii., tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi, o cariche in partiti politici, o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche, o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

ARTICOLO 5
Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

ARTICOLO 6
Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un

OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

ARTICOLO 7
Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (*Allegato A*) e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000:
- **curriculum vitae in formato europeo**, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- **relazione di accompagnamento al curriculum vitae** (*Allegato B*) dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- **copia fotostatica di documento di identità** in corso di validità;
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà**, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (*Allegato C*);
- **elenco dei documenti e dei titoli** eventualmente allegati.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere inoltrata entro le **ore 23:59 del 20/05/2022**, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, all'indirizzo PEC direzione.aress@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "***Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso l'A.Re.S.S. Puglia***". In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione PEC direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente Avviso. La mancata sottoscrizione della domanda e dei documenti allegati, il superamento della data di scadenza della presentazione e ogni altra difformità dalle prescrizioni del presente avviso costituiranno giustificato motivo di non ammissibilità alla selezione.

ARTICOLO 8
Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 "*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi*".

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti, relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale. Il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso è accertato da una Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale.

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione sopra citata che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di sottoporre al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina che avrà luogo con successiva deliberazione del Direttore Generale.

In particolare, saranno presi in considerazione i seguenti requisiti di competenza ed esperienza,

valutati a partire dalla Relazione di accompagnamento al CV, ma rispetto ai quali la Commissione (ove lo riterrà più opportuno), avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico:

1. **AREA DELLA CONOSCENZA** - possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. È valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. Dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza;
2. **AREA DELL'ESPERIENZA** - possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella 5 pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
3. **AREA DELLE CAPACITA' MANAGERIALI E DELLA COMUNICAZIONE** - possesso di adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori di miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio nonché della trasparenza e della integrità. Le predette capacità e competenze specifiche saranno accertate dagli elementi desumibili dal curriculum vitae;
4. **AREA DELL'ESPERIENZA NELLO STESSO RUOLO** - assume rilievo l'esperienza già maturata nella stessa qualifica di componente/presidente di OIV/NIV, anche presso altra amministrazione fermo restante quanto previsto in ordine alla rilevanza di una eventuale rimozione dell'incarico;
5. **AREA DELLA FORMAZIONE** - Esperienza formativa nella promozione dei valori della trasparenza, dell'integrità e del miglioramento continuo nell'ambito dell'organizzazione lavorativa - discente/ docente

A conclusione della procedura la Commissione formula l'elenco dei candidati più qualificati, che verrà trasmesso, unitamente ai verbali, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia.

L'OIV è nominato con apposita deliberazione del Direttore Generale, che individua anche il Presidente.

Questa Agenzia, nella scelta dei componenti dell'OIV, favorisce il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe al suddetto principio possono essere ammesse solo se adeguatamente motivate.

La procedura di cui al presente avviso non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostenere ai candidati un colloquio conoscitivo, al fine di meglio individuare le professionalità rispondenti agli incarichi da conferire.

L'Agenzia si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative o secondo proprie motivazioni, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso prima dello svolgimento della procedura comparativa, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico nel caso in cui nessun candidato sia valutato idoneo alle esigenze della stessa.

ARTICOLO 9
Trattamento dei dati personali.

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento: è il Direttore Generale dott. Giovanni Gorgoni, rappresentante legale dell'A.Re.S.S. Puglia – Lungomare N. Sauro n. 33 – 70127 Bari, C.F. 93496810727 e P.IVA 08238890720, contattabile telefonicamente allo 0805404242 o all'indirizzo PEC direzione.aress@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile del trattamento è la dott.ssa Olga Salerno, Dirigente amministrativo del Servizio Affari Istituzionali, Integrità e Perfomance – Area di Direzione Amministrativa dell'A.Re.S.S., contattabile telefonicamente allo 0805403062 o all'indirizzo e-mail o.salerno@aress.regione.puglia.it.

Finalità di trattamento: I dati forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura de quo, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità.

Modalità del trattamento: oltre a richiamare l'informativa generale privacy, il titolare tratta i dati personali con mezzi elettronici e/o non elettronici, in ogni caso nel rispetto del GDPR e dei principi che regolano la

materia e non eccede nel trattamento, dunque non sono trattati dati ulteriori oltre a quanto richiesto dalla finalità e dalla legge, anche in modalità on line e nel rispetto del fondamentale principio di minimizzazione dei dati.

Natura del conferimento: la base giuridica del trattamento è la legge GDPR art.6 lett. c) nonché interesse pubblico DGPR art.6 lett. e) contratto DGPR lett. b). In particolare, la legge consente il trattamento di tutte le tipologie di dati, l'interesse pubblico di quelli sia ordinare che particolari (ma non giudiziari), il contratto solo di quelli ordinari.

Destinatari di dati personali: il titolare del trattamento, i responsabili di Area/Servizi del titolare e dipendenti del titolare (tutti autorizzati al trattamento)

Periodo di conservazione dei dati: di dati personali saranno conservati per il periodo necessario alla realizzazione della finalità sopraindicata e comunque per il tempo necessario all'assolvimento degli obblighi di legge e comunque conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dalla regolamentazione dell'Ente in tema di gestione e conservazione della documentazione prodotta nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi i dati personali non sono oggetto di diffusione né di trasferimento extra UE.

Diritti dell'interessato: l'interessato ha sempre diritto a richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso al trattamento facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare. L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una mail all'indirizzo direzione.aress@pec.rupar.puglia.it. L'interessato può proporre reclamo anche a un'autorità di controllo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 11
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dirigente amministrativo dott.ssa Olga Salerno, in carico presso Servizio Affari Istituzionali, Integrità e Performance - Area di Direzione Amministrativa A.Re.S.S. Puglia – tel. 080-5403062, email o.salerno@aress.regione.puglia.it.

ARTICOLO 12
Comunicazione e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 7.

Il decreto di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Bari, li

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Allegati:
Allegato A: Domanda di candidatura
Allegato B: Relazione di accompagnamento al CV
Allegato C: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà

Domanda di candidatura (Allegato A)

Alla Direzione Generale

A.Re.S.S. Puglia

direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda per il conferimento dell'incarico di PRESIDENTE/COMPONENTE dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'A.Re.S.S. PUGLIA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ cod. fisc. _____, e residente a_____ (prov. di ____) in via _____ n°___ CAP _____ recapito telefono _____ e PEC _____ presa visione integrale dell'avviso di cui all'oggetto, approvato con Delibera del Direttore Generale n. _____del _____ dell'A.Re.S.S. PUGLIA.

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di selezione pubblica per la nomina di Componente/Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'A.Re.S.S. PUGLIA.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) di essere iscritto/a, da almeno 6 mesi, nell'Elenco Nazionale OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui all'art. 1 del D.M. 6/8/2020, nella fascia professionale _____ al numero di posizione_____ a decorrere dal_____;

2) di trovarsi in assenza delle situazioni descritte negli articoli 4 e 5 dell'Avviso di procedura selettiva pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse.

In particolare:

a. di non essere attualmente dipendente dell'A.Re.S.S. Puglia;

b. di non rivestire attualmente, e di non aver rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;

c. di non avere attualmente, e di non avere avuto nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

d. di non esercitare funzioni amministrative o gestionali all'interno dell'amministrazione; e. di non avere legami di parentela o di affinità entro il quarto grado con i dirigenti della struttura amministrativa;

3) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi di cui alla legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;

4) di non far parte di altri Organismi Indipendenti di Valutazione

Ovvero:

4) di essere componente dei seguenti Organismi Indipendenti di Valutazione (ai sensi dell'art. 8 del DM 6 agosto 2020):

_____
_____
_____

Dichiara, altresì, di aver preso visione dell'avviso pubblico per la nomina di un Componente/Presidente dell'OIV dell'A.Re.S.S. PUGLIA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle senza riserve, senza nulla a pretendere dall'A.Re.S.S. PUGLIA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, per l'eventuale successiva nomina, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti.

Allega alla domanda la seguente documentazione, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
a. **curriculum vitae in formato europeo**, datato e sottoscritto;
b. **relazione di accompagnamento al curriculum**, datata e sottoscritta, dalla quale si evinca l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende private negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, pianificazione, controllo di gestione, programmazione finanziaria e bilancio, risk-management), eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV o altri elementi che il candidato ritenga rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico (*Allegato B*);
c. **copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;**
d. **dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà**, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (*Allegato C*).
e. **elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati**.
In fede

_____, / / Firma

Relazione di accompagnamento al CV (Allegato B)

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGIALE TRIENNIO Luglio 2022-Giugno 2025.

Relazione di accompagnamento al curriculum vitae

del/della dr./dr.ssa _____

contenente l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV.

AREA DELLA CONOSCENZA - possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. È valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. Dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza.
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
AREA DELL'ESPERIENZA - possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

AREA CAPACITA' MANAGERIALI E DI COMUNICAZIONE - possesso di adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori di miglioramento continuo della performance e della qualità del servizio nonché della trasparenza e della integrità. Le predette capacità e competenze specifiche saranno accertate dagli elementi desumibili dal curriculum.

AREA DELL'ESPERIENZA NELLO STESSO RUOLO - assume rilievo l'esperienza già maturata nella stessa qualifica di componente/presidente di OIV/NIV, anche presso altra amministrazione fermo restante quanto previsto in ordine alla rilevanza di una eventuale rimozione dell'incarico.

AREA DELLA FORMAZIONE - Esperienza formativa nella promozione dei valori della trasparenza, 3 dell'integrità e del miglioramento continuo nell'ambito dell'organizzazione lavorativa - discente/docente.

Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia

ALTRO – solo se pertinente alla promozione dei valori della trasparenza, dell'integrità e del miglioramento continuo nell'ambito dell'organizzazione lavorativa

La presente relazione viene resa in forma di autocertificazione, consapevolmente alle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000.

In fede.

_____, / / Firma

Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà (Allegato C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, 75 E 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 (Allegato C)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in _____CAP_____Via/viale/piazza_____n. __ tel._____cell._____ pec_____ codice fiscale _____ ai sensi degli artt. 46 e 47,75 e 76 del DPR 445/2000, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

▪ non essere un dipendente dell'Agenzia strategica Regionale per la Salute ed il Sociale Puglia (A.Re.S.S. Puglia);

▪ di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non avere rivestito simili incarichi o cariche o avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;

▪ ai sensi dell'art.8 del DM 6 agosto 2020, avere i seguenti altri incarichi OIV:

……
……

▪ non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ambiente, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

▪ non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159, concernente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136, salvi gli effetti della riabilitazione;

▪ non trovarsi in stato di interdizione anche temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

▪ non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, alla reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo;

▪ non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;

▪ non trovarsi in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge 190/2012, al D.Lgs. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore, in particolare:

− non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;

− non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;

− non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

− non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;

− non avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;

− non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;

− non essere revisore dei conti presso la stessa amministrazione;

− presso gli enti locali, non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali, nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura selettiva, ai sensi D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016.

In fede.

_____, / / Firma

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE BIOLOGO - DISCIPLINA "LABORATORIO DI GENETICA MEDICA" DA ASSEGNARE ALLA UOC DI LABORATORIO DI GENETICA MEDICA DEL PO DI VENERE.

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 705 del 20.04.2022, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina "Laboratorio di Genetica Medica" da assegnare alla UOC di Laboratorio di Genetica Medica del PO Di Venere.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL Area Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea Vecchio ordinamento in "Scienze Biologiche", o corrispondente Laurea Specialistica o Magistrale;
b) Specializzazione nella disciplina di **Laboratorio di Genetica Medica** o in disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) Iscrizione all'Albo dell' Ordine dei Biologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "***a***

partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei biologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei biologi già specialisti alla data di scadenza del bando;

REQUISITI GENERALI

a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e,

pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1. collegarsi all'indirizzo dell' Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria – Banco Posta – IBAN: **IT60P0760104000000000681700**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 – Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina "Laboratorio di Genetica Medica" da assegnare alla UOC di Laboratorio di Genetica Medica del PO Di Venere.**

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
a) concorso al quale intendono partecipare;
b) cognome e nome;
c) luogo e data di nascita;
d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
f) numero di un documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)

i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
j) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
k) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione) ovvero il penultimo anno dello stesso, qualora abbia una durata quinquennale;
l) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
m) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
n) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
o) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
p) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
u) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria – Banco Posta – IBAN: IT60P0760104000000000681700 indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, **per n. 1 posto di Dirigente Biologo – disciplina "Laboratorio di Genetica Medica" da assegnare alla UOC di Laboratorio di Genetica Medica del PO Di Venere.**

w) . Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura,** indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE",** allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda datata e firmata.
- specializzazione

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione,
- Il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

In relazione alla U.O. di assegnazione, U.O.C. di Laboratorio di Genetica Medica, i candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato inerente a utilizzo di metodologie di diagnostica genetica o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso con particolare riferimento alle attività connesse al settore della diagnosi genetica pre e post natale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa e al settore interessato;

b) **Prova pratica**: vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso con particolare riferimento alle attività connesse al settore della diagnosi genetica pre e post natale. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale**: colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso con particolare riferimento alle attività connesse al settore della diagnosi genetica pre e post natale, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollente;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei dirigenti biologi risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei dirigenti biologi già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.
Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, **sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2312 – 2582 - 2338 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Area Sanità

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.
La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 45 dello stesso D.Lgs.

Pubblicazioni (max 3 punti):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello, II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI DEL COMPARTO SANITA' DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA OFTALMOLOGIA.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della D.D.G. n. 679 del 20 aprile 2022, è indetto avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia, ai sensi dell'art. 54 del CCNL dell'Area Sanità triennio 2016-2018 e del Regolamento aziendale della mobilità in entrata dell'Area della Dirigenza dei ruoli medico e veterinario, approvato con D.D.G. n. 2721 del 18/12/2009.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Oftalmologia, presso Aziende e/o Enti pubblici regionali ed extraregionali del Comparto Sanità, di cui all'art. 7, comma 5, del CCNQ del 13/07/2016;
b) aver superato, alla scadenza del bando, il periodo di prova;
c) non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
d) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;
e) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi CCNL dell'Area Sanità;
f) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscono la costituzione del rapporto di lavoro con P.A.;
g) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni superiori alla censura scritta;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità oltre che all'atto del trasferimento. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati comporterà l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito in mobilità sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.p.r. n. 445/2000, non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere indirizzata al Direttore Generale ASL BA – U.O. Concorsi e Assunzioni – Settore Mobilità- Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari (BA)", ***entro e non oltre il 30 ^ giorno dalla data di pubblicazione***

***dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi*;** il bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regionale Puglia e sul sito portale aziendale – albo pretorio, **a pena di esclusione**, e inoltrata con la seguente modalità:

- **Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo: agrumobilita.aslbari@pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato "pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (Domanda di partecipazione avviso di mobilità per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia. La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di ***posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.*** La domanda (debitamente sottoscritta) e gli allegati devono essere inviati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio**; l'eventuale riserva di invio documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento delle domande o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la procedura di mobilità alla quale si partecipa;
3) la data, il luogo di nascita e la residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) l'aver o il non aver riportato condanne penali e l'aver o il non aver procedimenti penali in corso;
8) l'aver o il non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio;
9) di essere in possesso del diploma di laurea _____ conseguito in data _____ presso _____;
10) di essere in possesso dell'abilitazione professionale _____ conseguita nell'anno _____ presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ _____ presso _____ della durata di _____;
11) l'iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di _____;
12) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità_____ nel profilo professionale di _____ dal _____ con rapporto di lavoro a tempo pieno;
13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
14) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

15) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda.

Le domande di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi, non verranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammessi alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti, **a pena di esclusione**:
1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B". Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produrrà attribuzione di alcun punteggio;
2) copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

I candidati devono attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.***

Art. 4 - VALUTAZIONEDEI TITOLI

Per una corretta valutazione dei titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazioni a

congressi, convegni o seminari, ecc., la dichiarazione resa dal candidato mediante curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi di legge, secondo l'allegato modello "B", dovrà contenere tutti gli elementi conoscitivi essenziali del certificato originale, **pena la non valutazione**.

Per i servizi prestati, pena la non valutazione, l'interessato è tenuto a specificare:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);

- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;

- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento),

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare, pena la non valutazione, per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere edite a stampa e sono valutati solo se presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 del D.p.r. 445/00). I partecipanti devono presentare i lavori avendo cura di evidenziare il proprio nome e indicando il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti.

Art. 5 - AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Direttore Generale con provvedimento motivato provvederà all'ammissione o l'eventuale esclusione dei candidati dalla procedura di mobilità.

Saranno esclusi dalla procedura di mobilità:

a) i candidati che non sottoscrivono la domanda di partecipazione;
b) i candidati che non allegano copia fotostatica fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
c) i candidati che non allegano curriculum formativo e professionale datato e firmato;
d) i candidati che non allegano elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati;
e) i candidati che presentano la domanda di mobilità oltre il termine stabilito sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi;
f) i candidati che non rispettano le modalità di trasmissione della domanda stabilite dal bando;
g) i candidati che non dichiarano nella domanda di partecipazione l'accettazione di tutte le condizioni stabilite dal bando di selezione;
h) i candidati che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli e l'accertamento delle competenze professionali dei candidati, verrà effettuata da una apposita Commissione Esaminatrice, nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale, composta da tre membri, di cui due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. nel profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati ammessi alla mobilità e sulla base:

1 – prova colloquio;
2 –anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, ruolo e disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3 –numero dei figli;
4 –avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5 –curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi, la Commissione Esaminatrice terrà conto dei criteri fissati dai Regolamenti aziendali in materia di mobilità in entrata di cui alle deliberazioni del D.G. n. 2721 del 18/12/2009 "Dirigenza Medica e Veterinaria ":

a. Anzianità di servizio *prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere e/o Enti*

pubblici: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);

***b. Per i figli,** punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;*

***c. Per l'avvicinamento**, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;*

***d. Curriculum formativo e professionale** per un massimo di 15 punti.*
La Commissione assegnerà i 15 punti tenendo presente:

1. *Incarichi di responsabilità;*
2. *Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;*
3. *Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;*
4. *Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;*
5. *Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;*
6. *Attività di ricerca;*
7. *Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;*

***e. La prova colloquio** è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato.*
La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; conseguentemente un punteggio inferiore comporterà la mera apposizione della formula di giudizio di "non idoneità" e, quindi, la consequenziale esclusione dalla graduatoria di merito. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

Art. 8 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria dei candidati risultati idonei alla prova colloquio verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale provvederà con proprio atto deliberativo all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore. Si precisa che, sulla base di quanto stabilito dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 28 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica negativa, da parte del competente organismo, sull'esistenza di Dirigenti in esubero, in eccedenza o in disponibilità, nel profilo/disciplina messa in mobilità.

Il trasferimento resta comunque vincolato all'esito della visita medica di idoneità (piena ed incondizionata) alla specifica mansione da parte del Medico competente di questa ASL, nonché al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza nei termini contrattuali e, comunque, non oltre un termine ragionevole per l'Amministrazione ricevente.

Il vincitore del presente avviso di mobilitato non potrà chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettivo trasferimento presso questa ASL, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12/05/2005.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

Art. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla mobilità presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte del candidato, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o dilazionare la suindicata mobilità per ragioni d'ordine organizzativo e/o finanziario in considerazione di provvedimenti derivanti dall'adeguamento al Piano operativo e di norme nazionali e regionali in materia di contenimento di spesa.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.S. Assunzioni e Concorsi – Settore Mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842491.

Il Direttore Generale
Antonio Sanguedolce

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto __ *(cognome)* _____ *(nome)* _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – Concorsi n. _____ del _____ e pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat _____ a _____ il _____ e di risiedere attualmente _____ in Via _____ n. _____ cap_____;
2. di essere di stato civile: _____ e di avere n. _____ figli;
3. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
4. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
5. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
6. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso_____;
7. di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ (gg/mm/aa) presso _____;
8. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno _____ (gg/mm/aa) presso _____ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: _____ conseguito il _____ presso _____ _____ della durata di _____;
9. di essere iscritto all'ordine dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____;
10. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente del Comparto Sanità _____ nel profilo professionale di Dirigente _____e nella disciplina _____ dal _____ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
11. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal _____ (gg/mm/aa);
12. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia;
14. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. _____Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____ Tel. _____ Cellulare _____ e-mail_____;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi di legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali.

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento all'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____***intestatario scheda***
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____

4) _____
(cognome nome)
_____
(nato a) (il) (stato civile)
_____ _____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____oppure
(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare*** _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____
conseguito presso l'Università _____
nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Diploma di Specializzazione _____
conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____ con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria***

(indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____
_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____
_____
_____

ALTRO

_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____

preso visione dell'avviso pubblico di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato, mediante trasferimento tra Enti pubblici del Comparto Sanità del Servizio Sanitario Nazionale, di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo, data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **390 del 20/04/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Neurologia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D.Lg.s n. 165/2001 e s.m.i., che

testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*"

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**.

2) **Specializzazione** nella disciplina di Neurologia, in disciplina equipollente o affine, *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la

partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della

loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del

D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui

deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 17 Concorso Dirigente Medico **Neurologia**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti

i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b. Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e della normativa per la prevenzione del contagio da COVID- 19, nonché del protocollo aziendale in materia pubblicato sul sito web aziendale, muniti di un valido documento di riconoscimento e altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata

con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;

- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi

richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

VM/ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
F.to D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

AI SENSI DEL DPR N. 483/97:

i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti - art. 31 co. 3:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

I titoli di carriera sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. a), del D.P.R. 483/97:

a) i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale oggetto del concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente **(1,00 punti per anno)**;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto del concorso (0,50 punti per anno);
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti (0,50 punti per anno).

- Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) verranno valutate con punti di 0,50 per anno;

- Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni;
- I servizi sono valutati fino alla data di acquisizione della domanda secondo le modalità previste dal bando;
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- Il servizio prestato presso le Forze Armate o presso PP.AA. quale medico è valutato **(0,500 punti per anno);**
- Il Servizio Civile con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso è valutato **(0,500 punti per anno).**

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.
Costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **(punti 1,00)**;

b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine **(punti 0,50)**;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina **(punti 0,25)**;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **(punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000)**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;
La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 368/99 e s.m.i, è valutata come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno).

Pubblicazioni (max 3 punti):

Pubblicazioni e titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b), del D.P.R. 483/97.
Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, lett. c), del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **392 del 22/04/2022**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Radiodiagnostica.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Tenuto conto, altresì, da quanto disposto dall'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che

testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*"

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**.

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**.

2) **Specializzazione** nella disciplina di Radiodiagnostica e/o in disciplina equipollente, *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai

concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve

essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili**

esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: https://aslbat.concorsismart.it/

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre le ore 17 del giorno di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del

D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui

deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 19 Concorso Dirigente Medico **Radiodiagnostica**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta dal presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti

i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a. Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b. Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
   2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e della normativa per la prevenzione del contagio da COVID- 19, nonché del protocollo aziendale in materia pubblicato sul sito web aziendale, muniti di un valido documento di riconoscimento e altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati, secondo** l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

VM/ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

AI SENSI DEL DPR N. 483/97:

i 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti - art. 31 co. 3:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

I titoli di carriera sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. a), del D.P.R. 483/97:

a) i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/97:

1. servizio nel livello dirigenziale oggetto del concorso, o livello superiore, nella disciplina o equipollente **(1,00 punti per anno)**;
2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto del concorso (0,50 punti per anno);
3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti (0,50 punti per anno).

- Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) verranno valutate con punti di 0,50 per anno;

- Per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni; non sono valutati periodi di servizio pari o inferiori a quindici giorni;
- I servizi sono valutati fino alla data di acquisizione della domanda secondo le modalità previste dal bando;
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- Il servizio prestato presso le Forze Armate o presso PP.AA. quale medico è valutato **(0,500 punti per anno);**
- Il Servizio Civile con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso è valutato **(0,500 punti per anno).**

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/97.
Costituiranno oggetto di valutazione:

a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente **(punti 1,00)**;

b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine **(punti 0,50)**;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina **(punti 0,25)**;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, **(punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000)**.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**;
La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 368/99 e s.m.i, è valutata come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1,00 punto per anno).

Pubblicazioni (max 3 punti):

Pubblicazioni e titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b), del D.P.R. 483/97.
Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, lett. c), del D.P.R. 483/97.

Costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Non saranno valutati:

- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stages, tutoraggio;
- attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Dermatologia e Venerologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 292 del 14/03/2022 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Dermatologia e Venerologia, indetto con deliberazione n. 20 del 12/01/2018 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2018 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 14 del 16/02/2018:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	FILONI	ANGELA	82,33
2	RANIERI	LUIGI DAVIDE	80,17
3	MASTRANDREA	VALENTINA	79,32
4	BUQUICCHIO	ROSALBA	77,93
5	LARICCHIA	FRANCESCO	74,32
6	PACELLO	LUCIA	73,36
7	POSA	FILOMENA	72,09
8	PROFETA	GIOVANNI	71,33

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Neonatologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 289 del 14/03/2022 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di Neonatologia, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 137 del 28/11/2019 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 7 del 24/01/2020:

Graduatoria finale di merito dei candidati specialisti:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CAPODIFERRO	DONATELLA	93,00
2	RUSSO	FABIO GIOVANNI	91,35
3	VARANO	SILVIA	88,95
4	CAFAGNA	ROSA	88,50
5	PANZA	RAFFAELLA	88,20
6	DRIMACO	PIETRO	86,60
7	LIEGGI	SERENA	85,85
8	ABBATICCHIO	ALESSANDRO NICOLA	83,00
9	DERMYSHI	ELDA	82,25
10	MARTINELLI	DOMENICO	82,20
11	PICCARRETA	PAOLA IOLANDA	81,75
12	AMATO	ORNELLA	79,05
13	RESTA	ANNALISA	78,60
14	ZARA	PIERLUIGI	78,60
15	ANTONAZZO	LIVIO	75,75
16	ORLANDI	AZZURRA	74,50

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	RIZZO	VALENTINA	81,60
2	NICOLARDI	ALESSANDRA	76,05
3	GIANNICO	BENEDETTA	75,85
4	MOLA	BORIS	75,60
5	LAMPARELLI	RAFFAELLA	75,15
6	CAFAGNO	CLAUDIO	70,45
7	MASTROMATTEI	STEFANIA	69,30
8	MANCINI	GIUSEPPINA	69,25
9	TRICARICO	ILARIA	67,00

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi di Dirigente Farmacista - disciplina Farmacia Ospedaliera, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 31 del 9 marzo 2022, è indetto il presente Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.2** incarichi di **Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera**, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici

a) Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;

b) Specializzazione nella disciplina di **Farmacia Ospedaliera**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii. . Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'**Ordine dei Farmacisti**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z, - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico per Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera"**;

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata

al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **concorsi@pec.oncologico.bari.it**, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("**Avviso Pubblico per Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera**") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Istituto, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) **Allegato "B"**;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. **Allegato "C"**;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso

contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità";

4) fotocopia di valido documento di identità;

5) elenco dei documenti presentati.
In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità degli incarichi da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli come segue:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 35 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

- 30 punti per la prova colloquio.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **21/30**.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno

dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria al presente Avviso verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento degli incarichi seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

ART. 9 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003

n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dell'Istituto (Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento dell'Istituto sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555147 – PEC: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.2 incarichi di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia Ospedaliera, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico**, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ….. del……..

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....,
- via ..... n. .....;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……presso……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..conseguita il ……, presso ……con sede a ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti di …… dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- ..... dal ..... al .....;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località.....prov.....c.a.p……Via.....

  .....n……Telefono.....cell……..

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

_____
_____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 31 del 9 marzo 2022, è indetto il presente Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di **n.1** incarico di **Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale**, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici

a) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
b) Specializzazione nella disciplina di **Medicina Legale**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii. . Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
c) Iscrizione all'Albo dell'**Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z, - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale"**;

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) -

intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **concorsi@pec.oncologico.bari.it**, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("**Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale**") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Istituto, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di

risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) **Allegato "B"**;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. **Allegato "C"**;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso

contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità";

4) fotocopia di valido documento di identità;

5) elenco dei documenti presentati.
In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli come segue:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 35 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

- 30 punti per la prova colloquio.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **21/30**.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno

dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria al presente Avviso verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 12 mesi nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

ART. 9 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003

n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dell'Istituto (Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento dell'Istituto sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555147 – PEC: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico di Dirigente Medico – disciplina Medicina Legale, per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico**, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ….. del…….

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....,
- via ..... n. ……;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……presso……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..conseguita il ……, presso ……con sede a ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di …… dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
- ..... dal ……. al ……;
- ..... dal ……. al ……;
- ..... dal ……. al ……;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località.....prov.....c.a.p……Via.....

  .....n……Telefono.....cell……..

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……..

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

Denominazione……
ente organizzatore……
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro …….. qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …….. al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

_____
_____ _____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico - disciplina Radiodiagnostica.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 119 del 21.04.2022, è indetto il presente Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica**, nei casi previsti dalla normativa vigente.
L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta l'esclusione.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina di **Radiodiagnostica**, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.L.S.S. e le aziende ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

c) Iscrizione all'Albo dell'**Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.Lgs 165/2001.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Camillo Rosalba n. 47/z, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00 (termine perentorio) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Via Camillo Rosalba n. 47/z, - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica"**;

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) -

intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata **concorsi@pec.oncologico.bari.it**, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("**Avviso Pubblico per Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica**") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.
L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.
L'Istituto, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Nel caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (***allegato "A": schema di domanda***), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
- codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;

- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazione);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.) **Allegato "B"**;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc. **Allegato "C"**;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso

contenute sono rese "Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità";

4) fotocopia di valido documento di identità;

5) elenco dei documenti presentati.
In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostituiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente Avviso, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale.
La pubblicazione sul sito web aziendale della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.
La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.
La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.
La Commissione disporrà complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli** come segue:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice tenendo conto dei criteri stabiliti dall'art. 35 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

- **30 punti per la prova colloquio**.

La Commissione procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base di un colloquio diretto a verificare le conoscenze relative alla posizione da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita. Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti e, per poter essere dichiarato idoneo, il candidato dovrà raggiungere il punteggio minimo di punti **21/30**.
L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno dieci giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
La graduatoria al presente Avviso verrà pubblicata sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".
La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e indicata la data di presa servizio, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta per la costituzione del rapporto di lavoro.
Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Amministrazione, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato esclusivo/non esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali.
Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base delle norme del C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto individuale di lavoro vengono implicitamente accettate, da parte dei dirigenti assunti, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del SSN.

ART. 9 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione

esaminatrice, presso gli Uffici preposti dell'Istituto (Struttura Complessa Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento dell'Istituto sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed al C.C.N.L. Area Sanità del 19.12.2019.
L'Istituto si riserva la facoltà, per ragioni motivate, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente Avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e/o diritti di sorta.
Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 080/5555147 – PEC: *concorsi@pec.oncologico.bari.it*.

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA CAMILLO ROSALBA N. 47/Z - 70124 BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) ……

Chiede

di poter partecipare all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, la formulazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico – disciplina Radiodiagnostica**, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ….. del……..

A tal fine, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il ……..;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. ....,
- via ..... n. ……..;
- di essere / di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- di avere / di non avere riportato condanne penali (2).....;
- di avere/ di non avere procedimenti penali in corso ……;
- di aver conseguito la laurea in ……..presso……con sede a ……., in data ……., con la seguente votazione ……;
- di essere in possesso della specializzazione in ……..conseguita il ……., presso ……con sede a ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di……..e di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di …… dal ……., in modo continuativo e senza interruzioni;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva..... ;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- …… dal …… al ……;
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi……;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto

è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 .....;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

  Località.....prov.....c.a.p……Via.....

  .....n……Telefono.....cell……..

Allega alla presente domanda:
- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati;
- fotocopia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data .....

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

_____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del e s. m. i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..
in data ……presso……..
con votazione ……../……..;

di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualificazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

Denominazione……..
ente organizzatore……..
data …… durata ……..

data_____

Il Dichiarante

_____

N.B. Allegare copia del documento

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a…….. nato/a a ……

Il……residente a……Via……..

codice fiscale……

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

dichiara

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni o strutture private:

Datore di lavoro ……
qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

Datore di lavoro ……
qualifica……disciplina…….. tipo di rapporto ……dal …… al …… (specificare eventualmente il numero di ore effettuate);

che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (denominazione e contenuto del documento):

_____
_____
_____
_____

dichiara inoltre (gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci):

_____
_____ _____

data_____

Il Dichiarante _____

N.B. Allegare copia del documento

GAL DAUNIA RURALE

Estratto del Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno:
Azione 1 - Intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981;
Azione 3 - Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative"

ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 05/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 22 del mese di aprile, alle ore 09.30, tramite videoconferenza, si sono riuniti in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Omissis**
2) **"**
3) **"**
4) **"**
5) **"**
6) **Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 1.2 – "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981. Determinazioni.**
7) **Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determinazioni.**
8) **Omissis**
9) **"**
10) **"**

La Sig.ra Pasqua Attanasio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.
Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata convocata con urgenza nelle modalità previste dallo Statuto;
- si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a sé medesimo, Di Pumpo Emilio (Vice-Presidente); Raffaele Mazzeo (Consigliere), Giuseppe Campanaro (Consigliere);
- che risulta assente giustificato: Luigi Angelillis (Consigliere);
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente Pasqua Attanasio, il Direttore Dott. Dante de Lallo e la Raf dott.ssa Loredana Perrone;
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Perrone che accetta;

dichiara validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

<<Omissis>>

6) **Misura 19.2 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 1.2 – "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981. Determinazioni.**

Il Presidente cede la parola al Direttore dott. Dante De Lallo il quale informa i presenti che relativamente al Bando stop&go Intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981, essendo pervenuto parere favorevole

alla proposta di variante inviata alla Regione Puglia come da DAG n. 36 del 05.04.2022, considerato che la nuova la nuova dotazione finanziaria globale dell'intervento, nel quadro del PAL, a seguito della variante, è pari a € 90.000,00, considerato che nella prima apertura del Bando sono state impegnate risorse finanziare pari a € 184.544,03, e che la nuova dotazione finanziaria prevista per la seconda apertura dell'avviso in questione è pari a € 90.000,00, ci sono le condizioni per procedere con la riapertura dei termini del Bando 1.2 - Codice univoco bando 49981.

7) Misura 19.2 - Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determinazioni.

Il Presidente cede la parola al Direttore dott. Dante De Lallo il quale informa i presenti che relativamente al Bando stop&go Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative", essendo pervenuto parere favorevole alla proposta di variante inviata alla Regione Puglia come da DAG n. 36 del 05.04.2022, considerato che la nuova la nuova dotazione finanziaria globale dell'intervento, nel quadro del PAL, a seguito della variante, è pari a € 450.000,00, considerato che nella prima apertura del Bando sono state impegnate risorse finanziare pari a € 569.886,45, e che la nuova dotazione finanziaria prevista per la seconda apertura dell'avviso in questione è pari a € 450.000,00, ci sono le condizioni per procedere con la riapertura dei termini del Bando 3.1.

<<Omissis>>

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

<<Omissis>>

DELIBERA

6) in merito al **punto 6,** di approvare la riapertura dei termini per l'avviso Bando stop&go Intervento 1.2 "Sviluppo innovativo della fase commerciale e vendita diretta nelle aziende di produzione tipica locale agro-alimentare". Codice univoco bando 49981, di prendere atto della nuova dotazione finanziaria di importo pari ad € 90.000,00;
   - **di stabilire** le seguenti scadenze per la partecipazione al bando:
     a. **termine iniziale** di operatività del portale SIAN in data **03/05/2022;**
     b. **termine finale** di operatività del portale SIAN alle **ore 23.59 del 17/06/2022**;
     c. **termine per l'invio** dei **Modelli 1 e 2**, per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN alle **ore 12.00 del giorno 10/06/2022;**
     d. **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione progettuale, alle **ore 13.00 del giorno 22/06/2021**;
   - **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 128 del 10/09/2020;
   - **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL;
7) in merito al **punto 7,** di approvare la riapertura dei termini per l'avviso Bando stop&go Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative", di prendere atto della nuova dotazione finanziaria di importo pari ad € 450.000,00;
   - **di stabilire** le seguenti scadenze per la partecipazione al bando:
     e. **termine iniziale** di operatività del portale SIAN in data **03/05/2022;**
     f. **termine finale** di operatività del portale SIAN alle **ore 23.59 del 17/06/2022**;
     g. **termine per l'invio** dei **Modelli 1 e 2**, per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN alle **ore 12.00 del giorno 10/06/2022;**
     h. **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian,

corredata di tutta la documentazione progettuale, alle **ore 13.00 del giorno 22/06/2021**;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 157 del 12/11/2020;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL;

<<Omissis>>

La sottoscritta Pasqua Attanasio, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Pasqua Attanasio)

Il Segretario verbalizzante
(Loredana Perrone)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 56 DEL 19/04/2022

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ E SERVIZI" - SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2021 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi - Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 04/11/2021 e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN è stata fissata alla data del 07/03/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è stata fissata alla data del 14/03/2022;
- con Determinazione del RUP n. 51 del 17/02/2022 pubblicata sul BURP n. 21 del 24/02/2022 è stato disposto un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 19/04/2022 alle ore 23:59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 29/04/2022.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

SENTITO il Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama.

DETERMINA

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di fissare per l'Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 - Sostegno alla creazione di nuove attività e servizi - Sotto-Intervento 2.1.2 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole denominato "Start&Go" **un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 23/04/2022 alle ore 12:00 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 29/04/2022**;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Farinola

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 57 DEL 20/04/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.3 "Investimenti per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.

Beneficiario: Comune di Bisceglie

CUP: C13H20000330002.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4 - Intervento 4.3 "Investimenti per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani" pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 16 del 24/04/2020 pubblicata sul BURP n. 61 del 30/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ed il Comune di Bisceglie è stato ammesso al sostegno dell'Intervento 4.3, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € 150.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "$Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 05/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 735 del 05/10/2021;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 28 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021 è stata concessa una proroga di mesi 6 (sei), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 04/05/2022;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 19/04/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 406 del 19/04/2022;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nella Determina del RUP n. 28 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, è stabilito al 04/05/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **sei mesi**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nella Determina del RUP n. 28 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, al giorno **04/11/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 58 DEL 20/04/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. -

Azione 3 - Intervento 3.3 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.

Beneficiario: Comune di Bisceglie

CUP: C15I20000000002.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all' Azione 3 – Intervento 3.3 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare a centri polifunzionali, comprese le attività a servizio della popolazione locale e a supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 14 del 23/04/2020 pubblicata sul BURP n. 61 del 30/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ed il Comune di Bisceglie è stato ammesso al sostegno dell'Intervento 3.3, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € 400.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "$Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 05/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 734 del 05/10/2021;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 27 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021

è stata concessa una proroga di mesi 6 (sei), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 04/05/2022;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 19/04/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 405 del 19/04/2022;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nella Determina del RUP n. 27 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, è stabilito al 04/05/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **sei mesi**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nella Determina del RUP n. 27 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, al giorno **04/11/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 59 DEL 20/04/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro". Avviso Pubblico approvato con Delibera CdA del 03/05/2019, pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.

Beneficiario: Comune di Bisceglie

CUP: C13H20000330002.

Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della

Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

VISTO il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4 - Intervento 4.4 "Investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 20 del 30/04/2020 pubblicata sul BURP n. 64 del 07/05/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ed il Comune di Bisceglie è stato ammesso al sostegno dell'Intervento 4.3, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € 250.000,00;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "$Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

CONSIDERATO che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 05/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 736 del 05/10/2021;

CONSIDERATO che con la Determina del RUP n. 29 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021 è stata concessa una proroga di mesi 6 (sei), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 08/05/2022;

VISTA la richiesta di ulteriore proroga di mesi **6 (sei)** per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Bisceglie, pervenuta a mezzo PEC in data 19/04/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 404 del 19/04/2022;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nella Determina del RUP n. 28 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, è stabilito al 08/05/2022;
- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **sei mesi**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nella Determina del RUP n. 28 del 06/10/2021 pubblicata sul BURP n. 129 del 14/10/2021, al giorno **08/11/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(dott. Angelo Farinola)

Avvisi

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n. 22805 del 7 aprile 2022

P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie - Agri di Foggia e San Giovanni Rotondo (FG).

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) questa Società, con prot. n. 26809 del 29 Febbraio 2012, allestì e licenziò il progetto definitivo dell'opera in epigrafe;

b) con nota prot. 115921 del 28 Novembre 2014, la Società ha trasmesso ad Aip congiuntamente al rapporto di verifica, all'atto di validazione e ad un promemoria redatto dal Rup, copia informatica del progetto;

c) per la realizzazione delle opere in progetto si è reso necessario acquisire aree in esproprio.

Atteso che:

d) con Deliberazione Aip n. 20 dell'11 Luglio 2014, l'intervento venne riconfermato nell'ambito del Piano degli interventi 2014-2018, con il medesimo quadro economico di Euro 7.675.000,00 di cui il 19,36% pari ad Euro 1.485.880,00 a carico dei proventi tariffari ed il residuo 80,64% pari ad Euro 6.189.120,00 a valere sulle risorse del PO FESR Puglia 2007-2013 Asse II, Linea di Intervento 2.2. Azione 2.2.2;

e) con Determina Direttoriale RG n. 2 del 16 Gennaio 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

f) con Determina Direttoriale n. 5 del 16 Gennaio 2015, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita dal relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;

g) con nota prot. Aqp n. 88415 del 9 Settembre 2015 il Rup dell'intervento trasmetteva il progetto esecutivo agli indirizzi delle amministrazioni comunali territorialmente attinte dall'opera e segnatamente ai Comuni di Foggia e San Giovanni Rotondo ai fini della *"...presa d'atto della progettazione esecutiva...quale approvazione ed autorizzazione allo svolgimento degli stessi lavori..."*;

Rilevato che:

h) con avvisi meglio di seguito individuati, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo a talune ditte espropriande, si notificò Decreto prot. 17903 del 10 Febbraio 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare;

h.1) con nota prot. 18326/2017, fu confermata in Euro 143,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 301,89, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in relazione alla porzione di mq 82 del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia incisa da occupazione permanente, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.00 del 15 Marzo 2017;

h.2) con note prot. 18143/2017, fu confermata in Euro 322,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 375,09, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in relazione alle porzioni di mq 215 e di mq 190 del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo incise rispettivamente da occupazione permanente e temporanea non preordinata ad esproprio ed alla porzione di mq 30 del mappale n. 107 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo incisa da occupazione temporanea non preordinata ad esproprio, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.30 del 30 Marzo 2017;

i) in data 15 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 82 in danno della p.lla 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso";

j) in data 30 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso delle porzioni da assoggettarsi ad occupazione permanente e temporanea in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" meglio di seguito individuate:

j.1) mq 215 in regime di occupazione permanente a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

j.2) mq 190 in regime di occupazione temporanea per mesi tre non preordinata ad esproprio a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

j.3) mq 30 in regime di occupazione temporanea per mesi tre non preordinata ad esproprio a carico del mappale n. 107 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

k) con nota del 24 Maggio 2017, l'Autorità Idrica Pugliese, su conforme richiesta avanzata dal Rup dell'intervento, rilasciava parere favorevole alla traslazione, in altra porzione della medesima particella, dell'area espropriandi di mq 82 gravante sulla porzione della p.lla n. 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso";

l) con nota prot. 68486 del 19 Giugno 2017, si comunicava la volontà di procedere alla restituzione della porzione della citata p.lla 12 del Fg 35 in agro di Foggia;

m) con nota ex Art. 17 del Dpr 327/2001 prot. 70223 del 23 Giugno 2017 notificata alla ditta "GIAMPAOLO Generoso", si dava avviso in ordine alla nuova collocazione della porzione espropriandi di mq 82 a carico della p.lla n. 12 del Fg 35 in Agro di Foggia, stabilendo e confermando altresì la misura indennitaria in complessivi Euro 143,50 di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente della ridetta porzione di mq 82 ed Euro 20,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 301,89;

n) con coeva nota prot. 70229/2017 notificata alla ditta "PAVONE Vito", si dava avviso in ordine alla efficacia della pubblica utilità a far data dal 15 Gennaio 2015, alla facoltà di presentare osservazioni ovvero a quella di accettare l'offerta indennitaria nelle misura di Euro 1.493,33 di cui Euro 1.280,00 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 640 della più ampia consistenza della p.lla 38 del Fg 55 in agro di Foggia ed Euro 213,33 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 2.356,22;

o) con avvisi meglio di seguito distinti, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo alle Ditte "GIAMPAOLO Generoso" e "PAVONE Vito", si notificò Decreto prot. 96739 del 30 Agosto 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare:

o.1) con nota prot. 96869/2017, fu confermata in Euro 143,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 301,89, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in relazione alla porzione di mq 82 del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia incisa da occupazione permanente, e fu stabilita l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.00 del 25 Settembre 2017;

o.2) con nota prot. 96871/2017, fu confermata in Euro 1.493,33 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 2.356,22, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "PAVONE Vito" in relazione alla porzione di mq 640 del mappale n. 38 del Fg 55 di Foggia incisa da occupazione permanente, e fu stabilita l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.20 del 25 Settembre 2017;

p) in data 25 Settembre 2017, in forza del citato Decreto n. 96739/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della nuova porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 82 in danno della p.lla 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso";

q) in data 25 Settembre 2017, in forza del citato Decreto n. 96739/2017 e coadiuvato dall'assistenza

testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 640 in danno della p.lla 38 del Fg 55 di Foggia in Ditta "PAVONE Vito";

Tenuto conto che:

r) in conseguenza della traslazione della porzione esproprianda a carico della p.lla 12 del Fg 35 in agro di Foggia, anche l'area esproprianda a carico della frontistante p.lla 38 nel Fg 55 del medesimo agro di Foggia può agevolmente ridursi dall'originaria superficie di mq 640 alla inferiore estensione di mq 338;

s) all'esito dei rilevamenti topografici eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale attualmente in corso di presentazione presso i competenti uffici, le superfici nominali/reali interessate dall'occupazione permanente risultano le seguenti:

s.1) mq 82 a carico del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia;

s.2) mq 338 (in luogo dell'originaria superficie di mq 640) a carico del mappale n. 38 del Fg 55 di Foggia;

s.3) mq 215 a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo (FG);

Rilevato che:

t) è risultato necessario procedere come segue all'aggiornamento del complessivo ammontare indennitario ad oggi maturato nei confronti delle ditte catastali:

t.1) complessivi Euro 172,54 in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente di mq 82 a carico della p.lla 12 nel Fg 35 dell'agro di Foggia, Euro 46,98 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della medesima porzione di mq 82 preordinata all'esproprio ed Euro 2,56 a titolo di occupazione temporanea per mesi 4 della porzione di pari estensione restituita il 17 Luglio 2017 e precedentemente acquisita 15 Marzo 2017;

t.2) complessivi Euro 1.164,89 in favore della Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" di cui Euro 676,00 a titolo di occupazione permanente di mq 338 (in luogo della precedente superricie di mq 640) a carico della p.lla 38 nel Fg 55 dell'agro di Foggia ed Euro 488,89 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 640, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq 338 e da ritenersi restituita per l'eccedenza di mq 302 a partire dal 7 Aprile 2022;

t.3) complessivi Euro 465,99 in favore della Ditta "D'ADDETTA Francesco, D'ADDETTA Luigi, D'ADDETTA Luigi Pio, LAURIOLA Filomena e URBANO Grazia" di cui Euro 322,50 a titolo di occupazione permanente di mq 215 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 dell'agro di San Giovanni Rotondo (FG), Euro 136,61 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 30 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022 della medesima porzione di mq 215 preordinata all'esproprio ed Euro 6,88 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio della porzione di complessivi mq 220 (mq 190 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 di San Giovanni Rotondo e mq 30 a carico della p.lla 107 nel medesimo Fg 131 in agro di San Giovanni Rotondo) non preordinata all'esproprio;

u) con provvedimento prot. 21911/2022 si dispose, tra l'altro, il deposito delle indennità spettanti in ragione delle occorse espropriazioni e/o occupazione temporanea in favore delle ditte catastali non concordatarie meglio di seguito distinte:

u.1) Euro 172,54 in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente di mq 82 a carico della p.lla 12 nel Fg 35 dell'agro di Foggia, Euro 46,98 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della medesima porzione di mq 82 preordinata all'esproprio ed Euro 2,56 a titolo di occupazione temporanea per mesi 4 della porzione di pari estensione restituita il 17 Luglio 2017 e precedentemente acquisita 15 Marzo 2017;

u.2) Euro 1.164,89 in favore della Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" di cui Euro 676,00 a titolo di occupazione permanente di mq 338 (in luogo della precedente superficie di mq 640) a carico della p.lla 38 nel Fg 55 dell'agro di Foggia ed Euro 488,89 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 640, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq 338 e da ritenersi restituita per

l'eccedenza di mq 302 a partire dal 7 Aprile 2022;

u.3) Euro 465,99 in favore della Ditta "D'ADDETTA Francesco, D'ADDETTA Luigi, D'ADDETTA Luigi Pio, LAURIOLA Filomena e URBANO Grazia" di cui Euro 322,50 a titolo di occupazione permanente di mq 215 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 dell'agro di San Giovanni Rotondo (FG), Euro 136,61 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 30 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022 della medesima porzione di mq 215 preordinata all'esproprio ed Euro 6,88 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio della porzione di complessivi mq 220 (mq 190 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 di San Giovanni Rotondo e mq 30 a carico della p.lla 107 nel medesimo Fg 131 in agro di San Giovanni Rotondo) non preordinata all'esproprio;

Posto che il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;

Tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23;

Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore di **Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature con sede in Bari** CF. 80017210727, dei beni immobili censiti

al Catasto Terreni del Comune di **Foggia** (FG) al:

I. **Fg 35** p.lla **945** (*Superficie mq 82*, Pascolo di Classe 2, R.D. Euro 0,19 - R.A. Euro 0,11 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 12), ancora in Ditta catastale *GIAMPAOLO Generoso* titolare del diritto di *Proprieta` per 1000/1000* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

II. **Fg 55** p.lla **272** (*Superficie mq 338*, Pascolo di Classe 2, R.D. Euro 0,79 - R.A. Euro 0,44 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 38), ancora in Ditta catastale *PAVONE Vito Giuseppe* titolare del diritto di *Proprieta` per 1000/1000* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

al Catasto Terreni del Comune di **San Giovanni Rotondo** (FG) al:

III. **Fg 131** p.lla **147** per la superficie di *mq 215* a frazionarsi ancora in Ditta catastale *"D'ADDETTA Francesco titolare del diritto di proprietà per la quota di 1/12, D'ADDETTA Luigi titolare del diritto di proprietà per la quota di 1/4, D'ADDETTA Luigi Pio titolare del diritto di proprietà per la quota di 1/12, LAURIOLA Filomena titolare del diritto di proprietà per la quota di 1/4 e URBANO Grazia titolare del diritto di proprietà per la quota complessivamente pari ad 1/3 (1/12 + 1/4)*" nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

2. alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31 Dicembre 2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di Acquedotto Pugliese Spa territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31 Dicembre 2023 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte;

3. la notifica del presente Decreto alla Ditta catastale intestataria nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;

4. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;

5. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore della **Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature** ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n. 22806 del 8 aprile 2022

P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie - Agro di Foggia (FG).

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

a) questa Società, con prot. n. 26809 del 29 Febbraio 2012, allestì e licenziò il progetto definitivo dell'opera in epigrafe;

b) con nota prot. 115921 del 28 Novembre 2014, la Società ha trasmesso ad Aip congiuntamente al rapporto di verifica, all'atto di validazione e ad un promemoria redatto dal Rup, copia informatica del progetto;

c) per la realizzazione delle opere in progetto si è reso necessario acquisire aree in esproprio.

Atteso che:

d) con Deliberazione Aip n. 20 dell'11 Luglio 2014, l'intervento venne riconfermato nell'ambito del Piano degli interventi 2014-2018, con il medesimo quadro economico di Euro 7.675.000,00 di cui il 19,36% pari ad Euro 1.485.880,00 a carico dei proventi tariffari ed il residuo 80,64% pari ad Euro 6.189.120,00 a valere sulle risorse del PO FESR Puglia 2007-2013 Asse II, Linea di Intervento 2.2. Azione 2.2.2;

e) con Determina Direttoriale RG n. 2 del 16 Gennaio 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

f) con Determina Direttoriale n. 5 del 16 Gennaio 2015, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita dal relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;

g) con nota prot. Aqp n. 88415 del 9 Settembre 2015 il Rup dell'intervento trasmetteva il progetto esecutivo agli indirizzi delle amministrazioni comunali territorialmente attinte dall'opera e segnatamente ai Comuni di Foggia e San Giovanni Rotondo ai fini della *"...presa d'atto della progettazione esecutiva...quale approvazione ed autorizzazione allo svolgimento degli stessi lavori..."*;

Rilevato che:

h) con nota acquisita il 27 Ottobre 2016 la ditta esproprianda (invero interessata da mera occupazione temporanea non preordinata ad esproprio) "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" con sede in FOGGIA C.F/P.IVA 00130050719", dichiarava l'accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 16,09 offerta con nota prot. 106816/2016;

i) con nota acquisita al prot. 116755 dell'8 Novembre 2016 la ditta esproprianda (invero interessata da mera occupazione temporanea non preordinata ad esproprio) "PAZIENZA Matteo", dichiarava l'accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 27,08 offerta con nota prot. 106818/2016;

j) per quanto innanzi, in data 19 Dicembre 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso delle porzioni espropriande (come dette incise solo per occupazione in regime temporaneo) in capo alla ditte "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" e "PAZIENZA Matteo" in catasto rispettivamente distinte al Fg 55 p.lla 34 di Foggia ed al Fg 134 p.lla 24 di San Giovanni Rotondo;

k) con avvisi meglio di seguito individuati, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo a talune ditte espropriande, si notificò Decreto prot. 17903 del 10 Febbraio 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare:

k.1) con nota prot. 18317/2017, fu confermata in Euro 1.578,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 3.320,80, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI" in relazione alla porzione di mq 902 del mappale n. 160 del Fg 56 di Foggia

incisa da occupazione permanente, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 13.00 del 27 Marzo 2017;

k.2) con nota prot. 18160/2017, fu confermata in Euro 4.407,08 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 8.099,52, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "CENTRA Giuseppe" in relazione alla complessiva superficie di mq 2.200 dei mappali nn. 72 (mq 820), 18 (mq 840), 73 (mq 115), 19 (mq 95), 74 (mq 75), 77 (mq 180) e 23 (mq 75) del Fg 59 di Foggia incisi da occupazione permanente, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 15.30 del 27 Marzo 2017;

l) in data 27 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 902 in danno della p.lla 160 del Fg 56 di Foggia in Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI";

m) in data 27 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso delle porzioni da assoggettarsi ad occupazione permanente in Ditta "CENTRA Giuseppe" meglio di seguito individuate:

m.1) mq 820 a carico del mappale n. 72 del Fg 59 di Foggia;

m.2) mq 840 a carico del mappale n. 18 del Fg 59 di Foggia;

m.3) mq 115 a carico del mappale n. 73 del Fg 59 di Foggia;

m.4) mq 95 a carico del mappale n. 19 del Fg 59 di Foggia;

m.5) mq 75 a carico del mappale n. 74 del Fg 59 di Foggia;

m.6) mq 180 a carico del mappale n. 77 del Fg 59 di Foggia;

m.7) mq 75 a carico del mappale n. 23 del Fg 59 di Foggia;

n) con nota acquisita al prot. 39371 del 31 Marzo 2017 la ditta espropriandа "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI", dichiarava l'accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 4.899,30 offerta con nota prot. 106817/2016, comprensiva della maggiorazione per diretta coltivazione pari ad Euro 3.320,80 comprovata giusta documentazione a corredo;

o) con provvedimento prot. 100010 del 7 Settembre 2017 pubblicato per estratto sull'edizione n. 112/2017 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il primo pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie come di seguito:

o.1) Euro 16,09 in favore della ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" a titolo di saldo dell'indennità maturata in ragione dell'occupazione temporanea per mesi 3 di mq 515 non preordinati all'esproprio a carico del bene immobile in Agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 34;

o.2) Euro 27,08 in favore della ditta "PAZIENZA Matteo nato" a titolo di saldo dell'indennità maturata in ragione dell'occupazione temporanea per mesi 3 di mq 650 non preordinati all'esproprio a carico del bene immobile in Agro di San Giovanni Rotondo censito al Fg 134 p.lla 24;

o.3) Euro 3.919,44 in favore della ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS" a titolo di acconto, nella misura dell'80%, sulla complessiva indennità di Euro 4.899,30 di cui Euro 1.353,00 a titolo di occupazione permanente della porzione di mq 902 del bene immobile in Agro di Foggia censito al Fg 56 p.lla 160, Euro 225,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio della medesima porzione preordinata all'esproprio, ed Euro 3.320,80 a titolo di maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett d) del Dpr 327/2001;

p) con dichiarazione dell'11 Febbraio 2019 acquisita al prot. n. 13322/2019, la ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina", revocando ogni riserva precedentemente espressa, accettavano incondizionatamente l'indennità offerta nella misura di Euro 4.407,08 dichiarando di non possedere i requisiti legittimanti la maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d del Dpr 327/2001;

q) con provvedimento prot. 3812 del 17 Gennaio 2020 pubblicato per estratto sull'edizione n. 13/2020 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto, in favore della Ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina", dell'ammontare indennitario pari ad Euro 3.714,54 quale acconto, nella misura dell'80%, sul complessivo importo di Euro 4.643,18 comprensivo del maggior indennizzo di Euro 236,10 maturato per la protratta occupazione temporanea oltre il biennio stimato in offerte indennitarie prott.

18160-144763/2017;

r) in conformità al rapporto convenzionale intercorso nelle more del procedimento espropriativo tra questa Società e la Anas Spa, si è disposta l'integrale dispensa dal medesimo procedimento ablatorio dell'immobile in Agro di San Giovanni Rotondo (FG) censito al Fg 131 p.lla 44 in capo alla Ditta "BRAMANTE Giuseppe" e la parziale dispensa dal procedimento ablatorio dell'immobile in Agro di Foggia censito al Fg 59 p.lla 72 in capo alla Ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina" già "CENTRA Giuseppe", limitatamente al tratto di circa 50 m in prossimità del Km 192+800 della SS 89 realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata in ottemperanza a conforme prescrizione Anas;

s) in considerazione della parziale dispensa conseguente all'interferenza dell'infrastruttura idrica in oggetto con la SS 89 innanzi illustrata, la superficie esproprianda inizialmente quantificata in mq 820 a carico del mappale n. 72 del Fg 59 in Agro di Foggia, risulta ridimensionata a complessivi mq 544;

t) all'esito dei rilevamenti topografici eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale attualmente in corso di presentazione presso i competenti uffici, le superfici nominali/reali interessate dall'occupazione permanente risultano le seguenti:

t.1) mq 902 a carico del mappale n. 160 del Fg 56 di Foggia;

t.2) mq 544 complessivi (in luogo dell'originaria superficie di mq 820) a carico del mappale n. 72 del Fg 59 di Foggia;

t.3) mq 840 a carico del mappale n. 18 del Fg 59 di Foggia;

t.4) mq 115 a carico del mappale n. 73 del Fg 59 di Foggia;

t.5) mq 95 a carico del mappale n. 19 del Fg 59 di Foggia;

t.6) mq 75 a carico del mappale n. 74 del Fg 59 di Foggia;

t.7) mq 180 a carico del mappale n. 77 del Fg 59 di Foggia;

t.8) mq 75 a carico del mappale n. 23 del Fg 59 di Foggia;

Rilevato che:

u) è risultato necessario procedere come segue all'aggiornamento del complessivo ammontare indennitario ad oggi maturato nei confronti delle ditte catastali:

u.1) complessivi Euro 5.246,95 in favore della Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S. di Gennaro MANZULLI – Società Agricola con sede in Foggia P.IVA n. 03583900711" di cui Euro 1.353,00 a titolo di occupazione permanente di mq 902 a carico della p.lla 160 (già p.lla 96) nel Fg 56 dell'agro di Foggia, Euro 573,15 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 27 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022 della medesima porzione di mq 902 preordinata all'esproprio ed Euro 3.320,80 a titolo di maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del Dpr 327/2001;

u.2) complessivi Euro 4.963,69 in favore della Ditta "CENTRA Roberta nata a Foggia il 13 Novembre 1985 CF (*omissis*) e DE NIRO Marialuisa Caterina nata a Foggia il 21 Giugno 1957 CF (*omissis*)" di cui Euro 3.363,50 a titolo di occupazione permanente di complessivi mq 1.924 in luogo degli originari mq 2.200 (per via della citata riduzione della superficie esproprianda incidente sulla p.lla 72 del Fg 59 in Agro di Foggia da mq 820 a mq 544) ed Euro 1.600,19 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 27 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 2.200, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq 1.924 e da ritenersi restituita per l'eccedenza di mq 276 (coincidente con il tratto di sedime d'opera interferente con la SS 89 e realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata in ottemperanza alle prescrizioni convenzionali rilasciate da Anas Spa) a partire dal 7 Aprile 2022;

v) con provvedimento prot. 21909/2022 si dispose, tra l'altro, il pagamento diretto a saldo delle indennità spettanti in ragione delle occorse espropriazioni e/o occupazioni temporanee in favore delle ditte catastali concordatarie meglio di seguito distinte:

v.1) Euro 1.327,51 in favore della ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S. di Gennaro MANZULLI – Società Agricola con sede in Foggia P.IVA n. 03583900711", mediante accredito sul CC Iban (*omissis*);

v.2) Euro 1.249,15 in favore della ditta "CENTRA Roberta nata a Foggia (FG) il 13 Novembre 1985 CF (*omissis*) e DE NIRO Marialuisa Caterina nata a Foggia (FG) il 21 Giugno 1957 CF (*omissis*)", mediante accredito sul CC Iban (*omissis*) in esclusivo favore della Sig.ra DE NIRO Marialuisa Caterina;

Posto che il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;
Tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23;
Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore di **Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature con sede in Bari** CF. 80017210727, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di **Foggia** (FG) al:
   - **I. Fg 56** p.lla **166** (*Superficie mq 902*, Seminativo di Classe 2, R.D. Euro 5,59 - R.A. Euro 3,03 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 160), ancora in Ditta catastale *AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S.* titolare del diritto di *Proprieta` per 1/1* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;
   - **II. Fg 59** p.lle nn: **72** per la superficie di *mq 544* a frazionarsi; **18** per la superficie di *mq 840* a frazionarsi; **73** per la superficie di *mq 115* a frazionarsi; **19** per la superficie di *mq 95* a frazionarsi; **74** per la superficie di *mq 75* a frazionarsi*;* **77** per la superficie di *mq 180* a frazionarsi; **23** per la superficie di *mq 75* a frazionarsi, tutte ancora in Ditta catastale *CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina* ciascuna titolare del diritto di *Proprieta` per 500/1000* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;
2. alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31 Dicembre 2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di Acquedotto Pugliese Spa territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31 Dicembre 2023 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte;
3. la notifica del presente Decreto alla Ditta catastale intestataria nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;
4. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;
5. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore della **Regione Puglia-Ramo Demanio Acquedotto e Fognature** ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETÀ ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n. 25863 del 22 aprile 2022

Intervento P1271 - Lavori di completamento del Servizio Idrico e Fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sannicandro di Bari Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione per la sola occupazione temporanea.

L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- con Determinazione n. 110 del 06/06/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "la *realizzazione Lavori di completamento del Servizio Idrico e Fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sannicandro di Bari*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 A.I.P. riapprovata con Delega AIP n.55 del 04-08-2021 è stata conferita la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 110 del 6/06/2019, nel contempo, ai proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- la Ditta Chiaromonte Pasqualina, Fg 4 P.lla 668 mq 270 in Agro di Sannicandro interessata dalla sola occupazione temporanea, non ha inizialmente manifestato l'accettazione delle indennità, per la stessa è stato pubblicato il Decreto di Deposito n.0039382 del 14_06_2021 e predisposto il relativo modello di deposito da inviare al MEF, solo che prima del completamento di quest'ultimo ha comunicato la volontà di accettazione dell'indennità offerta, presentando tutta la documentazione a comprova della proprietà del terreno.

DISPONE

- Il pagamento delle indennità accettate per occupazione temporanea, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di **Sannicandro di Bari**

Dati catastali				Aree ricalcolate	indennità di esproprio temporaneo
Fg	p.lla	qualità	superficie	Esproprio temporaneo mq (A)	
4	668	MANDORLETO	592	270	€ 843,75

- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.
- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

Il Responsabile Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo aereo MT per il potenziamento rete in c.da Macchitella nell'agro di Gravina in Puglia. (Pratica e-distribuzione AUT_473468). Estratto Decreto n. 1 del 07/03/2022 Città Metropolitana di Bari.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Servizio Pianificazione Territoriale Generale
Demanio – Mobilità - Viabilità

e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Distribuzione Territoriale Puglia e Basilicata – Costruzione di linea elettrica in cavo aereo MT per il potenziamento rete in c.da Macchitella nell'agro di Gravina in Puglia. (Pratica e-distribuzione AUT_473468)

Decreto n. 1 del 07/03/2022

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante *Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV* e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di onero economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria amministrativa è l'Avv. Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1) Si dispone, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore della società **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla *Costruzione di linea elettrica in cavo aereo MT per il potenziamento rete in c.da Macchitella nell'agro di Gravina in Puglia* (Pratica e-distribuzione AUT_473468) come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità base per le ditte interessate dall'asservimento coattivo, e nello stralcio planimetrico del piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2) L'imposizione della servitù di che trattasi riguarda un impianto inamovibile, ha carattere permanente e sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. L'eventuale accettazione dell'indennità di servitù offerta, come determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovrà essere effettuata nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, mediante comunicazione alla Città Metropolitana di Bari, ovvero a e-distribuzione S.p.A.. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4) Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente atto, a cura e spese della società edistribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- Sannicandro Francesco nato a Bitonto il 19/11/1968;
- De Palo Nicola nato a Terlizzi il 02/10/1962;
- Bovino Silvano nato a Bari il 29/08/1990.

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano di pendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. La società e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotto costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'edistribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi.

Saranno risarciti da e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa la società beneficiaria dell'asservimento in parola a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad

apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6) La società e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. La società edistribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs n. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

***

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

Comune di Gravina in Puglia (R.A. n. 4)

Ditta 1: foglio n. 143 p.lle nn. 130, 62 – coltura: seminativo - percorrenza 266 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 1064 mq – n. 4 sostegni - (Indennità base € 327,00);

Ditta 2: foglio n. 143 p.lla n. 9 – coltura: seminativo - percorrenza 102 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 408 mq – n. 2 sostegni - (Indennità base € 130,00);

Ditta 3: foglio n. 154 p.lle nn. 254, 5 – coltura: seminativo - percorrenza 74 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 296 mq – n. 1 sostegno - (Indennità base € 85,00);

Ditta 4: foglio n. 154 p.lle nn. 4, 10 – coltura: seminativo - percorrenza 196 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 784 mq – n. 3 sostegni - (Indennità base € 232,00);

Ditta 7: foglio n. 154 p.lla n. 46 – coltura: seminativo - percorrenza 29 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 116 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 26,00);

Ditta 8: foglio n. 154 p.lla n. 95 – coltura: seminativo - percorrenza 5 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 20 mq – n. 4 sostegni - (Indennità base € 5,00);

Ditta 11: foglio n. 154 p.lla n. 85 – EU - percorrenza 7 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 28 mq – n. 0 sostegni - (Indennità base € 6,00);

Ditta 13: foglio n. 154 p.lla n. 49 – coltura: seminativo - percorrenza 32 m – larghezza fascia asservita 4 m - superficie da asservire 128 mq – n. 1 sostegno - (Indennità base € 51,00).

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 6012 - del 25/02/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 27, mappali 268 e 253 - (ID n. 6_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessate dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, del terreno identificato al CT comunale al foglio **27** mappali **268** e **253**;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 13 gennaio 2022*;*

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 21/01/2022, prot. n. 1964 con la quale il sig. Angelo Carrozza ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 27, mappali 268 e 253;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a **€** 17.574,00 (diciassettemila cinquecento settantaquattro/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita

e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 27, mappali 268 e 253 del Catasto Terreni del Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 17.574,00*** (diciassettemila cinquecento settantaquattro/00) stabilito con il decreto ministeriale 18 ottobre 2021 a favore del sig. **Carrozza Angelo**, .c.f. **OMISSIS**, nato il 21/12/1967 a Foggia (FG) ed **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 6018 - del 25/02/2022 - Esproprio di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 1_Parziale del p.p. allegato al DM 15/10/2021).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021* con il quale è stato disposto a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, l'esproprio di aree di terreni ubicate nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessate dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio **30**, mappale **29**;

PRESO ATTO che il decreto *15 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01 febbraio 2022*;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data 14/01/2022, prot. n. 1072, n. 1070, n. 1084, n. 1122, n.1124, n.1125, n.1077 con le quali rispettivamente i sigg. CASTALDI Mariannina, ARIANO Maria Addolorata, ARIANO Lucietta, CARROZZA Pasqualina, CARROZZA Lucia, CARROZZA Giovanni e ARIANO Salvatore, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietari pro quota dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappale 29;
- di accettare definitivamente e senza riserve, limitatamente alla propria quota di proprietà, l'indennità stabilita nel decreto ministeriale *15 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 5.934,00*** (cinquemila novecento trentaquattro/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di esproprio del terreno identificato al foglio 30, mappale 29 del Catasto Terreni del Comune di **Pietramontecorvino (FG)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 2.034,49*** (duemila trentaquattro/49) come di seguito indicato:

- ***euro 1.356,34*** (mille trecento cinquantasei/34) a favore della sig.ra **Castaldi Mariannina**, c.f. **OMISSIS**, nata a Motta Montecorvino (FG) il 20/11/1937 e residente in **OMISSIS** - proprietaria per la quota di 24/105;
- ***euro 169,54*** (cento sessantanove/54) a favore della sig.ra **Ariano Maria Addolorata**, c.f. **OMISSIS**, nata a Motta Montecorvino (FG) il 17/11/1933 e residente in **OMISSIS** - proprietaria per la quota di 3/105;
- ***euro 169,54*** (cento sessantanove/54) a favore della sig.ra **Ariano Lucietta,** c.f. **OMISSIS**, nata a Motta Montecorvino (FG) il 25/11/1948 e residente in **OMISSIS** - proprietaria per la quota di 3/105;
- ***euro 56,51*** (cinquantasei/51) a favore della sig.ra **Carrozza Pasqualina,** c.f. **OMISSIS**, nata il 02/04/1971 a Torino (TO) il 02/04/1971 e residente **OMISSIS** - proprietaria per la quota di 1/105;
- ***euro 56,51*** (cinquantasei/51) a favore della sig.ra **Carrozza Lucia,** c.f. **OMISSIS**, nata a Lucera (FG) il 06/02/1965 e residente in **OMISSIS** - proprietaria per la quota di 1/105;
- ***euro 56,51*** (cinquantasei/51) a favore del sig. **Carrozza Giovanni,** c.f. **OMISSIS**, nato a Motta Montecorvino (FG) il 18/12/1938 e residente in **OMISSIS** - proprietario per la quota di 1/105;
- ***euro 169,54*** (cento sessantanove/54) a favore del sig. **Ariano Salvatore,** c.f. **OMISSIS**, nato a Motta Montecorvino (FG) il 12/04/1942 e residente in **OMISSIS** - proprietario per la quota di 3/105.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento

IL DIRETTORE GENERALE
(*dott. Mariano Grillo*)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento prot. 8060 - del 15/03/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Castelnuovo della Daunia (FG) - foglio 11, mappale 59 - (ID n. 04 del p.p. allegato al DM 15/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *15 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 11, mappale 59;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *15 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data *18 gennaio 2022;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data 17/01/2022, prot. n. 14932 con le quali i sigg. Rizzo Corallo Maria Emilia e Rizzo Corallo Antonio, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere nudi proprietari al 50% ciascuno dell'immobile individuato al CT del comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG) al foglio 11, mappale 59;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *15 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 11.920,00*** (undicimila novecento venti/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *15 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 11, mappale 59 del Catasto Terreni del Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 11.920,00*** (undicimila novecento venti/00) stabilito con il decreto ministeriale *15 ottobre 2021* come di seguito distribuito:

- ***€ 5.960,00*** a favore di **Rizzo Corallo Maria Emilia** (*quota di proprietà pari a 1/2*) nata a Manfredonia (FG) il 16 marzo 1978 ed **OMISSISS**, - c.f. **OMISSIS**;
- ***€ 5.960,00*** a favore di **Rizzo Corallo Antonio** (*quota di proprietà pari a 1/2*) nato a Manfredonia (FG) il 9 ottobre 1976 ed **OMISSISS**, - c.f. **OMISSISS.**

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
(dott. Alessandro Serra)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9008 - del 23/03/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 26, mappali 22 e 30 - (ID n. 5_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 26, mappali 22 e 30;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 17 gennaio 2022*;*

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 26/01/2022, prot. n. 2496 e successiva integrazione del 18/03/2022, prot. n. 8514 con la quale la sig.ra D'Antini Maria Antonietta, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unica proprietaria dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 26, mappali 22 e 30;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 4.630,00*** (quattromila seicento trenta/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare

un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 26, mappali 22 e 30 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***4.630,00*** (quattromila seicento trenta/00) stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* a favore della sig.ra:

D'Antini Maria Antonietta, c.f. **OMISSIS**, nata il 27/01/1929 a Volturino (FG) e residente in **OMISSIS**;

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
dott. Alessandro Serra

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9898 - del 30/03/2022 – Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - Ditta n. 12 del piano particellare allegato al DM 19 ottobre 2021.

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *19 ottobre 2021* con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), interessati dal tracciato dell'opera "*Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*", ed in particolare, per l'immobile identificato al CT comunale al foglio 1, mappale 34;

PRESO ATTO che il decreto *19 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 19 gennaio 2022;

VISTA la comunicazione acquisita in atti al prot. n. **36358**, del 03/12/2021 con la quale la sig.ra CRIASIA Maria, per conto della minore CICCONE Vanessa (giusta autorizzazione del Giudice Tutelare del Tribunale di Foggia n. cronol. 674/2022 del 12/02/2022 - RG n. 235/2021), ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che la minore CICCONE Vanessa:

- è unica proprietaria dell'immobile individuato al CT del comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), al foglio 1, mappale 34;
- accetta definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale 19 ottobre 2021 pari a complessivi *€ 7.480,00* (settemila quattrocento ottanta/00);
- non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- si assume in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale *20 aprile 2021*;

VISTA la comunicazione acquisita in atti al prot. n. **9589**, del 28/03/2022 con la quale la sig.ra CRIASIA

Maria, per conto della minore CICCONE Vanessa (giusta autorizzazione del Giudice Tutelare del Tribunale di Foggia n. cronol. 674/2022 del 12/02/2022 - RG n. 235/2021), ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che le indennità stabilite nel decreto ministeriale 19 ottobre 2021, ed accettate dalla parte, siano distribuite e liquidate come segue:

- la quota di indennità per l'asservimento dei terreni, pari ad € 4.729,00, sia corrisposta a favore del nudo proprietario CICCONE Vanessa,
- la quota di indennità per l'occupazione temporanea dei terreni, pari ad € 2.751,00, sia corrisposta a favore del conduttore del fondo CRIASIA Maria (giusto contratto di cessione della conduzione del fondo del 21/12/2020 stipulato fra Fiore Angelina e Criasia Maria);

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma SISTER per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea dell'immobile individuato al foglio **1**, mappale **34** del Catasto Terreni del Comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 7.480,00*** (settemila quattrocento ottanta/00), stabilito con il decreto ministeriale 19 ottobre 2021, come di seguito indicato:

- ***€ 4.729,00*** a favore di CICCONE Vanessa nata a Foggia il 20/09/2006 - c.f. **OMISSIS,** come indennità per l'asservimento del fondo;
- ***€ 2.751,00*** a favore di CRIASIA Maria nata a Casalvecchio di Puglia il 28/10/1973 - c.f. **OMISSIS,** come indennità per l'occupazione temporanea del fondo.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
(dott. Alessandro Serra)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9458 - del 27/03/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappale 29 - (ID n. 8_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio **30**, mappale **29**;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01/02/2022*;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data 24/02/2022 prot. n. 5833, 5838 e 5846 con le quali, rispettivamente, i sigg. Pepe Maria Lidia, Castaldi Giovanni e Castaldi Filomena, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietari, pro quota, dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappale 29;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile e nel limite della propria quota di proprietà, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 2.953,00*** (duemila novecento cinquantatré/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 30, mappale 29 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 525,00*** (cinquecento venticinque/00), stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021*, come di seguito indicato:

- ***euro 225,00*** a favore della sig.ra **Pepe Maria Lidia**, c.f. **OMISSIS**, nata il 04/02/1945 in San Bartolomeo in Galdo (BN) e residente in **OMISSIS**, quota di proprietà pari a 8/105;
- ***euro 150,00*** a favore del sig. **Castaldi Giovanni,** c.f. **OMISSIS**, nato il 13/08/1962 in Francia e residente in **OMISSIS**, quota di proprietà 16/315;
- ***euro 150,00*** a favore della sig.ra **Castaldi Filomena** c.f. **OMISSIS,** nata il 30/11/1970 in Lucera (FG) e residente in **OMISSIS**, quota di proprietà 16/315.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
dott. Alessandro Serra

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 9459 - del 27/03/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 30, mappali 30 e 119 - (ID n. 9_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio **30**, mappali **30** e **119**;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 01/02/2022*;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data 24/02/2022 prot. n. 5828, 5840 e 5847 con le quali, rispettivamente i sigg. Pepe Maria Lidia, Castaldi Giovanni e Castaldi Filomena, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietari, pro quota, dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 30, mappali 30 e 119;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile e nel limite della propria quota di proprietà, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 1.263,00*** (mille duecento sessantatré/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti cedere a chiunque possa vantare un

diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 30, mappali 30 e 119 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 1.122,66*** (mille centoventidue/66), stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021*, come di seguito indicato:

- ***euro 842,00*** a favore della sig.ra **Pepe Maria Lidia**, c.f. **OMISSIS**, nata il 04/02/1945 in San Bartolomeo in Galdo (BN) e residente **OMISSIS**, quota di proprietà pari a 2/3;
- ***euro 140,33*** a favore del sig. **Castaldi Giovanni,** c.f. **OMISSIS**, nato il 13/08/1962 in Francia e residente in **OMISSIS**, quota di proprietà 1/9;
- ***euro 140,33*** a favore della sig.ra **Castaldi Filomena** c.f. **OMISSIS**, nata il 30/11/1970 in Lucera (FG) e residente in **OMISSIS**, quota di proprietà 1/9.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento

IL DIRETTORE VICARIO
dott. Alessandro Serra

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 10309 - del 01/04/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 1, mappale 38 - (ID n. 2_Parziale del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 1, mappale 38;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 17 gennaio2022*;*

VISTE le comunicazioni acquisite in atti in data: 19/01/2022, prot. n. 1705; 24/01/2022, prot. n. 2165 e 20/01/2022 prot. n. 1808 con le quali rispettivamente i sigg. Del Colle Anna, Antonio Miele, Anna Maria Miele e Miele Enrico, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietari pro quota dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 1, mappale 38;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita, per il citato immobile, nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 2.734,00*** (duemila settecento trentaquattro/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti cedere a chiunque possa vantare un

diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 1, mappale 38 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***2.430,22*** (duemila settecento trentaquattro/00) stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* a favore dei signori:

- ***euro 1.822,66*** (mille ottocento ventidue/66) a favore della sig.ra **Del Colle Anna - c.f. OMISSIS,** nata il 25/07/1937 a Pietramontecorvino (FG) ed (*omissis*) - quota di proprietà pari a 6/9;
- ***euro 303,78*** (trecento tre/78) a favore del sig. **Miele Antonio - c.f. OMISSIS,** nato il 17/02/1964 a Foggia (FG) e residente in (*omissis*) - quota di proprietà pari a 1/9;
- ***euro 303,78*** (trecento tre/78) a favore della sig.ra **Miele Anna Maria - c.f. OMISSIS,** nata il 11/09/1967 a Pietramontecorvino (FG) e residente in (*omissis*) - quota di proprietà pari a 1/9.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A..

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
dott. Alessandro Serra

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") - Ordinanza di pagamento Protocollo nr: 11659 - del 15/04/2022 - Asservimento e occupazione temporanea di aree in comune di Pietramontecorvino (FG) - foglio 1, mappali 253 e 259 - (ID n. 1 del p.p. allegato al DM 18/10/2021).

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* con il quale sono stati disposti a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Bari (BA), via G. Amendola, 162/1, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di PIETRAMONTECORVINO (FG), interessati dal tracciato del metanodotto "*Rifacimento del metanodotto del metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse*" ed, in particolare, per il terreno identificato al CT comunale al foglio 1, mappali 253 e 259;

PRESO ATTO che il decreto di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 17/01/2022*;*

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 7/02/2022, prot. n. 3829, con la quale il sig. Lembo Adamo, c.f. **OMISSIS**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere proprietario dell'immobile individuato al CT del comune di PIETRAMONTECORVINO (FG) al foglio 1, mappali 253 e 259;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita per il citato nel decreto ministeriale di asservimento e occupazione temporanea *18 ottobre 2021* pari a complessivi ***€ 3.224,00*** (tremila duecento ventiquattro/00);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente

o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale di esproprio *18 ottobre 2021*;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità di asservimento e occupazione temporanea del terreno identificato al foglio 1, mappali 253 e 259 del Catasto Terreni del Comune di Pietramontecorvino (FG), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la SNAM RETE GAS S.p.A. corrisponda l'importo complessivo di ***€ 3.224,00*** (tremila duecento ventiquattro/00) stabilito con il decreto ministeriale *18 ottobre 2021* a favore del sig. Lembo Adamo, c.f. **OMISSIS**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SNAM RETE GAS S.p.A.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SNAM RETE GAS S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE VICARIO
dott. Alessandro Serra

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
28.04.2022
14:05:51
GMT+00:00